Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 15 luglio 1973
Anno 92 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 90
N. 8170 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755955, 755255 - Prezzi per mm d'alt. (largh. una col.): Commerciali L. 360 (festivi L. 450) posizione prestabilita 15% in più - Necrologie L. 450 (partecipazioni L. 600) - Finanziari e legali L. 800 - Redazionale e cronaca L. 500 (festivi L. 600) - Avvisi economici: prezzi in testa alle rubriche. IVA 12% in più il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 23.700, sem. L. 12.400, trim. L. 6.500 (col Piccolo del lunedì: 27.500, 14.400, 7.550) - ESTERO: annuo L. 35.700, sem. L. 18.400, trim. L. 9.500 (col Piccolo del lunedì: 41.000, 21.150, 10.900) - Copie arretrate il doppio

PRIME ANTICIPAZIONI SUL PROGRAMMA DEL NUOVO CENTROSINISTRA

L'INFLAZIONE E I PREZZI TEMI DI FONDO PER RUMOR

I punti delle dichiarazioni con le quali il presidente del consiglio presenterà domani il suo ministero al Parlamento - Sabato 21 il voto a Montecitorio

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 14

Il presidente del consiglio ha dedicato quasi tutta la giornata alla messa a punto del discorso programmatico con il quale presenterà alle camere lunedì prossimo il suo quarto governo. Anche stamane Rumor ha presieduto una lunga riunione di ministri ed esperti economici per la definizione di alcuni importanti problemi che egli tratterà nella sua esposizione e, in particolare, la questione dei prezzi che costituisce l'argomento più scottante nel quadro delle difficili condizioni economico - finanziarie in cui si trova il nostro paese.

Rumor nella sua esposizione si soffermerà a lungo sull'inflazione e sulla lotta al carovita. Ne è conferma un editoriale pubblicato sul «Popolo» di stamane, dal significativo titolo «Energica azione sui prezzi». «Il varo di un'energica politica per contenere il processo inflazionistico ed imbrigliare la spirale al rialzo dei prezzi — scrive "Il Popolo" — è ormai questione di giorni. Sulla base delle indicazioni programmatiche di Rumor, i ministri Colombo, Giolitti e La Malfa hanno già compiuto un'attenta ricognizione dei molti difficili problemi con i quali dovranno misurarsi, concordando le linee di una strategia d'urto, che articolandosi in una serie di provvedimenti strettamente concatenati, si tradurrà in una prima, importante mossa nella partita che sta per aprirsi».

Anticipazioni e indiscrezioni di vari ambienti politici consentono di dare in anteprima un quadro delle altre parti salienti della relazione.

Circa la piattaforma politica su cui è basata la nuova coalizione di centrosinistra, Rumor annuncerà che la maggioranza sarà autonoma, ma non presenterà al confronto in Parlamento con un modo chiuso, disposta ad accogliere i contributi di forze esterne alla maggioranza, anche sotto forma di emendamenti, purché siano accettati dalla maggioranza e non creino maggioranze alternative al centrosinistra.

Per quanto riguarda le giunte locali Rumor affermerà che la tendenza prevalente è quella di estendere il centrosinistra negli enti locali tenendo però conto delle differenti realtà. Ribadito l'impegno del nuovo governo nella difesa delle istituzioni, nella lotta al fascismo e nella lotta alla violenza di qualsiasi tipo, Rumor tratterà le questioni relative alla informazione, alle intercettazioni telefoniche, alla Rai-tv, al finanziamento dei partiti.

Per ciò che concerne il fermo di polizia, Rumor confermerà che il problema sarà collegato ad un riordinamento generale delle misure preventive previste dalle leggi.

In politica estera Rumor preciserà che l'Italia, che ha per punto di riferimento l'alleanza atlantica, si impegnerà in una azione per consolidare i fatti nuovi sulla scena internazionale e per la costruzione dell'Europa che dovrà avere un suo ruolo nei confronti dell'Est e degli Stati Uniti. Per la politica industriale Rumor sosterrà che sarà perseguito lo obiettivo della piena occupazione.

Un impegno particolare sarà dedicato dal governo ai problemi dell'agricoltura puntando essenzialmente sulla trasformazione delle strutture sia produttive che di mercato. Le misure previste saranno collegate per quanto riguarda i prezzi agricoli alla lotta contro l'aumento dei prezzi.

Annunciata poi l'istituzione secondo l'originaria proposta dell'on. La Malfa di un comitato di coordinamento all'interno del CIPE formata dal presidente del consiglio e dai tre ministri finanziari, Rumor si occuperà anche delle tre riforme basilari, su cui sono impegnati tutti i partiti della coalizione: la casa, la scuola e la sanità. Per quanto riguarda l'edilizia sarà data applicazione alla legge della casa, mediante il finanziamento dei programmi, l'accelerazione delle procedure, il finanziamento delle opere di urbanizzazione, la partecipazione delle regioni ai programmi di attuazione. Infine per quanto riguarda la riforma universitaria sarà ribadita la validità del progetto già approvato al Senato. Nel frattempo sarà varato un provvedimento urgente che riguarda i nuovi posti a concorso, la stabilizzazione degli incarichi e la sistemazione dei precari. Infine, per quanto concerne la riforma sanitaria, Rumor confermerà l'impegno del superamento delle mutue e dell'istituzione del servizio sanitario nazionale.

In attesa della relazione programmatica si registra una fase di momentanea stasi nella attività dei partiti ad eccezione del consiglio nazionale del PLI. Evidentemente le forze politiche attendono di conoscere nei particolari la piattaforma del governo, quindi di pronunciarsi. Non mancano comunque discorsi di esponenti della maggioranza per sottolineare la necessità del ritorno al centrosinistra e ulteriori strascichi polemici per le recenti prese di posizione dei comunisti.

Il segretario del PSDI Orlandi con un articolo scritto per il settimanale del partito «Umanità», ha replicato all'intervista concessa da Berlinguer a «Rinascita» e soprattutto la affermazione del segretario comunista secondo cui nell'attuale condizione sarebbe stato preferibile che il PSI avesse dato il suo appoggio al governo dall'esterno. «Il PSI — scrive Orlandi — è venuto meno alle aspettative comuniste e ha dato invece il proprio apporto diretto e solidale a un governo organico di centrosinistra. Si tratta, prosegue Orlandi, di un governo che nasce non sull'onda degli equilibri più avanzati, ma come espressione di una intesa e di un disegno politico ai quali il partito comunista nonostante gli sbandieramenti, i tentativi di travisamento, le zone d'ombra e i silenzi compiacenti, resta non solo estraneo, ma avverso. La portata dell'intesa politica di centrosinistra — continua Orlandi — e il significato della stessa scelta operata dal PSI non possono essere desunti da affermazioni reticenti, contorte e allusive — eventualmente collimanti con l'impostazione di Berlinguer — espresse da questo o quello esponente dello stesso partito socialista. Sono da desumere — conclude il segretario socialdemocratico — dall'impostazione che verrà definita dal presidente del consiglio attraverso il discorso con cui chiederà la fiducia.

Roberto Perugini

Guardia al Naval Hospital

Telefoto Upi

Washington — Marines e agenti del servizio di sicurezza della Casa Bianca montano la guardia all'Ospedale della Marina, dove è ricoverato il Presidente Nixon, il «Naval Hospital» si trova nel Maryland, alla periferia della capitale americana

TENSIONE A BERLINO

Decorazioni ai 7 «vopos» che spararono

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Berlino, 14

«Guerra fredda» fra Est e Ovest a Berlino, dopo gli incidenti di venerdì scorso e dopo che per buona parte della settimana si sono succedute manifestazioni di protesta lungo il «muro» nel settore francese della città. Oggi il governo della Germania Est ha decorato le sette guardie di frontiera che hanno sparato per catturare i tre fuggiaschi che cercavano di passare in Occidente.

Il giornale della Germania Est, organo del partito comunista, «Neues Deutschland», afferma oggi che i sette «vopos» sono stati decorati con la medaglia dell'esercito per «meriti speciali, per il coraggio e la risoluta condotta nel respingere una seria provocazione di confine». Il generale Erich Peter in persona, afferma il quotidiano, ha appuntato la medaglia al petto dei sette soldati, nel corso di una cerimonia alla quale hanno preso parte tutti i membri del gabinetto della Germania Est.

Osservatori di Berlino Ovest affermano che si tratta chiaramente di una ripicca, di una risposta alle rimostranze generali nel settore occidentale della città, poiché è assurdo decorare un soldato con una medaglia per meriti speciali, quando questi non ha fatto altro che sparare su gente inerme che scappava, con la stessa disinvoltura di una persona che si cimenta al «tiro a segno» di un «Luna park».

Paul Verner, membro del partito comunista tedesco al «Politburo», hap reso la parola nel corso della cerimonia affermando che «i professionisti della guerra fredda hanno organizzato la provocazione alla frontiera allo scopo di ridonare vita alla "guerra fredda" e alla tensione fra i due blocchi». I tre che cercavano la fuga all'Ovest sono stati catturati tutti, ha annunciato la stampa di Pankow.

Il giornale comunista afferma che «i berlinesi dell'Ovest non devono dimenticare che nei primi sei mesi di questo anno 1.761.703 occidentali hanno ricevuto il permesso di passare il muro e visitare i parenti di Berlino Est, dopo l'accordo fra le quattro grandi al fine di diminuire la tensione. «Non è un segreto per nessuno», afferma ancora il quotidiano, «che organizzazioni criminali internazionali usano ogni mezzo, ogni strada di transito, per contrabbandare fuggiaschi».

U. P. I.

Telefoto Upi

Buenos Aires — Campora annuncia alla televisione le sue dimissioni da presidente: la strada per il ritorno al potere di Peron, dopo anni di lontananza dall'Argentina, è ormai aperta

LA FATICA E I GUAI DELL'«AFFARE WATERGATE» CAUSE DELL'IMPROVVISA MALATTIA

Il Presidente Nixon migliora ma la convalescenza sarà lunga

E' accertato che non si tratta di una polmonite batterica - Escluse anche eventuali complicazioni
La moglie e la figlia in visita al paziente - Lavoro rallentato alla Casa Bianca - Impegni annullati

Washington, 14

Il Presidente Nixon, ricoverato giovedì sera all'ospedale navale di Bethesda, in preda a polmonite virale, ha fatto qualche progresso, ma i medici prospettano l'eventualità di una lunga convalescenza. Essi ammettono che l'affaticamento può essere all'origine della malattia; forse un modo come un altro per dire che la salute del sessantenne Presidente ha risentito della pressione degli eventi, in particolare del caso Watergate e delle continue allusioni alla possibilità che egli fosse al corrente del tentativo di soffocamento dello scandalo.

Nixon sente ancora dolori al torace; l'infezione interessa da un terzo alla metà del polmone destro. Non è stata ancora accertata la natura esatta del male, ma i medici sono certi che non si tratti della polmonite batterica, che produce fluido nel polmone, e molti anni fa era spesso fatale. Non ci sono complicazioni, il polmone sinistro appare indenne. Il dottor Walter Tkach, medico personale di Nixon, ha detto che quattro volte al giorno si procede a inalazioni, e che questo serve a diluire il muco e ad agevolare la ventilazione della zona infetta del polmone.

Il dottor Sol Katz, direttore della divisione malattie polmonari della clinica dell'università di Georgetown, ha detto che Nixon è «moderatamente malato», che la terapia raccomandata è un periodo di inattività, con la somministrazione di cure, per sette-dieci giorni, e che Nixon dopo aver lasciato Bethesda non si sentirà perfettamente a posto per un po' di tempo. Ha aggiunto che la fatica spesso contribuisce alla polmonite virale, e che il Presidente è stato probabilmente stremato dalla pressione dei suoi compiti ufficiali.

Hanno fatto visita al paziente la moglie Pat (che all'uscita aveva occhiali scuri, raramente da lei portati in pubblico, e le labbra serrate) e la figlia Julie con il marito David Eisenhower. Il portavoce stampa, Ronald Ziegler, ha invitato i giornalisti a stare discosti e ha detto loro che i familiari erano stati mezz'ora con il malato. Anche Ziegler, con il capo del personale della Casa Bianca, generale Alexander Haig, ha fatto visita a Nixon. Il portavoce ha detto, in risposta alla domanda dei cronisti, che non gli risulta che Nixon e Spiro Agnew abbiano seguito l'esempio di recenti predecessori, con la firma di un accordo contenente le condizioni di assunzione della presidenza da parte del vicepresidente in caso di incapacità di Nixon.

La malattia del Presidente ha ulteriormente rallentato il lavoro della Casa Bianca, sotto vari aspetti già ritardato dall'attenzione richiesta dal caso Watergate. L'inchiesta della commissione senatoriale procede anche essa a rilento, e ieri la giornata è stata occupata dalla deposizione in gran parte ripetitiva del consulente legale della Casa Bianca, Richard Moore, il quale ha detto che Nixon seppe delle ramificazioni del caso Watergate solo nove mesi dopo lo scoppio dello scandalo, nel giugno 1972.

Il senatore Sam Ervin, presidente della commissione, ha detto che spera ancora di poter parlare nei prossimi giorni con il Presidente Nixon, a proposito del rifiuto della Casa Bianca di consegnare ai senatori documenti concernenti il caso Watergate. Ervin aveva scritto a Nixon prospettando la possibilità di un grave confronto costituzionale fra presidenza e congresso, e il Presidente aveva accettato il colloquio quando è stato costretto a farsi ricoverare in ospedale. La malattia di Nixon ha avuto come effetto immediato il rinvio a settembre della visita che doveva fare la prossima settimana a Washington il Presidente del Pakistan, Zulfikar Ali Bhutto, e gli osservatori diplomatici pensano che possa rendersi necessaria una modifica del programma anche per altre conversazioni con dirigenti stranieri; il programma stabilito prevedeva colloqui con lo Scià dell'Iran dal 24 al 27 luglio, con il premier australiano, Gough Whitlaw, il 30 luglio, e con quello giapponese Kakuei Tanaka, il 31 luglio e 1.o agosto.

(Ansa - Upi - Reuter)

FORSE KISSINGER segretario di stato

Washington, 14

Il segretario di stato William Rogers verrebbe sostituito con il consigliere della Casa Bianca Henry Kissinger, il prossimo autunno. Ne hanno dato oggi notizia due grosse fonti giornalistiche: il servizio d'informazione del «New York Times» e la rete televisiva «CBS». La Casa Bianca non ha confermato né smentito. *(Ap)*

OGGI L'INCONTRO Tito-Ceausescu

Belgrado, 14

L'incontro di domani tra il presidente jugoslavo Tito e il presidente romeno Nicolae Ceausescu è l'undicesimo tra i due uomini politici. L'incontro, che si svolge a Brioni, è di brevissima durata, meno di 48 ore, ma secondo il redattore diplomatico della «Tanjug» ciò non toglie nulla all'importanza e alla vastità dei colloqui fra i due statisti, che non si vedono dal maggio dello scorso anno (allorché diedero il via al sistema energetico e di navigazione di Dyerdap, sul Danubio). Ceausescu è accompagnato da numerosi alti esponenti della vita politica romena: il premier Maurer, il vicepresidente Draganescu, il ministro degli esteri Macovescu e i segretari del comitato centrale del partito, Pana e Andrey. L'imponenza della delegazione parla eloquentemente dell'importanza che si vuole annettere all'incontro jugo - romeno di Brioni.

Nei circoli ufficiali jugoslavi si sottolinea l'ottimo stato dei rapporti tra i due paesi, i cui scambi commerciali tra l'altro, in forza di accordi recentemente firmati, raggiungeranno fino al 1975 i 745 milioni di dollari. Gli stessi circoli fanno osservare che il più che soddisfacente sviluppo dei rapporti bilaterali non esige che nei colloqui Tito-Ceausescu si dedichi ad essi molto spazio. I colloqui verteranno sulla situazione internazionale. *(Ansa)*

LA SITUAZIONE

Il presidente del consiglio ha ieri dedicato quasi tutta la giornata alla messa a punto della relazione programmatica con la quale presenterà domani alle Camere il suo quarto governo.

Rumor ha anche ieri presieduto una riunione di ministri ed esperti economici dando così conferma che i problemi dell'inflazione e le misure previste per il contenimento dei prezzi e la ripresa economica saranno uno dei temi essenziali della sua esposizione e, quindi, dell'azione di governo.

In molti ambienti politici sono state fatte anche anticipazioni sugli altri punti salienti della relazione programmatica con particolare riferimento al quadro politico, alla politica estera, all'azione per la difesa delle istituzioni e la lotta contro la violenza, alle riforme sociali. Il dibattito si aprirà dopo la relazione di Rumor al Senato per concludersi con il definitivo voto di fiducia nell'altro ramo del Parlamento entro sabato.

Si va intanto sviluppando la serie di prese di posizione dei sindacati nei confronti del governo per rivendicare il mantenimento degli impegni assunti dal precedente Gabinetto. La federazione Cgil, Cisl e Uil ha da parte sua inviato al presidente del consiglio una lunga lettera per illustrare la posizione delle forze sindacali sull'attuale situazione politica ed economica del Paese. Nella lettera si chiede soprattutto l'adozione di misure urgenti per arrestare l'inflazione, sostenere i redditi delle categorie più disagiate, sviluppare l'occupazione, attuare le riforme.

Un intervento del leader liberale Malagodi ha caratterizzato la seconda giornata di lavori del consiglio nazionale liberale che si concluderà oggi. Malagodi ha pienamente condiviso la strategia delineata dal segretario del partito Bignardi nei termini di una opposizione all'attuale governo attuata in modo fermo, ma non pregiudiziale. Il PLI cerca così di non lasciare al Movimento sociale il ruolo di opposizione, pur assumendo un atteggiamento di prudente attesa nell'ipotesi che le difficoltà del momento e le divergenze tra i partners del centrosinistra rendano ancora una volta attuale la politica di centralità. Su questa linea è schierata la maggior parte del partito e poco seguito trovano le proposte formulate dalle minoranze interne per un voto favorevole o un'astensione nei confronti del governo Rumor.

FIN DAL MARZO SCORSO HECTOR CAMPORA AVEVA PROMESSO DI RITIRARSI

Il ritorno di Peron al potere era deciso prima delle elezioni

L'ex dittatore ha annunciato che è pronto a riprendere, dopo 18 anni, la guida del paese
Non esce ancora allo scoperto l'opposizione di sinistra indebolita dalle dimissioni del Presidente

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Buenos Aires, 14

L'ex dittatore Juan Peron dopo aver detto al paese che per lui «sarà un terribile sacrificio» ha fatto capire che porrà ancora una volta la sua candidatura alla presidenza dell'Argentina. La strada per questa impegnativa decisione gli è stata aperta ieri quando il congresso ha accettato le dimissioni del presidente Hector Campora, che è rimasto così in carica per soli 50 giorni.

Circa 12 ore dopo le dimissioni di Campora, il settantasettenne presidente ha parlato alla nazione dalla sua residenza. Dietro di lui in piedi tutti i ministri del governo dimissionario e, seduta su un sofà, alla sua destra, la sua terza moglie, Isabel. Nessun dubbio che Peron vincerà le elezioni, come le vinse nel 1946 e nel 1952, come anche non vi sono dubbi che anche il nuovo congresso, che secondo la Costituzione dovrà essere eletto entro trenta giorni, sarà dominato dai peronisti.

Con un tono di voce fermo, anche se spesso costretto a interrompersi da attacchi di tosse (e una volta se ne è scusato), Peron ha detto alla nazione: «Se Dio mi darà la salute, se Dio lo vorrà, dedicherò fino all'ultimo le mie energie per completare la missione che mi è stata affidata». L'ex dittatore non ha specificatamente parlato di prossime elezioni, né del mandato di quattro anni che lo attende, ma ha tenuto comunque a sottolineare: «Per me si tratta di un terribile sacrificio... in quanto gli anni non sono passati invano».

Ha poi rivelato che, prima della vittoria dei peronisti nelle elezioni dello scorso marzo, Campora aveva promesso di dimettersi «in maniera da consentire al popolo di eleggere veramente il candidato che desidera». Come noto, a Peron fu proibito di porre la sua candidatura nel marzo scorso dalla giunta militare che stabilì con un decreto che solo i cittadini che risiedevano in Argentina fino al 25 agosto 1972 potevano porre la loro candidatura alla più alta magistratura dello stato. Peron si trovava allora in Spagna, nella sua villa di Madrid e non rientrò in Argentina che in novembre per una breve visita.

Secondo Peron il decreto approvato dalla giunta per impedire la sua candidatura fu un atto decisamente anticostituzionale. «In questa fase della mia vita — ha dichiarato Peron nel suo discorso durato un quarto d'ora — non posso avere altra aspirazione che servire il mio paese, in qualsiasi modo il paese lo voglia».

Negli ambienti della sinistra peronista, dove l'opposizione alle dimissioni di Campora era stata assai vivace, si è conservata la calma malgrado lo smacco subito, uno smacco «destinato ad avere profonde conseguenze, naturalmente negative, sull'avvenire del paese», secondo quanto ha affermato un esponente della corrente. Tranquilla appare anche Buenos Aires. Evidentemente la corrente di sinistra del movimento non osa sfidare Peron perché sa benissimo che si tratta dell'indiscusso leadare del movimento, anche nei discorsi degli esponenti della sinistra le dimissioni di Campora sono giudicate «come un colpo di stato della destra».

E' da tempo, del resto, che le varie fazioni in cui si divide il movimento peronista sono in lotta fra loro in merito alla questione su chi affidare la direzione del governo. Da una parte vi sono le correnti dei moderati e della destra peronista e la potente confederazione generale del lavoro. Dall'altra vi sono le sinistre e la gioventù peronista. Il presidente provvisorio Raul Lastiri ha dato del resto una ulteriore conferma che le dimissioni di Campora hanno indebolito la sinistra.

Il presidente provvisorio ha infatti mantenuto in carica tutti i ministri del governo Campora tranne il ministro degli interni Esteban Righi e il ministro degli esteri Juan Carlos Puig, cioè i soli ministri che in seno al gabinetto si identificavano apertamente con la sinistra del movimento peronista. Il nuovo ministro degli esteri è Alberto Juan Vicente Vignes, e il ministro degli interni è Benito Llambc. Entrambi sono stati diplomatici dei nove anni che Peron fu al potere. Lastiri è presidente della Camera dei deputati e, a seguito delle dimissioni di Campora, è divenuto presidente provvisorio.

A. P.

UNA PROPOSTA DEL «COMITATO DEI VENTI»

DALLE BANCHE CENTRALI ORO SUL MERCATO LIBERO

Washington, 14

Le banche centrali, nel quadro di un rinnovato sistema monetario, saranno autorizzate a vendere oro sul mercato libero. Questa prospettiva è stata indicata da Jeremy Morse, presidente del gruppo dei supplenti del «comitato dei venti», il quale ha riferito alla stampa sui risultati di tre giorni di lavori, a Washington, di questo gruppo. Il comitato è incaricato di studiare la riforma del sistema monetario e di esso fanno parte rappresentanti dei paesi industrializzati e di quelli in via di sviluppo. Sulla vendita di oro sul mercato libero da parte delle banche centrali, ha detto Morse, si è delineato un ampio accordo tra i partecipanti ai lavori.

Dal 1968, le banche centrali dei principali paesi industrializzati si sono impegnate a non vendere oro sul mercato libero e a continuare a cambiarlo tra di loro al prezzo ufficiale che è attualmente di 42,22 dollari l'oncia. Il considerevole aumento del prezzo del metallo sul mercato libero (oltre 120 dollari) ha avuto però come conseguenza di congelare tutte le transazioni sull'oro tra le banche centrali, il che ha contribuito alle difficoltà del sistema monetario internazionale. L'opinione dei membri supplenti dei «comitato dei venti», ha detto Morse, è che l'oro debba essere progressivamente eliminato dal sistema monetario internazionale a vantaggio di diritti speciali di prelievo (D. S.P.), uno strumento di riserva creato quattro anni fa nel quadro del Fondo monetario internazionale (FMI).

A parte questo punto di accordo, che era stato già menzionato in occasione dell'ultima riunione dei supplenti in maggio, Morse ha riconosciuto che importanti divergenze permangono sugli altri punti della riforma. Esse non possono essere risolte dagli esperti e per questo è stata convocata, per il 30 e 31 luglio, la riunione dei ministri del «comitato dei venti».

(Ansa Afp)

SAN MARINO

I due rapiti sono vivi: 300 milioni il riscatto

Il servizio in seconda pagina

Crolla un ponte a Torino

Telefoto Ansa

Torino — Un ponte, alla periferia della città, è crollato per la piena del fiume Stura dopo le violente pioggie delle ultime ore. Due auto sono precipitate fra i gorghi. Tre le vittime accertate, ma si teme per altre persone. Tutto il Piemonte è rimasto coinvolto nel vortice del maltempo. Nubifragi hanno colpito anche Milano e Genova, provocando danni. Serv. in II pag.

«BIGLIETTO DI VISITA» DELLA «TRIPLICE» AL NUOVO PRESIDENTE RUMOR

MEMORANDUM DEI SINDACATI SUI PROBLEMI «PIÙ URGENTI»

Chiesti alcuni interventi immediati per arrestare l'inflazione, per sviluppare l'occupazione e per sostenere i redditi dei meno abbienti - La Federazione «a disposizione per chiarimenti»

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 14

Una serie di interventi di «estrema urgenza» per arrestare l'inflazione, per sostenere i redditi delle categorie più disagiate, per sviluppare l'occupazione sono stati richiesti dalla federazione Cgil-Cisl-Uil nella preannunciata lettera al presidente del consiglio Rumor, impegnato nella messa a punto del discorso programmatico che pronuncerà lunedì prossimo di fronte ai due rami del Parlamento.

Nella lettera — firmata dai segretari generali della Cgil, Lama, della Cisl, Storti, e della Uil, Vanni, e che è stata spedita questa mattina — i dirigenti sindacali si dichiarano «a disposizione» di Rumor «per eventuali chiarimenti», e nello stesso tempo affermano che queste prime indicazioni saranno sviluppate nella prossima riunione del direttivo della federazione, prevista per il 24-25 luglio prossimo. Il che sembra significare che incontri diretti tra governo e sindacati non avranno luogo prima di quella data.

E' comunque volontà del movimento sindacale — si afferma nella missiva, lunga sette cartelle dattiloscritte — «di pervenire a risultati concreti e soddisfacenti»; saranno proprio questi risultati «a determinare le valutazioni e l'atteggiamento del movimento sindacale». La federazione Cgil-Cisl-Uil ha innanzitutto chiesto che sia dato «urgente seguito» ai recenti accordi intervenuti fra governo e sindacati riguardanti la scuola, il pubblico impiego e gli enti pubblici; e che si operi per la conclusione delle vertenze in corso per i ferrovieri, monopoli, autolinee e per la sollecita adozione di provvedimenti urgenti per l'università.

Ribadito il rifiuto, nella politica economica rivendicata dal movimento sindacale, del dilemma tra ripresa e riforme, la lettera entra nel merito delle misure urgenti dando un quadro delle linee di azione che le centrali sindacali giudicano prioritarie. Questa vera e propria piattaforma programmatica può essere così sintetizzata:

Arresto dell'inflazione — Il governo — secondo i sindacati — deve dichiarare in modo ufficiale la volontà di operare in vista del riaggancio della lira alle altre monete europee e deve assumere «più drastici provvedimenti» per impedire le esportazioni di capitale a scopo speculativo. Cgil, Cisl e Uil si dichiarano poi contrarie a una politica di tipo deflazionistico.

Un'efficace lotta all'aumento dei prezzi e al carovita si può avvalere — affermano i sindacati — delle seguenti misure: a) iniziativa per massiccie importazioni di generi alimentari essenziali da parte dell'Aima, delle cooperative e degli altri enti pubblici con obiettivi di calmieramento; b) blocco e riduzione dei prezzi amministrati e delle tariffe pubbliche, mentre va ampliata e resa più efficace l'azione della finanza pubblica per i prezzi politici, specie per i prodotti agricolo-alimentari; c) blocco generalizzato dei fitti e dei contratti in attesa di una normativa generale ispirata a criteri di equo canone; d) controllo amministrativo dei prezzi, mediante l'obbligo della comunicazione dei listini di beni venduti alle imprese e di beni di più largo consumo e il controllo di tali listini. Tale controllo deve essere accompagnato dall'obbligo di indicare le maggiorazioni che i produttori e gli importatori impongono ai grossisti e dà l'obbligo alle industrie produttrici e ai commercianti di specificare la misura dell'Iva; e) provvedimenti per la completa ed effettiva gratuità dei libri di testo e dei trasporti per la scuola dell'obbligo; f) sgravio delle imposte indirette su beni di consumo di massa (zucchero, carni fresche e conservate, generi alimentari di prima necessità e alcuni prodotti di basso consumo); g) seri e urgenti interventi amministrativi sui mercati generali e all'origine, favorendo il diretto rapporto e accesso dei contadini produttori associati.

Sostegno delle categorie più bisognose — La federazione Cgil-Cisl-Uil indica al governo provvedimenti relativi: al collegamento delle pensioni alla dinamica salariale, rivalutando intanto i minimi e riprendendo gli incontri per definire la materia; alla rivalutazione e parificazione degli assegni familiari e revisione delle aliquote contributive; all'aumento della indennità di disoccupazione.

Sviluppo dell'occupazione — Per raggiungere tale obiettivo, secondo le confederazioni, è necessario: a) riqualificare la spesa pubblica dedicata prevalentemente a obiettivi produttivi e infrastrutturali, quali l'avvio dell'attuazione dei piani stralcio ferroviario, postelegrafonico, ospedaliero e scolastico; l'utilizzo rapido dei fondi previsti dalle leggi per le alluvioni in Calabria e Sicilia e i terremoti del Belice e delle Marche e delle leggi speciali per la Calabria e Venezia. Inoltre, la Cassa per il Mezzogiorno dovrà accelerare l'esecuzione dei maggiori progetti sociali approvati e delle opere di completamento.

b) Accelerare i piani di investimento delle PP.SS., localizzando tutti i nuovi impianti nel Sud.

c) Utilizzare sollecitamente i mezzi finanziari per l'agricoltura già predisposti a livello comunitario e nazionale, destinandoli, attraverso la gestione delle regioni, ai grandi piani irrigui, all'espansione della zootecnia e delle colture intensive. E' inoltre necessario — affermano ancora Cgil, Cisl e Uil — approvare la normativa in materia di fitti rustici e presentare la legge relativa ai contratti di mezzadria e colonia.

Lo «stretto collegamento» tra azione congiunturale e politica economica a medio termine, ritenuto indispensabile dai sindacati, sarà realizzato — si afferma nella lettera — dall'avvio della politica per le riforme (casa, sanità, trasporti, scuola, informazione).

G. R.

IL SOGGIORNO ESTIVO

IL PONTEFICE a Castelgandolfo

Città del Vaticano, 14

Il Pontefice ha lasciato il Vaticano per recarsi a Castelgandolfo dove ogni anno, durante il periodo più caldo, trascorre circa due mesi di villeggiatura. All'uscita dallo storico Arco delle Campane, poco dopo le ore 19, il piccolo corteo pontificio, scortato da otto motociclisti, è stato salutato da numerose centinaia di fedeli che Paolo VI, in piedi sulla vettura scoperta, ha salutato con atto benedicente.

Paolo VI è arrivato a Castelgandolfo pochi minuti dopo le 19.30. Al suo arrivo nella cittadina laziale è stato salutato, come di consueto, dal sindaco, dal parroco di Castelgandolfo e dalle autorità comunali. Nella storica villa Cybo, fatta costruire a Castelgandolfo da Urbano VIII nella seconda metà del secolo diciassettesimo Paolo VI continuerà a occuparsi ogni giorno degli affari della Chiesa, assistito dai suoi più diretti collaboratori.

(Ansa)

CELEBRATA A VENEZIA la festa del Redentore

Venezia, 14

Venezia ha celebrato oggi la tradizionale festa del Redentore, giunta alla sua 395.esima edizione. Numerosi sono stati i turisti italiani e stranieri giunti nella città lagunare — nonostante il tempo incerto — per assistere ai festeggiamenti che proseguiranno anche domani. Un corteo composto dalle nove congregazioni del clero con il capitolo della basilica di San Marco ha raggiunto, stamani, la chiesa del Palladio dove domani sera il Patriarca di Venezia, cardinale Albino Luciani, celebrerà una messa solenne.

(Ansa)

Emissione B.O.T. 7 p.c. per 300 miliardi

Roma, 14

L'emissione per il mese di luglio, di buoni ordinari del Tesoro a dodici mesi al 7%, è disposta da un decreto del ministro per il Tesoro pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale». L'emissione, che avrà un limite massimo al valore nominale di 300 miliardi, sarà effettuata il 31 luglio prossimo.

ALTALENA DI EUFORIA E DI PESSIMISMO PER I FAMILIARI DEI RAPITI A SAN MARINO

«I DUE ROSSINI SONO VIVI» 300 MILIONI PER IL RISCATTO?

«Abbiamo la prova certa che la loro salute è buona» ha detto il legale che tratta con i banditi «Chiedono una somma enorme» - Quasi un appello all'intera comunità per raccogliere il denaro

San Marino, 14

«Italo e Rossella Rossini, fino a 24 ore fa, erano vivi: ne abbiamo la prova certa». Così ha detto oggi l'avv. Renzo Bonelli il quale ha aggiunto che i rapitori hanno chiesto, per il rilascio degli ostaggi, una cifra elevatissima. C'è, dunque, finalmente qualcosa di nuovo, di concreto nel «giallo» di Ca' Rinaldo; dopo 16 giorni dal rapimento i malviventi si sono decisi a fornire la «prova certa» che padre e figlia «fino a 24 ore fa» erano ancora in vita. Come abbiamo fatto a dare questa certezza, non si sa con precisione; non certamente con una ricetta firmata dal medico (la notizia, data in un primo tempo, è stata ufficialmente smentita), né con il sistema della testata di un quotidiano con la firma del due. L'avv. Bonelli, ha deto solamente che i rapitori «hanno fornito risposta a una serie di domande alle quali — e separatamente — erano in grado di rispondere soltanto Italo e Rossella». Le domande, ha precisato, sono state formulate ieri e le risposte sono giunte in nottata.

La certezza che i due rapiti erano (almeno fino a ieri) sani e salvi, è giunta contemporaneamente alla prima, vera richiesta di riscatto. E deve essere stata una vera mazzata. «Hanno chiesto una somma enorme — ha detto l'avv. Bonelli — di gran lunga superiore a quelle che sono le possibilità della famiglia». Possibilità, è stato più volte ricordato, che non superano i 70-80 milioni di lire, mentre il riscatto sarebbe di circa 300, se non oltre. Alla gioia, quindi, è subentrato un senso di smarrimento. «I rapitori — ha aggiunto il legale — danno l'impressione di essere tranquilli. Del resto partono da una posizione di forza e ritengo che non si possa trattare molto. Non ci resta che darci da fare per trovare altro denaro, al fine di cercare di ravvicinare, per quanto possibile, le due posizioni».

Nel dramma della famiglia Rossini, a questo punto, subentra un elemento che fino a ieri poteva sembrare alla moglie, alla figlia e a chi per prima cosa chiedeva la prova dell'incolumità del medico e di Rossella, di minor importanza: il riscatto. Già nei giorni scorsi l'avv. Bonelli, con realismo, affermò: «le donne si fanno delle illusioni; personalmente ritengo che la somma che verrà richiesta sarà di molto superiore alle aspettative». E non si è sbagliato. «Ditelo voi — ha esclamato l'avv. Bonelli — ditelo voi giornalisti, che conoscete ormai lo stato patrimoniale dei Rossini, che non hanno molti soldi. Avete avuto modo di controllarlo anche nei ruoli delle tasse e sapete che di più non possono pagare».

I banditi, però, non pare tengano conto di questi dati di fatto, certamente loro noti perché, anche ammesso che avessero compiuto un errore di valutazione al momento del rapimento hanno avuto agevolmente modo di controllare le affermazioni apparse proprio sulla stampa nei giorni scorsi. Torna quindi il sospetto che la richiesta del riscatto sia rivolta non tanto e non solo alla famiglia, bensì all'intera comunità. Una comunità quanto mai legata ai Rossini e, in modo particolare, al medico. Si tratterà ora di accertare fino a che punto i parenti, gli amici, tutti coloro i quali hanno manifestato — e continuano a manifestare — la loro solidarietà alla famiglia saranno disposti ad aiutarla.

Dalle parole, è venuto il momento di passare ai fatti. A questo punto si ha la matematica certezza che la banda è diretta da una mente criminalmente lucida, non da un dilettante, e ciò significa che la vita di Italo e Rossella Rossini è veramente legata a una lunga catena di milioni che i Rossini, però, non sono in grado di completare. I Rossini, una volta pagato il riscatto, possono dirsi ridotti sul lastrico. Ma a loro non importa; ciò a cui tengono è il ritorno a casa dei loro cari. Un ritorno che, a quanto si afferma a San Marino, sta a cuore all'intera comunità. E anche se l'idea del riscatto alla Repubblica è da respingere, perché capace di portare a una serie di episodi analoghi, non deve essere respinto l'appello che traspare nelle parole dell'avv. Bonelli, che sono quelle della famiglia.

E' un appello rivolto ai rapitori, a tutti i sammarinesi, a tutti coloro i quali attendevano la «prova certa», la notizia che il medico e la figlia Rossella sono anocra in vita e che possono, presto tornare a casa. Nei giorni scorsi l'avv. Bonelli disse che questa data, forse, poteva essere quella di domenica. Oggi ha detto che passerà ancora qualche giorno.

(Ansa)

INTERVENTO DI CESCHIA sui problemi della stampa

Roma, 14

La Federazione Nazionale della Stampa Italiana comunica: «Il segretario nazionale della Federazione della stampa italiana Luciano Ceschia ha rilasciato la seguente dichiarazione: "L'iniziativa giudiziaria contro 15 redattori de 'La Nuova Sardegna', rei solo di essersi battuti per difendere i loro diritti durante una vertenza sindacale e impegnati da tempo in una difficile battaglia per un contratto integrativo in linea con le indicazioni della federazione; la persistente chiusura della proprietà de 'Il Messaggero' verso la richiesta unanime di quel corpo redazionale di aprire trattative su un accordo integrativo che salvaguardi l'autonomia e la dignità professionale dei giornalisti; la difficile lotta della redazione de 'Il Telegrafo' per difendere il loro giornale; alcune polemiche artificiosamente suscitate, in questi giorni, contro la linea sindacale della nostra federazione sono tutti segni eloquenti che è in atto un preordinato attacco al sindacato e alla sua unità per poter portare avanti il disegno di compressione della libertà e della pluralità della informazione.

«"Questa offensiva, ne siamo fermamente convinti, è destinata a infrangersi contro la volontà unitaria radicata nella stragrande maggioranza dei giornalisti italiani quale che sia il loro orientamento politico.

«"I redattori de 'La Nuova Sardegna', de 'Il Messaggero' e del 'Telegrafo' possono, quindi, essere certi di avere al loro fianco nelle difficili lotte e vertenze aziendali, la federazione, le associazioni e tutti i corpi redazionali convinti che dalla positiva soluzione di quelle battaglie può dipendere molto per l'avvenire non solo del giornalismo italiano, ma della nostra democrazia"».

Intanto in serata si è appreso che la società editrice «La Nuova Sardegna» e il comitato di redazione del giornale comunicano: «La società editrice "La Nuova Sardegna" e il comitato di redazione del giornale si sono incontrati oggi per prendere in esame la vertenza riguardante i corrispondenti e i collaboratori del giornale. Le parti hanno constatato che esistono reali possibilità per un accordo e pertanto il comitato di redazione ha deciso di revocare lo sciopero di tre giorni in atto dal giorno 11 scorso.

«In merito a notizie inesatte pubblicate da alcuni giornali sui motivi dello sciopero, il comitato di redazione ha precisato: non rientravano nelle motivazioni dello sciopero le questioni collegate ad una denuncia presentata un anno fa dal direttore del giornale, dott. Aldo Cesaraccio, nei riguardi di ignoti per una polemica insorta sulla uscita del giornale in una giornata di sciopero. La questione è all'esame della magistratura e come è noto, quindici giornalisti de "La Nuova Sardegna" si erano assunti la responsabilità del comunicato nel quale il direttore aveva ravvisato gli estremi della diffamazione.

(Ansa)

GRAVE SCIAGURA NEL VORTICE DEL MALTEMPO ABBATTUTOSI SUL NORD DELL'ITALIA

Crolla un ponte presso Torino: due auto precipitano tra i gorghi

Tre le vittime accertate, ma si teme per altre persone - Il manufatto travolto dalla piena del fiume Stura
Anche il ponte ferroviario ha ceduto - Violenti nubifragi con ingenti danni nel Milanese e a Genova

Torino, 14

Per la piena della Stura di Lanzo, ingrossato dai temporali che si sono abbattuti oggi, è crollato un ponte sulla strada delle Valli di Lanzo, alla periferia di Torino, nei pressi dell'abitato di Altessano. Nel crollo del manufatto, sono state sicuramente travolte due vetture, una «127» e una «128» con un numero imprecisato di occupanti. Sarebbero però state travolte anche alcune altre persone che si trovavano appoggiate alle spallette del ponte per vedere la piena del torrente. Sotto l'infuriare vorticoso della corrente del torrente, è crollato in serata anche un secondo ponte, quello ferroviario, della linea Torino-Lanzo. Il traffico era stato bloccato in tempo per cui nessun convoglio è stato fortunatamente interessato. Fra le due teste di ponte sono rimasti sospesi i binari.

In serata — dopo gli accertamenti compiuti dai carabinieri in base al numero di targa delle auto precipitate dal ponte stradale, si è appreso che le persone a bordo della «128» erano tre e appartenevano alla stessa famiglia: Celestino Bertoldi di 62 anni, originario di Lanzo Torinese, e residente a Caselli, la moglie Carmelina Balma, di 53, e il figlio Luigi di 22. A Venaria, risiedono altri due figli di Bertoldi: Luciano e Giuseppe. Rispettivamente di 23 e 21 anni. Non si sa invece nulla dell'altra auto.

La sciagura è avvenuta alle 17.30 sulla vecchia strada per Caselle Torinese che sopporta attualmente un traffico piuttosto scarso dopo che è stata affiancata dalla nuova superstrada per l'aeroporto. Il ponte, di vecchia costruzione, scavalcava la Stura con un'arcata di circa 100 metri di lunghezza ed era alto una ventina di metri. E' crollato praticamente tutto il piano stradale; sono rimasti soltanto i tronconi d'appoggio sui due argini opposti e un tubo della conduttura del metano, rimasta sospesa a mezzaria; le altre tubazioni che correvano nell'intelaiatura del ponte — quelle della luce e dell'acquedotto — si sono spezzate e per circa un'ora l'acqua ha continuato a defluire.

Una sommaria ricostruzione di quanto è accaduto è stata fatta da un impiegato dell'aeroporto di Caselle, Pietro Aglioti di 31 anni, che a bordo della sua auto, stava rientrando percorrendo quel tratto di strada, e si è salvato per un caso fortuito. Giunto sul ponte, voleva fermare la auto per osservare la piena, ma un automobilista che lo seguiva lo ha invitato con un colpo di clacson a proseguire e a non intralciare il traffico. Pietro Aglioti è andato così avanti, ha percorso tutto il ponte e si è fermato dall'altra parte. E' sceso e, con altre due persone che si trovavano sul posto, si è approssimato al parapetto.

In quel momento sopraggiungevano la «128» e la «127» sulla prima come s'è detto si trovavano tre persone; sulla seconda forse una, forse tre. Le due auto erano quasi al centro quando il ponte è crollato di schianto. Pietro Aglioti e i suoi compagni sono riusciti a fare un balzo indietro e a salvarsi; così sembra siano riuscite a fare anche altre due o tre persone che si trovavano all'opposto imbocco. Le due auto, invece, sono precipitate nel baratro, travolte dalle macerie.

Immediatamente è stato dato l'allarme, e sul posto sono confluite forze di polizia, funzionari e ufficiali, i vigili del fuoco. L'opera di recupero dei relitti si è presentata tuttavia difficilissima; la corrente scorre impetuosa trascinando i detriti e i tentativi fatti dai vigili del fuoco sono per ora stati vani; la «127» potrebbe essere stata trascinata lontana dalla corrente. La zona è stata sorvolata a lungo da un elicottero dei carabinieri che però non ha notato nulla di particolare.

Nella zona, inoltre, le comunicazioni sono interrotte; in molti settori, a causa del maltempo, sono «saltati» i cavi del telefono e dell'energia elettrica. E' interrotta anche l'autostrada Torino - Milano, nei pressi di Chivasso. Il piano stradale è stato invaso da circa un metro d'acqua.

Una serie di violenti temporali, con grandine e vento, si è abbattuta su Torino e su buona parte della provincia a partire dalla scorsa notte e per buona parte di oggi. Allagamenti, danni e guasti sono segnalati un po' dovunque e i vigili del fuoco hanno dovuto far fronte a circa 700 chiamate di soccorso. Magazzini, uffici, negozi, scantinati sono rimasti allagati a decine, in città. Nell'ufficio postale di via Campiglia i locali sono stati invasi da 40 centimetri d'acqua; allagati anche i laboratori del centro studi e ricerche della RAI in corso Giambone; l'acqua ha raggiunto il livello di due metri nel sottopassaggio di via Germagnano e tre automobilisti, rimasti bloccati con le loro auto, sono stati salvati dai vigili del fuoco mentre la acqua continuava a salire.

In mattinata, per la violenza della pressione formatasi nelle tubature, sono scoppiati alcuni tombini nelle adiacenze della stazione di Portanuova: un chiusino è stato lanciato proprio sotto le ruote di un tram che è uscito con un carrello dalle rotaie.

Un forte temporale si è abbattuto poco dopo le 16 su Milano; la pioggia, accompagnata da violente raffiche di vento, ha conferito alla città un aspetto invernale. I vigili del fuoco hanno compiuto molti interventi anche nella immediata provincia di Milano, come nei comuni di Vimercate, Bresso e Sesto San Giovanni, dove non si è ancora normalizzata la situazione dopo il temporale della notte scorsa. Il traffico, secondo la polizia stradale, si mantiene molto intenso sulle principali autostrade; «punte» di particolari intensità sono registrate sulla Milano-Bergamo, sulla Milano-Genova e sull'Autostrada del Sole. Non vi sono stati incidenti di rilievo, tranne alcuni tamponamenti.

Una serie di violenti acquazzoni si è abbattuta questo pomeriggio su Genova e l'immediato entroterra. Vi sono stati allagamenti di negozi, scantinati e garage. Anche all'aeroporto «Cristoforo Colombo» vi è stata qualche difficoltà e un aereo proveniente da Alghero è stato dirottato su Torino. Anche il mare, improvvisamente, si è agitato. Alcune barche che erano al largo si sono venute a trovare in difficoltà, mentre una barca a vela si è rovesciata e i due occupanti sono stati soccorsi da un rimorchiatore della capitaneria di porto subito accorso. Nonostante l'acquazzone l'aria non si è rinfrescata: la temperatura si è mantenuta sempre attorno ai 28 gradi.

(Ansa)

GENOVA A MOLLO

Telefoto Ansa

Genova — La caratteristica via di Sottoripa, nell'angiporto genovese, completamente allagata dopo il nubifragio di ieri. Per i passanti non rimane che accettare il bagno fuoriprogramma

GIORNATA DI DIBATTITO AL CONSIGLIO NAZIONALE DEL PLI

MALAGODI SI DICE PRONTO PER UN RITORNO AL CENTRISMO

Respinte le accuse di conservatorismo - Critiche alla sinistra d.c. e al PSI - I problemi di Trieste negli interventi di Trauner e Zimolo

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 14

Malagodi, con un ampio intervento che ha caratterizzato la seconda giornata di lavori del consiglio nazionale del PLI, ha pienamente confermato la strategia indicata ieri dal segretario Bignardi. Il partito liberale attuerà una ferma, anche se costruttiva e non preconcetta opposizione al nuovo governo di centrosinistra per evitare, tra l'altro, di lasciare lo spazio di tale opposizione ai missini, e per non compromettere quella chiarezza e linearità di comportamento del PLI, indispensabili a salvaguardare la possibilità di un ritorno alla centralità e al centrismo, nel caso in cui la ripristinata collaborazione tra democristiani e socialisti dovesse rivelarsi reversibile, come hanno promesso i dirigenti democristiani.

Il presidente del partito si è ampliamente soffermato sulla «posizione liberale di centro aperto, dinamico e rifiorente in una situazione politica drammatica della vita italiana», caratterizzata dalla «massiccia pressione del PCI e del Movimento Sociale sui fianchi di un'area democratica maggioritaria, ma relativamente ristretta, e nella quale non mancano elementi di ambiguità e quindi di debolezza», ravvisabili, in particolare, nel PSI e nella sinistra democristiana.

Malagodi ha poi sottolineato la funzione ideale del PLI di «difendere la superiorità storica di uno stato e di una società di individui liberi, responsabili e solidali contro le tendenze totalitarie e autoritarie, comuniste e fasciste, che si risolvono in uno stato tirannico e in una società massificata e oppressa», nonché la funzione politica di «contribuire alla difesa, al rafforzamento, allo allargamento dell'area democratica in Italia».

Malagodi ha successivamente negato le accuse di conservatorismo rivolte ai liberali dicendo fra l'altro, che «le riforme elaborate durante il governo Andreotti, col contributo determinante del PLI, dalla scuola alle infrastrutture, dal lavoro all'agricoltura e alle esportazioni, provano l'impegno dello stesso PLI in tale direzione e liquidano il fantoccio polemico di un partito liberale non riformatore». In linea con la relazione di Bignardi anche i presidenti dei gruppi parlamentari Brosio e Giomo che hanno difeso l'azione del partito nella maggioranza e nel governo di centralità osservando che non vi debbono essere spazi per rimpianti e per pentimenti.

L'avv. Sergio Trauner, consigliere nazionale del Friuli-Venezia Giulia, ha svolto un'ampia analisi dell'attuale situazione politica italiana, la cui gravità ed i cui pericoli si evidenziano e si accentuano ogni giorno di più. La sostituzione del governo Andreotti, con la presenza dei liberali, con un governo Rumor, con la presenza dei socialisti, rientra nella logica democristiana di esercitare il potere in senso egemonico, con l'attuazione delle scelte dei vari alleati, alternandoli nel tempo. La situazione politica italiana è caratterizzata da circa un trentennio dalla vocazione integralista della DC, la quale costituisce oggi il più grave impedimento a qualsiasi concreto tentativo di trasformazione in senso liberale e democratico della società italiana.

Per Trauner il PLI dovrà dare una risposta originale alle esigenze di partecipazione, di programmazione, di ristrutturazione dello Stato, di controllo democratico, di riforme sociali, di costruzione politica dell'Europa e, al tempo stesso, ritrovare la forza di liberarsi da ogni connivenza qualunquista e conservatrice. Trauner ha poi criticato la scelta del rapporto preferenziale PLI-DC che ha costituito il coerente filo logico della maggioranza del partito negli ultimi anni e che ha tra l'altro impedito al PLI di ricoprire quel ruolo di protagonista politico che la sua essenza ideale impone e che la realtà italiana oggi urgentemente richiede per acquistare una dimensione europea.

Il PLI, sempre per Trauner, deve farsi coerentemente promotore dell'unità operativa politica delle forze laiche democratiche. Solo così si potrà determinare in Italia la rottura dei tradizionali schieramenti di forze che bloccano il sistema politico italiano intorno alla D. C. Trauner infine ha trattato i problemi dello sviluppo economico e sociale del Friuli-Venezia Giulia e di Trieste. I liberali durante la loro permanenza al governo avevano operato per portare a soluzione i molti problemi triestini che erano stati per anni disattesi. Il PLI, pur dall'opposizione, dovrà impegnarsi affinché le promesse e il lavoro svolto dal governo con i liberali non siano disattese.

Il consigliere nazionale di Trieste, dott. Armando Zimolo ha rilevato nel suo intervento che l'azione dei liberali al governo è stata positiva. La politica monetaria di Malagodi era l'unica fattibile: la fluttuazione della lira e il suo mancato aggancio al «serpentone» europeo, hanno trovato naturale origine in un'economia smarrita, che si era allontanata dall'Europa negli anni del centrosinistra.

Gino Roberti

LE SNERVANTI TRATTATIVE IN CORSO DA QUATTRO MESI

Sulla strada dell'accordo la vertenza del commercio

Domani la risposta degli imprenditori all'«ipotesi» del ministro

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 14

In un'altalena di passi in avanti e di battute d'arresto, dopo quattro mesi di negoziati, il rinnovo del contratto di lavoro dei novantamila dipendenti del commercio è in pratica fatto, anche se soltanto lunedì la delegazione degli imprenditori renderà ufficiale, salvo imprevisti dell'ultima ora, la propria adesione all'ipotesi di soluzione avanzata dal nuovo ministro del lavoro, Bertoldi, e già accettata dai sindacati. I punti ancora in discussione della piattaforma riguardavano — come si ricorderà — gli «assorbimenti» e i diritti sindacali.

Per tutta la notte le parti hanno continuato a discutere con la mediazione di Bertoldi. Questa mattina Confcommercio e sindacati sono stati chiamati a esprimere il loro parere formale (nella sostanza l'accordo era già stato acquisito — dicono i sindacati) sull'ipotesi di soluzione formulata dal ministro per i due nodi da sciogliere. Per i diritti sindacali le organizzazioni dei lavoratori chiedevano il riconoscimento di un delegato anche nelle aziende con meno di 15 dipendenti e con almeno 6. La Confcommercio aveva sempre opposto il suo rifiuto a superare il «muro» dei 15.

Il ministro ha proposto di far scendere a 11 dipendenti il numero minimo indispensabile per avere il delegato sindacale. Quanto agli assorbimenti i sindacati li volevano limitati alle voci non negoziate e assegnate unilateralmente dai datori di lavoro (superminimi), mentre la Confcommercio chiedeva che fossero estesi a tutte le eccedenze derivanti da «situazioni locali». Il Ministro ha delimitato l'area degli assorbimenti ai benefici individuali e alle eccedenze convenute a livello locale, però soltanto rispetto alla vecchia base retributiva.

Toccava così alle parti pronunciarsi. I sindacalisti hanno risposto «sì» «pur essendo consapevoli — hanno sottolineato — dei responsabili sacrifici che la propria adesione all'ipotesi comportava rispetto alla piattaforma originaria». I dirigenti della Confcommercio invece non hanno aderito, riservandosi, forse, di consultare la base prima di impegnarsi definitivamente e per non correre il rischio di creare un altro caso Fipe (l'intesa raggiunta non venne ratificata dagli imprenditori nella sua parte riguardante proprio i diritti sindacali).

In definitiva — affermano i sindacati — si trattava soltanto di formalizzare uno stato di fatto che il ministro, prima di formulare la sua ipotesi, aveva già verificato: i lavoratori dovevano fare un sacrificio sui diritti sindacali, la Confcommercio sugli assorbimenti.

R. R.

NUOVA PISTA NELL'INCHIESTA SUL SEQUESTRO PANATTONI?

Due in arresto a Brescia Forse i rapitori di Mirko

Sono entrambi pregiudicati - Nascondevano banconote per 10 milioni

Brescia, 14

Due giovani, dei quali uno ricercato per rapina, sono stati arrestati la scorsa notte dai carabinieri: nel loro appartamento i militari hanno sequestrato diverse mazzette di banconote da diecimila lire per circa dieci milioni. I due, Achille Lorenzi di 22 anni, abitante a Bergamo, e Luciano Ferrario di 36 residente a Cogliate (Milano), potrebbero risultare — secondo gli investigatori — coinvolti nel rapimento di Mirko Panattoni. Achille Lorenzi era da tempo ricercato dai carabinieri perché deve scontare una condanna di otto anni di carcere per rapina e per altri due ordine di cattura sempre per rapina.

Luciano Ferrario — sposato da otto anni con Adriana Da Col di 35, padre di due figli, Edoardo di sette e Sabrina di cinque — è un ex camionista che subito dopo il matrimonio trovò lavoro in una fabbrica di materie plastiche di Cogliate (Milano). Dopo un anno la sua fedina penale cominciò a «sporcarsi» con una serie di condanne per furto, ricettazione, favoreggiamento e rapina.

Contro Ferrario, uscito per l'ultima volta, da San Vittore, nel giugno del 1972, la procura della Repubblica di Milano emise il 21 marzo scorso un ordine di carcerazione, perché egli doveva scontare altri tre mesi di reclusione, residuo di una condanna per furto per la quale era già rimasto in carcere un anno. Da quel momento però l'uomo risultava irreperibile: secondo quanto si è appreso è sempre stato infatti ospite di amici e ha visto la moglie solo un paio di volte il mese.

Achille Lorenzi, sposato da un anno e padre per la prima volta da pochi giorni, venne alla ribalta della cronaca nera tre anni fa quando i carabinieri di Treviglio (Bergamo) lo arrestarono avendolo trovato in possesso di un mitra. Dopo aver scontato una lieve pena in carcere, il giovane fu condannato in contumacia dalla Corte d'assise di Bergamo a otto anni di reclusione per una rapina compiuta nella sede della ditta «Contiauto», una concessionaria Fiat. Contro Lorenzi pende inoltre un mandato di cattura per una rapina commessa in una banca di Capriate nell'inverno scorso.

Proprio le «voci» che circolano sul conto di Achille Lorenzi hanno dato credito alla clamorosa ipotesi della sua presunta responsabilità nel rapimento di Mirko. Il giovane infatti ha fama di essere un «capo» in certi ambienti della malavita; è descritto come un duro, titolare di alcuni conti in banca, per decine di milioni di lire, intestati a complici insospettabili; si dice infine che avesse confidato ad alcuni pregiudicati bergamaschi l'intenzione di fare un «colpo» memorabile, prima di ritirarsi definitivamente.

(Ansa)

LA MORTE DELL'AGENTE

ALTRI DUE ARRESTI per le bombe a Milano

Milano, 14

Due giovani di estrema destra, colpiti da ordine di cattura per gli incidenti a Milano il 12 aprile scorso e culminati nella morte dell'agente di pubblica sicurezza Antonio Marino, si sono costituiti nei giorni scorsi a Milano e dopo essere stati interrogati dal giudice istruttore dottor Fraschereli, sono stati condotti a San Vittore.

Sono Cristino Rossati Piancastelli di 20 anni e Gaetano La Scala di 22, latitanti dal 21 aprile scorso, quando il sostituto procuratore della Repubblica dott. Viola emise appunto nei loro riguardi ordini di cattura per adunata sediziosa e resistenza aggravata. Con la costituzione volontaria dei due ricercati sono stati eseguiti i 19 ordini di cattura emessi dalla procura della Repubblica di Milano in relazione agli incidenti di via Bellotti.

Nei prossimi giorni il dottor Fraschereli e il Pubblico Ministero Viola si recheranno a Genova per interrogare Nico Azzi.

(Ansa)

IL TORNADO

C'E' UN giusto patto fra me e loro. A proposito dei ciliegi: un patto limitato, ne convengo, ma sufficiente, in questa stagione critica dell'anno, a eliminare fra noi la guerra fredda. E si sa che, coi merli, la freddezza è fuori luogo, sbagliata proprio. In questo mese fischiano. Si dice cantare, ma coi merli bisogna proprio dire fischiare. Io ne so qualcosa, abbiamo un fischio in famiglia, una sorta di sigla, per riconoscerci a distanza, per chiamarci. Forse non è molto corretto, ma qualche volta fa comodo, tu qui e l'altro (o l'altra) lontano; che fai, gridi? Non posso soffrire i richiami ad alta voce, subito violenti o sgarbati, o altrimenti petulanti e inutili. Una fischiatina, invece, insinuata disinvoltamente tra i rumori generali o il silenzio intriso di trasalimenti della campagna, raggiunge l'effetto e, di norma, disturba meno. Anzi, all'aperto, nei larghi spazi, può persino confondersi col richiamo d'un uccello. D'un merlo, appunto. Purché si tratti d'un motivo ben modulato, piano, armonico.

Noi talvolta ci chiamiamo così, è una vecchia abitudine che si perde nella notte dei tempi (si fa per dire). La introdusse mio padre, che aveva una bella voce di tenore, non so perché le belle voci di tenore s'accompagnino quasi sempre a una speciale attitudine fischiatoria. Sapeva anche trarre sibili con due dita in bocca, mio padre, una cosa che a me non è mai riuscita, ci provavo per delle ore in privato, rosso come un tacchino, turgide le vene del collo, una rabbia! Ma questo non c'entra. Non so se, a sua volta, egli avesse ereditato il richiamo da suo padre, ma mi sembra improbabile, il nonno Bortolo, ex ussaro e dragone, era persona seria e dignitosa, portava il cappello duro e una catena da vapore sul panciotto con l'orologio da mezzo chilo da una parte e cornetti, forbicine ripiegate, astuccio portafoto dall'altra. Insomma, non me lo vedo a fischiare, almeno nell'epoca che lo conobbi io. Rimane il fatto che, fuori casa, nelle passeggiate carsiche, in riva al mare, ogni tanto, quando ci allontanavamo troppo, ecco la fischiatina paterna, un bel motivo, orecchiabile senza essere ovvio, proprio un segno distintivo di famiglia.

Noi due figlioli lo avevamo subito imparato e adottato. Con un certo orgoglio, devo dire. Forse ne abusavamo, ci piaceva udire quella sequenza caratteristica fra estranei, ci faceva subito solidali, sebbene io fischiassi, come dire, un po' rauco, raschiato, mai un'acuta azzeccata pulita.

Be', dev'essere questo. Mia moglie non fischia, è un peccato. Prova, le dicevo, tanti anni fa quando la cosa mi sembrava importante, ma lei, le labbra in punta, una evidente concentrazione fra i sopraccigli, tutto qui, fuori di certe soffiatine stentate, altro non cavava. C'erano però i figli, e almeno uno con manifeste propensioni al gorgheggio.

Insomma un giorno esce un merlo a primavera, si installa sulla vetta d'un pino e lancia il nostro richiamo: perfetto, da non credere. Mi sono liquefatto dall'emozione, sono un po' debole in queste cose. Quel merlo! Di famiglia, è chiaro. Da allora ogni fine primavera e inizio d'estate eccolo a chiamarmi dall'alto dei suoi osservatori preferiti, la gronda, i pini, il fumaiolo annerito dai vapori invernali. Io di solito nella vigna, e lui chiama, io rispondo, e lui contrattacca, un duetto da Lucia di Lammermoor. Gli altri merli inventano continuamente i loro motivi, tutti belli, orecchiabili, uno almeno lo ripetono, il preferito. Non che fischino soltanto; anche cantano, ma in questo sono come tutti gli altri uccelli canori e l'usignolo, si sa, li batte tutti. Ma non c'è usignolo che possa ripetere il nostro richiamo di famiglia, questo volevo dire.

Insomma, siamo amici, io e i merli. Fin quando le ciliege cominciano a rosseggiare intorno alla casa. Allora cominciano anche i dolori. Anzi, cominciavano, ormai c'è il patto, non litighiamo più. Un tempo li osservavo dalla finestra partire all'assalto in coppia, sempre a coppie lavoravano, e correvo fuori agitando le braccia e gridando. Non è che si scomponessero più che tanto, lassù, dove le ciliege erano subito più rosse e mature, non ci arrivavo neanche con la scala. Le prime volte, un voletto, giusto per accontentarmi, e subito il ritorno sui rami alti. Quando non ero nelle vicinanze, anche i bassi andavano bene. Così abbiamo fatto il patto, a me fino ai tre metri, a loro dai tre in su. Ce n'è per tutti, è un'equa linea di demarcazione che separa nettamente le rispettive sfere d'influenza. Cominciamo quasi sempre insieme, nel senso che quando li vedo calare (si sono ormai moltiplicati, i figli e i figli dei figli, tutti grassi e pettoruti come gallinelle), vado anch'io sull'albero, loro di sopra e io di sotto, e mentre lavoriamo chiacchieriamo, è divertente. Del resto quando mi son fatta una cesta che altro mi serve? Mica vivo di ciliege! Loro se la sbrigano anche prima, un paio d'ore e l'albero è ripulito, non so se vanno a chiamare anche i cugini, certo è una bella compagnia.

Quest'anno è andata maluccio per tutti, c'è stato il tornado. Non so se si chiama proprio così ma insomma mi capite. Viene ogni anno, all'improvviso, dura poco, dieci minuti o venti, ma schianta ogni cosa, se non hai legato i tralci nuovi della vite, li rivolta e li spezza e se li porta via in un battibaleno. Strappa fiori, piega gli alberi giovani, stronca rami e semina detriti un po' dovunque. Urla, anche, una voce bassa come un rombo che fa paura, ti ferma il fiato, t'irrigidisce i muscoli. Finché s'allontana, è finita, ti distendi i nervi, puoi fare l'inventario dei danni.

Stavolta è venuto proprio nel momento sbagliato, prima della raccolta delle ciliege e alle sei del mattino. Pareva notte, tanto il cielo era livido. Ahi, ho pensato al primo brontolio, la vigna! Al ciliegio neanche un pensiero. S'arrangia, lui, ma con la vigna, per una ragione o per l'altra non mi riesce una vendemmia decente, ora il tornado, ora la grandine, ora la peronospera a braccetto con l'oidio. O sono i merli, già. Mi sono alzato e sono andato a vedere. Ciliege dovunque, spaccate. Forse i merli le apprezzeranno ugualmente, sebbene di regola le sdegnino, quando sono a terra. La vigna, a tutta prima, sembrava solo arruffata, affaronchée, non so perché mi è venuta questa parola: ispida, coi capelli scomposti, ostile, come se l'avessi abbandonata nel momento del pericolo e ora me ne voiesse. I tralci, sconvolti e tutti insieme, un inviluppo inestricabile. Dovevo legarli prima, mi ripeto, ho il dono di arrivare sempre tardi a questi appuntamenti con la natura. Calzo gli stivaloni di gomma e comincio a sbrogliare la matassa. E' domenica, ho tempo, un po' piove un po' soffia un po' brontola. A un tratto, ma è già mattina inoltrata, un raggio di sole fra nuvole nere. E, dall'acero che si sveglia, parte uno squillo: è il mio merlo che mi saluta. Mi persuado che non è accaduto nulla d'irrimediabile; e intanto raccolgo rami e grappolini impiastricciati di mota.

Tutto come prima. Riordinerò la vigna, la legherò, le farò i dovuti «trattamenti», ci stenderò sopra la rete, qualcosa si salva sempre...

Come se mi avesse letto nel pensiero il merlo mi lancia il richiamo. Ma che accade? E' un richiamo falso, con una nota incredibilmente stonata. Alzo gli occhi stupito. Eccolo lassù in vetta al pino, in bilico sull'ultima gemma terminale, dev'essersi spostato mentre non guardavo. Gli rispondo, correggendo l'errore; ci riprova e stona ancora. Ma va, gli dico, che ti prende? Tace vergognoso e io, di malumore, torno alla vigna. Quand'ecco che dall'acero, sì proprio dal folto dell'acero, (e quello è sempre lassù sul pino), si leva il richiamo, ma fresco, pulito, squillante, con quella perfetta padronanza dei toni che continua a esaltarmi.

Ah, ma non eri tu, dunque, piccolo impostore! Su, provaci ancora! Ma ha ripreso a piovere, il giovanotto è volato via, dev'essere quello che dorme nell'abete greco. Esco dalla vigna e dagli stivaloni: è giorno di penna, oggi, non di vigna.

Manlio Cecovini

Pablo Neruda compie 69 anni

Santiago del Cile, 14

Il poeta cileno Pablo Neruda, permio Nobel di letteratura, ha compiuto ieri 69 anni di età. Nella ricorrenza gli sono pervenuti molti messaggi di felicitazioni.

Il poeta è convalescente da un'operazione alla quale è stato sottoposto due settimane orsono. *(Ansa)*

L'ALA AVANZANTE DELLA CRITICA LETTERARIA NEL «TESTO POETICO» DI AGOSTI

Svela con nuovissimo codice il mondo magico della parola

Reso «leggibile» all'improvviso anche l'ermetico e oscuro Mallarmé attraverso una penetrante vivisezione del sonetto - Carattere sacrale e sacrificale della poesia

Nel 1916 da un gruppo di pionieri nasceva il formalismo russo. Alcuni di essi confluirono nel famoso «Circolo di Praga». A poco più di dieci anni di distanza esso pubblicava tesi che rovesciavano tecniche di interpretazione letteraria vecchie di secoli. Il rovesciamento riguardava lo strapotere dell'interpretazione contenutistica. La ribellione per essere veramente liberatrice non poteva adagiarsi nel compromesso. Il contenuto venne ripudiato, messo a tacere. La forma fu ritenuta sede privilegiata di significazione.

Sarà da questa matrice formalistica che prenderà avvio il movimento strutturalista. Le due «scuole» più importanti, operanti attualmente, sono quella francese di cui fanno parte personalità quali Kristeva, Greimas, Barthes e quella russa di Tartu ritenuta più ortodossa e facente capo a Lotman. Ma, anche in ambito italiano, la critica più attenta ai moti di cultura innovatori non ha tardato ad allinearsi. I suoi esponenti operano all'ombra di riviste specializzate quali: «Strumenti critici», «Sigma», «Paragone». Di questi, Stefano Agosti torna oggi alla ribalta. Se ne parlò già in questa sede per il suo «Cigno di Mallarmé» e in occasione della scelta del «Variété» di Valéry curata per l'editore Rizzoli. Pur nell'ambito costrittivo della «préface», l'Agosti riusciva a rivelare la statura della personalità tecnica e poetica di Valéry, sorprendendola con profondità e acutezza nei suoi lati più originali e reconditi. Quanto a Mallarmé, il celeberrimo sonetto, «tiraillé» da interpretazioni molteplici e contradditorie, trovava finalmente la sua «chiusura» grazie ad una pratica analitica rapportabile, per rigore, alle scienze matematiche. In quest'ultima opera l'Agosti non si limita ad aspetti particolari o parziali. La sua meditazione si è allargata per proporre una teoria che si desse come esaustiva del fare poetico. Reputiamo perciò che la vastità e la qualità dei risultati situino questo «Il testo poetico» nella costellazione della più agguerrita critica internazionale.

Definizione acuta

Già acutamente definito «eccezionale strumento operativo» questo testo altamente tecnico, ideale per gli «iniziati» è comunque denso di una tal carica di novità, di interesse, da coinvolgere e appassionare anche un pubblico più vasto e non proprio specialistico. Per i «non addetti», dunque, una messa in situazione non guasta.

A monte ci sono le teorie dello strutturalismo linguistico di Saussure. La tesi saussuriana sugli anagrammi e paragrammi viene, dalla presente ricerca, svelata in tutta la sua importanza. In «A Silvia» di Leopardi, la «libido vocativa» che in apertura di verso si dà attraverso la nominazione manifesta, diretta dell'amata (Silvia rimembri ancora...) riappare alla chiusura sintattica premendo dall'inquieto fondo dell'inconscio. La sua emersione, però, è mascherata in quanto la vocazione è celata entro l'anagramma: Silvia — salivi.

Sulle teorie dell'inconscio come strutturante la realtà, si inserisce diritto Lacan, pronubo nella unione delle teorie linguistiche di Saussure, di Jakobson e delle interpretazioni psicanalitiche di Freud.

A partire dal suo assunto, psicoanalisi e linguistica si troveranno fuse in un unico potente strumento interpretativo. Questa simbiosi linguistico-psicanalitica darà conto che la conoscenza della realtà avviene attraverso la verbalizzazione: «C'est le monde des mots qui creé le monde des choses» (Lacan) e che tra forme linguistiche e forme mentali c'è condizionamento reciproco. A questo punto s'impone la stupenda formula di Fónagy: la forma sta al contenuto, come l'inconscio sta alla coscienza.

La presentazione era d'obbligo come indicazione di un «humus» da cui il nostro autore trae alimento. Ricco frutto di ricca terra, la sua opera propone per la manifestazione poetica una teoria, distinta da quella della prosa, fervida di soluzioni affascinanti. La molla che ha fatto scattare il meccanismo costruttivo porta un nome famoso: Jakobson. L'elaborazione è però del tutto personale.

La prima parte del volume è dedicata alla esposizione della teoria del testo poetico e alla verifica su alcuni campioni non prefabbricati. Nei «messaggi formali», il testo risulta «aperto sino a quella lacerazione o dissoluzione del proprio tessuto verbale provocata dall'anagramma». Breve cenno della scoperta di questi fenomeni inquietanti si è fatto con «A Silvia» di Leopardi. Un'altra prova conturbante è offerta dall'analisi di un verso dalla «Phèdre» di Racine, in cui si svela l'irruzione dell'inconscio: «Que de soins m'eût coutés cette tête charmante!». La «tête» dell'amato, data a tutte lettere, è deferita a livello inconscio dalla presenza massiccia dell'alliterazione del suono (t). Questa rappresenta la «diffusa sillabazione interrotta e ripresa del vocabolo «tête». «L'eccezionalità operativa» del metodo offre brillante prova nell'analisi di un altro verso di Racine: «Le jour / n'est pas plus pur / que le fond de mon coeur», dove permette di correggere e integrare una precedente interpretazione di Ruwet.

Gli esempi citati sono solo pallida traccia rispetto alla larga e profonda fascia di studi che l'Agosti ci propone.

Ungaretti, Rimbaud, Montale, aperti nella loro pregnanza di significazione saranno felice scoperta di quanti salperanno per questo suggestivo viaggio nel mondo poetico il cui itinerario abbiamo qui, per ovvie ragioni, potuto appena indicare. In questo viaggio nel «Mondo Altro» che è il mondo poetico, basterà seguire «L'Altro Discorso» di cui sono costituiti i «messaggi formali» o «informali», «...sempre (...) la poesia parla l'Altro Linguaggio». Parafrasando: solo la Forma riuscirà a recuperare dall'abisso del Discorso Proibito, la forma interna dell'uomo. La creazione poetica si darà allora come un processo che «sospinge contenuti razionali (...) verso l'irrazionalità segreta e veramente biologica delle forme».

Nelle «Strutture del senso» lo studioso intende verificare tre punti: 1) l'esistenza, per la poesia, di un principio diverso da quello della prosa; 2) quali siano le modalità che presiedono alla sua organizzazione. E qui si inserisce «l'ipotesi generativa»; 3) quale senso risulterà da questa organizzazione nuova, sconvolta rispetto al canone prosastico.

L'ipotesi generativa che l'autore scopre è che le due figure retoriche della omonimia e della sinonimia sono responsabili di questa nuova organizzazione. Da questa base le dimostrazioni serrate e inoppugnabili si susseguono fino alla stretta finale: ossia dove si è messi di fronte ad un senso poetico che si pone come «imprendibile e inesauribile» e che attua la «perdita ad infinitum di sé».

L'attività segreta del testo consiste nel suo vitale potere di negazione della realtà istituita, e il potere di fondarla «altrove» e cioè là dove essa non è più pensabile. Ed è così che «l'estraniazione attiva del senso poetico» sollecita ad individuare» il suo (della poesia) carattere sacrale e sacrificale.

La seconda parte dell'opera è dedicata all'analisi di componimenti di poeti italiani e francesi dell'800 e 900; quali Mallarmé, Bonnefoy, Luzi, Montale e Zanzotto. Richiamiamo l'attenzione su Mallarmé come saluto per un grato ritorno. Si tratta questa volta della «vivisezione» del sonetto «Quand l'ombre menaça de la fatale loi». Sarà interessante segnalare che, come approccio alla tecnica di Mallarmé, all'esame del sonetto, l'Agosti premette alcune pagine dense di concetti, illustrati al solito in modo puntuale e «frappant». Egli ricava la «substantifique moëlle» della tecnica di Mallarmé attraverso il raffronto di un suo verso con uno di Valéry, dando così ad un tempo l'essenza poetica di ambedue. Vediamo in Valéry il recupero della retorica come mezzo del fare poetico divenuto occasione di «charme» nella sua doppia postulazione di «carmen» (canto) e di incantesimo «fascination» a cui ci si può sottrarre.

A supporto della sua dimostrazione lo studioso prende in esame, per Valéry, il verso iniziale del «Cimitière marin». «ce Toit / Tranquil / le où Mar / chent des colombes»; e per Mallarmé, del verso iniziale del «Cygne»: «Le vierge, / le vivace / et le bel / aujourd'hui».

Il punto focale della poetica di Valéry è che la poesia si differenzia dalla prosa per un qualche cosa in più. Ed è questa la chiave che permette di penetrare nel mondo musicale e incantato di Valéry. La sua operazione poetica consiste nel distanziare quanto più possibile il suo verso dall'enunciato prosastico di base che parla di un mare calmo percorso da barche a vela.

Fremito d'ali

Il ritmo scandito a spezzare l'unità della parola, spezza anche la realtà data. Le allitterazioni, operando collegamenti sonori che alternano la primitiva costituzione verbale, ne creano una totalmente diversa o, tenendoci stretti al risultato tecnico, spostata, trasposta.

Le metafore (toit, colombes) completano lo sbarramento, la cancellazione della scena quotidiana in favore di un'altra scena, dove lo sbattere delle vele è divenuto il fremito d'ali di bianche colombe. E' così che l'uso degli artifici, attuati a livello della lingua, si ripercuotono sull'apprensione intellettuale ed emotiva della realtà, trasformandola.

La stringente analisi porta ad assistere e a partecipare al processo che guida la lucida volontà dell'artefice a rimodellare come duttile cera la realtà piana e banale. Egli individua con mano sicura il meccanismo che attiva l'incantesimo. Ma questa operazione non guasta il congegno. Sull'onda del canto, l'incantesimo si rinnova, ancora e ancora, trasportando il lettore in un mondo solare dove la quiete è musica, e dove al reale tagliente subentra la magica rotondità della fantasia.

Per Mallarmé, invece, si tratta di «Mantise» di significazione. Ma la significazione totale, esaustiva verso la quale egli tende, oltrepassa la possibilità di trascrizione nel sistema della lingua. Mallarmé vuole una parola che si dia equivalente, anche a livello della forma, all'oggetto che nomina. Questa volontà di precisione non si accontenta dunque di fare della poesia un fatto estetico, (si vedano le aggiunte di Valéry), ma scava profondamente nella lingua, rendendo portatore di significazione anche il più piccolo dei suoi elementi, cioè il segno alfabetico. Appassionato quanto instancabile esegeta mallarmeano, l'Agosti non si ferma davanti all'ottusa barriera dell'apparente non senso. La sua ricerca mira a recuperare «quel» punto situato all'origine di ogni processo generativo e particolare ad ogni singolo artista.

Significazione, dunque, per Mallarmé, contrapposta alla «fascination» di Valéry. L'opera poetica di Mallarmé che abitualmente ormai veniva catalogata come oscura ed ermetica, appare all'improvviso «leggibile». Quella significazione globale perseguita da Mallarmé con «disperazione» di pagine bianche in notti assediate dall'insonnia, viene reperita dall'Agosti lì, proprio lì, in superficie, svelata più che celata nelle forme della scrittura. La forma della lettera V, riproduce l'apertura alare.

Se ricordiamo che il titolo del sonetto è proprio «Il Cigno», apparirà chiara la volontà del poeta di riprodurre l'oggetto cigno anche con un elemento così minimo come quello della lettera alfabetica. Alla lettera V, fa però seguito la lettera I (Vierge, Vivace). Questo segno è per la sua forma negazione di moto e di spazio, quindi riproduce la negazione del volo. Ma non basta. L'esame della «scrittura» di «aujourd'hui», conferma in maniera clamorosa il senso deferito dalle lettere V, I. L'apostrofo (di cui al solito la lingua francese fa raro uso) spezzando la parola, dà la riproduzione di un colpo d'ala. Questo però viene negato proprio perché interno alla parola che lo comprime con la sua interezza, con la sua chiusura. Ecco, come questo primo verso si rivela riassuntivo e indicativo del senso totale del sonetto che è proprio quello del tentativo di volo del cigno. Volo fallito, volo prigioniero delle sue forme «gelate».

Con questo scandaglio mallarmeano, l'Agosti voleva dimostrare come il poeta portasse nel verso il linguaggio attraverso il suo sfruttamento intensivo ed estensivo, a costituirsi come equivalente di una nozione fondamentale. E' dunque solo dopo una presentazione così minuta e scavata che egli introduce alla sua «lettura» mallarmeana. Pare giusto, che tanta potenza interpretativa venga a disposizione di una più vasta area culturale. Importanza e qualità del messaggio agostiano lo richiedono.

Annabella Divissich

L'Arlecchino di Strehler ritorna a Venezia

Venezia, 14

Nel cortile del Palazzo Ducale hanno fermato le loro ruote due grandi carri settecenteschi: staccati i cavalli e abbassate le scalette, ne sono scesi gli attori di una compagnia di girovaghi, che hanno rizzato un sommario palcoscenico sul quale per sette sere consecutive, dal 1.o al 7 agosto, reciteranno una antica farsa della commedia dell'arte, riscritta da Carlo Goldoni.

In questa cornice Giorgio Strehler ha allestito — con la compagnia del «Piccolo» di Milano — la quarta, nuovissima edizione dell'«Arlecchino servitore di due padroni». Accanto e intorno al teatro goldoniano, è nato così uno spettacolo che riproduce nei suoi più minuti, umani, divertenti particolari, la semplice vita dei comici di un tempo. Dopo 1065 repliche in 418 città di 30 paesi del mondo, l'«Arlecchino» ritorna in questa veste rinnovata al pubblico veneziano. *(Ansa)*

Telefoto Ansa

Roma — Vigili del fuoco tolgono radici cresciute sulla cima dell'obelisco di Santa Maria Maggiore

MUSICA LETTERE ARTI SCIENZE

LA TERRA DI FRANCESCO GIUSEPPE

Il 3 giugno 1928 l'Agenzia Stefani diffondeva la seguente notizia: «Un radiodilettante russo asserisce di aver raccolto il segnale dell'„Italia" dalla Terra di Francesco Giuseppe. E' stato dato ordine alle stazioni russe di prestare molta attenzione».

Era una informazione drammatica che dava al mondo, in ansia ormai da nove giorni per la sorte del dirigibile «Italia» e dei componenti la spedizione polare comandata da Umberto Nobile, motivi di bene sperare. La notizia — peraltro inesatta per quanto concerneva la posizione geografica — gettava un po' di luce sull'ignota tragedia che doveva aver colpito la grande epopea artica proprio alla sua ultima pagina.

Non ricordo altre notizie che, nella mia infanzia, abbiano suscitato in me una emozione altrettanto profonda; e ve n'erano buone ragioni. Quel comunicato «Stefani» riguardava infatti, una straordinaria impresa nella quale si intrecciavano motivi diversi, ma tutti capaci d'accendere la fantasia, specialmente dei ragazzi: il fascino del Polo, la singolare forma del mezzo impiegato per raggiungerlo (la sagoma del dirigibile desta sempre tanta simpatia), il nome «Italia» dato alla spedizione.

Così da allora non ho più dimenticato Marina Radio San Paolo — vero fulcro di ogni informazione — Giuseppe Biagi, Umberto Maddalena, la tenda rossa, il rompighiaccio «Krassin», il grande Amundsen, l'ultimo cavaliere dell'epica polare, e tanti altri nomi.

Quindici o vent'anni dopo ebbi, poi, la ventura di conoscere personalmente alcuni dei maggiori protagonisti della tragica vicenda artica, di cui era sempre vivo in me l'angoscioso appello: «S.O.S. — Italia — Generale Nobile». Ma le nuove informazioni acquisite non riuscirono mai a modificare quanto aveva costruito la fantasia.

Quel 3 giugno 1928 sentii parlare per la prima volta della Terra di Francesco Giuseppe. Il primo desiderio fu, naturalmente, quello di accertare sulla carta la posizione di questa «Terra» (alla quale sono strettamente collegate, così da costituire un unico complesso geografico, una sessantina di isole). La denominazione mi sorprese. Come mai l'imperatore asburgico dai favoriti imponenti avesse dato il suo nome ad una terra tanto lontana dalla area della monarchia austro-ungarica, era per me inspiegabile. Ma dato che la cosa mi interessava in modo del tutto marginale, non approfondii la questione.

Vi sono «ignoranze» che, se non vengono annullate quando intorno ad esse si desta una piccola curiosità, continuano a sopravvivere indisturbate fino a quando un fatto nuovo non le riporta nel giro dei nostri interessi. Così è accaduto per la Terra di Francesco Giuseppe.

Oggi essa torna nuovamente d'attualità per iniziativa degli ambienti scientifici viennesi, che ricordano il centenario della sua scoperta da parte di una spedizione polare austriaca. Fu, infatti, esattamente un secolo fa che Julius von Payer e Karl Weyprecht scoprirono ad est dello Spitzberg una sessantina di isole che dovevano divenire uno dei punti di riferimento più importanti per le successive esplorazioni artiche. Alla maggiore delle terre scoperte i due scienziati diedero il nome dell'imperatore regnante e la denominazione di «Terra di Francesco Giuseppe» fu poi adottata dai geografi per tutto l'arcipelago.

Payer e Weyprecht erano partiti il 13 giugno 1872 dal porto di Brema con la «Tegetthoff», un tre alberi di duecentoventi tonnellate con ventidue uomini d'equipaggio. Compito della spedizione era, in origine, quello di cercare il passaggio nord-est, ma dopo sei settimane la nave si trovò imprigionata dai ghiacci a settentrione dell'arcipelago della Nuova Zemlja e, spinta dalla corrente verso nord, raggiunse la Terra di Francesco Giuseppe il 30 agosto 1873. Payer e Weyprecht, servendosi di slitte trainate da cani e di battelli poterono effettuare rilevazioni topografiche, osservazioni meteorologiche, astronomiche, magnetiche e studi sulla fauna. Payer si spinse ancora a nord, scoprendo un'altra isola a 83° 5', alla quale diede il nome di Terra del Principe Rodolfo.

I dati raccolti furono custoditi in cassette metalliche a bordo della «Tegetthoff» di nuovo bloccata dai ghiacci (era la primavera del 1874) e i due scienziati affrontarono la via del ritorno servendosi ancora della combinazione slitte - battelli. Poi con l'aiuto di una nave russa raggiunsero Amburgo e, nel settembre dell'anno 1874, arrivarono a Vienna.

La spedizione di Payer e Weyprecht confermò il movimento dei ghiacci polari. Pertanto una nave costruita in modo tale da resistere alle forti pressioni esterne e che fosse riuscita a farsi imprigionare nella corrente giusta avrebbe potuto raggiungere il Polo, o passarvi vicinissima, seguendo passivamente la deriva. Su tale convinzione vent'anni dopo Fridtjof preparò la sua spedizione con il «Fram».

Le direttrici per aggredire il Polo via mare — e trovare uno degli auspicati «passaggi» — erano lo stretto di Smith, il mare tra la Groenlandia e le isole dello Spitzberg, lo stretto di Bering e l'apertura a nord della Terra di Francesco Giuseppe. Annotava in proposito il Nansen alla vigilia della spedizione: «Che la Terra di Francesco Giuseppe si estenda sino al Polo non è molto probabile. Anzi, per quanto possiamo congetturare, essa non è che un arcipelago nel quale stretti di grande profondità separano le diverse isole. Né pare vi debba essere alcuna terra di maggiore estensione». Ed era nel vero.

L'S.O.S. lanciato da Biagi nella spaventosa solitudine artica fa meditare sulle imprese condotte quando non esisteva alcuna possibilità di collegamento con il resto del mondo e partendo si prevedeva che, qualora le cose fossero andate nel migliore dei modi, l'assenza sarebbe stata di alcuni anni. Per chi partiva e per chi restava non esistevano che due imperativi morali: aspettare e sperare. Per tale motivo mi piace ricordare, a chiusura di questa noterella artica, le parole che Nansen scrisse dedicando alla moglie il suo diario (1893-1896), poi dato alle stampe sotto il titolo «Tra ghiacci e tenebre»: «A LEI che battezzò la nave ed ebbe cuore all'attesa».

Dino Satolli

PAGO PAGO

A giorni, poi a mesi, e infine ad anni, c'è il deserto. Si chiama anche indifferenza, o aridità, ma non è la stessa cosa. Il deserto attorno, di terra dove non cresce filo d'erba. Può essere folla cieca che non sai da dove viene né sa dove va; può essere incomprensione o rancore covato da tanto tempo. Né il deserto ha un solo colore che è uno: è soltanto ultima disperazione. «Chi s'io grido m'udrà....». Tranquilli tranquilli: nessuno ci udrà. L'uomo è solo davvero, secondo e oltre la profezia troppo presto dimenticata di Corrado Alvaro. Possibilità di temporali con colpi di vento sull'Adriatico. Campo Santo Stefano dell'Anonimo è scavalcato, è al riparo, stanotte e altre notti, dietro quattro-cinque «ombre». Ampie zone di sereno si alterneranno con annuvolamenti anche intensi..... Niente virgolati, attenzione, è soltanto poesia pura e basta, o sospetti terribili, di un luogo e di anni nostri, se ci è permesso così, senza precisare i rilevamenti veri o di bussola. «Lui: Che facevate allora nel viale dei Sospiri? — Io: Una figura piuttosto triste». Giusto e d'accordo. Oppure:«Secondo voi, la società non sarebbe molto divertente se ciascuno facesse gli affari suoi?». Meglio ancora: «La notte comporta anch'essa un problema.... Fra poco la festa è finita».

Ma quando proprio tutto questo? Non sarebbe meglio saperlo almeno un attimo prima; o forse no? Dimmi com'è bella Venezia stasera, con il primo quarto di luna di luglio. Quale senso altrimenti i frammenti di pseudo-poesia, quando invece le cose vanno raccontate - raccontate e basta.

«Anima, se ti pare che abbastanza vagabondammo per giungere a sera, vogliamo entrare nella nostra stanza, chiuderla e farci un po' di primavera? Trieste, nuova città....».

Ma no, primavera ormai non è più, né Trieste è nuova ma piuttosto logora da scappare a Parma (Stendhal) o a Recanati (Leopardi). Ma le fughe, anche se improponibili nella realtà, sono infinite, pur racchiuse in soli quindici versi. Ad esempio giù, subito dopo il Carso vero e verdissimo, e Fiume tra cantieri e coraggio e accanimento, lungo la biscia d'asfalto che sorvola il canale dal nome suadente di Velebit che protegge da terra. Come dorsi immobili di balene bianche, interminabili isole si dipanano sull'azzurro del mare e sembrano proprio non finire mai. Dicono mille, ma tra scogli e isolotti saranno cinquemila, da Veglia e Arbe in giù.

Facciamo Pago ad esempio. Che nella fantasia diventa subito Pago Pago, come già Bora Bora. Difficile capire dove comincia e dove finisce. Lunghissima isola. Scrivono di vigne dal vino sul greco, di uliveti nella stretta parte settentrionale, di molta pietra bianca e di pecore e di capre. Sarà così senz'altro se l'hanno invasa d'inverno per tradurre sul video l'Eneide, ma da qui, dalla costa di fronte, come l'altro ieri da Lussingrande frizzato da una bora dolce, appare davvero mitica, grandi sassi e riverbero di calcare, contorni senza fine e silenzi e nessuno, se non nel cuore proprio di Pago, che rifà in piccolo la delizia e i contorni di Ragusa, oggi però già scaduta a cartello turistico. Selciati bianchissimi, gerani alle finestrine, fanali antichi, lunghe soste sulle soglie di casa attendendo i guizzi serotini e deliranti delle rondini. Ciabatta armonioso il cameriere indubbio montenegrino da occhi e baffi scuri, ma il suo sorriso e la sua gentilezza sono disarmanti come una tenera musica. Vento e sole; e oltre la strada, sul piccolo molo, il traghetto che carica le inevitabili macchinone tedesche, un camion di masserizie e tanto infinito desiderio di pace.

Dicono che Pago sia proprio così. Erba, sassi e pace. Uno sguardo disarmato, una mano che si tende e stringe. Un ipotetico sbarramento tra la terraferma e il mare aperto e tormentato dagli schiaffi di vento. Dicono anche di insenature solitarie e quiete, di archi improvvisi di sabbia, di acqua limpidissima. Dicono anche di gente quieta e poca, di carne di pecora, di pesci già rari, purtroppo, ma ancora vivi prima della brace nel «cortivo» o su spianate ventose. Chissà se è proprio così. Piace comunque crederlo, alluppando gli occhi stanchi sui docili declivi sfumati dal sole accanito di luglio. Una casa attorno al pozzo come s'usa da sempre, quattro passi e il mare limpido e privato. L'arco del giorno estivo, lungo ma senza estenuazioni, con lo svariare dei venti, dall'alba a sera, su tutti i quadranti. E a notte, subito dopo il crepuscolo tutto tenerezza e nostalgia, lo stellato estivo di Vega, di Deneb, di Altair, di Aldebaran, con sommesso frillare di grilli fino a notte fonda, fino alle soglie dell'aurora.

No e macché. Forse tutto ciò non esiste. Pago non è Pago-Pago, o non lo è più. Il tempo macina se stesso e i suoi miti. Tutto un sogno sognato a distanza di poche braccia di mare. Coraggio, andiamo avanti nel viaggio, e senza chiederci perché.

Libero Mazzi

Telefoto Italia

Terminate le riprese in Sud America, la troupe dello sceneggiato TV «Garibaldi» si trova attualmente a La Maddalena. L'attore che ha ricoperto la parte di Garibaldi è Maurizio Merli.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

DOMANI INIZIERANNO LE TRATTATIVE A QUATTRO

LABORIOSA GESTAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Negli incontri preliminari si sono già manifestate tesi diverse sull'attribuzione degli assessorati

Inizieranno domattina le trattative fra le delegazioni dei quattro partiti impegnatisi a ricostituire una giunta di centro-sinistra alla Regione: le quattro delegazioni, che si riuniranno a Trieste alle 9.30, sono guidate dai segretari regionali di partito: Tonutti per la DC, Tringale per il PSI, Lonza per il PSDI e Di Re per il PRI; vi presenzierà inoltre Comelli, nella sua veste di presidente designato (sulla scelta dell'ex assessore all'agricoltura al vertice del governo regionale, i quattro partiti si sono praticamente già accordati, nello stesso momento in cui hanno deciso di eleggere il presidente della giunta uscente, Berzanti, alla presidenza della assemblea).

La prima riunione a quattro è stata preceduta nei giorni scorsi da una serie di contatti preliminari, nel corso dei quali la DC ha sentito separatamente i responsabili degli altri partiti alleati, per un primo giro di orizzonte sui vari problemi politici e programmatici che dovranno essere affrontati ai fini di un'intesa. Per il momento, cioè, non sono state oggetto di discussione le distribuzioni degli assessori, né le «calibrature» del peso che ciascun partito dovrebbe esercitare nel prossimo governo regionale. Solamente un punto è stato sfiorato, già negli incontri preliminari, ed è quello dell'aumento del numero degli assessorati, che dovrebbero passare da 12 a 14, cioè fino al limite massimo consentito dalla legge. Ciò dovrebbe facilitare, in particolare, l'inserimento degli esponenti dei partiti alleati della DC, che insistono per ottenere un'«adeguata» rappresentanza.

Già sono state avanzate ipotesi, negli ambienti del centrosinistra, sulla formazione della nuova giunta regionale. I democristiani partono con la richiesta di 8 assessorati su quattordici: se ne ottenessero soltanto sette, affermano che la perdita della maggioranza in seno alla nuova riunta non corrisponderebbe all'effettiva proporzione della loro forza; d'altro canto, gli altri partiti contestano fin d'ora questa richiesta, obiettando che la DC conserverebbe ugualmente la maggioranza in Giunta, con sette assessori, in quanto democristiano sarà anche il presidente della giunta, appunto Comelli. Per cui l'«organigramma» che attendibilmente verrà infine attuato è il seguente: la presidenza e sette assessorati alla DC, quattro (o tre) assessorati al PSI, due (o tre) assessorati al PSDI ed un assessorato al PRI.

Certo, su questa suddivisione degli incarichi giuntali (ed è sintomatica l'incertezza testimoniata dai numeri tra parentesi) vi sarà grossa battaglia in sede di trattativa, un «braccio di ferro» che si protrarrà per l'intera settimana (non vi sono previsioni sulla durata delle trattative, che si profilano così laboriose, ma vi è tuttavia l'orientamento di chiuderle con una certa urgenza, in maniera che il neo-eletto Consiglio regionale possa essere riconvocato quanto prima per eleggere la nuova giunta, per animare il dibattito politico sulle dichiarazioni programmatiche del presidente e per varare anche una prima serie di leggi urgenti: ciò significa che i lavori consiliari proseguiranno quest'anno fino ad agosto inoltrato).

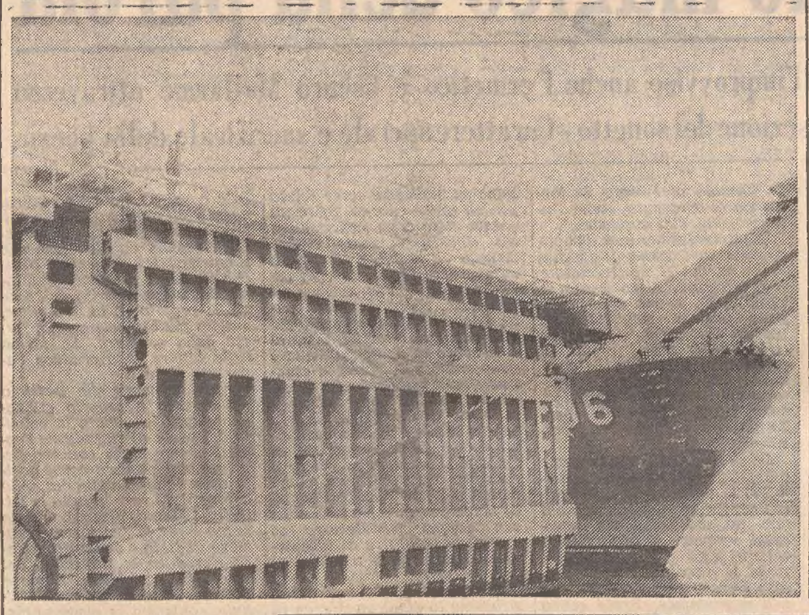
Martedì, intanto, terrà la sua prima riunione il neo-eletto ufficio di presidenza del Consiglio regionale, che come è noto è composto dal presidente del Consiglio, Berzanti, dai due vicepresidenti Pittoni e Moschioni e dai quattro consiglieri-segretari: Cogo, Martinis, Lovriha e Trauner. Con tale convocazione, sono due gli organi consiliari che hanno già iniziato l'attività nella terza legislatura: nei giorni scorsi, infatti, si è riunita la giunta delle elezioni, per procedere ad un primo esame dei risultati elettorali e, quindi, proporre la convalida di quei consiglieri nei confronti dei quali abbia accertato non sussistano cause di ineleggibilità e di incompatibilità con altri incarichi.

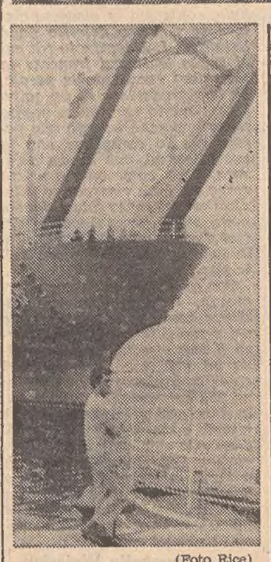
Nel ricordare che «il disposto statutario prevede la riunione del Consiglio per l'elezione della giunta entro quindici giorni dalla rinnovazione del Consiglio stesso» il gruppo dei consiglieri regionali del PCI ha intanto diffuso una nota — al termine di una riunione tenuta a Udine venerdì — per sostenere la necessità che nel programma e nello impegno immediato della Regione siano presenti i seguenti punti: «1) una ferma azione antifascista e per la difesa e lo sviluppo delle istituzioni democratiche; 2) una pronta iniziativa per fronteggiare il caro-vita e il galoppante aumento dei prezzi, per difendere il potere d'acquisto delle retribuzioni e delle pensioni; 3) impegno per il rilancio dell'economia regionale, in particolare per la difesa e lo sviluppo dell'occupazione, con interventi specifici nella agricoltura, nella montagna, con un diverso indirizzo degli incentivi regionali; 4) un'azione tesa a respingere il tentativo di declassare il capoluogo regionale a porto e deposito petroli, con negative conseguenze per l'economia di Trieste e dell'intera regione e per la tutela dell'ambiente; 5) immediata revisione dei piani economico, urbanistico, sanitario (fortemente criticati in documenti delle zone socio-economiche, da enti locali, dai sindacati, dallo stesso comitato regionale economico sociale) e della legge della montagna». La nota così conclude: «Su questi punti i comunisti valuteranno l'azione della nuova giunta regionale; su questi punti il gruppo comunista ritiene possibile una larga convergenza di forze democratiche, un confronto serio e aperto con le organizzazioni sindacali, con gli enti locali, nello spirito di una più ampia partecipazione della popolazione alle scelte della Regione».

Maree — OGGI: alta alle 14.20 con cm 34 e alle 22.15 con cm 40 sopra il l.m.; bassa alle 16.40 con cm 11 sotto il l.m. — DOMANI: bassa alle 5.05 con cm 64 sotto il l.m.

IN PORTO TRE UNITA' DELLA SESTA FLOTTA

NAVI INEDITE





(Foto Rice)

No, quella parete metallica dalle strane finestrature che si vede nella fotografia non è — così come potrebbe sembrare a prima vista — una parete della Stazione Marittima cui è attraccata una nave. Si tratta invece del pontone da sbarco per carri armati della nave americana «Harlan County», giunta ieri mattina nel nostro porto assieme alla nave d'attracco anfibio «Austin» (nella foto piccola l'originale struttura di prua) e alla portaelicotteri «Guadacanale».

Navi inedite e singolari, «silhouettes» del futuro che vengono a spezzare la linea filante delle prue e delle poppe cui siamo stati da sempre abituati.

Tutte e tre di costruzione assai recente, le navi USA fanno parte della Sesta Flotta dislocata nel Mediterraneo, sono dotate delle più moderne attrezzature e apparecchiature elettroniche e trasportano circa tremila uomini d'equipaggio tra ufficiali, marinai e marines. Come è ormai simpatica consuetudine, durante la permanenza delle navi americane nel nostro golfo sono previsti incontri di pallacanestro tra formazioni dei marinai e squadre locali, mentre il pubblico potrà visitarle giornalmente (dalle ore 13 alle 16) a partire da questo pomeriggio.

ANCORA APERTO L'EPISODIO DI VIA FABIO SEVERO

Interessata Capodistria per la ragazza ubriacata

La polizia jugoslava partecipa alle indagini della Mobile - Ricercato un giovane con baffi

Solo una singolare analogia, come abbiamo scritto ieri, tra l'avventura della giovane capodistriana Nella Cervenik, trovata giorni fa in stato di incoscienza in un portone in vicolo dell'Ospedale militare, e il fatto che nello stesso stabile abitasse il farmacista Quintinio Di Zorzi, trovato esamine l'altra mattina in via Fabio Severo da una pattuglia di vigili urbani. Come si è già scritto, il Di Zorzi è spirato poche ore dopo al centro di rianimazione dell'ospedale senza riprendere conoscenza.

La squadra mobile prosegue invece le indagini per far luce sull'episodio nel quale si è trovata coinvolta la diciottenne capodistriana. La ragazza, come si ricorderà, non fu in grado di riferire alla polizia con chi si fosse accompagnata e dove avesse trascorso la giornata prima del suo rinvenimento nel portone. Ricordava soltanto di aver ingerito dosi di bevande alcooliche e di aver poi perso la conoscenza. Il dott. Petrosino, che si occupa personalmente delle indagini, aveva interpellato anche i colleghi di Capodistria. Ora sembra che si stia cercando un uomo, con i baffi, che avrebbe partecipato alla «festicciola» nella quale venne coinvolta la ragazza. Nella Cervenik ha fatto intanto ritorno a Capodistria.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Bonaventura — Il sole sorge alle 5.30 e tramonta alle 20.51; la luna nasce alle 20.47 e cala alle 5.19.

Ieri: temperatura massima 25.5, minima 20.6; pressione mb. 1007,7 in diminuzione; umidità 53 per cento; vento kmh 9 da S.S.O.; temperatura del mare 24.

Farmacie in servizio dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 19.30: Biasoletto, via Roma, 16; Alla Madonna del Mare, largo Piave, 2; Al Centauro, via Rossetti, 33; Davanzo, via Bernini, 4; Vielmetti, piazza della Borsa, 12; Al Castoro, via Cavana, 11; Sponza, via Montorsino, 9 (Roiano); S. Anna, erta di S. Anna, 10 (Coloncovez).

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: Alla Madonna del Mare, largo Piave, 2; Al Centauro, via Rossetti, 33; Vielmetti, piazza della Borsa, 12; S. Anna, erta di S. Anna, 10 (Coloncovez).

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Biasoletto, via Roma, 16; Davanzo, via Bernini, 4; Al Castoro, via Cavana, 11; Sponza, via Montorsino, 9 (Roiano).

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne, telefono 37265.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 790235.

AMMINISTRAZIONE STABILI
CIVIDIN & SERPO
Via Canalpiccolo 2, tel. 35664

AZIENDA COMUNALE
DEI SERVIZI ELETTRICITA' GAS ACQUA E TRASPORTI
TRIESTE

Trieste, 15.7.1973

Ai sensi dell'articolo 7 della Legge 2.2.1973, n. 14, si comunica che presso l'Azienda Comunale dei Servizi Elettricità, Gas, Acqua e Trasporti verrà esperita una licitazione privata, secondo la procedura prevista dalla lettera a) dell'articolo 1 della suddetta Legge per l'assegnazione dei lavori di costruzione di 3 chioschi di attesa nelle località Vetta Scorcola, via Nazionale e all'altezza dell'incrocio di via della Pineta con l'autostrada 202.

Le imprese interessate potranno chiedere per iscritto all'A.C.E.G.A.T., entro il termine di 15 giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso, di venire invitate alla gara.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. ing. Mario Castaldi)

NELL'ALTERNANZA DI SOLE E PIOGGIA

Stanno per arrivare le giornate infuocate

Entro il mese toccheremo i 32 gradi

Week-end da vacanze, quello tra ieri e oggi, situato com'è a cavallo della metà del mese, proprio quando stanno per scattare per molti i turni delle ferie. Del resto, a causa dello sciopero dei commercianti, già la giornata di ieri pareva semi-festiva: molti i negozi con le saracinesche abbassate, un'aria già di parziale smobilitazione, specie ora che sono sul punto di terminare anche gli esami di matura.

Purtroppo, almeno fino ad ora, il tempo non è stato troppo favorevole ai bagni e alla fuga dalle città: da oltre una settimana il tempo si mantiene instabile, alternando giornate calde e serene ad altre di cielo coperto e spruzzatine di pioggia. Temperatura e pressione sono sui valori medi, tanto da far prevedere ancora per qualche giorno un tempo alquanto perturbato.

«Ma si tratta di una situazione che non potrà durare» ci ha detto il prof. Silvio Polli, un'autorità in fatto di fenomeni atmosferici e meteorologici. «Avremo forse ancora qualche giorno d'alternanza di tempo coperto e di schiarite, ma poi la situazione dovrà volgere decisamente al bello. Le statistiche, che rimangono — è bene rammentarlo ai profani — le nostre uniche risorse per la previsione del tempo a lunga scadenza, indicano infatti come le giornate più calde dell'anno coincidano con la fine di luglio, che rappresenta anche il periodo di minore nuvolosità nell'intero arco dei dodici mesi. E' probabile che già da questa settimana la pressione salga decisamente e il barometro segni "bel tempo"».

Durante i primi giorni del mese, comunque, il termometro ha già raggiunto e superato i trenta gradi. Il 5 luglio, per la precisione, abbiamo avuto una temperatura massima di 30 gradi di media esatta, mentre l'8 luglio la colonnina di mercurio ha toccato i 30,8 gradi e il giorno dopo i 30,9. Si trattò di giornate molto calde ma anche soggette a notevoli perturbazioni. Basti ricordare il violento e improvviso temporale abbattuttosi su Trieste nella notte tra il 6 e il 7 luglio e l'altro temporale del 9 luglio. Da allora le temperature medie sono scese, ma dovrebbero risalire nella settimana entrante.

«Secondo le statistiche — ricorda ancora il prof. Polli — entro la fine del mese dovremmo avere almeno una giornata in cui toccheremo i 31-32 gradi, con alta pressione e cielo sereno».

Buone prospettive, quindi, per chi ancora attende di andare in ferie e di poter fare i bagni. Non si può dire lo stesso per coloro — speriamo non siano molti — che dovranno ancora sudare al tavolo d'ufficio o sul lavoro.

ORIGINALE INIZIATIVA DELLA CONSULTA RIONALE

La superstrada del molo VII in un'anteprima polemica

Con foto e disegni che stamane saranno esposti in varie piazze verrà «rivelato» il tracciato e chiesta la modifica del progetto

In attesa che l'iniziativa si concreti (ma quanti anni ci vorranno ancora?) la superstrada molo VII - Padriciano parlerà oggi per immagini. L'occasione viene offerta da una mostra che sarà allestita dalla consulta rionale di San Giacomo stamane (dalle 8.30 alle 12) davanti alle chiese di San Giacomo, dei Salesiani e di Cattinara, e inoltre dinanzi agli ospedali del Burlo Garofolo e della Maddalena (dalle 9.30 a mezzogiorno). Si tratta di fotografie scattate sul luogo della vecchia ferrovia per Sant'Elia (interessata al percorso della superstrada) e di disegni che raffigurano il tracciato dell'arteria, accompagnato però da uno studio alternativo.

Un'iniziativa di carattere polemico, come si vede, di chiara presentazione dell'assemblea pubblica indetta per martedì (ore 19.30) nella sede dell'Enaip di via dell'Istria 57. In quella sede — come annunciato — il problema sarà riproposto in tutta la sua attualità ed evidenza, forti di un'attività che risale a qualche anno addietro. Anche recentemente quella consulta si è espressa nei riguardi della superstrada che — si afferma — dev'esser fatta (il comitato non è contrario ad essa), sollecitando però «una chiara discussione». In altri termini — e il presidente Giorgio Vascotto se ne fa portavoce — si chiede di far esaminare dai tecnici uno studio alternativo all'unico progetto ufficiale. La superstrada — viene ancora osservato — passerà vicino a scuole materne, ospedali, case: perché, allora, non sottoporre il piano alle necessarie varianti? Lo stesso presidente, poi, afferma che tale piano «non è mai stato messo a disposizione della consulta, e tutte le richieste finora avanzate sono rimaste senza risposta».

Già fin d'ora, del resto, da parte della consulta si intende indicare un percorso diverso, che potrebbe essere identificato nel sottopasso di Servola con arrivo nella zona industriale per salire quindi, in prossimità della Grandi Motori, verso Moccò e Cattinara, tralasciando il primo tratto che dovrebbe interessare i rioni di San Giacomo, Ponziana e della Maddalena.

Dal canto suo l'assessore comunale all'urbanistica, Antonio De Luca, tiene a precisare che non si può assolutamente parlare, oggi come oggi, di progetto esecutivo. Attualmente — egli sottolinea — esiste una variante al piano regolatore generale, approvato con decreto del presidente della giunta regionale n. 179 il 16 dicembre '69. Già si individua, certamente, un determinato tracciato, ma è impossibile scendere nei particolari. Ma è pienamente possibile che, in sede di progettazione, si apportino quegli spostamenti atti a consentire di trovare determinate soluzioni, al fine di evitare eventuali danni.

Osservando che la relativa delibera era stata approvata dal consiglio comunale il 7 maggio '71, l'assessore attribuisce l'allarme attuale al fatto che ora si è entrati in fase di esame delle osservazioni, superata la quale il «dossier» verrà inviato all'assessorato urbanistico regionale: in quella sede si procederà all'istruttoria d'ufficio e all'eventuale decreto del presidente della giunta. Ecco, allora, che l'amministrazione comunale farà redigere il progetto esecutivo, entrando così nella fase più delicata, quando si arriverà anche alla consultazione dei comitati civici.

A quanto comunque si è potuto apprendere, il percorso della superstrada dovrebbe essere il seguente: dagli svincoli di via della Rampa (collegati direttamente col molo VII) si imbocca il passeggio Sant'Andrea dirigendosi quindi verso l'incrocio di viale Campi Elisi (senza toccare via San Marco), le vie d'Alviano, Carbonara, Colleoni, in direzione di Ponziana e via Orlandini, d'Isella, don Bosco e Coppo (nessuna casa ne verrebbe interessata). E ancora: via d'Alessio, via dell'Istria nei pressi del «Burlo Garofolo», via Costalunga, S Patrizio, Campanelle e rio Spinoleto, innestandosi nella «202» a Santa Maria Maddalena inferiore. Quindi ci si fonde con le altre diramazioni, per proseguire in comune verso Cattinara, Longera e la camionale propriamente detta.

Sempre secondo l'assessore De Luca, la strada seguirà il tracciato della ex linea ferroviaria per Sant'Elia (per buona parte in trincea) e non dovrebbe spaccare in due i rioni; e in molti casi sfiorerà soltanto le case.

Notte balorda come l'estate

Le serate afose di quest'estate un po' balorda, con l'aria umida e pesante che le caratterizza, non mancano di riservare sorprese e le più svariate: la notte scorsa ne è un esempio, con giovani ubriachi penetrati chissà come all'interno dell'ospedale a schiamazzare e disturbare i malati; poi un giovane padre, accompagnato dal figlioletto di soli quattro anni, a dare in escandescenze nella portineria della caserma dei vigili del fuoco e, per finire in bellezza, uno strano tipo scatenato contro un finanziere.

Verso le tre del mattino, la guardia Daniele Bongiorno, della seconda compagnia della guardia di finanza, in servizio al deposito carburanti di via Primario, ha notato un uomo che, in piedi sul muro di cinta del deposito, gli gridava frasi inconsulte: il giovane finanziere ha allora avvertito un collega, che ha provveduto a telefonare al «113». Dalla Questura è partita una pattuglia automontata con il vicebrigadiere Di Egidio, che, giunta sul posto, non ha però trovato traccia dello strano tipo. Anche un lungo giro di perlustrazione, compiuto dagli agenti insieme a due guardiani notturni, lungo tutto il muro di cinta del deposito, non ha dato alcun risultato. La pattuglia, a titolo precauzionale, anche perché prima del suo arrivo, l'uomo si era rifatto vivo con lanci di sassi all'indirizzo del finanziere, è rimasta sul posto per un paio d'ore.

Il secondo episodio ha avuto come teatro l'ospedale, dove due giovani minorenni, penetrati chissà come al suo interno, dopo essersi lasciati andare ad abbondanti libagioni, hanno inscenato una rumorosa gazzarra che ha richiamato l'attenzione di alcuni infermieri. Questi ultimi, in attesa che arrivassero gli agenti, hanno rinchiuso i due giovani in una stanza, anche perché non disturbassero ulteriormente i pazienti.

Terzo e ultimo episodio quello accaduto alla caserma dei vigili del fuoco di largo Nicolini. Un uomo di trent'anni, accompagnato da un bimbo poi risultato essere suo figlio, è entrato poco prima di mezzanotte al corpo di guardia della caserma, inveendo contro i vigili che lì si trovavano. Il giovane, che dava chiari segni di squilibrio, è stato poi accompagnato, dopo l'arrivo di una pattuglia della Volante, all'ospedale maggiore e quindi a quello psichiatrico.

la Serica
TESSUTI ALTA MODA
Via Mazzini, 26 (ang. San Spiridione)

Vendita straordinaria per rinnovo dei locali

INIZIO LUNEDÌ 16 LUGLIO

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	49	69	19	57	26
CAGLIARI	65	11	59	34	71
FIRENZE	68	12	38	6	36
GENOVA	76	90	81	23	69
MILANO	79	22	16	8	45
NAPOLI	64	30	2	19	83
PALERMO	43	36	54	63	12
ROMA	7	90	55	15	85
TORINO	21	26	90	52	9
VENEZIA	9	64	48	28	53

COLONNA x 22 222 x 11 112 ENALOTTO

La direzione centrale Enalotto comunica che nel concorso n. 28 di ieri sei giocatori hanno totalizzato dodici punti vincendo otto milioni 980 mila lire ciascuno, con schede giocate ad Olbia Taranto, Mantova, Brescia, Piacenza e Massalubrense (Napoli).

Ai 97 vincitori con undici punti spettano 416.600 lire ciascuno; ai 1171 vincitori con dieci punti spettano 34.500 lire ciascuno.

Nella zona del Veneto orientale sono stati registrati 7 undici e 83 dieci.

PAESI BALCANICI
in autopullman attraverso Jugoslavia, Romania e Bulgaria; Belgrado, Timisoara, Sibiu, Brasov, Sinaia, Bucarest, Tirnovo, Sofia, Rila.
14 - 23 settembre L. 112.000
UCV CIT Ufficio Centrale Viaggi - CIT - Piazza Unità 6 Tel. 62621 serie

PROSPETTIVE COLTE DALLA DELEGAZIONE IN VISITA NELL'ISTRIA

Trieste potrebbe attingere al serbatoio turistico di Pola

Il recente incontro a Pola fra una delegazione triestina, guidata dall'assessore Abate, e gli operatori jugoslavi ha avuto ora un seguito: il direttore della Unione commercianti, Elio Geppi (che aveva fatto parte della delegazione) ha ampiamente riferito sui colloqui alla commissione turistica dell'Unione stessa, riunitasi sotto la presidenza di Antonio Rigoletti. Secondo Geppi, l'incontro ha dimostrato che da una collaborazione tra le due città può svilupparsi una politica turistica di comune interesse, tale da assicurare che quanto di meglio ciascuna delle due città può offrire serva all'altra per completare e perfezionare le attrattive e i diversivi da mettere a disposizione ai propri turisti.

Come può avvenire in concreto questa integrazione di possibilità reciproche? Nelle immediate vicinanze di Pola — si fa rilevare — sono sorti alcuni complessi alberghieri nei quali trovano ospitalità importanti correnti turistiche europee e americane. Sia l'ubicazione che il tipo di gestione degli alberghi li rendono particolarmente adatti per permanenze medie e medio-lunghe, tali cioè da assorbire buona parte dei periodi feriali a disposizione delle singole persone. Ma proprio le permanenze lunghe in una località di soggiorno balneare richiedono qualche interruzione con diversivi di vario interesse: ed è a questo punto che si può sviluppare l'integrazione fra le possibilità di Trieste e Pola, perché ai turisti ospiti di quei complessi alberghieri può essere offerta la possibilità di una visita d'un giorno (o anche più) alla nostra città, specie in coincidenza con talune manifestazioni particolarmente importanti, come il festival dell'operetta o altre rappresentazioni teatrali.

Dovrebbero anche essere incoraggiati tutti i possibili contatti con Trieste della popolazione di Pola, sia in senso turistico che in senso mercantile, dato che Trieste può suscitare una molteplicità di interessi, anche culturali e di approvvigionamento, pure per la popolazione stabilmente residente in quella città.

Vi sono — ha detto Geppi — interessi comuni evidenti che derivano dalla posizione geografica di tutta l'Istria e che nessuna frontiera può disgiungere; ed è proprio dalla convinzione dell'esistenza di questi comuni interessati (trattenere correnti turistiche invece che semplicemente assistere al loro scorrimento alle nostre spalle per altre e più lontane destinazioni) che deve scaturire una politica turistica di collaborazione e di intesa, impostata su programmi integrati, tendenti a valorizzare tutte le possibilità che ogni località costiera dell'Istria può offrire.

Per conseguire questa meta di essenziale importanza occorrono, oltre alla più intensa collaborazione degli enti turistici e degli operatori, anche alcune infrastrutture basilari sulle quali poggiare lo sviluppo dell'intero programma: il miglioramento (con l'allargamento, rettifica di curve e ogni altro lavoro necessario) della strada Trieste - Pola; la sollecita impostazione dei lavori della già progettata autostrada dell'Istria; l'istituzione, con capolinea a Trieste, di una linea di navi passeggeri porta automobili, anche per i collegamenti con il Quarnaro e la Dalmazia, e quindi con toccate a Lussino, Spalato e Ragusa, ma anche con scalo obbligatorio a Pola, linea rispondente quindi allo scopo preciso di porre sullo stesso piano competitivo sia le località dalmate che quelle istriane. E questa linea — secondo Geppi — assolverebbe compiti ben più importanti e completi di quelli oggi assolti dai collegamenti marittimi di Rimini e Ancona con la costa dalmata.

In tal modo si riunirebbe la corrente turistica italiana con quelle di tutta l'Europa dirette sull'Adriatico orientale, e inoltre verrebbero a ridursi gli effetti negativi della posizione decentrata dell'Istria rispetto alla direttrice stradale di Fiume per la Dalmazia.

Esposte le graduatorie del concorso magistrale

All'albo del Provveditorato agli Studi (via Duca d'Aosta, 4) sono esposte dal giorno 11 le graduatorie del concorso magistrale 1972, approvate sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti di legge

Eventuali ricorsi al ministero della Pubblica istruzione devono essere presentati al Provveditorato nei termini e nei modi previsti dall'Art. 165 del T. U. 5.2.1928, n. 577 entro 30 giorni dalla pubblicazione delle graduatorie stesse.

Intervento di Toros per il superbacino

Il ministro per le regioni sen. Toros ha ricevuto a Firenze il segretario provinciale della DC, Coloni, e l'on. Belci, i quali gli hanno esposto i più urgenti problemi riguardanti l'economia di Trieste.

Il ministro Toros — informa un comunicato — si è riservato di approfondire i singoli aspetti del vasto panorama presentatogli dalla DC di Trieste, assicurando il suo massimo appoggio per la soluzione dei problemi espostigli, in modo particolare quelli riguardanti il porto e la funzione commerciale di Trieste. Considerata l'urgenza economica e tecnica dell'integrazione prevista dal CIPE per l'Arsenale S. Marco, il ministro Toros — conclude il comunicato — svolgerà gli interventi opportuni presso i ministri competenti al fine di garantire la pronta ripresa dei lavori e la sollecita realizzazione del superbacino di carenaggio.

GRANDI ISOLE DEL MEDITERRANEO

SARDEGNA 12-19/8 e 16-23/9: nave traghetto e pullman; Castelsardo, Tempio Pausania, Calangianus, Costa Smeralda, La Maddalena, Sa Caletta, Nuoro, Laconi, Barumini, su Nuraxi, Cagliari. L. 99.500

SICILIA 9-16/9: treno, nave traghetto e pullman; Palermo, Segesta, Selinunte, Agrigento, Siracusa, Catania, Taormina. L. 107.000

CORSICA 15-21/9: pullman e nave traghetto; Bastia, Ghisoni, Bonifacio, Propriano, Ajaccio, Scala Santa Regina, Corte, Isola Rossa. L. 139.000

UCV CIT UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT
Piazza Unità d'Italia, 6 - Tel. 62621 serie

NON PRIMA, DA NOI VENITE DOPO:
SARETE PIU' CERTI DELLA QUALITA' E DEI NOSTRI PREZZI!
mamme prima di decidere venite a visitarci!
Carrozzine, passeggini, box e seggioloni delle migliori marche a prezzi convenientissimi.
Desideriamo ricordarvi inoltre, che nel nostro nuovo Centro di Esposizione (adiacente al negozio) troverete le più belle stanzette per i vostri bambini e ragazzi.
CASA DEL MATERASSO Via Madonnina 7 - Tel. 761784

SVENDITA TOTALE
PER RINNOVO E AMPLIAMENTO LOCALI
(autorizzazione N. 3825/73)
MODE
ALEXANDRA
ABBIGLIAMENTO FEMMINILE
VIA XXX OTTOBRE 14, ANGOLO VIA MILANO

DOPO LA TRAGEDIA AL PASSAGGIO A LIVELLO DI SANTA CROCE

Interrogato il casellante e poi lasciato in libertà

Coperte dal rigoroso segreto istruttorio le sue dichiarazioni Oggi i funerali della vittima - Stazionarie le condizioni dei feriti

Il casellante del passaggio a livello di Santa Croce, Luigi Garlatti, che dopo la sciagura di venerdì mattina si era reso irreperibile, si è poi costituito alla polizia già nel primo pomeriggio dell'altro ieri. La sua latitanza, in preda allo choc causatogli dal disastro, è stata molto breve e ora egli si trova a piede libero mentre la magistratura sta vagliando le sue eventuali responsabilità prima di prendere qualche provvedimento nei suoi confronti.

Dopo che il direttissimo Parigi - Trieste, proveniente da Monfalcone e che viaggiava con circa mezz'ora di ritardo, aveva travolto la «Giulia» dei coniugi Versa uccidendo sul colpo il giovane falegname e ferendo gravemente la moglie Nada e il figlioletto Dejan, il casellante si era quasi subito eclissato, non prima comunque — stando almeno a quanto egli stesso avrebbe poi raccontato — di dare l'allarme. Luigi Garlatti non è andato però molto lontano e si è allontanato senza neppure prendere la sua utilitaria. Dopo qualche ora ha raggiunto piazza Vittorio Veneto, dove c'è il palazzo degli uffici delle Ferrovie, e si è presentato al piantone del Commissariato presso la direzione compartimentale delle ferrovie stesse, chiedendo di parlare con il dirigente. «Sono Luigi Garlatti, — ha detto — il casellante del passaggio a livello di Santa Croce». Immediatamente è stato accompagnato nell'ufficio del dott. Rascillà, che dirige il commissariato. Subito dopo la sua scomparsa dal luogo del sinistro, polizia e carabinieri si erano messi alla sua ricerca e quando egli è arrivato in piazza Vittorio Veneto lo stavano ancora cercando.

Il dott. Rascillà ha provveduto immediatamente ad avvisare il sostituto procuratore della Repubblica dott. Brenci, che nella stessa mattinata era stato a Santa Croce e che si stava occupando delle indagini, comunicandogli l'avvenuta costituzione del casellante. Il magistrato ha disposto perché Luigi Garlatti venisse immediatamente interrogato, alla presenza del suo difensore, l'avv. Pierpaolo Longo. Dopo un primo interrogatorio ce ne è stato un secondo ieri mattina ed attualmente, come dicevamo, il Garlatti è a piede libero. Evidentemente non sono ancora emersi a suo carico elementi sufficienti da giustificare l'adozione di provvedimenti restrittivi nei suoi confronti. Saranno le ulteriori indagini ad accertare le sue effettive responsabilità. Il lavoro degli inquirenti, così come la parallela indagine tecnico - amministrativa aperta dalle Ferrovie, è coperto dal segreto istruttorio e non è stato quindi possibile sapere cosa il casellante abbia raccontato e come abbia spiegato il suo comportamento nei momenti immediatamente precedenti il sinistro.

Nada, la moglie della vittima

Come la disgrazia sia avvenuta è cosa nota. Davanti al passaggio a livello che taglia a metà la ripida e tortuosa stradina che sbuca sulla «costiera», si era formata venerdì mattina una lunga fila di automobili, in testa quella dei coniugi Versa, che attendeva di proseguire la marcia. Il direttissimo Parigi-Trieste viaggiava in ritardo e si stava appunto attendendo il suo passaggio. A un certo punto Luigi Garlatti sarebbe uscito dal casello (una testimone ha raccontato di aver sentito poco prima trillare il telefono all'interno) e avrebbe sollevato le sbarre. La «Giulia» dei Versa si è così affacciata sulla massicciata ferroviaria proprio nel momento in cui è sbucato il locomotore del direttissimo che l'ha centrata in pieno.

Perché il casellante avrebbe sollevato le sbarre? Ha effettivamente ricevuto una telefonata che gli dava il via libera? Questi sono gli interrogativi ai quali Luigi Garlatti deve aver dato una risposta, coperta però dal segreto istruttorio. Il passaggio a livello di Santa Croce è uno di quelli — come si dice in gergo ferroviario — con regime di chiusura «ad orario». In questi casi i casellanti hanno a disposizione un quadro completo e dettagliato di tutti i treni in passaggio durante la giornata e devono, in base al regolamento, abbassare le sbarre cinque minuti prima del passaggio di ogni convoglio. In caso di prolungati ritardi, cosa possono fare? Via telefono possono chiedere alla stazione più vicina ragguagli sulla situazione e sapere se il treno è già transitato o deve ancora passare. In questo ultimo caso possono anche, se il treno è ancora molto lontano, sollevare le sbarre. Sono insomma assolutamente resposabili della custodia del passaggio a livello. Ecco dunque che il Garlatti potrebbe anche aver fatto e quindi ricevuto una telefonata. Sul tenore di quest'ultima eventuale chiamata al casello potrebbe allora esserci stato un equivoco, che avrebbe indotto in errore il casellante. Tutte cose sulle quali si sta appunto indagando.

Oggi pomeriggio alle 18 intanto ci saranno i funerali di Valentino Versa, il falegname di 33 anni rimasto ucciso. Dall'obitorio di via della Pietà, dove era stata traslata, la salma verrà trasportata a Prosecco dove si svolgeranno le esequie. Le condizioni della moglie, signora Nada Stock, ricoverata al reparto rianimazione, e del piccolo Dejan, accolto in guardia chirurgica, permangono strazionarie.

Domani al C.d.S. il nuovo romanzo di Giorgio Sàviane

Giorgio Saviane è veneto e vive da molti anni a Firenze. E' l'autore de «Il mare verticale», edito da Rizzoli, che ha vinto il Premio Selezione Campiello 1973. Domani, lunedì, Saviane sarà a Trieste, ospite del Circolo della Stampa, che, pur in piena stagione estiva, non ha voluto trascurare l'opportunità di un incontro così stimolante. Giorgio Saviane, presentato dallo scrittore concittadino Claudio Martelli, parlerà del suo ultimo successo, un romanzo di idee — come ha scritto un critico illustre — di sconcertante vigore, che non solo porta Saviane molto più in là di dove era arrivato finora, ma arricchisce il nostro panorama letterario di una suggestiva carica di novità. Il pubblico triestino, sempre attento a ciò che di nuovo si esprime nel campo della letteratura e della arte, non mancherà all'appuntamento: lunedì, ore 18.30, corso Italia 12. L'ingresso è libero.

SERENI I COLLOQUI ALL'ISTITUTO FEMMINILE DELEDDA

La letteratura può coesistere nel futuro della donna tecnica

Ricordati i valori originali di «Cristo si è fermato a Eboli» accanto e quelli pratici di un passaggio di proprietà d'auto

Liceo tecnico femminile «G. Deledda», una scuola moderna nascosta al secondo piano di un vecchio edificio di via S. Francesco. L'esterno non lascia indovinare un ambiente lindo, arioso, curato nei minimi particolari e con una segreteria efficientissima. Il pubblico che assiste agli esami di maturità è esclusivamente femminile e il cronista non riesce ad appostarsi inosservato tra i banchi. Anche la commissione è quasi esclusivamente femminile: a parte il presidente, Cataldo Tandoi di Macerata, e l'insegnante d'italiano, Nevio Nicchiarico di Gallipoli, tutti gli altri componenti appartengono al «gentil» sesso.

Sotto il torchio c'è una ragazza bionda, molto disinvolta, che ha appena finito di discutere con l'insegnante di legislazione il concetto di mercato. La seconda materia è italiano e il prof. Nicchiarico attacca subito.

«Lei ha presentato una relazione sul romanzo di Levi "Cristo si è fermato a Eboli". Nella relazione sono chiariti alcuni concetti interessanti. Spieghi a grandi linee alla commissione il contenuto dell'opera e la problematica dell'autore».

«Il romanzo ha un messaggio: quello di un maggiore avvicinamento alle classi subalterne. A Eboli — spiega la candidata — vive una popolazione confinata dal resto del mondo, incorrotta dalla civiltà. L'autore scopre la classe contadina, moralmente sana con i suoi valori autentici».

Il tono della conversazione è sommesso, da confessionale. E' difficile seguire parola per parola. «Qual'è la concezione della storia per il Levi?».

(Foto Rice)

Calibrata disinvoltura della candidata davanti ai componenti della commissione al «Deledda»

«Per lui come per il Manzoni la storia è storia degli umili. E' la storia di una civiltà contadina che comincia a emanciparsi. L'emancipazione è intesa come progressivo differenziarsi dalla semplicità della natura. L'emancipazione è necessaria, ma anche la natura ha la sua importanza. E allora si pone subito il problema se è possibile un'emancipazione che lasci integri i valori originari dell'ambiente contadino».

E' una conversazione piacevole; tocca problemi attuali. Anche l'ambiente è piacevole: i disegni a colori appesi alle pareti danno un tocco di brio alla ufficialità dell'ambiente. Sono i lavori in cui le ragazze hanno espresso la loro fantasia nell'arredare una casa.

«Sempre caro mi fu quest'ermo colle...». E' l'infinito del Leopardi. La candidata legge senza sforzarsi troppo nell'intonazione e nella pronuncia. Anche la spiegazione sembra un po' scolastica. Il poeta vuole evadere dal suo piccolo mondo, ma il mondo di fuori lo delude. Allora il poeta preferisce spaziare solo con l'immaginazione, eccetera eccetera.

Seconda candidata. Anche questa ha scelto legislazione: le domande della professoressa Antonietta Sassonia, di Trieste, sono semplici e lineari. «Spieghi la differenza tra beni immobili e beni mobili».

«I primi non sono trasportabili; gli altri sì. Inoltre per i beni immobili è necessario fare il passaggio di proprietà, mentre per quelli mobili no.

«Ci sono dei beni mobili che a questo proposito possono venir equiparati a quelli immobili?».

«Non lo so...».

«Ci pensi bene... Le automobili. Per cedere a un'altra persona un'automobile è necessario fare il passaggio di proprietà. Restiamo nel campo della economia. Le ricorda qualcosa il nome di Smith?».

«Beh, è il teorico della libera concorrenza assoluta. Naturalmente la libera concorrenza ha i suoi aspetti positivi come quelli negativi. Per esempio l'interesse dei lavoratori non è tutelato da nessuna legislazione. D'altro canto la libera concorrenza tiene basso il prezzo dei generi di consumo. E' un sistema che non può durare a lungo se i salari, proprio in ragione della concorrenza, sono tenuti troppo bassi. Salari bassi significa basso potere d'acquisto della popolazione, e quindi prodotto invenduto».

«Il socialismo utopistico e il socialismo scientifico».

«Il socialismo utopistico crede nella cooperazione tra lavoratori e produttori. Per il socialismo scientifico di Marx questa unione è inattuabile a causa della differenza di classe. Due classi diverse hanno interessi diversi e non possono che combattersi. C'è poi la teoria del plus valore, secondo la quale un lavoratore deve essere ricompensato in ragione di ciò che produce».

La materia scelta dalla commissione è pedagogia. Esaminatrice è una mite professoressa di Gorizia, Doretta Cogoli. L'argomento è psicologia dell'età evolutiva. «I bambini quando iniziano a ragionare secondo logica?».

«Verso gli 8 anni, quando cominciano ad afferrare il principio di causa ed effetto, il principio di subordinazione. Prima invece non avvertono tanto i rapporti di causalità quanto quelli di somiglianza e di contemporaneità. Quando premono l'interruttore avvertono che la luce si accende subito dopo: ma non comprendono che la pressione sull'interruttore è stata la causa dell'accensione della luce».

Con la candidata seguente viene il bello: «Economia teorica», vale a dire l'arte di saper comperare, di condurre intelligentemente l'economia domestica. Il discorso si fa superspecializzato, si parla di calorie, di proteine, di dietetica. La professoressa Tosca Sacchetti di Milano fa domande impegnative, ma concrete. Anche la candidata è molto preparata.

Questa la maturità in quel del «Grazia Deledda», piccola scuola con una sola sezione e soltanto 21 maturande.

Comune di CASARSA DELLA DELIZIA
Provincia di PORDENONE

IL SINDACO

Visto l'art. 7, 3.o comma, della legge 2 febbraio 1973, n. 14

rende noto

Questo Comune intende appaltare, con la procedura di cui all'art. 1, della legge 2 febbraio 1973, n. 14, i lavori di: COSTRUZIONE CAVALCAVIA LINEA FERROVIARIA MESTRE - UDINE per un importo, a base d'asta, di lire 224.517.280.

Gli interessati, entro le ore 12 del giorno 31 luglio 1973, potranno chiedere di essere invitati alla gara indirizzando la richiesta al sottoscritto Sindaco, nella residenza municipale.

Dalla Residenza municipale, li 6 luglio 1973.

SORDITÀ
NIENTE NELL'ORECCHIO

Un «nuovo vibratore elettronico» senza più niente nelle orecchie e novità miniaturizzate per sordità difficili (ascolto naturale e senza fastidio anche nel rumore), messi a disposizione dalla LETRICO di Milano, via Rovello, n. 19, (rappresentante della BOSCH tedesca e delle migliori marche internazionali). Eliminato il «fischio» con il Microfono novità ELECTRET Condenser. Prove gratuite e senza impegno in: TRIESTE, Hotel DE LA VILLE, Riva 3 Novembre, 11, nelle giornate di giovedì 19 e venerdì 20 luglio. Chi non potesse recarsi all'appuntamento, richieda l'opuscolo gratis.

KENYA TANZANIA
25 ott. - 10 nov.
Corso Cavour n. 7/1
PATERNITI VIAGGI

IL NOSTRO NEGOZIO COMPIE QUESTO MESE IL
4° anno di attività
La festeggiamo promuovendo una speciale
vendita di propaganda
SCONTO 20%
Su tutti gli articoli sino al 31 luglio
Parrucche in capelli naturali da L. 10.400
Parrucche in sintetico (Kanekalon) da L. 6.000
market della parrucca
VIA S. LAZZARO, 17- TRIESTE - TEL. 31306

LE ORE DELLA CITTA'

Terremoto lontano

L'Osservatorio geofisico sperimentale di Trieste ha registrato ieri, con inizio alle ore 7 47" (ora legale), una forte scossa sismica con epicentro a seimila chilometri, in direzione Est-Nord-Est, dalla stazione sismologica di Borgo Grotta Gigante, cioè nella regione montuosa fra il Tibet e il Sinkiang. La magnitudo è stato calcolata di sei gradi della scala Richter.

Rozè ringrazia

Dirce e Roberto Rozè ringraziano tutti i loro dipendenti e collaboratori, e in particolar modo il caro Giovanni Rogelja e «papaci» Stanislao Ferfolja per l'assidua operosità dedicata al prestigio dell'azienda.

Biglietto fortunato

E' stato estratto il biglietto vincente il premio posto in palio nella lotteria della Sala comunale di Arte. E' risultato vincente il biglietto n. 10598, cui è abbinato il premio consistente in una composizione in bronzo dello scultore Bruno Zoper. Il possessore del biglietto vincente potrà ritirare il premio presso la stanza n. 124 del Palazzo municipale, durante le ore d'ufficio, consegnando la «figlia» del biglietto. I premi non ritirati entro un mese saranno devoluti all'ECA.

Lauree

Il 13 luglio Mario Balestra si è laureato in medicina e chirurgia con punti 110 e lode discutendo col chiar.mo prof. Aldo Leggeri, correlatore il chiar.mo prof. Arturo Ruol, la tesi di patologia chirurgica: «Valutazione delle possibilità e dei limiti della chirurgia geriatrica sulla base di 318 interventi di chirurgia maggiore praticati in ultrasessantacinquenni». Al neo dottore vivissimi rallegramenti.

— Fabio Flamini si è laureato, il 13 luglio in medicina e chirurgia con punti 110 e lode, discutendo la tesi «Considerazioni sui reperti oculari dei soggetti disprotidemici». Relatore il chiar.mo prof. Luigi Giarelli, correlatore il chiar.mo prof. Bruno Bagolini. Al neo medico felicitazioni vivissime.

— Venerdì 13 corr. si è laureato a pieni voti in medicina e chirurgia Elio Antonini, discutendo con il chiar.mo prof. B. Bagolini una tesi in oculistica dal titolo «Fluoroangiografia del fondo oculare». Al neo dottore congratulazioni e auguri vivissimi.

— Il giorno 11 corr. il sig. Silvino Mamilovich si è laureato in ingegneria elettronica con punti 104 su 110, discutendo con i chiar.mi proff. Giorgio Zoidan, Ludovico Dalla Palma e Lucio Delcaro la tesi sulle «Tecniche elettroniche di elaborazione dell'immagine radiografica». Congratulazioni vivissime.

— L'11 corr., presso la nostra Università, si è laureato in ingegneria meccanica Giorgio Pecorari, discutendo col chiar.mo prof. Bruno Finzi-Contini la tesi «I distillatori solari». Al neo ingegnere auguri vivissimi.

— Edoardo Cobianco si è laureato brillantemente a pieni voti in ingegneria navale e meccanica discutendo col chiar.mo prof. Giacomazzi una tesi su «Una nave portachiatte a propulsione nucleare». Congratulazioni vivissime.

— Paolo Randi si è laureato con 110 e lode in medicina e chirurgia, discutendo con il chiar.mo prof. Luigi Giarelli la tesi sull'emilodosi del cuore. All'elogio e al compiacimento espresso dal presidente della Commissione si uniscono parenti ed amici.

Borsa Bazar

via Carducci angolo via Valdirivo. Continua con strepitoso successo la vendita di tutte le borse in pelle e sky. Sconti 30-40-60%.

Calci benefici

In occasione della finale del «Torneo di calcio a sette Cividin e Rosenwasser», al Centro giovanile di via Monte Cengio, è stata effettuata una raccolta in favore dell'Unione italiana lotta alla distrofia muscolare. La presidenza dell'UILDM ringrazia, profondamente commossa, il presidente del comitato organizzatore, signor Mario Cividin e tutti i suoi collaboratori per tanta spontanea, sensibile, umana generosità.

La cabina doccia autonoma

Attenzione! E' arrivata la cabina doccia autonoma brevettata dalla *Tecnotermo*, si può installarla in qualsiasi posto senza aver bisogno di un impianto fisso e può essere anche trasportabile, in questo modo escluderete le spese dell'idraulico, muratore e dei piastrellista. Cambiando abitazione la potrete rivendere. Visitateci in via Giulia 57, telef. 730355.

Se la fate da Voi...

(e noi vi diamo tutti i mezzi per farla) oltre che risparmiare l'importo della posa in opera, Vi offriamo uno sconto del 10% su tutti i nostri articoli. Porte a soffietto, avvolgibili in plastica, tende alla veneziana. *Malossi*, via Nordio 9, telefono 763475. Servizio riparazioni tende: via Locchi 28.

Al mobilificio Morgan

via Nordio 4. Assortimento mobili stile e moderni, soggiorni, stanze matrimoniali e per ragazzi, salotti, cucine, porte telefoni, porta scarpe, mobiletti di vari tipi, consolle, specchi, tavolini, porta TV con bar, cassapanche.

Saldi

di tutte le borse estive alle *Pelletterie Argia*. Approfittate! Via Gallina 1.

VENDITE GIUDIZIARIE
fallimentari ereditarie volontarie

Via Vittorino da Feltre 2

Martedì ore 16 asta mobili vari. Giornalmente senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento.

Venerdì ore 16 asta

Via Ananian 2

Giardinetta otto posti

Fiat 600, anno 1969, lire 420.000.

Piazza Goldoni 1

Giornalmente senza aste mobili nuovi. Articoli arredamento, oreficeria, oreficeria, regalo. Macchine ufficio.

Macchinari per legno

Attrezzature, materiali lavorazione legno, metalli.

Squadratrice, tenonatrice

Seghe elettriche. Tenonatrice quattro alberi.

Levigatrice nastro carrello

Foratrice orizzontale.

Toupiè albero fisso

Cavatrici meccaniche catena.

Scorniatrice prepiallatrice

Trapano triplo.

Sega multilame

Piallatrice. Sega troncatrice.

Bollettino settimanale

Gratuito.

Nozze d'oro

Giungono oggi al lieto traguardo del cinquantesimo anniversario di matrimonio Anna e Cesare Angeli; circondati dall'affetto dei figli, delle nuore, del genero e dei nipoti, rinnoveranno con grande gioia quel «sì» che pronunciarono nel lontano 15 luglio 1923 sull'altare della chiesa del Sacro Cuore di Gesù. Vivi rallegramenti e affettuosi auguri.

Volete risparmiare?

«Mobili Alabarda», Rossetti 4. Tutto per la casa e il bambino.

Osservate osservate

Da *Cadette* in Galleria Tergesteo le borse più belle ai prezzi più vantaggiosi. Sconti 30-50%

Ballarin cucine cucine cucine

Cucine comuni, cucine componibili, cucine su misura. Viale XX Settembre 53, via Fonderia 3.

Polieri moquette «Subito»

Abbiamo creato a Trieste un negozio di moquette a livello *europeo!* Nei moltissimi tipi e colori pronti, potrete scegliere la «Vostra» moquette e.. averla in casa dopo qualche ora. Posa in opera immediata. Laboratorio Artigiano, via del Bosomo 5, tel. 744832.

Nozze Carini - Cosovi

Ieri mattina la gentile signorina Laura Carini ha dato la mano di sposa a Sergio Cosovi; testimoni Mario d'Osmo e Franca Ernesto; parenti e amici si sono quindi radunati con i neo-coniugi presso la trattoria ex Klun di via Rietti 6, per il rituale pranzo. Alla simpatica coppia auguri di ogni felicità.

Insegnanti benemeriti

Nella recente cerimonia in Municipio in onore degli insegnanti premiati dal Ministero della pubblica istruzione, è stata conferita la medaglia d'oro al direttore didattico Leopoldo Russo, che ha retto per moltissimi anni il 16.o Circolo didattico di via Ruggero Manna.

Cucine componibili BAA

pronte e su misura. Vastissima gamma di colori. Prezzi convenientissimi. Via Vecellio 14.

La bottega Chic

avverte la sua pregiata clientela che domani iniziano i saldi di stagione.

Rosjo Cohen calzature

avverte la sua spett. clientela che lunedì 16 luglio, alle ore 16, avrà inizio una vendita speciale per l'eliminazione di tutti gli articoli estivi, con sconti del 20, 30, 40%.

Cohen Rosjo II

Galleria Tergesteo, abbigliamento di lusso, informa la Sua spettabile Clientela che da lunedì 16 c.m. alle ore 16 avrà inizio una GRANDE vendita per ELIMINAZIONE di tutti i modelli estivi, con sconti del 30, 40, 50%. Galleria Tergesteo - Piazza della Borsa 15.

SEGNALAZIONI

Itinerari dei «bus»

«Care "Segnalazioni", ho letto sul "Piccolo" dei nuovi itinerari dei "bus". Naturalmente è difficile se non impossibile accontentare tutti. Ma vorrei fare una considerazione sulla base della mia personale esperienza. (E sembra un soggetto per un film di De Sica). Anni fa ho preso in affitto un alloggio proprio studiando la posizione più adatta e favorevole per raggiungere con un mezzo pubblico di trasporto il mio posto di lavoro. Abito nella zona Fabio Severo e lavoro in centro. Non ho l'automobile, cammino con fatica, devo lavorare. Da quanto attentamente letto sulla "proposta" delle nuove linee la 17 verrebbe dirottata alla Stazione Centrale per concludere lì la sua corsa. Ma come può essere? Per agevolare il percorso agli studenti basterebbe deviare la 17 verso la Stazione e riportarla poi al centro, o istituire una linea 17 sbarrata o utilizzare meglio la 14.

«Ben vengano nuove linee più complete per il bene di tutti ma, e non certo per avere "la fermata davanti al proprio portone di casa" come dice il signor Zecchini, ora si deve improvvisamente cambiare totalmente il percorso di quelle linee già collaudate ed in uso da parecchi anni. Vorrei proprio sulla base di questa ultima considerazione insistere per un più attento e comprensivo esame sui percorsi futuri dei nostri mezzi di trasporto e ringrazio per l'attenzione sin d'ora la cortese direzione dell'Acegat e le care, utili, indispensabili "Segnalazioni". Dario Peregon».

In attesa di «cottura»

«Care "Segnalazioni", la fermata degli autobus in via Battisti, alla altezza della galleria Fenice da circa un mese è stata spostata per un centinaio di metri più indietro e precisamente di fronte ad un negozio. Sotto un sole canicolare, io e un mio amico, entrambi settantenni e per di più colpiti due anni or sono circa da infarto, si stava attendendo l'autobus sotto la tenda del detto negozio. Ne usciva subito il proprietario che tutto infuriato ci intimava di allontanarci dalla vetrina. Vista però la nostra pronta reazione rientrava nel suo negozio, uscendo subito dopo con la manovella con la quale ritirava la tenda, vendicandosi così per lasciarci cucinare dal sole.

«Mi astengo dal fare ulteriori commenti e mi permetto chiedere alla Direzione delle tranvie se l'attuale fermata deve considerarsi definitiva, oppure se alla fine dei lavori, questa verrà rimessa al vecchio posto davanti alla galleria Fenice, ideale posto per ripararsi sia dal sole, come anche dalla pioggia e dalla bora invernale. Aggiungo che da quel lato della via Battisti è cosa notissima che per raggiungere gli autobus necessita fare esercizi acrobatici fra le innumerevoli automobili colà parcheggiate. Ringrazio sentitamente per l'ospitalità e porgo cordiali saluti. Carlo Apollonio».

Galleria piazza Foraggi: un paio di inconvenienti

«Caro "Piccolo", desidero segnalare due inconvenienti esistenti sotto e sopra la galleria di piazza Foraggi, con la speranza di vederli in breve eliminati.

«Sotto: percorrere in macchina la suddetta galleria, di giorno e specialmente nelle giornate di sole, quando imboccandola si passa di colpo dalla luce intensa alla semioscurità, è alquanto difficoltoso e pericoloso per la mancanza di una segnalazione che indichi i bordi dei marciapiedi. L'automobilista, pertanto, è costretto a tenersi eccessivamente spostato verso il centro della carreggiata con evidente pericolo di scontri con le macchine provenienti in senso inverso nelle uguali condizioni di scarsa o nulla visibilità del bordo del marciapiede. Sarebbe sufficiente una striscia italla, a luce rinfrangente dipinta lungo il bordo dei marciapiedi e, con poca spesa, eliminare il suddetto inconveniente.

«Sopra: da molti anni ormai la scala che salendo lungo il fianco della galleria in questione porta dalla piazza Foraggi alla via del Destriero è quasi completamente dissestata. I gradini (dei quali alcuni sono rotti) sono per la maggioranza spostati dalla loro sede e offrono molto pericolo a chi è costretto a salire o scendere detta scala, specialmente di sera per la quasi totale mancanza di illuminazione, e quando i gradini sono per sovrappiù resi scivolosi dalla pioggia e ancora peggio nella stagione invernale.

«E' possibile provvedere alla eliminazione di questi due pericolosi inconvenienti? Ringrazio per l'ospitalità. Nicola Moretti».

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mc. «Anapo» (naz.), mn. «Andrea Mantegna» (naz.), mc «Monte Maiella» (naz.), mn. «Insel Riems» (egiz.).

PARTENZE: mn. «Andrea Mantegna» (naz.).

Ferragosto con l'Aurora

Dall'11 al 15 agosto gita in pullman a Budapest e sul Lago di Balaton. Quota Lire 49.000.

Dall'11 al 15 agosto gita con soggiorno a Piezzo nel nuovissimo albergo «Kanin». Quota Lire 34.500.

Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi, via Cicerone 4, tel. 29243.

Motoretta abbandonata

«Care "Segnalazioni", vi scrivo per segnalare alle autorità competenti, la presenza di una Lambretta blu con targa TS 32221, abbandonata sul marciapiede della via Alessandro Volta, quasi all'angolo con la via Cologna; la motoretta è inoltre priva del contrassegno di circolazione e di assicurazione. Il comando dei vigili urbani al quale ho segnalato la cosa per ben quattro volte, non è in grado di provvedere alla rimozione. Vi saluto distintamente». Lettera firmata.

IN CROCIERA CON L'UTAT
Una crociera settimanale di particolare fascino turistico:
OLIMPIA - RODI - ATENE - DELFI - RAGUSA
Partenze ogni sabato da Venezia con la m/n ISTRA; tutte le cabine con doccia, servizi, aria condizionata.
Cucina particolarmente curata.
E' una crociera raccomandata dall'UTAT.
Prenotazioni presso gli Uffici UTAT di via Imbriani e Galleria Protti

UCV MAREPULITO
vantaggiose proposte per vacanze al mare in settembre
Ufficio Centrale Viaggi - CIT
Piazza Unità, 6 - Tel. 62621 serie

SALDI
linea intima trieste piazza della borsa, 3 tel. 36414
SU TUTTI GLI ARTICOLI DA MARE SCONTI DAL 20 FINO AL 50 P. C.

AVETE PROBLEMI PER AMMINISTRARE IL VS. APPARTAMENTO O IL VS. CONDOMINIO?
AMMINISTRAZIONE MILLO & SPERANZA
TEL. 35111 - Corso Italia, 7

Silvio Rustia
MCMXI MCMLXIII
VIA MAZZINI 29
INIZIA DOMANI L'ATTESA
vendita di fine stagione
DEI SUOI PREGIATI TESSUTI CON
sconti dal 20% al 40%

DOMANI ha inizio la tradizionale vendita di fine stagione, ai soliti prezzi imbattibili
EMPORIO ISTRIANO
SALDI DI FABBRICA
TRIESTE
Largo Barriera Vecchia 1 tel. 741444
Via S. Caterina da Siena 11 tel. 37386
UDINE
Via Poscolle 21/A tel. 55686
LANERIE - SETERIE
COTONERIE
VELLUTI
ARREDAMENTO E BIANCHERIA
PER LA CASA
CONFEZIONI DONNA con sconti fino all'80%

VENDITE DIMINUITE E DISTANZE AUMENTATE

Da sempre più lontano la frutta e la verdura

Ridotto il contributo dell'agricoltura regionale al rifornimento del nostro mercato all'ingrosso

(G. P.) Nei primi cinque mesi di quest'anno, le vendite di prodotti ortofrutticoli sul mercato all'ingrosso di Trieste hanno subito una flessione del 19 per cento — pari, in cifre assolute, a 70 mila quintali — essendo scese da 369 mila quintali del gennaio-maggio '72, a 299 mila quintali nel corrispondente periodo di quest'anno. A determinare tale rilevante calo non è ovviamente estraneo il sensibile rincaro di questi prodotti.

A proposito di quest'ultimi, dalle statistiche ufficiali diramate dall'ISTAT si rileva che, per quanto attiene alla provenienza dei principali prodotti ortofrutticoli che affluiscono sui mercati all'ingrosso di Trieste e di Udine, in questi ultimi anni la produzione regionale è andata progressivamente contraendosi, mentre l'apporto di altre regioni italiane è sensibilmente aumentato.

Iniziamo dagli ortaggi (limitatamente, come si è detto, ai prodotti principali). In questo settore, il maggior fornitore dei due più grandi mercati del Friuli-Venezia Giulia risulta essere il Veneto, con 128 mila quintali annui, pari al 29 per cento del totale. Nell'ultimo triennio, il «peso» di questa regione — per quanto riguarda il rifornimento di prodotti orticoli ai mercati all'ingrosso di Trieste e di Udine — è notevolmente accresciuto, essendo salito dal 24 al 29 per cento del totale.

Quindi viene l'Emilia-Romagna, con un apporto pari al 20 per cento del totale; mentre gli ortaggi prodotti nel Friuli-Venezia Giulia detengono il terzo posto, con il 22 per cento del totale. Seguono, nell'ordine, la Puglia (9 per cento), la Campania, le Marche, la Sicilia e — con aliquote minori — le altre regioni. Gli ortaggi di provenienza estera rappresentano il 7 per cento del totale.

Anche i rifornimenti orticoli provenienti dall'Emilia-Romagna e dalle Marche (in questo ultimo caso, quasi raddoppiati) risultano aumentati nel giro degli ultimi tre anni; mentre sia i prodotti forniti dall'agricoltura locale sia quelli provenienti dal Trentino-Alto Adige e dalla Campania hanno subito una certa flessione.

Nel settore dei principali prodotti frutticoli e degli agrumi, il primo posto della graduatoria spetta alla Sicilia, con 220 mila quintali (equivalenti al 29 per cento del totale). Dopo questa regione, vengono l'Emilia-Romagna (con 146 mila quintali, pari al 20 per cento del totale), il Veneto (126 mila quintali) e la Puglia; mentre la frutta locale rappresenta appena il 7 per cento del totale. Infine, seguono il Trentino-Alto Adige, la Campania, gli Abruzzi e la Calabria.

Anche qui si riscontra una graduale flessione dei rifornimenti provenienti sia dalla nostra regione che dall'estero. Al contrario, risultano rafforzate le posizioni dell'Emilia-Romagna, del Veneto e degli Abruzzi.

Da queste cifre emerge evidente un fatto di rilevante importanza e significato: nonostante gli ingenti investimenti promossi ed attuati dalla Regione nel settore agricolo, in questi ultimi anni il contributo dell'agricoltura regionale al rifornimento dei mercati locali è andato — con particolare riguardo ai principali prodotti ortofrutticoli — gradualmente contraendosi.

Il dott. Viozzi a Udine viceprefetto vicario

Il dott. Gualtiero Viozzi è stato destinato, con recente disposizione ministeriale, alla Prefettura di Udine per assumere le funzioni di viceprefetto vicario.

Il dott. Viozzi — che prenderà domani possesso della nuova alta carica — è un funzionario ben noto nella nostra città per i lunghi anni di appassionata opera e dedizione nei delicati e importanti incarichi fin qui svolti. Giunto a Trieste nel 1955, proveniente da Bolzano, è stato giudice amministrativo per dodici anni. Nel '62 aveva assunto la direzione dell'Ufficio provinciale elettorale e due anni più tardi dell'Ufficio ispettivo provinciale. Già capo della divisione Comuni, gli veniva quindi affidata la direzione della divisione affari sociali e generali, con la sezione dei culti. Componente della Giunta provinciale amministrativa (sezione speciale tributi locali) e della Giunta amministrativa in sede di tutela, è stato membro del comitato di assistenza e beneficenza.

Al dott. Viozzi, assieme alle congratulazioni per il meritato riconoscimento, giungano gli auguri di proficuo lavoro per l'alto incarico.

UNA PROPOSTA DEL COLLEGIO DEI PROFESSORI AL MINISTERO DELL'ISTRUZION

Ad una scuola il nome di Scipione Sandrinelli

E' l'istituto professionale per il commercio Omaggio al podestà dei primi anni del secolo

Il collegio dei professori dell'Istituto professionale di Stato per il commercio della nostra città ha deliberato all'unanimità di proporre al ministero della pubblica istruzione che la scuola venga intitolata al nome del podestà triestino Scipione de Sandrinelli. La proposta è derivata da una larga consultazione promossa dal presidente fra tutte le componenti dell'istituto e dalla quale è emersa, a larghissima maggioranza, la preferenza per il nome dell'illustre triestino.

Scipione Sandrinelli fu podestà di Trieste dal 1901 al 1909. Il periodo durante il quale egli resse le sorti della città fu molto agitato: sanguinosi conflitti di operai, (il famoso sciopero dei fuochisti), i soccorsi per i terremotati di Messina, le manifestazioni per l'istituzione di un'Università italiana a Trieste, la soppressione di molti dei privilegi concessi alla città.

Ma, anche in mezzo a così gravi contingenze, egli seppe svolgere il suo difficile compito con ferma equità e umanissima lungimiranza, convinto che il compito del podestà era quello di difendere il patrimonio civile e nazionale di Trieste, promuovendo nel contempo la reciproca stima fra le genti d'ogni lingua.

Fu per volontà di Scipione Sandrinelli che venne eretto, sul lato destro di via Pondares, il grande e solido edificio dell'alloggio popolare, nel quale attualmente fervono i lavori di ammodernamento ed attrezzatura che lo trasformeranno nella nuova sede centrale dell'Istituto professionale di Stato per il commercio.

Nell'atrio di questo stabile già esiste e sarà mantenuta una lapide commemorativa dedicata a Scipione Sandrinelli.

In attesa della conclusione di questi lavori la sede centrale dell'istituto professionale di Stato per il Commercio funziona, per ora, in via Gatteri 4.

Un altro gruppo di aule ordinarie e speciali funziona nella succursale dell'Istituto, in via del Teatro romano.

(«Giornalfoto»)

Allieve dell'Istituto professionale di Stato per il Commercio durante una lezione di dattilogra

QUALCOSA STA CAMBIANDO IN PIAZZA VENEZIA SOTTO LA SPINTA FATALE DEL PROGRESSO

FINITO L'ELISIR DI LUNGA VITA NELLA VECCHIA FARMACIA MIZZAN

Mutamento di gestione e di fisionomia dopo settant'anni all'insegna della tradizione

L'orologio che si vede in entrambe le foto è sempre lo stesso: ha segnato tutte le ore trascorse dai tempi remoti del selciato teresiano e dai signori che andavano a passeggio in paglietta a quelli odierni dell'asfalto e delle file di auto in posteggio

La farmacia Mizzàn di piazza Venezia — una delle più vecchie di Trieste — ha cambiato gestione e muterà probabilmente anche aspetto. Fondata nel 1900 da Giovanni Mizzàn è sopravvissuta di un solo anno al figlio di lui Ettore, conservando ancora intatta la propria fisionomia originaria. Giovanni ed Ettore Mizzan ne avevano retto le sorti per ben 72 anni: un vero primato. Nella zona di piazza Venezia si può respirare l'aria della Trieste d'una volta: il palazzo Revoltella, il molo che si chiamò «Giuseppino», la fontana del Nettuno trasferitavi da piazza della Borsa, le osterie d'antico stampo, i magazzini di vino, i negozi di forniture navali.

La farmacia Mizzàn ospitata in un palazzo dell'Ottocento si inserisce perfettamente in questo ambiente, con le sue vetrate istoriate a fuoco, le sue arcate, le due statue di Igea ed Esculapio. All'interno tutto è rimasto come ai tempi andati: quando al posto del Nettuno c'era il monumento a Massimiliano d'Absburgo: i vasi con le pasticche, le mensole con i cassetti e le iscrizioni.

Eppure, quando fu aperta, era una farmacia d'avanguardia. Vi si preparavano le bende, le fiale, l'acqua di colonia, il dentifricio, lo yogurth, la crema alla lanolina. Si era dovuto far fronte fin dall'inizio alle forti richieste di forniture per le navi. Per ogni vapore che partiva c'era un carro di medicinali da riempire.

L'atmosfera era ben diversa da quella d'oggi. Le farmacie erano luoghi di ritrovo veri e propri. Allora c'erano i medici di famiglia, gli austeri e bonari medici di famiglia che raramente ricorrevano a qualcosa di diverso dall'olio di ricino: lì si incontravano con i clienti, andavano a ritirare la posta dai clienti. A fianco dell'entrata, ancora oggi, si possono vedere le cassette dove si depositavano in busta chiusa le chiamate per i medici. Il dottore passava nel primo pomeriggio e predisponeva le proprie visite dopo aver dato una scorsa alla corrispondenza.

Molti di coloro che hanno lavorato da Mizzàn, non hanno saputo più staccarsi dalla vecchia farmacia: il sig. Marchetti, stella al merito del lavoro, con 50 anni di servizio (cominciò quando ne aveva 15); il fattorino, con 20; la signora Vicof, farmacista, con 25. E' lei che più degli altri si è battuta perché l'ambiente non fosse ammodernato. Ora sta per andarsene altrove. Parla lentamente, sforzandosi di dominare la commozione.

«Qui non è un posto di grande transito, dove si entra, si compera e si prosegue il cammino. Qui occorre venire appositamente. C'è tanta gente che ha cambiato rione e continua a venire qui. Per farsi la chiacchierata, assistere alla liturgia della preparazione del medicinale. C'è molta gente che, quasi per reazione alla modernità e alla super-efficienza, preferisce i luoghi all'antica.

«Mizzàn padre aveva la passione delle etichette. Il figlio ha conservato e ha catalogato tutto. Venga a vedere...». Dietro una scala a chiocciola c'è un mobile a tiranti dove sono conservate con infinita cura e ordine le varie ricette ed etichette. Le etichette sono bellissime, fresche come appena stampate, di un «Liberty» che farebbe la felicità di un disegnatore pubblicitario in vena di ricuperi. Vi sono anche firme famose, come quelle di Orel (per l'acqua di colonia) e di Timmel (per lo shampoo in polvere).

«E qui si faceva il tè d'erbe alpine...», continua con malinconia la signora Vicof, accarezzando un grande barile girevole dove all'acqua bollente venivano mescolate le essenze di montagna. Si ritorna alla luce, in bottega, dove fa già bella mostra di sé, la nuova calcolatrice che deve sostituire i libri dei conti. La vecchia cassa con la soneria e la manovella è ancora al suo posto; si sente quasi un'intrusa. «Questa cassa ha 73 anni, come la farmacia, e non si è mai guastata. E la bilancia...». Basta, basta. E' troppo per chi sa cosa significa la fine di queste cose. Perché non è solo la fine di alcune vecchie suppellettili, ma di un modo di vivere.

Qui sopra: la piazza Venezia — allora «Giuseppina» — quando, di fronte alla farmacia Mizzàn sorgeva ancora il monumento a Massimiliano d'Absburgo. Sotto: sontuosità e fasto di vecchi arredi all'interno del vecchio «tempio» di Galeno

PREVISIONI DEL TEMPO

Sulle regioni settentrionali e sulla Toscana coperto con piogge anche a carattere temporalesco. Sulle altre regioni centrali della penisola e sulla Sardegna schiarite alternate ad annuvolamenti più intensi nelle ore pomeridiane, con piogge e temporali. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia in prevalenza poco nuvoloso, con graduale aumento della nuvolosità.

Temperatura: in diminuzione.

Venti: in Val Padana moderati intorno Est; sulla Sardegna moderati da Ovest; sulle regioni centro-meridionali e sulla Sicilia moderati o temporaneamente forti da Sud-Est tendenti a disporsi da Ovest sulle regioni tirreniche.

Mari: molto mossi quelli centro-settentrionali; poco mossi gli altri mari con moto ondoso in accentuazione.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 18, 24; Verona 19, 25; Trieste 20,6, 25,6; Venezia 22, 25; Milano 18, 24; Genova 23, 27; Bologna 20, 26; Firenze 19, 30; Pisa 20, 29; Ancona 21, 27; Perugia 19, 31; Pescara 17, 31; L'Aquila 15, 31; Roma Nord 20, 33; Roma Fiumicino 22, 31; Campobasso 18, 27; Bari 20, 32; Napoli 18, 31; Potenza 15, 29; S. Maria di Leuca 23, 26; Catanzaro 20, 30; Messina 25, 32; Palermo 25, 35; Catania 20, 35; Alghero 19, 27; Cagliari 25, 31.

SVIZZERA

Tour in autopullman con visite di Berna, Interlaken, Lucerna, Einsiedeln, ecc. Transito per il Gran San Bernardo e il Passo di Resia.

12-18/8 e 16-22/9 L. 84.000

UCV CIT Ufficio Centrale Viaggi CIT- Piazza Unità di Italia 6, Tel. 62621 serie

Rinnovato appello a rispettare la natura

L'amministrazione provinciale di Trieste, in accordo con tutti i comuni, con l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste, Muggia e Duino-Aurisina e con l'Ente provinciale per il turismo, rinnova l'appello, che già nelle precedenti settimane ha rivolto a quanti, approfittando delle giornate propizie, compiono escursioni nei prati e nei boschi del circondario.

Ai turisti ed ai semplici gitanti che intendono svagarsi dopo una settimana di lavoro si ricorda di conservare il massimo rispetto dell'ambiente naturale.

Si prega pertanto di non compiere alcuno di quegli atti che possano compromettere l'equilibrio ecologico: accendere fuochi, abbandonare oggetti inutilizzabili, strappare germogli, far sostare l'automobile sui prati e soprattutto introdursi nelle proprietà private danneggiandone le colture.

Ai turisti diretti ai valichi, si raccomanda vivamente di non gettare rifiuti ai cigli delle strade per non trasformare in immondezzai i margini delle arterie più importanti.

MOSTRE D'ARTE

Cassetti e Milia a Sistiana-mare

Alle 19.30 di domani, lunedì si inaugurerà alla «Caravella» di Sistiana-mare, la mostra dei pittori Marino Cassetti e Giorgio Milia. Marino Cassetti espone una serie di tele e disegni che hanno per tema la figura femminile, soggetto che già in altre occasioni il giovane pittore ha affrontato. Giorgio Milia presenta, oltre ad una decina di disegni, una serie di lastre incise che ottiene con una particolare tecnica che ben si accorda ai suoi abituali mezzi espressivi.

«LA CARAVELLA»
opere di
CASSETTI
e
MILIA
a
Sistiana Mare dal 16 al 22 luglio
Vernice lunedì 16 alle ore 19.30

Galleria dell'Oasi Grado Pineta
espone
OFFICIA
dal 16 al 31 luglio

AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO E TURISMO SISTIANA
ANTONIO RODRIGUEZ
7 - 22 luglio

Gite e soggiorni

SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE. Sabato 21 e domenica 22 luglio, gita a Valbruna con escursione al rifugio «Pellarini» e salita del Jof Fuart per la gola Nord-Est. I ragazzi dell'Escai «U. Pacifico» saliranno, dal rif. «Pellarini», il Grande Nabois. Iscrizioni e informazioni in sede, piazza Unità 3, tel. 35240.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Nerina Fantini dal dott. Tullio Cohen 10.000 per un lettino del Burlo Garofolo.

In memoria di Paolo Nimira nel XXX anniv. dai genitori 15.000 pro CRI, 25.000 pro Istituto dei poveri, 15.000 pro Liceo «D. Alighieri» (Fondo P. Addobbati), 15.000 pro Liceo «Petrarca», 15.000 pro Assoc. assistenza spastici e 15.000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo: da Lena e Liliana 10.000 pro Liceo «D. Alighieri» (Fondo Piero Addobbati).

In memoria del dott. Riccardo Cesare Pieri nell'VIII anniv. (15-7) dai genitori 50.000, da Glauco e Miriam 10.000 pro Comitato onoranze «Trofeo R. C. Pieri»; dallo zio Renzo 5000 pro Comitato onoranze «Trofeo R. C. Pieri» e 5000 pro Centro tumori: da Ego e Anna Mayer 20 mila, da Giorgio e Brunetta 5000 pro Comitato onoranze «Trofeo R. C. Pieri».

In memoria dei defunti della famiglia Pulin (15-7) dalla figlia e sorella Maria Erba 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Magda Seghi per l'onomastico (22-7) dalla zia Maria Erba 2500 pro Centro tumori.

In memoria di Enrico Erba per l'onomastico (15-7) dalla moglie Maria Erba 2500 pro Centro tumori.

In memoria di Umberto Gattolin nel VII anniv. (15-7) dalla moglie e dal figlio 5000 pro Centro cardiologico e 5000 pro Centro tumori.

In memoria di Aldo Skoff nel III anniv. (15-7) dalle sorelle Nerina e Bianca 5000, dalla nipotina Athanassia 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Vinicio Bressanutti nel XXIX anniv. (15-7) dalla zia Fernanda Ogrisi 5000 pro CAI XXX Ottobre (Gruppo rocciatori).

In memoria di Carmela ved. Turri per il compleanno (16-7) dalla figlia Giulia 5000 pro «Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria di Romano Zanelli nell'anniv. da Valeria Galussi ed Evelina Contento 2000 pro Chiesa SS. Pietro e Paolo.

In memoria di Giovanni Berglievaz nel centenario della nascita dalle figlie Lucia, Valeria, Anna e Zita 5000 pro Chiesa S. Giovanni Decollato.

In memoria del dott. ing. Enzo Bertolo nel XIX anniv. dalla mamma 5000 pro Istituto infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Maria Gombac ved. Svetina a tre mesi dalla scomparsa dai figli Carlo e Mario, nuora e nipote Giuliana 10.000 pro Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Giuseppe Pieri nel XXXVI anniv. (16-7) dalle figlie 5 mila pro Missione Triestina nel Kenya.

In memoria di Maria Luisa Querel in Furian e della piccola Manuela nel X anniv. (16-7) dalla famiglia Bacci 5000 pro «Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria di Antonio Busoni dal Telegrafo - Trieste 4.300 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Maria ved. Caleari da Ada Loser 3000, da Edmea Privileggi 3000 pro Centro tumori; da Gisella Palese 3000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare; da Tea e Mauro 10.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Giovanni Parentin da alcuni condomini dello stabile 1/1 di via Pollaiuolo 11.000 pro Centro tumori.

In memoria di Nada Tomadin dalla famiglia Martinuzzi 5000, dalle famiglie Cattaruzza e Tarlao 5000 pro Centro tumori «Lovenati»; dalla famiglia Iviani 5000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Anna ved. Zimolo dalle famiglie Spinetti e Ambrosi 3 mila pro ANFFaS (Recupero ragazzi subnormali).

In memoria di Renato Milocco da D. L. B. 2000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Enrichetta Mandel da N. N. 2000 pro Centro tumori.

In memoria di Irma Prester dalla famiglia Cicuta 2000 pro ECA.

In memoria di Lidia Coloni dalla cognata Anna Macorsi 10.000 pro Centro tumori.

In memoria del dott. Giulio Scarnicci dai cognati Lucia e Bruno Schillani 15.000 pro Centro tumori e 15.000 pro «Domus Lucis - Gina e Giorgio Sanguinetti».

In memoria di Teodora Rossi da Maria Macor 5000 pro Centro tumori; dall'amica Luciana 5000 pro Rifugio animali ASTAD.

In memoria di Eugenia Ferlesch ved. Rottini dalla cugina Maria Rottini ved. Chiappetta 5000 pro Orfanotrofio San Giuseppe; da Ernesta e Gisella de Leitner 5000 pro Chiesa Madonna delle Grazie.

In memoria di Romano Sorini da Mercede Bertoli, Teresa Bader, Manlio Peresson ed Ezio Peresson 8000 pro Centro tumori.

In memoria di Giuseppe Sossi la famiglia Verni 3000 pro Ist infanzia Burlo Garofolo; da E ed Edda Brunelli 3000 pro Villa del Fanciullo; da Marcello Ra e famiglia 10.000, da Ettore e Catolla 10.000 pro Cassa previ medici ammalati; da Riccar Giuliana Camber 10.000, da N e Aurelia Assanti 10.000 pro dale lungodegenti a mani di don Vincenzi; dal dott. Gottardo A 3000 pro Orfanotrofio San Gius dal dott. Danilo e Gloria Do 5000 pro Lions club (Fondo stenza); da Maria e Adelmo Do 10.000 pro Unione italiana lott strofia muscolare e 10.000 pro gio animali ASTAD; da Bianca cher 5000, da Titti e Corrado D 5000 pro Rifugio animali ASTA

L'elargizione di lire 5000, Chiesa Immacolato Cuore di M in memoria di Giuseppe Sossi, blicata in data 14 corr., deve dersi fatta dalla famiglia Aprosi

Notiziario scolastico

Media annessa al Conservatorio: gli alunni licenziati e promossi

Dalla scuola media statale annessa al Conservatorio di musica «Giuseppe Tartini» sono stati licenziati i seguenti alunni: con il giudizio «ottimo» Cermeli Lucia; con il giudizio «distinto» Bonin Lorella, Napolitano Giampaolo, Terdina Maurizio; con il giudizio «buono» Barucca Andrea, Bosso Ester, Brana Loredana, Guidi Flora, Gregoretti Diego, Pregellio Fabiana, Puzzi Giovanna, Rossoni Emanuela, Scarafile Iviana, Scarafile Rosanna.

Altri licenziati: Abatangelo Corrado, Agostini Federico, Bandelli Silvia, Bronzin Alessandra, Carli Daniela, Colombetta Giovanna, Crivelli Paolo, Doria Federica, Fonda Antonella, Gasser Gianfranco, Giromella Gianmarco, Halupca Enrico, Jerman Lauretta, Loi Alessandra, Miliani Maurizio, Palcich Mirella, Pallini Fabio, Ruzzier Rita, Sterni Gabriella, Vigolo Elia, Zago Maurizio.

Alla classe II della stessa scuola media sono stati promossi, con 9/10 Canale Margherita; con 8/10 Deveglia Marco, Malusà Orietta, Skutarich M. Elena; con 7/10: Allegretti Alessandra, Buttiglione Roberta, Cadelli Adriana, Clementi Donatella, Crozzoli Gabriele, Demarchi Michela, Facchini Cristiana, de Filippi Laura, Fonda Alessandro, Ghersa Mariagrazia, Ghersa Roberto, Grava Paolo, Lauvergnac Chiara, Masucci Adelina, Manca Michela, Mino Elisabetta, Miot Marina, Muha Manuela, Mullon Lorenzo, Pertosi Aldo, Sollazzi Cristina. Altri promossi: Alzetta Marina, Bisiacchi Laura, Bouckley Anita, Bubnic Laura, Busdraghi Alberto, Castoldi Antonietta, Czervenka Alessandra, D'Agostinis Cristina, De Gennaro Antonella, Dugina Giovanna, Ernestini Viviana, Ficiur Fabrizio, Grassi Elena, Gregoretti Fulvio, Mascarin Elisabetta, Pasqualini Enrico, Petronio Emanuela, Portaluri Sergio, Scherlavai Licia, Staffieri Enrico, Torretta Oliviero, Vidmar Tullio, Zizich Paolo, Zotti Diego.

Alla classe III, sempre della scuola media annessa al conservatorio «G. Tartini» sono stati promossi: con 8/10 Costantino Maria Nice, Fernandelli Marco, Pertot Elisabetta, Pertot Pietro, Radovic Mara, Ternau Wanda; con 7/10: Allegretti Mario, Barburini Alessandro, De Rosa Nicoletta, Di Pietrantonio Maura, Dotti Laura, Ferencich Roberta, Famularo Antonella, Gessi Romolo, Gruber Barbara, Menia Piergiorgio, Mestrini Bianca, Pertosi Adriana, Posarelli Rosanna, Smoquina Michela, Stolfa Fabrizio, Urso Emanuele, Viezzoli Luana, Villani Roberto.

Altri promossi: Arancio Massimo, Bozic Brigida, Bucavelli Stefano, Budini Piero, Castoldi Anna, Costantin Alessandra, Furian Antonella, Grippaldi Laura, Gruden Rosanna, Halter Regula, Hauser Carlo, Lagovini Paolo, Laterza Emanuele, Mellini Giulio, Parasuco Livio, Pecchiar Marina, Ritossa Stelio, Tamburini Maria Teresa, Ugo Aldo, Vendola Fabrizio, Zacchigna Susanna, Zoch Laura.

I corsi di ricupero per allievi del «Dante»

Matematica, lettere (ginnasio), storia e filosofia e scienze sono le materie alle quali saranno dedicati i corsi di ricupero il cui inizio è fissato per il 1.o agosto dalla presidenza del liceo ginnasio «Dante Alighieri».

Gli alunni rinviati alla seconda sessione di esame che intendono partecipare ai corsi dovranno presentare in segreteria non oltre il 26 luglio domanda in carta libera firmata dal padre o da chi ne fa le veci. L'orario delle lezioni sarà esposto all'albo della scuola.

FERRAGOSTO con l'UTAT
a
BERLINO - VARSAVIA - CRACOVIA
Viaggio in autopullman 5-19 agosto

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

...spensierate vacanze in
blue jeans!
SUPER RANGERS
Wrangler
SUPER RIFLE
Roy ROGER'S
le migliori marche mondiali, ultime creazioni di blue jeans, salopè, giubbotti e camiciotti
per uomo, donna, ragazzo e bambino.
Vastissimo assortimento di calzoni, camicie e maglie. Modelli 1973.

GRANDI MAGAZZINI
GIOVANNI
VIA GHEGA, 6
Si consiglia, data la grande affluenza di pubblico al sabato, di effettuare gli acquisti — per godere di un servizio più sollecito e accurato — nei primi giorni della settimana

«Via» alla regata della vela

(Foto Rice)

Ieri sera, alle 22, è partita dal bacino San Giusto la regata sociale della Società Triestina della Vela denominata «Nastro Azzurro», alla quale partecipano imbarcazioni da crociera di ogni tipo. L'impegno agonistico assume quest'anno un particolare significato, in quanto cade il mezzo secolo di vita del sodalizio marinaro.

La partenza delle imbarcazioni è avvenuta, tutte all'ormeggio in banchina, di fronte a Piazza Unità in uno scenario spettacolare.

Il percorso di questo primo match» del «Nastro Azzurro» stabilito nel triangolo comprendente le due boe di via delle petroliere situate al traverso di Punta Sottile e di Punta Olmi; il primo tratto fuori delle dighe, il secondo, del ritorno in Sacchetta, allo interno.

Comunque tutto uno sfarfallare di vele bianche nel notturno del Golfo, e una riprova della passione che ancora esiste per il mare e per la vela.

Alla consulta rionale di Barriera nuova

Si è riunita la consulta rionale di Città nuova - Barriera nuova per l'insediamento ufficiale e l'elezione del presidente. A larga maggioranza (11 voti favorevoli e 2 schede bianche) è stato eletto presidente il socialdemocratico cav. Filograna il quale, appena insediato, ha dato avvio ai lavori per la formazione delle varie commissioni della Consulta.

Si è sviluppata una vasta discussione su argomenti diversi tra i quali quello piuttosto scottante ed attuale del blocco degli affitti. In proposito, la consulta ha votato all'unanimità una mozione di appoggio alla azione intrapresa dal Comune di Trieste e dalle varie organizzazioni sindacali. A conclusione della prima seduta valida della Consulta, è stato approvato un nutrito ed impegnativo programma di lavoro.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Il verbale della giuria

La giuria dell'XI Festival internazionale del film di fantascienza di Trieste, composta da Luciano Budigna (Italia), Nelly Kaplan (Francia), Lajos Matos (Ungheria), David Overbey (USA) e Ricardo Salvat (Spagna), si è riunita nei giorni 7, 11 e 14 luglio 1973. Nella prima riunione ha nominato Nelly Kaplan presidente della giuria stessa.

Dopo approfondito esame delle opere in concorso la giuria ha deliberato di assegnare i premi in palio nel seguente modo e con le seguenti motivazioni:

Il Sigillo d'oro della città di Trieste al cortometraggio polacco «Korytarz» (Il corridoio) di Jerzy Kopczynski «per l'efficacia con la quale esprime la sottile angoscia metafisica del nostro tempo»;

L'Asteroide d'argento per la migliore attrice a Susan Hampshire che nel film belga «Malpertuis» «interpreta con grande duttilità e intelligenza drammatica i tre ruoli principali femminili»;

L'Asteroide d'argento per il miglior attore a John Steiner che nel cortometraggio italiano «Rads 1001» di Giorgio Treves «esprime con grande semplicità la drammatica condizione umana di un personaggio che vive una situazione senza uscita»;

Premio speciale al film francese «La planète sauvage» di René Laloux «per il lirismo di cui è pervaso, per l'alta qualità figurativa e per il grande sforzo produttivo in un lungometraggio d'animazione»;

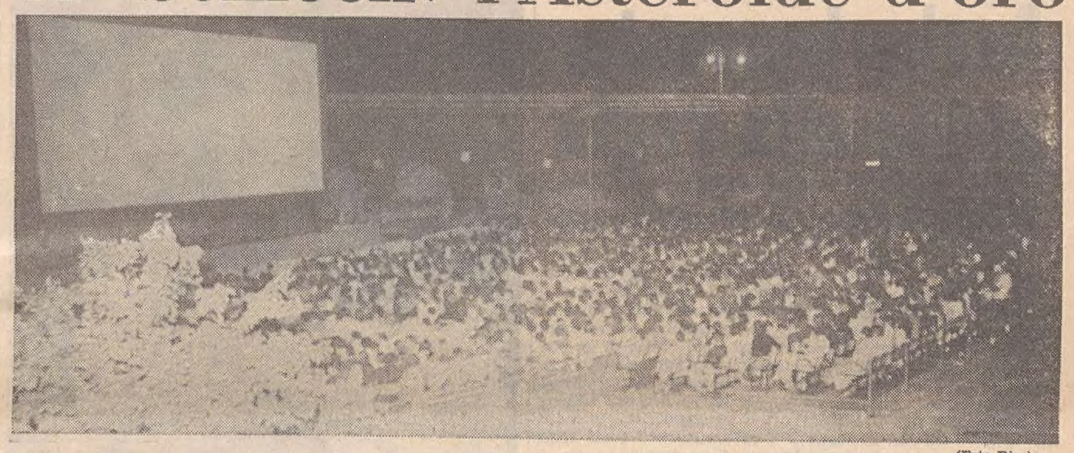
Premio speciale al cortometraggio italo-jugoslavo «Tuptup» «per le qualità d'invenzione, per lo straordinario humour e per la riuscitissima colonna sonora»;

Menzione speciale della giuria al cortometraggio belga «Isabelle et la locomotive a vapeur» di Patrick Ledoux per «l'audace spregiudicatezza nell'affrontare gli incubi più segreti»;

L'Asteroide d'oro (Gran premio del Festival) al film statunitense «Schlock» di John Landis «per l'acuta satira che, in chiave fantascientifica e dal punto di vista delle più giovani generazioni culturali, esercita sulla società dei consumi e del benessere. Nel film di Landis confluiscono le correnti della cinematografia fantascientifica, dell'orrore e persino del film comico tradizionale: può dunque essere visto come l'esempio di un film che nasce ed è determinato dall'esperienza eminentemente, se non addirittura esclusivamente, cinematografica».

CONCLUSO CON «LA TERRA DI SANNIKOV» L'XI FESTIVAL DI FANTASCIENZA

A «Schlock» l'Asteroide d'oro



(Foto Rice)

Affollato, come tutte le sere, il Cortile del Castello di San Giusto per le proiezioni dei film dell'11.o Festival di fantascienza

Dunque, la giuria dell'undicesimo Festival di fantascienza ha deciso: Asteroide d'oro per il miglior lungometraggio all'americano «Schlock» di John Landis, «premio speciale» al disegno animato francese «Pianeta selvaggio» di René Laloux. Una decisione inattesa che sfiora il paradossale.

Intendiamoci: «Schlock» è un film assai divertente che rifà il verso ai film di mostri e del terrore con una serie continua di gags, alcune delle quali intelligenti e indovinate. Ma rimane pur sempre un film che non va al di là di un tono goliardico, senza avere alcuna pretesa sul piano estetico. Al contrario, «Pianeta selvaggio» — su cui erano orientati i favori degli esperti e degli appassionati di fantascienza che hanno assistito al Festival — ha rappresentato senz'ombra di dubbio il momento culturalmente più qualificante della rassegna triestina. Un segno grafico originale e barocco, pieno di poesia e carico di suggestione (ricordate le sfere aeree trasparenti in cui si libra il pensiero degli extraumani e la flora e la fauna aliene di eccezionale forza inventiva?), portatore infine di un non banale messaggio di pace e di comprensione tra due razze diverse tra loro. Il fatto che la giuria non abbia evidentemente afferrato l'enorme differenza di livello esistente tra le due pellicole, preferendo per il premio principale quella più facile e consumistica, non depone certo a suo favore e contribuisce ad aggiungere ulteriori perplessità sul valore della manifestazione.

Eppure c'è da rilevare che il livello medio dei film presentati quest'anno non è mai sceso al di sotto di un minimo accettabile, testimoniando lo sforzo compiuto in questo senso dagli organizzatori per operare una selezione migliore che non in passato. Anche quest'anno, tuttavia, sono stati messi in cartellone tre lungometraggi che non potevano certo definirsi di fantascienza: il sovietico «La terra di Sannikov» che ieri sera ha concluso il Festival, un onesto film d'avventure alla Verne per ragazzi, condotto tra i ghiacci del Polo e su una terra misteriosa resa calda e fertile dai vulcani e abitata da una tribù di selvaggi; il belga «Malpertuis», peraltro di un certo interesse e di buona fattura (pienamente meritato è l'Asteroide d'argento assegnato all'attrice Susan Hampshire); e l'italiano «Baba Yaga» (fuori concorso), discutibile versione cinematografica dei disegni di Crepax, pur presentando certe originali soluzioni di simbiosi tra cinema e fumetto e che — perché non dirlo? — ha consentito di portare a Trieste Carroll Baker e Isabelle de Funes, ancor più carine di quanto sono apparse sullo schermo, dove pure si esibivano generosamente «nature».

Un po' di delusione dalla sezione retrospettiva, dedicata ad un tema stimolante («Dal Golem al robot») ma limitata ad alcune opere apparse all'inizio del secolo, in cui — oltre al già largamente noto «Metropolis» — figuravano l'altrettanto noto «Der Golem» (ma non nella rarissima versione del 1915, come annunciato, bensì in quella già vista del '21), uno soltanto dei sei episodi di «Homunculus» e due pellicole che con la fantascienza non avevano alcun rapporto di parentela: «Die Puppe» di Lubitsch e «The great Gabbo» di Cruze, con Erich von Stroheim.

Siamo allora alle solite. Quello di Trieste rimane un Festival che non riesce ad attirare le opere più impegnative della fantascienza cinematografica. La riprova — ma ormai non ce n'è più bisogno — si è avuta anche quest'anno con la mancata presenza in extremis di «Soylent green», la pellicola più attesa: pare che l'unica copia esistente in Europa si trovasse a Tel Aviv e che la produzione evidentemente non si sia data troppo pensiero di dirottarla in tempo utile a Trieste.

Ma allora — piuttosto che ripetere a modesti film «tappabuchi» — meglio sarebbe forse presentare dei film recenti di buon livello che hanno già partecipato ad altri Festival o addirittura sono già entrati in distribuzione (come, per fare qualche esempio, «Solaris», «Mattatoio 5», «Quel maledetto mondo fatto di bambole»), anche a costo di trasformare il Festival da manifestazione competitiva in rassegna-incontro sul cinema e la fantascienza.

La quale fantascienza — almeno per quanto riguarda gli intervenuti — è stata quest'anno un po' la grande assente: gli esperti e gli appassionati giunti nella nostra città da altre parti d'Italia si possono contare sulle dita d'una sola mano. Un gran salto indietro rispetto alla Convention europea dell'anno scorso. Con il risultato che a Trieste — almeno a livello ufficiale — quest'anno non si è avuto alcun dibattito o tavola rotonda sul tema che invece dovrebbe rappresentare il fulcro della manifestazione.

In conclusione: dal punto di vista cinematografico si è trattato d'un Festival appena discreto, che — pur presentando anche dei film abbastanza interessanti che non entreranno mai in circuito in Italia — ha confermato di non essere capace di «catturare» le grosse produzioni del settore; dal punto di vista fantascientifico è stato invece un Festival del tutto inesistente. Di ciò sembrano essersene accorti anche gli organizzatori, che fin d'ora annunciano per il '74 una «tavola rotonda sulla fantascienza cinematografica con la partecipazione di giornalisti e personalità del cinema». Ovvero di gente che per la quasi totalità conosce la fantascienza soltanto per sentito dire. Si parte già con il piede sbagliato.

Fabio Pagan

Consegnati in Municipio i premi della fantascienza

Cerimonia di chiusura dell'undicesimo Festival del film di fantascienza ieri sera in Municipio, nella sala del Consiglio comunale. Come di consueto, il discorso introduttivo è stato tenuto di fronte a un pubblico di invitati e giornalisti dal sindaco Spaccini, il quale ha messo in evidenza la funzione della fantascienza nella società contemporanea, sottolineando come la scioltezza del mondo fantastico può aiutare a liberarci dalla «gabbia» della realtà e a porre in una nuova dimensione i concetti della vita e della morte, del tempo e dello spazio.

La soddisfazione degli ideatori e degli organizzatori per questa edizione della manifestazione è stata espressa dal presidente dell'Azienda di soggiorno e turismo prof. Cumbat, che ha detto come la fantasia umana debba spaziare in settori sempre più vasti dello scibile e come la scienza e l'immaginazione costituiscano la base per qualsiasi manifestazione della fantascienza a livello d'arte. A tutti i presenti, il prof. Cumbat ha quindi rivolto un cordiale arrivederci al prossimo anno.

Successivamente, il dott. Luciano Budigna ha letto il verbale delle decisioni della giuria — che pubblichiamo qui accanto — consegnando poi i premi ai rappresentanti delle pellicole vincitrici presenti a Trieste.

IN CASTELLO IL BALLETTO DI PROKOFIEV

«Romeo e Giulietta» giovedì a San Giusto

Si esibirà la compagnia dell'Opera di Zagabria

Nell'intervallo fra la terza e la quarta rappresentazione de «La principessa della czardas» al Politeama Rossetti, l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste inaugurerà il programmato ciclo di spettacoli all'aperto, nel Cortile delle Milizie del castello di San Giusto. Il cartellone — come s'è già avuto modo d'informare — comprende il balletto classico, la musica leggera, il varietà internazionale, qualche «show» ed un concerto bandistico.

L'onore dell'apertura toccherà proprio al balletto classico: infatti giovedì e venerdì prossimi si esibirà la compagnia del Teatro dell'Opera di Zagabria (Teatro nazionale croato), in «tournée» in Europa. Essa è formata da una quarantina di virtuosi della danza e da settanta professori d'orchestra, diretti da Miro Belamaric e da Karl Kraus.

Giovedì, con inizio alle 21.15, verrà eseguito «Romeo e Giulietta», di Serghei Prokofiev, ricorrendo il ventesimo anniversario della sua morte, mentre venerdì, sempre alla stessa ora, le luci si accenderanno su «La fille mal gardée» («La figlia mal custodita»), favola coreografica di Louis Ferdinand Herold, che comprende, tra l'altro, la famosissima «Danza degli zoccoli». Corpo di ballo ed orchestra sono stati, di recente, molto elogiati dalla critica per la tecnica, l'estro interpretativo e la magnifica fusione degli strumenti.

Prevendita dei posti da domani mattina (lunedì 16) alla Biglietteria centrale di galleria Protti, telefono 36372.

SENSIBILMENTE DIVERSA DALLA «VANONI»

Come dovrà esser redatta la dichiarazione dei redditi

Alla denuncia bisognerà allegare il certificato del datore di lavoro-Otto categorie di detrazione

La futura dichiarazione dei redditi — valida per la imposta unica sui redditi delle persone fisiche e per la imposta locale — dovrà essere redatta in modo sensibilmente diverso da quanto finora prescritto per la più che ventennale «Vanoni».

Le prime grosse differenze si incontrano negli elementi generali che il fisco chiederà al contribuente all'annuale appuntamento del 31 marzo: nella scheda bisognerà indicare, infatti, le automobili di proprietà, le navi o barche, i cavalli da corsa e gli aeromobili.

Per i redditi da lavoro bisognerà allegare alla denunzia senza possibilità di deroga — sia attualmente — o di scaduta) il certificato del datore di lavoro dal quale risulti il compenso annuale e l'imposta ritenuta versata in detrazione dalla busta».

Dal reddito complessivo definito (redditi da lavoro, da fabbricati, da terreno, da prestazioni professionali, ecc.) potranno essere effettuate alcune deduzioni, ma queste — sotto pena di nullità — dovranno essere dimostrate con documentazione inoppugnabile. In particolare i decreti attualmente allo esame della «commissione dei Trenta» prevedono otto categorie fondamentali di detrazione.

In primo luogo potranno essere dimostrate e detratte le quote di imposta locale sui redditi — Ilor — pagata nell'anno; il decreto prevede poi la detraibilità di spese e contributi gravanti sugli immobili di proprietà. Una terza categoria di detrazione è costituita dagli interessi passivi, così come una quarta è rappresentata dai contributi previdenziali ad assicurativi corrisposti dal contribuente e dai suoi familiari. Al quinto posto il decreto pone i premi per l'assicurazione sulla vita, contro le malattie e contro gli infortuni. Una grossa novità è contenuta al punto sesto: potranno essere detratte le spese per cure mediche e chirurgiche, quando queste eccedano il 10% di un reddito superiore ai 15 milioni-anno o il 5% quando il reddito annuale non raggiunga tale cifra; saranno anche detraibili le spese funerarie purché per importi non eccedenti il mezzo milione.

In settima posizione il decreto sancisce la detraibilità degli assegni corrisposti al coniuge per scioglimento, separazione od annullamento del matrimonio; mentre — da ultimo — si potranno detrarre gli assegni periodici corrisposti in forza di testamenti o lasciti.

IL 19 LUGLIO

Sul Podgora con i Volontari

La Compagnia volontari giuliani e dalmati invita i propri iscritti e familiari ad intervenire all'annuale cerimonia del 19 luglio sul Podgora per rendere omaggio ai caduti della guerra 1915-1918.

Prenotazioni in sede (tel. 38573) ancora domani, lunedì, dalle 18 alle 20. Partenza dalla Casa del combattente giovedì 19, alle ore 17, con pullman.

Il dott MICHELAZZI riceverà per luglio - agosto presso la «Casa di Cura Triestina» in via San Francesco n. 3 Telefono 36251

RITORNA L'OPERETTA AD ALLIETARE LA NOSTRA ESTATE

Sempre fresca e deliziosa la «Principessa della czardas»

Festosa accoglienza al Politeama Rossetti al lavoro inaugurale del Festival - Uno spettacolo degno delle sue belle tradizioni

Con «La principessa della czardas» l'operetta è tornata ad allietare la nostra estate. A giudicare dall'affluenza e dal successo della scorsa rassegna, dalla lietissima atmosfera che regnava iersera al Politeama, è questa una delle trovate per non invidiare chi villeggia su altri lidi, per godere di una qualificata evasione durante la frastornante sarabanda estiva.

Non staremo a sindacare se a smuovere questo particolarissimo pubblico di casa nostra, così difficile da accontentare ma anche così pronto ad accendersi di entusiasmi quando merita, sono o meno le nostalgie per un tempo che fu. Pensiamo semplicemente che uno spettacolo si ponga al di là dei limiti quanto più è piacevole. E le operette al Politeama con l'etichetta del Teatro Verdi e la collaborazione dell'Azienda di soggiorno e turismo piacciono, tout court.

«La principessa della czardas» è un classico da affrontarsi con mano leggera ed affettuosa. Proviamola ad immaginare in una edizione scadente: non sopravviverebbe allo strazio. Nella carezza registica di Vito Molinari, già notata lo scorso anno, va indicato il giusto fluire dello spettacolo con l'equilibrato apporto di tutte le componenti. «Csardasfuerstin» possedeva nella logora trama il lato debole. Ricostruirne pazientemente il sapore, la vena maliconicamente demodée è stato merito della nuova versione di Willy Lukacs e della rispondenza trovata nel regista. Così gli intermezzi musicali, le melodie semplici ed appassionate di Kalman (di musica qui ce n'è per tre operette!) non interrompono, ma si sovrappongono, attentissime, sul filo dei dialoghi fattosi momentaneamente più sottile. Affiorano allora la bellezza e la ricchezza di questo gioiellino musicale che, quando occorre, e pensiamo alle conclusioni dei due atti, sfiora l'impegno operistico.

Appropriata e duttile la direzione del maestro Hans Walter Kämpfel su un'orchestra molto versuasiva, dosata e sul coro, istruito sempre a puntino da Gaetano Riccitelli, dimostratosi qui disinvolto e perfettamente inserito nel gioco scenico. Scene e costumi avvincono senza averne l'aria. Spartane quasi le prime, disegnate da Gianni Vila e realizzate dallo stabilimento del «Verdi», ma articolate da tenui sipari e completate ad un arredamento vagamente viennese, coerente e mai volgare. Morbidi anche i costumi di Sebastiano Soldati, eleganti più che vistosi quando ad indossarli è il personaggio al centro dell'azione in quel momento, ma vivaci e pimpanti addosso al corpo di ballo quando i ritmi vivaci della czardas lo esigono. Di buon gusto le coreografie di Gino Landi, capace di movimentare una scena anche quando lo spazio a sua disposizione non abbonda, ed entusiasmante quando suggerisce una conclusione ai suoi danzatori.

Sulla scena gli attori già ammirati ed applauditi: dalla coppia, elegante anche nel fraseggio lirico, dei cantanti Edith Martelli ed Alvino Misciano cui i personaggi di Silva Varescu e del principe Edvino Carlo sembrano calzare come guanti, dalla fresca Graziella Porta, all'esuberante Adriana Innocenti cui si perdona se non sa cantare, al godibilissimo damerino del Conte Bonifacio tratteggiato da Elio Pandolfi, all'inconfondibile dizione di Armando Bandini, alla azzeccata caratterizzazione di Tonino Micheluzzi. Tiene banco per breve tempo il gustoso Lino Savorani, fa la sua bella figura Gianfranco Saletta e fanno da contorno ma indispensabili Lucio Rolli, Fulvia Gasser, Vito Susca, Eno Mucchiutti, Anna Recchimuzzi, Sergio Pieri, Renato F. Leban, Enzo Viaro.

Una serata divertente, confortata da un'affluenza totale e da un successo adeguato tributato a tutti i realizzatori dello spettacolo, e in particolare al complesso tzigano efficacemente alla ribalta.

C. G.

Questa sera, alle ore 18, seconda rappresentazione della «Principessa della czardas» con gli stessi interpreti della prima. Direttore il maestro Hans Walter Kümpfel, regia di Vito Molinari, corpo di ballo del Festival. Orchestra e coro del Teatro Verdi; maestro del coro, Gaetano Riccitelli.

TRABALLA NON POCO una dentiera senza Corasiv FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

INTERROGAZIONI AL CONSIGLIO COMUNALE

«Con un palmo di naso...»

Dal consigliere Marchesich (MIT) è stata rivolta al Sindaco la seguente interrogazione: «"Senza essere profeti, si può dire che entro l'anno le potenze europee sanciranno la definitività dei confini in Europa e i paladini della cosidetta zona B si troveranno con un palmo di naso...". Questo è il testo dell'editoriale del Meridiano di Trieste (n. 27 del 6-8 luglio c.a., pag. 2 nella rubrica "Le nostre opinioni"), che Lei certamente ha letto, trattandosi di un organo diretto e portato avanti da ben noti suoi amici di partito. Al di là delle «profezie» sul prossimo destino della zona B, (divenuta per il Meridiano "cosidetta"), va tenuto conto che un tanto viene scritto da alti dirigenti D.C. per cui v'è da credere che l'operazione è già fatta sottobanco, appunto dalla D.C., che è il partito di tutti i governi e che raccoglie il maggior numero di voti istriani. Ma è del tutto fuori posto il tono trionfalistico e di piena soddisfazione che viene usato nel dare tale notizia e chiaramente offensivo nei riguardi di tanta gente che ha dovuto abbandonare le cittadine da Capodistria a Cittanova. Premesso un tanto, la interrogo, signor Sindaco, per sapere da Lei, in Consiglio comunale, se le importanti rivelazioni di quel settimanale corrispondono ad esattezza e se Lei ritiene giusto che un organo di stampa triestina possa ricorrere all'espressione deridente nei confronti soprattutto degli istriani (che "si troveranno con un palmo di naso") senza offendere il più comune buon gusto».

Certificati elettorali inutilizzati all'O.P.P.

Il consigliere Giuricin (PSI) ha presentato la seguente interrogazione al Sindaco:

«Risulta che due mesi circa prima delle elezioni regionali del 17-18 giugno u.s. la direzione dell'ospedale psichiatrico cittadino avrebbe richiesto i certificati elettorali per alcune decine di ricoverati, ai quali — secondo il giudizio sanitario — avrebbe dovuto essere riconosciuto il diritto al voto. La interrogo, signor Sindaco, per chiedere: 1) la ragione del mancato esercizio del voto da parte dei titolari di quei certificati elettorali; 2) la Sua conferma sulla esclusiva competenza, sulla base delle norme in vigore, del presidente di ogni singolo seggio di decidere se fare o non far esercitare il voto ai singoli titolari di certificato elettorale; 3) di essere informato sulla destinazione dei certificati elettorali non usufruiti, e cioè dove si trovano al presente».

Una strada abbandonata

All'assessore ai lavori pubblici il consigliere Vergerio (DC) segnala: «La via Bonazza si trova in uno stato di abbandono per il dissesto della strada e per la pericolosità di un muretto di pietre che sta crollando». L'interrogante chiede pertanto «se è possibile ovviare a questo stato di cose, rendendo praticabile detta via» e desidera sapere «quando potranno essere eseguiti i lavori richiesti».

Sopraffazioni nazionali denunciate in Istria

Al Sindaco Spaccini il consigliere Marchesich (MIT) ha rivolto la seguente interrogazione con richiesta di risposta scritta ed in aula:

«Sotto il titolo "Problema nazionale problema jugoslavo - Stanare le volpi" il giornale "La voce del Popolo" di Fiume denuncia apertamente le sopraffazioni linguistiche di cui son fatti vittime i cittadini appartenenti alle varie minoranze — quella italiana in particolare — della Federativa Jugoslava: discussioni che devono essere svolte esclusivamente in lingua croata, nomi italiani in formulari unilingui che vengono croatizzati (Gina diventa Dina, Rossana diventa Rozana, e Marisa trasformata in Mariza...), pressione assimilatrice che non cessa, note per chi insiste per certe "piccolezze", popolazione italiana scemata in Croazia negli ultimi vent'anni del 77% (altro che assimilazione da 1922 al 1943), a Fiume dell'83%, in altre località del cento per cento (partendo dalle statistiche del 1951-52, quando era ormai cessata l'e[illegible]rragia delle opzioni), scuole [illegible]iane che spariscono in tutta [illegible]ria e nel Fiumano, domande [illegible]te in tribunale perché sc[illegible] lingua italiana, risposte [illegible]nzionari in sola lingua croa[illegible] chi non conosce che l'ita[illegible] "In attesa di tutto q[illegible] deve mancare l'azione [illegible] in loco" — scrive il gio[illegible] Fiume — "Smasche[illegible]sta gente, isoliamola...".

«Ricapitolato quanto [illegible]ra ("La voce del popolo" del [illegible] 6. 1973) ed essendo io sottoscri[illegible] al corrente degli ottimi rapp[illegible]ti che intercorrono fra Lei e[illegible] i Suoi colleghi di Pola e di Fiume, oltre a quelli del segretario del Suo partito con le massime autorità jugoslave, la interrogo, signor Sindaco, per chiederLe se non ritenga che valga la pena — in occasione di uno dei Suoi frequentatissimi incontri con le autorità jugoslave — di sollevare senza timori o riserve (non sempre interpretabili nel senso giusto), il problema del diritto della minoranza istriana di lingua italiana di usare la propria lingua. Un dignitoso e fermo invito in tal senso da parte del Sindaco di Trieste, considerati i Suoi rapporti con i dirigenti jugoslavi, dovrebbe rappresentare la condizione primaria per qualsiasi altro discorso e per ogni ulteriore dichiarazione di buone intenzioni, che devono essere verificate nei fatti, perché altrimenti si rivelerebbero per niente sincere e del tutto ipocrite».

Ferragosto a Vienna
VIAGGIO IN AUTOPULLMAN DA TRIESTE
12 - 15 agosto L. 47.000
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - CIT - Piazza Unità - Telef. 62621 (serie)

FERRAGOSTO con l'UTAT a ROMA e PARCO NAZIONALE d'ABRUZZO
Viaggio in autopullman 11-15 agosto

CIT Viaggi · Cambio Valute
Staz. Autolinee tel. 61080
Documenti · Visti
Piazza Unità telef. 62621
Staz. Centrale telef. 418207
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA-FIUME ore 8.10, 13, 19
BELGRADO LUBIANA, ZAGABRIA ore 20.
GENOVA via Milano, ore 21.30 giornaliera ore 8.15
GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15
MILANO giornal. ore 8.15, 21.30
VENEZIA ore 6.45, 8.15
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT.

la patriarca s.p.a. annuncia l'apertura a TRIESTE del CENTRO DI VENDITA
INDUSTRIE patriarca CUCINE D'ARREDAMENTO
concessionaria O.KRANER
viale miramare 17/19

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

DOPO IL «MOSÈ» TELEVISIVO

Anche Lancaster pensa alla regia

Gratitudine per Luchino Visconti

Roma, 14

Burt Lancaster, uno degli attori americani più famosi degli anni a cavallo tra i Cinquanta e Sessanta, ha deciso che dopo la fatica televisiva di «Mosè», si dedicherà alla regia.

«E' un'esperienza già fatta da me alcuni anni fa — ha detto Lancaster — ma non in maniera compiuta». Egli è del parere che un attore, raggiunta la maturità, debba potere guidare gli altri e se stesso per farsi realmente interprete di una vicenda presso il pubblico. Inoltre a suo avviso, l'impegno di molti cineasti non è sempre pari a quello degli attori.

La decisione è maturata in Burt Lancaster in questi ultimi mesi, durante i quali ha dato voce e volto a un personaggio difficile in un film che, a suo avviso, ha il valore di un documento: «Executive action» («L'assassinio di un presidente»). Il riferimento all'omicidio di J. F. Kennedy è evidente ma il regista, David Miller, vuole dimostrare che l'assassino non è stato soltanto un uomo, Lee Oswald, in quanto il gesto di costui è il risultato di un'azione cospiratoria congegnata su vasta scala. Burt Lancaster interpreta il ruolo di un architetto che fa parte del complotto.

«L'assassinio di un presidente» verrà proiettato in Italia nel settembre prossimo, e poco dopo uscirà un altro film, interpretato quest'anno da Lancaster: un «giallo», intitolato «Lo uomo di mezzanotte». Anche nell'«Uomo di mezzanotte» — ha spiegato Lancaster, che nonostante i suoi 60 anni, conserva intatto, in tutta la sua intensità, lo sguardo col quale ha ipnotizzato le donne di una generazione — c'è un assassinio ma con un vittima non famosa come John Fitzgerald Kennedy».

Il protagonista della «Rosa tatuata», che ha preso alloggio in un albergo romano, vorrebbe poter avere il tempo per incontrarsi con Anna Magnani, sua indimenticabile «partner». C'è un'altra persona che gli piacerebbe di rivedere ed è Luchino Visconti, il quale 13 anni fa lo diresse nel «Gattopardo».

«E' un pomo straordinario — ha osservato Burt Lancaster, parlando di Visconti — sia sul piano umano sia su quello professionale, e da lui ho imparato cose importanti: mi ha insegnato, per esempio, a penetrare nelle pieghe più intime di un personaggio, studiandone tutti i risvolti. Io credo che continuerò a fare tesoro dei suoi suggerimenti per trasferirmi in Mosè, da buon agnostico quale sono, dotato di un profondo senso di religiosità».

«Le piacerebbe di recitare ancora una volta con Visconti?» «E' l'unico regista — ha risposto il "Gattopardo" — per il quale rinuncerei al piacere di imporre le mie idee nella lavorazione di un film». *(Ansa)*

Il produttore cinematografico Walter Mirisch è il nuovo presidente dell'Accademia delle Arti e Scienze cinematografiche, l'ente che assegna ogni anno i premi Oscar. Il nuovo presidente succede a Daniel Taradash. Mirisch vinse nel 1967 un Oscar per il film «In the heat of the night» (Nel caldo della notte).

Telefoto Ansa

Nicoletta Machiavelli apparirà questa sera in TV nella seconda puntata dello sceneggiato «Le avventure del Barone von Trenck»

SI TERRA' A VENEZIA IN SETTEMBRE

Nozze d'argento del Premio Italia

Presenti quest'anno trentatré nazioni

Roma, 14

Il Premio Italia si terrà quest'anno a Venezia dal 13 al 24 settembre. Alla manifestazione, che da 25 anni premia i migliori programmi del mondo nel campo della radio e della televisione, parteciperanno 46 organismi radiotelevisivi in rappresentanza di 33 paesi.

Fondato a Capri nel 1948, il Premio Italia è diventato un tradizionale luogo di incontro e di discussione, con scambio reciproco di esperienze, di tutti gli operatori culturali del settore radiotelevisivo. Proprio per rispettare questo suo spirito, la manifestazione si è via via allargata con una serie di iniziative collaterali che servono a completare la conoscenza della produzione radiotelevisiva mondiale, delle sue tendenze di fondo, delle sue acquisizioni e dei suoi problemi.

Le manifestazioni di quest'anno, che saranno aperte anche al pubblico, sono: 1) Un convegno internazionale sul tema «Le emittenti radiotelevisive e il loro pubblici» curato dal francese Moles, dal norvegese Galtung, dall'italiano Eco, e dallo americano Price. 2) Tre serate dedicate alle reti televisive dell'ORTF (Francia) NHK (Giappone) e BBC (Gran Bretagna). 3) Tre serate riservate alla presentazione in anteprima di programmi televisivi della RAI-TV. 4) Tre serate per la presentazione di programmi internazionali di ricerca organizzate con la collaborazione del comitato internazionale del cinema e della TV dell'Unesco.

Inoltre c'è da segnalare che il Premio Italia, per celebrare il cinquantaseiesimo anniversario della radio, che cade questo anno, ha bandito un premio speciale radiofonico che ha appunto come tema: «50 anni di radio».

«La rosa rossa» ha aperto a Taormina

Messina, 14

Il film italiano «La rosa rossa» diretto da Franco Giraldi e l'ungherese «Forro vizet a kopaszra!» (Il barbiere rapato) del regista Peter Bacso hanno aperto stasera nel teatro greco-romano di Taormina, il IV Festival delle nazioni organizzato dall'ente provincale per il turismo di Messina, dall'assessorato al turismo, trasporti e comunicazioni della regione siciliana e dal ministero per il turismo e lo spettacolo.

Nella seconda serata del Festival, domenica 15 luglio, sono previste altre due proiezioni di film in concorso «Pigeons» (Piccioni) di John Dexter di produzione anglo-americana, e l'inglese «A doll's house» (Casa di bambola) diretto da Patrik Garland. *(Ansa)*

Un autoritratto dell'Inghilterra

Roma, 14

Un ««Autoritratto dell'Inghilterra», attraverso cinquanta anni del cinema-documento, andrà in onda in sette puntate a partire dal 19 luglio sul secondo programma TV alle 22.50. La trasmissione è a cura di Ghigo De Chiara con la collaborazione di Anna Cristina Giustiniani e la consulenza di John Francis Lane. Sono sette puntate per sapere «come gli inglesi hanno visto se stessi» attraverso quella grande scuola documentaristica britannica che prese le mosse da John Grierson (1929) e che tuttora, attraverso il lavoro dei giovani cineasti della televisione inglese, si pone come modello di interpellanza della società. Dalle grandi illusioni del socialismo alla sconfinata fiducia nel progresso, dal crollo delle illusioni (seconda guerra mondiale) al grande sforzo per la vittoria, fino ai problemi ereditati dalla guerra, tutto questo drammatico materiale ha trovato i suoi alti narratori in uomini come Cavalcanti, Rotha, Flaherty, Wright, Anderson, Schlesinger. Molti di essi sono stati intervistati, durante le riprese fatte per questa trasmissione in Inghilterra e in Scozia.

La puntata, dal titolo «Nel mondo del lavoro», alla ricerca del «come» gli inglesi hanno visto e giudicato se stessi attraverso il cinema documentaristico, prende l'avvio da un operazione che fu indubbiamente politica (divulgare i sistemi e le condizioni della produzione britannica). *(Ansa)*

E' morto anche Lon Chaney

San Clemente, 14

Lon Chaney, l'attore noto per aver dato il suo volto a mostri cinematografici, è morto all'età di 67 anni. Amici dello scomparso hanno riferito che il decesso è avvenuto ieri pomeriggio.

«Il suo ultimo desiderio — hanno detto gli amici — è stato che la sua morte non fosse pubblicizzata». Patsy Chaney, la moglie, non ha voluto precisare la causa della morte.

Inattivo da quando aveva interpretato «Franckenstein contro Dracula», Chaney aveva ricevuto più di 500 lettere da suoi ammiratori una volta rese note le sue condizioni di salute.

Lo scorso aprile era stato operato di cataratta e curato per beriberi. Secondo gli amici soffriva anche di disturbi al fegato e di gotta. *(Ap)*

Il direttore d'orchestra maestro Piero Bellugi ha reso noto oggi che per protestare contro le «drammatiche rivelazioni su atroci massacri nel Mozambico» rinuncia ad ogni collaborazione artistica con la Radio di Lisbona. Il maestro Bellugi ha precisato che nell'ottobre prossimo doveva dirigere alla Radio di Lisbona concerti della stagione sinfonica della Radio portoghese e contemporaneamente far parte della giuria del «Cuncurso Vianna da Motta» sempre a Lisbona. «In tale periodo naturalmente — ha detto ancora il maestro Bellugi — non svolgerò alcuna attività artistica».

QUESTA SERA SUL VIDEO

L'avventuroso barone

«Il mondo dei romani» (TV-1 ore 18,45) — Protagonista della seconda puntata dello sceneggiato scritto e diretto da Corrado Sofia, è Cesare che vediamo all'inizio in Campidoglio per ringraziare Giove delle prime conquiste. Le celebrazioni dei trionfi si svolgevano in lunghi cortei che terminavano con l'uccisione dei prigionieri. La trasmissione prosegue con la descrizione dell'uccisione di Cesare, che viene narrata da due schiavi che lavano il pavimento nel punto in cui Cesare cadde. Quindi si arriva a Orazio che a Filippi si era schierato dalla parte degli uccisori di Cesare, ma che una volta rientrato a Roma poté godere della amnistia e grazie all'amicizia di Mecenate diventò il poeta ufficiale di Augusto. Per meglio illustrare il periodo, vengono sceneggiati, nel corso della puntata, alcuni carmi e odi di Orazio. La figura di Mecenate serve a spiegare i retroscena della politica di allora e il desiderio di Orazio di ritirarsi in campagna per sfuggire agli intrighi di corte.

* * *

«Le avventure del barone von Trenck» (TV-1, ore 21) — Seconda puntata dello sceneggiato di cappa e spada che ricostruisce le gesta del romantico avventuriero prussiano vissuto nel diciottesimo secolo. Il regista Leopold Ahlsen si è basato sulle memorie dello stesso Trenck attraverso le quali emerge un quadro efficace della storia europea del tardo Settecento. Dietro Trenck si staglia la figura di Federico secondo di Prussia una delle più affascinanti personalità di sovrani della storia d'Europa.

Trenck è indignato per il trattamento ingiusto, anche perché gli si tace il reale motivo della sua detenzione. Dopo avere dovuto assistere alla immotivata punizione di un ufficiale di custodia, tenta per la prima volta la fuga, ma l'impresa fallisce. Mentre il re ritiene la sorella Amalia responsabile del tentativo di evasione di Trenck, il giovane progetta una seconda fuga dalla fortezza, che questa volta riesce. Si reca quindi in Boemia, dove sfugge abilmente alle insidie tesegli dagli agenti prussiani, e prosegue per Vienna. Qui spera di essere aiutato dal suo celebre cugino austriaco, il comandante dei panduri Trenck.

* * *

«Ieri e oggi» (TV-2, ore 21.15) — Valeria Fabrizi, Nino Taranto e Paolo Poli sono gli ospiti della puntata, in onda stasera, di «Ieri e oggi» condotta da Arnoldo Foà. I telespettatori potranno rivedere Valeria Fabrizi in alcuni brani tratti dal «Teatrino di Walter Chiari», da «A che gioco giochiamo» e infine da «Cenerentola», uno spettacolo che l'attrice interpretò nel 1968 con Lando Buzzanca. Taranto torna sui teleschermi in una serie di sketch tratti da «Poltronissima» del '57, «Stasera sì» del '71 e in alcune scene delle commedie «Il bello di papà» del '63 e «L'imbroglione onesto» del '62. Di Poli, infine, si rivedono alcune scenette eseguite dal comico in «Canzonissima» '69, «Musicrama» «Chi canta per amore e chi per... follia» e «Speciale per voi».

* * *

«Ritratto d'autore» (TV-2, ore 22,25) — Per questo programma va in onda stasera un ritratto di Giacomo Balla. Nato a Torino nel 1874 e morto a Parma nel 1956, Giacomo Balla, un autodidatta, impresse alla sua pittura un personalismo che si manifestò in tutta la sua produzione, dai ritratti ai «gruppi», ai trittici. La sua tecnica, spesso molto audace, si distingue infatti per intensità di chiaroscuri e robustezza di colorito. Il pittore torinese passò tra i primi al futurismo, corrente alla quale con altri pochi, rimase fedele. Balla esposto ripetutamente a Roma, dove, nella galleria di arte moderna sono esposti alcuni quadri della sua vasta produzione. *(Ansa)*

Un Saraceno per Barbara

Napoli, 14

La commissione giudicatrice ha comunicato i nomi dei vincitori della seconda edizione del «Saraceno d'oro», premio annuale che viene assegnato ad attori del cinema, del teatro e della televisione, a giornalisti, a sportivi e ad esponenti della moda.

Per il cinema sono stati premiati Vittorio De Sica, Manuel De Sica, Christian De Sica e Barbara Bouchet; per il teatro Peppino De Filippo; per la tv Isabella Biagini, Maria Teresa Del Medico e Renato Greco; per il giornalismo Aldo Bovio, Vincenzo Buonassisi, Mario Casalbore e Ivano Davoli; per lo sport José Altafini; per la moda Ravizza della pelliceria Annabella. I premi saranno consegnati il 18 agosto ad Amalfi nel Grand Hotel «Il saraceno» nel corso di una serata di gala, presentata da Enrico Simonetti. *(Ansa)*

TEATRI E CINEMATOGRAFI

PARCO DI MIRAMARE

«LUCI E SUONI»

Programma settimanale

TUTTI I LUNEDI': ore 21.30 «Maximilian of Mexico an emperor's tragedy» (esecuzione in lingua inglese); ore 22.45 «Massimiliano e Carlotta (esecuzione in lingua italiana).

TUTTI I MARTEDI' SOSPESO PER RIPOSO SETTIMANALE

TUTTI I MERCOLEDI': ore 21.30 «Der Kaisertraum von Miramare» (esecuzione in lingua tedesca); ore 22.45 «Massimiliano e Carlotta» (esecuzione in lingua italiana).

TUTTI I GIOVEDI': ore 21.30 «Maximilian of Mexico an emperor's tragedy» (esecuzione in lingua inglese); ore 22.45 «Massimiliano e Carlotta» (esecuzione in lingua italiana).

TUTTI I VENERDI': ore 21.30 «Der Kaisertraum von Miramare» (esecuzione in lingua tedesca); ore 22.45 «Massimiliano e Carlotta» (esecuzione in lingua italiana).

TUTTI I SABATI: ore 21.30 e ore 22.45 due esecuzioni di «Massimiliano e Carlotta», in lingua italiana.

TUTTE LE DOMENICHE: ore 21.30 «Der Kaisertraum von Miramare» (esecuzione in lingua tedesca); ore 22.45 «Massimiliano e Carlotta» (esecuzione in lingua italiana).

POLITEAMA ROSSETTI. Festival dell'Operetta 1973. Questa sera alle 18 seconda rappresentazione de «La Principessa della Czardas» di E. Kalman. Biglietteria Centrale Galleria Protti, 2 (tel. 36372).
POLITEAMA ROSSETTI. Festival dell'Operetta 1973. Mercoledì alle ore 21 terza rappresentazione de «La Principessa della Czardas». Biglietteria Centrale Galleria Protti, 2.

PARCO DI MIRAMARE. Spettacolo di «Luci e suoni». 21.30: «Der Kaisertraum von Miramare» (in tedesco); 22.45: «Massimiliano e Carlotta» (in italiano).

EDEN. 15.30 ult. 22.15: «Le farfalle sono libere». Il film dei 2 Oscar con Goldie Hawn, Eileen Heckart. In technicolor.
EXCELSIOR. 16 - 22.15: «La sedia a rotelle» con Jean Claude Brialy, C. Spaak. Col. (giallo).
FENICE. 16 - 22.15: «Un tranquillo week-end di paura» con B. Reynolds, J. Voight. Col. Giallo, v. m. 18.
GRATTACIELO (aria condizionata). 15.30 ult. 22.20: «L'isola delle Salamandre». Prima visione spettacolare di un film piccantissimo in technicolor con P. Davia, E. Edwards e P. Colins. Vietato ai minori di 18 a.
NAZIONALE. 16 - 22.15: «Il killer dagli occhi a mandorla» con Kim Ham. Col. (Avventure). V. m. 18.
RITZ. 15.30 ult. 22.15: «Baciamo le mani». Magistralmente interpretato da Arthur Kennedy. 5 premi Oscar, in technicolor. Vietato anni 14.

AURORA (aria condiz.). 16, 18, 20, 22. Un bestiale delitto che sconvolge l'opinione pubblica in un film ad alta tensione e di grande attualità: «Sbatti il mostro in prima pagina» di M. Bellocchio. In technicolor con G. M. Volontè. Si consiglia di vederlo dall'inizio.
CAPITOL (aria condiz.). 15.30. Sesto film dell'interessante rassegna «Le simpatiche canaglie» (films polizieschi): «Il genio della rapina» con W. Beatty. Technicolor. Per tutti.
CRISTALLO (aria condiz.). 15.30: L'ultimo e il più spettacolare film del popolare eroe della foresta: «Tarzan e la pantera nera» con S. Hawkes. Technicolor. Per tutti.
FILODRAMMATICO. 15: «Primo tango a Roma». Technicolor con E. Blanc, R. Neri. Sever. v. m. 18.
IMPERO. 16. Un film di M. Monicelli: «Vogliamo i colonnelli» con U. Tognazzi. Technicolor.
MODERNO (adiacente al Nuovo Hotel San Giusto). 15: «Sei iellato amico, hai incontrato Sacramento» con T. Hardin e K. Nell. Technicolor. Ultimo giorno.
MIGNON. 14: «Ordine SS: eliminate Borman». Bellico.
VITTORIO VENETO. 15.30. Technicolor spettacolare 2.a visione «genere Kung-Fu»: «Con una mano ti rompo, con due piedi ti spezzo», Wong Yu, Tieng Yeu. Entusiasmante.

ABBAZIA. 15. Dal romanzo di C. Bronte il bellissimo techn.: «Jane Eyre nel castello dei Rochester» con S. York e G. C. Scott.

ALCIONE (tel. 796162). 14. Imprevedibili, stupefacenti avventure di Jean Paul Belmondo e Francoise Darleac nello spettacolare film: «L'uomo di Rio» (Lo spericolato).
ARISTON. (Inizio in sala alle ore 16 soltanto nelle giornate di maltempo). Vedi estivi.
ASTRA. Chiuso per ferie.
IDEALE. 14.45. Technicolor: «La lunga ombra del lupo» con John Manera, Aliza Adar. Eroiche gesta della guerra partigiana.
RADIO. 14.30: «Allegri legionari». Comicissimo con Stanlio e Ollio.

ESTIVI

ARENA ARISTON. 21.15 (spettacolo unico): «La mortadella». Comicissimo technicolor di Mario Monicelli con Sophia Loren e Luigi Proietti.
ESTIVO EX SOCI (salita Zugnano 29). 21: «Gli ammutinati del Bounty». Un colosso dello schermo con Marlon Brando, Richard Harris, Trevor Howard e Tarita. Colori.
ESTIVO GINNASTICA. Spettacolo unico. Inizio ore 21.15 (cassa 20.45): «La moglie del prete». Technicolor con S. Loren, M. Mastroianni.
VALMAURA. 21. Colossale western: «Indio Black» con Jul Brynner Technicolor.
SERVOLA. 21.15: «Rio Lobo». Un western classico con John Wayne. Technicolor.

MUGGIA

VOLTA. 16. Jule Anderson, Richard Crenna nella brillante commedia di Robert Wise: «Un giorno di prima mattina». Technicolor. Grande successo.

UDINE

ARISTON. 15.30: «Quando l'amore è sensualità». V. m. 18 anni.
CENTRALE. 15.30: «Passi di danza su una lama d'acciaio». V. minori 18 anni.
PUCCINI. 15.30: «La morte negli occhi del gatto».
CRISTALLO. Chiuso per ferie.
DIANA. 18: «Texas addio».
CAPITOL. 15.30: «Piazza pulita». V. m. 18 anni.
ODEON. 15.30: «Aggrappato ad un albero in bilico su un precipizio a strapiombo sul mare».

GORIZIA

CORSO. 15.30: «La morte accarezza a mezzanotte» con S. Scott e S. Andreu. Scope. A colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 22.
VERDI. 15.15: «La "mala" ordina» con A. Celi e L. Paluzzi. Vietato ai minori di 18 anni. A colori. Ult. 22.
SAN GIORGIO (Lucinico). 19.30: «Confessione di un commissario di polizia al procuratore della Repubblica» con F. Nero e M. Balsam. Ult 21.30 estivo).
MODERNISSIMO. Chiuso per ferie.
CENTRALE. Chiuso per ferie.
VITTORIA. Chiuso per ferie

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «F.B.I. operazione gatto» con Dean Jones e Dorothy Provine. A colori.
PRINCIPE. 16: «Rapporto sul comportamento sessuale delle casalinghe» con Sibill Danning e Doris Arden. A colori.
AZZURRO. 15: «L'isola delle salamandre». A colori.
SAN MICHELE. 15: «I rivoltosi di Alcantara» con Josè Suarez e Mariss de Leza. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 16: «La supertestimone» con Monica Vitti e Ugo Tognazzi. A colori.

GRADO

ARENA. 21.15: «Gli aristogatti». Cartoni animati di Walt Disney. A colori.
CRISTALLO. 20.30: «Anche gli angeli mangiano fagioli» con Giuliano Gemma, Bud Spencer. In technicolor.

GRATTACIELO

GRADISCA

COMUNALE. 16 - 22: «Sbatti il mostro in prima pagina» con G. M. Volontè e L. Betti.
EDEN. 16 - 22: «1975: occhi bianchi sul pianeta Terra» con C. Heston.

CORMONS

ITALIA. 16 - 22: «Il caso Pisciotta» con T. Musante e M. Michelangeli.

PORDENONE

VERDI. 14: «Giovannona cosce lunghe».
CRISTALLO. Chiuso per ferie.
SUPERCINEMA. Chiuso per ferie.
CAPITOL. 14: «Furia gialla».
DON BOSCO. 14: «Stanlio e Ollio alla riscossa».

SACILE

NUOVO. 14: «Alleluja e Sartana figlio di Dio».
ZANCANARO. Chiuso per ferie.

CORDENONS

VERDI. 17: «C'è Sartana, vendi la pistola e comprati la bara».

CERVIGNANO

NUOVO: «Trappola per un lupo».

RONCHI

RIO: «Afyon oppio».
ESTIVO EXCELSIOR. 21: «Ballo con l'orchestra Gardo».

PALMANOVA

ITALIA: «Professione: assassino».
GARIBALDI: «Quattro mosche di velluto grigio».

GEMONA

SOCIALE: «La calandria».

TARCENTO

MARGHERITA: «Camorra».

SAN DANIELE

T. CICONI: «Frenzy».

CASARSA

ROMA: «Crescete e moltiplicatevi».

Oggi - all'EXCELSIOR - Prima

UN «GIALLO» DI QUELLI CHE DA TEMPO NON SI VEDONO PIU'

IL PIACERE ANTICO E SEMPRE NUOVO DI GIUNGERE ALLA VERITA' PRIMA DELL'INVESTIGATORE

OGGI AL CINEMA FILODRAMMATICO

PRIMO TANGO A ROMA...

il vizio era il loro credo, la perversione la loro bandiera

Grattacielo

Vietato ai minori anni 18

OGGI NAZIONALE

GRANDE SUCCESSO

NON TI SERVE UNA BARA BASTA UN SACCHETTO

IL KILLER DAGLI OCCHI A MANDORLA

(THE KILLER)

Oggi - FENICE

Finalmente anche a TRIESTE Il film bocciato in censura e ora ammesso dalle commissioni d'appello

SENZA TAGLIARE UN SOLO FOTOGRAMMA

Il film che sta trionfando in ogni parte del mondo

«Love story» a lieto fine

Cheyenne,

Ali MacGraw, protagonist[illegible] film «Love Story» e l'at[illegible] ve McQueen, si sono sp[illegible] in un parco della citt[illegible] yenne. La cerimonia è [illegible] lebrata da un giudic[illegible]

E' il secondo mat[illegible] ambedue. La MacG[illegible] 34 anni, il mese s[illegible] tenuto il divorz[illegible] marito, il prod[illegible] vanas. McQue[illegible] ottenuto il [illegible] Hellie Ad[illegible] di m[illegible] Le [illegible] nozz[illegible] Que[illegible] w[illegible] Go[illegible] w, Joshua, di 2 anni. *(Ap)*

[illegible] ieri [illegible] di Che[illegible] stata ce[illegible] pace. [illegible] monio per [illegible] aw, che ha [illegible] orso aveva ot[illegible] dal suo primo [illegible] attore Robert E[illegible] n, 43 anni, aveva [illegible] vorzio nel 1970 da [illegible] ns dopo molti anni [illegible] monio. [illegible] persone presenti alle [illegible] rano i due figli di Mc[illegible], Terry di 14 anni e Chad[illegible] di 12, e il figlio della Mac[illegible]

RISTORANTI E RITROVI

RISTORANTE BIRRERIA «DREHER»
Piatti tipici della cucina triestina.

BAIA'S-CLUB SISTIANA MARE
Finalmente balliamo pure all'aperto.

MORETTI «SANS SOUCI» GRADO
Nelle serate del 15, 16 e 17 luglio, il quartetto di Romano Mussolini e il «Cabajazz» del Teatro Bagaglino di Roma.

Veramente soddisfatti si rimane da BORSATTI FAMA SECOLARE
Gioielli e orologi con garanzia «Borsatti»

ORE 20[45]

IPPODROMO DI MONTEBELLO - TRIESTE
alle corse
PUO' ESSERE LA DOMENICA DELLA FORTUNA

seleco® televisori a colori nei migliori negozi specializzati

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.52: Almanacco; 7: Mattutino musicale; 7.20: Il mio pianoforte; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: La vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Canzoni sotto l'ombrellone; 11.15: Tutto folk; 12: Via col disco; 12.22: Vetrina di Hit Parade; 13: Giornale radio; 13.20: Lui, Alberto... lei, Valeria; 14: Vetrina di un disco per l'estate; 14.30: Carosello di dischi; 16: Pomeriggio con Mina; 17.20: Batto quattro; 18.15: Concerto della domenica - direttore S. Celibidache; 19.10: Canzoni di qualche anno fa; 19.30: Rhythmen Blues; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: A tutto gas; 21.25: Palco di proscenio; 21.35: Concerto del pianista Dino Ciani; 22.05: Prossimamente; 22.20: Andata e ritorno; 23: Giornale radio; al termine: I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere; nell'int. (6.24): Bollettino del mare; 7.30: Giornale radio - Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con gli Alunni del Sole e Cher; 8.14: Complessi d'estate; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.20: Senti che musica?; 9.35: Gran varietà- nell'int. (10.30): Giornale radio; 11: Vetrina di un disco per l'estate; 11.30: Gioconde estate; 12.15: Buongiorno sono Franco Cerri e voi?; 12.30: Un complesso ogni domenica: The Rolling Stones; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Alto gradimento; 14: Buongiorno come sta?; 15: La Corrida; 15.35: Supersonic; 17.25: Giornale radio; 17.30: Musica e sport; 18.30: Giornale radio - Bollettino del mare; 18.40: I Malalingua; 19.30: Radiosera; 19.55: Superestate; 20.10: Andata e ritorno; 20.50: Il mondo dell'opera; 21.40: Pagine da operette; 22.10: Musica nella sera - nell'int. (22.30): Giornale radio; 23: Bollettino del mare; 23.05: Buonanotte Europa.

TERZO PROGRAMMA

10: Concerto di apertura; 11: Concerto dell'organista F. Germani; 11.30: Musiche di danza e di scena; 12.10: Conversazione; 12.30: Itinerari operistici; 13: Folclore europeo; 13.30: Intermezzo; 14.30: Concerto del pianista V. Ashkenazy; 15.30: «Qui, non c'è guerra», di G. Dessì; 17.15: Fogli d'album; 17.30: Reconnaissance des musiques modernes; 18: I successi di Stan Kenton; 18.30: Antologia di interpreti; 19.15: Concerto della sera; 20.15: Il sole e le altre stelle; 20.45: Musiche di A. Ponchielli; 21: Giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto: «Albrecht Durer, ovverosia il mostro marino», di R. Maria De Angelis; 22.05: Conversazione; 22.35: Le voci del blues.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: Rubrica religiosa.
12.30: A - Come agricoltura.
POMERIGGIO SPORTIVO
16 15: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
LA TV DEI RAGAZZI
18.15: «Pippi Calzelunghe» - dal romanzo di A. Lindgren. Secondo episodio: «In giro a far compere».
18.45: Il mondo dei Romani - Seconda puntata: «Il sangue di Cesare».
19.35: «Filipat e Patafil» - Cartoni animati.
19.45: «Prossimamente» - Programmi per sette sere.
RIBALTA ACCESA
20.00: Segnale orario - Telegiornale sport - Che tempo fa.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: «Le avventure del barone von Trenck» - Seconda puntata: «La fuga».
22.15: «La domenica sportiva» - Cronache e commenti.
23.00: Telegiornale - Che tempo fa - Sport.

TV SECONDO

POMERIGGIO SPORTIVO
18.15: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico.
21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.15: «Ieri e oggi» - Varietà a richiesta - Presenta Arnoldo Foà.
22.25: «Ritratto d'autore» - I Maestri dell'arte italiana del '900: «Giacomo Balla».
22.55: «Prossimamente» - Programmi per sette sere.

LOCALI (Trieste)

8.30: Vita nei campi; 9: Il Gazzettino; 9.10: Canta Elvia Dudine con l'orchestra Zeno Vukelic; 9.40: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto; 11: Motivi popolari triestini; nell'interv. (11.15): I programmi della settimana; 12.40: Il Gazzettino; 19.30: Il Gazzettino.

Venezia Giulia

14: L'ora della Venezia Giulia; 14.30: Musica richiesta; 15: «L'uomo dal mantello rosso» di C. Nodier (9.a puntata); indi: Motivi popolari giuliani.

Radio Capodistria

(ORA SOLARE)

7: Buongiorno in musica - Programmi RTV; 7.30: Notiziario; 7.40: Buongiorno in musica; 8.30: Venti mila lire per il vostro programma; 9: Ballabili di musica romagnola; 9.15: E' con noi...; 9.30: Intermezzo musicale; 9.35: Le avventure di Fifrù; 9.41: Musica; 9.45: Vanna, amica, tante amiche; 10.15: Si divertivano - ci divertiamo; 10.21: melodia in melodia; 10.30: Incisi numero uno; 10.45: Bergani al vostro servizio; 11: Musica per [illegible] 11.30: Giornale radio; 12: Brindiamo con...; 13: Fatti ed echi; [illegible] Disco più disco meno; 13.30: [illegible] ziario; 13.45: Mini juke-box; 14: [illegible] zoni in transito; 14.30: E' con noi [illegible] 14.45: Appuntamento con i dischi; 15: Passerella di cantanti; [illegible] Cantanti d'oggi; 15.30: Carosello musicale; 15.45: L'orchestra N. Rig[illegible] 16: Quattro passi con...; 16.30: [illegible] cola scena radiofonica; 20: Buona sera in musica; 20.30: Notiziario; 20.40: Parata d'orchestre; 21.15: Musica da operette; 22: Musica da ballo; 22.30: Notiziario; 22.35: Musica da ballo.

TV Capodistria (a colori)

(ORA SOLARE)

19.45: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27; 20.30: «Sesso debole» film con June Allyson e Ann Miller; 22: Jazz.

Televisione jugoslava

(ORA SOLARE)

Telegiornale: ore 9.45, 18.50, 19, 22.20; 15.15: Campionati jugoslavi di automobilismo; 17.15: Pallanuoto; 19: «Guerra e pace», 2.o episodio; 19.45: Cartoni animati; 20.35: Spettacolo di varietà; 21.35: Vecchie dolci melodie. Il PROGRAMMA SEGUENTE - 19: Pallanuoto; Telegiornale; 20.30: Film.

RISVOLTI POLITICI E TECNICI DEI NUOVI ESPERIMENTI ATOMICI SULL'ATOLLO DI MURUROA

LA FRANCIA CON IL FIATO GROSSO RINCORRE I DUE «BIG» NUCLEARI

Passaggio dalle testate a fissione a quelle termonucleari - Le tre generazioni della «Force de frappe» In atto una rivoluzione geo-politica con l'armamento non convenzionale - L'Europa ha capito troppo tardi

Se esistesse una guida Michelin delle potenze atomiche, la Francia, dopo il protestato «test» di Mururoa, dovrebbe avere una stelletta in più. Il «fungo» del 1973, infatti, perfezionerà, e forse completerà il passaggio della «nuclearità» francese dalle testate a fissione a quelle termonucleari. Una volta imboccata la strada dell'indipendenza atomica, la Francia intende raggiungere la stazione tecnologica più avanzata possibile con costanza non proprio latina, certo con chiarezza cartesiana. Liberare il mostro atomico nell'atmosfera non è un vizio ma una necessità per la Francia, decisa a costruire quella forza di dissuasione che è unico parametro della «credibilità» nucleare. Secondo i piani della «Défense nationale», Parigi sarà in possesso, entro tre anni, del missile «SS-3», in versione terra-terra e in versione mare-terra (sottomarini), a testata termonucleare. Questo spiega l'ansia dell'Eliseo per il nuovo o i nuovi «test».

La febbre atomica francese è poco meno che trentennale e il suo effetto si chiama «Force de frappe», orgoglio e dubbio dell'opinione pubblica d'Oltralpe. La febbre cominciò a salire già nel 1946, quando gli Stati Uniti, con il «McMahon Atomic Energy Act», posero lo embargo su tutte le informazioni in materia nucleare. Finita da poco la seconda guerra mondiale la Francia ne era uscita, a torto o a ragione, con l'aureola di potenza vincitrice. L'«Atomic Energy Act» l'umiliava, le toglieva la speranza di mantenere un ruolo di protagonista mondiale. Ma non era ancora febbre, era alterazione. Ci vorranno dodici anni, da allora, prima che il volto di Marianna avvampi. L'antidoto è il piano «K 103». E poi ci vorranno solo due anni perché si liberi nell'atmosfera il primo «fungo» francese, nel deserto del Sahara, il 13 febbraio 1960.

Da quel «fungo» germina la prima generazione della «Force de frappe», in sigla ufficiale «FNS» (Forces nucléaires stratégiques). Si costituisce il Comando aereo strategico (C.F.A.S.), che oggi allinea 58 bombardieri supersonici «Mirage IV A» (22 sono mantenuti in riserva) armati con bombe atomiche al plutonio da 60 chiloton, munite di paracadute di frenaggio per lanci da bassa quota. Partita in ritardo rispetto alle altre tre potenze atomiche (Stati Uniti, Unione Sovietica e Gran Bretagna, mentre la Cina non è ancora all'orizzonte nucleare) la Francia resta costantemente indietro di qualche tappa nel podismo atomico, pur scavalcando la Gran Bretagna che, per libera scelta, abbandona la gara. L'atomica francese viaggia ancora in aereo che già le testate più perfezionate armano i missili americani e russi.

Ma anche questa tappa viene raggiunta: nasce la seconda generazione atomica francese. Si tratta dei missili «SS 2» a media gittata (tremila chilometri) interrati nei silos nella regione compresa fra la Valle del Rodano e le Alpi, in Alta Provenza, sul Plateau d'Albion. Sono finora operativi due gruppi di missili, ciascuno in nove postazioni. Ogni vettore reca una testata di 150 chiloton. La atomica francese è da poco interrata nell'inospitale regione montagnosa che già da molti anni i missili americani e russi viaggiano sotto i mari.

Anche questa tappa entra nei programmi della «Défense»: nasce la terza generazione atomica francese. Dai cantieri di Cherbourg scendono i sommergibili «Le Redoutable» e «Le Terrible», un terzo «Le Foudroyant» è in avanzato allestimento. Devono essere varati altri due: «L'Indomitable» e «L'Implacable». Ogni sottomarino è armato di sedici missili con testata a fissione nucleare, da sostituirsi successivamente con testate termonucleari. I sommergibili (9 mila tonnellate di dislocamento in immersione) possono lanciare i missili a 2500 chilometri di distanza, ognuno ha una potenza di testata pari a 0,3 o 0,5 megaton.

Gli esperimenti di Mururoa sono indispensabili alla realizzazione delle testate termonucleari per i nuovi missili da imbarcare sui sommergibili e per i missili «SS-3», di cui un gruppo sarà stanziato sul Plateau d'Albion. La Francia resta comunque ancora indietro nel suo podismo atomico con le superpotenze. Si pensi alle testate MIRV degli americani, alla bomba orbitale sovietica, ai sistemi di difesa anti-missile ora congelati dagli accordi Washington-Mosca. Parigi non potrà arrivare a tanto, ma raggiungerà il traguardo di una forza di dissuasione sufficientemente credibile. Il prezzo pagato è già alto.

Nel «cahier» atomico francese non si può però evitare un appunto anche sulle forze tattiche nucleari, basate sui missili «Pluton» con testata di 15 choloton (gittata 120 chilometri) collocati su rampe semoventi (scafo modificato del carro AMX-30) e sulle bombe d'aereo AN-52. Per i missili «Pluton» sono state avviate, pare positivamente, trattative con il governo di Bonn per lo stanziamento in Germania, nei ranghi del II Corpo d'armata francese di Baden-Baden, di sei gruppi (36 «sistemi» in tutto).

Ma è sul piano politico che un discorso intorno alla potenza nucleare francese diventa complesso ed opinabile. L'avvento atomico ha riprodotto nel mondo una rivoluzione geopolitica che, per qualche aspetto, può essere accostata a quella originata dalla polvere di sparo. Allora la rivoluzione geopolitica si risolse nello spazio di secoli, ora nello spazio di anni. L'avvento atomico, mi sembra, instaura rapporti di vassallaggio feudale fra potenze atomiche e stati privi di armamento nucleare, esaltando le nazionalità delle prime e svilendo quelle dei secondi.

Come annota Alberto Ronchey nel suo «Atlante ideologico»: le armi da fuoco trasformarono la faccia della Terra più dell'ago magnetico e della stampa; l'artiglieria svalutò i castelli e la cavalleria instaurando le frontiere stabili e quindi gli stati nazionali. Ora l'arma atomica, in un tempo più breve, ancorché senza la comprensione di tutte le sue conseguenze, modifica a sua volta la struttura internazionale e tende ad invertire alcuni processi instaurati dalle armi da fuoco. E' curioso rilevare, in merito, l'errore di Montaigne nel Cinquecento quando affermò: «Le armi da fuoco hanno scarso effetto, a parte l'assordimento delle orecchie, cui tutti ormai siamo abituati». La Francia sembra ricordare questo errore di giudizio del grande figlio «saggista» ed arma i suoi archibugieri del ventesimo secolo con l'atomica.

La politica nucleare francese è nata da un paradosso, quello che dimostra come «non credibile» l'arsenale nucleare americano nella difesa dell'Europa, un arsenale che dovrebbe, invece, avere ragione di esistere solo per la sua «credibilità». O meglio la «credibilità» atomica americana si è ridimensionata così da apparire tale solo a fini strettamente nazionali. In altre parole, i francesi ritengono — e il generale Galois padre della «Force de frappe» è il teorico numero uno in materia — che la potenza nucleare non potrebbe essere impiegata dagli Stati Uniti finché il suo stesso territorio non venisse coinvolto dall'aggressione atomica.

L'evoluzione politica nei rapporti fra le due massime potenze, negli ultimi anni, sembra dimostrare la fondatezza di questa tesi e appare confermare che l'«ideologia atomica» resta pur sempre, un fatto nazionale. I colloqui SALT, i prenegoziati MBFR, la conferenza sulla sicurezza europea voluta dalla NATO ma ottenuta da Mosca, trovano la loro origine proprio nella «credibilità» dell'arsenale nucleare come forza esclusivamente nazionale, per cui pur nel contorno di decine di stati europei, queste trattative hanno due soli interlocutori: Stati Uniti ed Unione Sovietica, passati dalla fase di coesistenza a quella di aperta collaborazione.

In questi anni si sta disegnando una nuova fisionomia del mondo, sicuramente dell'Europa. Ed è la prima volta dopo gli accordi di Yalta. L'Europa è arrivata tardi, la stessa Francia, con il suo orgoglio nucleare, non otterrà un biglietto di favore per la nuova destinazione geo-politica prescelta da Washington e Mosca. La ultima edizione di «Strategic Survey», dell'Istituto internazionale di studi strategici di Londra, afferma con acutezza che «sembra esserci, da parte dell'Unione Sovietica, la disposizione a considerare la presenza americana in Europa come una salvaguardia contro la crescita di una non desiderata unione europea».

Mosca conta su una «finlandizzazione» dell'Europa e manovra le pedine dei grandi incontri, dei vertici, delle conferenze. Mosca cerca d'instaurare sul vecchio continente il controllo politico indiretto, lasciandosi libertà di manovra nella concentrazione del potenziale bellico ai confini cinesi. Se il gioco riuscirà, sarà un capolavoro di politica strategica. Né si comprende che cosa gli Stati Uniti avrebbero da guadagnare da questo traguardo verso il quale pur camminano assieme al compagno di viaggio sovietico.

L'Europa, vaso di coccio fra vasi di ferro, è afona in questo dialogo. Priva di una difesa comune, di una «credibilità» nucleare, di referenze politiche unitarie che facciano premio, non può che auspicare, sperare o implorare. L'Europa ha guardato in sospetto la Francia, la Francia ha ignorato l'Europa nelle sue grandi scelte: le colpe sono divisibili ma non confortano né l'una né l'altra parte. Direi che l'Europa avrebbe dovuto impregnarsi di mentalità francese, anche e proprio nell'ansia nucleare, e farlo con immediatezza, mentre Parigi non avrebbe dovuto abortire quel progetto della CED (Comunità europea di difesa) che poteva diventare il pilone portante dell'Europa.

Per tutto questo il «fungo» di Mururoa si alza tardi inutilmente. La protesta degli inermi pacifisti in rotta verso il non più pacifico atollo appare sensata. Ma loro, i pacifisti, questo non lo sanno.

Fulvio Fumis

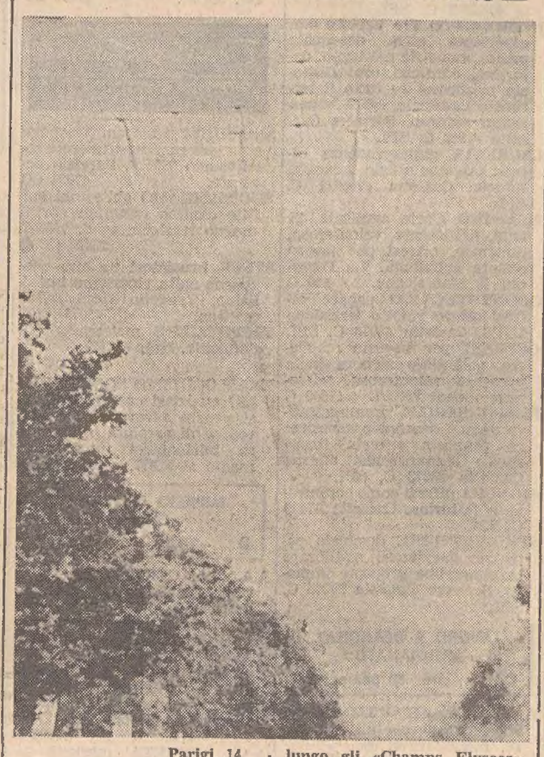
I «FUNGHI» IN CIFRE

Questo il numero degli esperimenti atomici di varia potenza finora compiuti nel mondo:

STATI UNITI:
188 «test» nell'atmosfera e 353 sotterranei; totale 541
UNIONE SOVIETICA:
142 «test» nell'atmosfera e 114 sotterranei; totale 256
FRANCIA:
30 «test» nell'atmosfera e 13 sotterranei; totale 43
GRAN BRETAGNA:
21 «test» nell'atmosfera e 4 sotterranei; totale 25
CINA:
12 «test» nell'atmosfera e 1 sotterraneo; totale 13

Complessivi 878

LA FESTA FRANCESE



Parigi, 14

L'aereo d'appoggio tattico franco-britannico «Jaguar» e una batteria di missili «Crotale» sono state le sole novità militari di rilievo esibite nella sfilata svoltasi stamane lungo gli «Champs Elysees», in occasione della festa nazionale del 14 luglio (anniversario della presa della Bastiglia), presente il Capo dello Stato, Georges Pompidou. Nella telefoto l'esibizione della pattuglia acrobatica francese.

ALTRA UNITA' NEOZELANDESE VERSO L'ATOLLO

Si allunga l'attesa per il «test» atomico

Auckland, 14

La fregata «Canterbury», la più moderna della marina neozelandese, ha lasciato Auckland per dirigersi verso la zona dei «test» nucleari francesi; punta verso l'atollo di Mururoa e darà il cambio all'«Otago» nella protesta ufficiale del governo di Wellington per i progettati esperimenti. Intanto l'«Otago», che aveva lasciato il «cerchio» pericoloso delle 72 miglia, per rifornirsi di combustibile dalla nave appoggio australiana «Supply», vi ha fatto ritorno e ha ripreso la spola nella zona proibita.

La «Canterbury» e i suoi 245 uomini daranno il cambio all'«Otago» perché quest'ultima unità deve sottoporsi a una revisione, di ordinaria amministrazione e da tempo disposta. Il ministro dell'immigrazione Fraser Colman, 48 anni, che rappresenta a bordo il governo neozelandese, trasborderà sulla «Canterbury». Colman trascorre lunghe ore in cabina radio, rispondendo alle chiamate da ogni parte del mondo. Quando il mese scorso salpò l'«Otago» c'erano il primo ministro Norman Kirk, altre personalità e molti cittadini, e vi fu una cerimonia di commiato. Anche il nome di Kirk era stato messo con quello di tutti gli altri membri del governo nel cappello dal quale si era estratto il nome del ministro che, a consacrare l'ufficialità della protesta, sarebbe partito per la zona.

La «Canterbury» invece è partita in tutta semplicità, senza commiati e senza discorsi o conferenze stampa. Wellington pensa di aver detto tutto quello che c'era da dire. Mandando le sue fregate nella zona dichiarata di pericolo dalle autorità francesi cerca a un tempo di bloccare i «test» e di accentrare l'attenzione del mondo su una situazione che definisce una minaccia per l'atmosfera.

A Papeete, dove ha sede il quartier generale delle prove nucleari francesi, i tahitiani hanno celebrato oggi la festa della Bastiglia. Si è detto con insistenza in questi giorni che la Francia volesse far coincidere la prima esplosione della serie 1973 con la festa nazionale. Ma a Parigi «L'Aurore» scriveva stamane: «Tutti i segni indicano che gli esperimenti in Polinesia non cominceranno durante il fine settimana, come originariamente previsto, bensì al termine della settimana entrante». *(Ansa - Upi)*

HA SUCCESSO A GINEVRA L'INIZIATIVA DELLA CASA LONDINESE CHRISTIE'S

All'asta delle auto d'epoca un giro di quasi mezzo miliardo

Oltre 26 milioni per una «Bugatti» del '30 e 23 milioni per una «Mercedes-Benz» del '37 Fra le curiosità un autocarro dotato di un organo e un veicolo ad alcova per viaggi di nozze

Ginevra, 14

Una «Bugatti» del 1930 venduta a 17 mila sterline (più di 26 milioni di lire), una «Mercedes-Benz» del 1937 per 15 mila sterline (oltre 23 milioni di lire). Queste sono state le cifre maggiori dell'asta di «automobili d'epoca» organizzata per la seconda volta a Ginevra dalla famosa casa d'aste londinese Christie's. L'asta ha fruttato una cifra record per il settore: più di 295 mila sterline, pari a circa 458 milioni di lire. Le precedenti aste di auto d'epoca organizzate dalla stessa casa londinese avevano fruttato, la prima, 167 mila sterline, e, la seconda, quasi 247 mila sterline (rispettivamente pari a 259 e 383 milioni di lire).

All'asta erano presenti acquirenti provenienti da tutto il mondo. Le maggiori attrazioni erano costituite da un organo da fiera montato su un autocarro «Super Mack» del secolo scorso (venduto poi per 8 mila sterline, pari a circa 12,4 milioni di lire) che è stato fatto suonare all'apertura della manifestazione, e un carro romeno risalente al 1830 istoriato e adibito ad alcova per viaggi di luna di miele (venduto per 2.400 sterline, pari a 3,7 milioni di lire).

L'affluenza di pubblico e di compratori ha confermato che il settore delle «auto d'epoca» sta lasciando il campo della pura curiosità per diventare un vero investimento. I «pezzi» hanno ormai le loro quotazioni internazionali che sono in continua crescita. A questo mercato, oltre ai puri amatori, si avvicinano anche risparmiatori alla ricerca di un «bene rifugio» che possa proteggere i capitali dalla erosione inflazionistica.

Si tratta di un tipo di investimento che necessita, tuttavia, di attrezzature e doti particolari. In primo luogo bisogna disporre di una rimessa dove depositare il «capitale» che sia al riparo dall'umidità e dai topi; il possessore di auto d'epoca, inoltre, deve avere delle indubbie capacità di restauratore e di meccanico per la manutenzione di auto delle quali non sono più reperibili pezzi di ricambio. In compenso, questo tipo di investimento fornisce alcune soddisfazioni peculiari come quella di poter viaggiare all'interno del proprio «capitale» e di poter risparmiare la spesa di una vettura nuova.

Il mercato si sta facendo largo a tal punto che c'è chi già pensa alle auto che sono ora acquistabili presso sfasciacarrozze, ma che sono destinate, almeno nelle intenzioni, a divenire «d'epoca» entro qualche anno. Perché una vettura solo vecchia diventi poi antica con una buona quotazione, a detta di alcuni esperti, deve avere alcune caratteristiche importanti. Essere esteticamente ineccepibile (anche se di linea necessariamente demodé), avere una sua precisa collocazione nella storia delle automobili e, magari, essere di tipo particolare.

Alcuni esperti aggiungono che la macchina che nei prossimi anni è destinata ad avere delle ottime quotazioni sul mercato delle «auto d'epoca» è la «Giulietta spider», lanciata dall'Alfa Romeo negli anni cinquanta e mantenuta in produzione fino a qualche anno fa. Questa vettura è ancora reperibile, specialmente in Italia, a costi bassissimi ed è facilmente restaurabile. Nel futuro, però, si afferma, il suo prezzo è destinato a salire.

(Italia)

In difficoltà l'industria aerospaziale francese

Parigi, 14

L'industria aerospaziale francese si trova in un periodo di difficoltà che può estendersi a più anni. Nella sua relazione annuale del 1972 la «Union syndicale des industries aeronautiques et spatiales» ha attribuito i problemi a cui l'industria si trova di fronte alla concorrenza statunitense, alla capacità produttiva di surplus a livello mondiale e all'assenza di un mercato europeo organizzato.

Le transazioni del settore hanno raggiunto gli 8,680 milioni di franchi l'anno scorso, rispetto ai 7,869 milioni dell'anno precedente. Ordinazioni nazionali e straniere raggiungono attualmente un importo pari a 22 miliardi di franchi, con le esportazioni in «notevole» declino.

(Italia)

Operazione vacanze Renault 1973

La Renault Italia ha organizzato in collaborazione con la rivista «Camping» l'operazione vacanza cortesia '73, che prevede l'intervento gratuito ai caravanisti che durante la estate '73 si trovassero in difficoltà o alla presa con problemi tecnici inerenti alle roulottes. L'equipaggio, alla guida di una Renault 12 TS, si sposterà in varie località di Italia a seconda delle necessità degli utenti, i quali potranno chiamare, se del caso, il n. (06) 8319612 di Roma.

IL PICCOLO

durante le vacanze troverete in vendita il vostro giornale nelle seguenti località di soggiorno marino, montano e termale:

Spiagge dell'Adriatico

BIBIONE
BIBIONE PINEDA
CAORLE
CERVIA
CESENATICO
GRADO
JESOLO
LIGNANO SABBIADORO
LIGNANO PINETA
MARINA JULIA
MILANO MARITTIMA
RICCIONE
RIMINI

Spiagge del Tirreno

FORTE DEI MARMI
MARINA DI PIETRASANTA
RAPALLO
S. MARGHERITA LIGURE
VIAREGGIO

Alto Adige

BOLZANO
BRESSANONE
BRUNICO
CAMPO TURES
CHIUSA
COLFOSCO
CORVARA
DOBBIACO
LA VILLA
MERANO
MONGUELFO
MOSO
ORTISEI
PEDRACES
S. CANDIDO
S. CASSIANO IN BADIA
S. CRISTINA VALGARDENA
SELVA VALGARDENA
S. VIGILIO DI MAREBBE
SESTO DI PUSTERIA
VALDAORA
VILLABASSA

Bellunese

AGORDO
ALANO DI PIAVE
ALLEGHE
ARABBA
ARSIE'
CAPRILE
CAVIOLA
CIMA SAPPADA
CORTINA D'AMPEZZO
FALCADE
FARRA D'ALPAGO
FELTRE
FRASSENE'
PIEVE DI LIVINALLONGO
SAPPADA
SEDICO
TAIBON AGORDINO

Carnia

AMARO
AMPEZZO
CERCIVENTO DI SOPRA
CERCIVENTO DI SOTTO
COMEGLIANS
ENEMONZO
FORNI AVOLTRI
FORNI DI SOPRA
FORNI DI SOTTO
LA CARNIA
LAUCO
LIGOSULLO
MEDIIS
OSPEDALETTO
OVARO
PALUZZA
PAULARO
PESARIIS
PIANO D'ARTA
PRATO CARNICO
PREONE
RAVASCLETTO
RAVEO
RIGOLATO
SOCCHIEVE
SUTRIO
TARCENTO
TIMAU
TOLMEZZO
TREPPO CARNICO
TRICESIMO
VENZONE
VILLA SANTINA
ZOVELLO
ZUGLIO

Comelico

CAMPITELLO DI S. NICOLO'
CANDIDE
DANTA
DOSOLEDO
S. NICOLO' DI COMELICO
PADOLA

Cadore

AURONZO
BORCA DI CADORE
CALALZO
CAMPOLONGO DI CADORE
CORTE DI CADORE
(Villaggio Agip)
DOMEGGE
LAGGIO
LORENZAGO
LOZZO
PELOS
PIEVE DI CADORE
REANE DI AURONZO
S. STEFANO DI CADORE
S. VITO DI CADORE
TAI DI CADORE
VALLE DI CADORE
VALLESELLA
VENAS DI CADORE
VIGO DI CADORE
VILLAPICCOLA DI AURONZO
VINIGO DI PEAIO
VODO DI CADORE

Pedemontana pordenonese

AVIANO
BARCIS
CLAUT
GRIZZO
MALNISIO
MANIAGO
MARSURE
MONTEREALE VALCELLINA
ROVEREDO IN PIANO
S. LEONARDO VALCELLINA
S. MARTINO DI CAMPAGNA
S. QUIRINO

Pedemontana spilimberghese

MEDUNO
SEQUALS
SPILIMBERGO
TRAVESIO

Tarvisiano

CAMPOROSSO
CAVE DEL PREDIL
CHIUSAFORTE
COCCAU
DOGNA
FUSINE LAGHI
MALBORGHETTO
MOGGIO UDINESE
PONTEBBA
RESIUTTA
TARVISIO
UGOVIZZA
VALBRUNA

Trentino

ALBA DI CANAZEI
BORGO VALSUGANA
CAMPITELLO DI FASSA
CANAZEI
CAVALESE
FIERA DI PRIMIERO
FOLGARIA
GRIGNO
LAVARONE
MADONNA DI CAMPIGLIO
MOENA
PALU'
PANCHIA' DI FIEMME
PERA DI FASSA
PERGINE VALSUGANA
PINZOLO
PONTE DELLE ARCHE
POZZA DI FASSA
PREDAZZO
RONCEGNO
S. GIOVANNI DI FASSA
S. MARTINO DI CASTROZZA
SORAGA DI FASSA
TESERO DI FIEMME
TRENTO
VETRIOLO
VIGO DI FASSA
ZIANO DI FIEMME

Località termali

ABANO TERME
ARTA TERME
BATTAGLIA TERME
CHIANCIANO TERME
LEVICO
MONTECATINI TERME
MONTEGROTTO TERME
MONTEORTONE TERME
RECOARO
RONCEGNO
SALSOMAGGIORE
TORREGLIA

Richieste e offerte di personale qualificato

GRANDE AZIENDA METALMECCANICA
con più unità produttive
cerca
per propri Uffici di Sede e di Stabilimento

— **LAUREATI IN ECONOMIA E COMMERCIO**

— **RAGIONIERI**

Costituisce titolo preferenziale:

— alta votazione di laurea o di diploma;

— esperienza anche breve, maturata nel campo della Contabilità industriale e/o generale;

— obblighi militari assolti.

Si garantisce:

— inserimento in una solida Azienda ad elevato contenuto tecnologico ed in continua espansione;

— retribuzione ed inquadramento commisurati alle effettive capacità e comunque ai livelli dell'industria nazionale.

Inviare dettagliato curriculum a CASSETTA 3381 Z, SPI — 34100 TRIESTE

SOCIETÀ IMPORTANZA NAZIONALE
cerca

1) Giovani ingegneri navali e meccanici preferibilmente con esperienza di cantiere navale, da avviare ad incarichi ispettivi (navi in esercizio e nuove costruzioni).

2) Giovani periti navalmeccanici o diplomati Istituti Nautici.

Per incarichi di Ufficio Tecnico
Sede di lavoro Milano

Inviare curriculum dettagliato a casella 164/M SPI 20100 MILANO

IMPORTANTE CONCESSIONARIA AUTOMOBILISTICA
CON SEDE A TRIESTE

cerca:

VENDITORI — anche senza esperienza specifica
MECCANICI
MAGAZZINIERI
APPRENDISTI MAGAZZINIERI

INVIARE CURRICULUM A CASELLA POSTALE 384

PER LA ZONA DI TRIESTE E PROVINCIA
E GORIZIA E PROVINCIA

importante Società (Sede Centrale a Milano) per la distribuzione in Italia di prodotti di largo consumo, in fase di ampliamento, assume:

VENDITORI RESPONSABILI
interessati a una carriera nella vendita

CERCA: giovani dinamici (anche primo impiego) desiderosi di entrare in una importante organizzazione di vendita per crearsi, dopo un completo addestramento, una carriera moderna basata sul valore personale.
OFFRE: inquadramento contrattuale con: stipendio fisso superiore alla media (14 mensilità), premi e incentivi, rimborso spese trasferta e auto.
CHIEDE: età non oltre 28 anni, cultura media superiore, automezzo proprio. Residenza TRIESTE E PROVINCIA - GORIZIA E PROVINCIA.

Scrivere a: CASELLA 168/M - SPI, 20100 MILANO chiedendo colloquio.

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA
MULTINAZIONALE
Con sede in Torino
RICERCA

IMPIEGATO TECNICO-COMMERCIALE

da inserire alle dipendenze del Servizio Marketing e destinato a seguire l'attività della Società all'Estero.

SI RICHIEDE:
— diploma di scuola media superiore di tipo tecnico;
— esperienza quinquennale nel campo del commercio estero
— buona conoscenza delle lingue: inglese, serbo-croato e/o russo;
— doti di precisione, capacità di analisi critica del mercato, di organizzazione, autonomia e spiccate attitudini commerciali;
— disponibilità per viaggi all'estero;
— cittadinanza italiana.

Stipendio e inquadramento saranno commisurati alle effettive capacità del candidato e, comunque, interessanti.

I candidati possono inviare dettagliato curriculum a:
CASSETTA 32/A — SPI — 10100 TORINO

STABILIMENTI MECCANICI VM
ricerca
per lo Stabilimento di Trieste

SEGRETARIA DI DIREZIONE

con conoscenza pratiche d'ufficio, steno-dattilografia e lingua inglese. Costituirà titolo preferenziale esperienza specifica e conoscenza anche della lingua francese.

Si offrono condizioni di lavoro interessanti in un ambiente di lavoro moderno e dinamico.

Inviare adesioni con curriculum dettagliato a:
CASELLA POSTALE 438 - TRIESTE

ENTE OSPEDALIERO
GENERALE REGIONALE
OSPEDALI RIUNITI DI TRIESTE
cerca

elemento esperto per lo svolgimento di funzioni di responsabilità quale

BIBLIOTECARIO

Richiedesi titolo di studio adeguato — conoscenza della lingua inglese e possibilmente di altra lingua. — Per informazioni e presentazione delle domande rivolgersi presso la Ripartizione del Personale degli Ospedali Riuniti, via Stuparich n. 1, III piano, stanza n. 55.

IMPORTANTE INDUSTRIA TRIESTINA
cerca

GIOVANE DIPLOMATO MILITESENTE

anche alla prima esperienza di lavoro da inserire nel proprio ufficio controllo produzione.

Offresi inquadramento contrattuale di 3.a categoria con possibilità di rapido passaggio in 2.a, ambiente giovane e moderno, disponibilità di mensa aziendale, settimana corta.

CASSETTA 3414 Z — SPI — 34100 TRIESTE

VALDISONZO S. p. A.
LATERIZI E PRECOMPRESSI
VILLESSE (GO)
Telefono 0481/99766 - 99754

ASSUME
— Meccanici aggiustatori
— Elettricisti
— Carrellisti
— Operai generici

Colorificio LINVEA
Azienda dell'Akzo Coatings Amsterdam (Olanda)
ASSUME AGENTE DI VENDITA

Per le province di:
Udine - Pordenone - Gorizia - Trieste

RICHIEDESI:
buona conoscenza articolo e clientela rivenditori
automezzo
residenza in zona
iscrizione Albo Rappresentanti

OFFRESI:
provvigioni
zona già con clientela operante
inquadramento Enasarco

Indirizzare domande et curriculum a:
SpA Colorificio LINVEA - via del Sorriano 66, Casoria (Napoli)
(assicurasi assoluta riservatezza)

Per completare e rinforzare l'organico
cerchiamo
— 2 COMMESSI
— 1 IMPIEGATA
— 1 MAGAZZINIERE
— 1 FATTORINO MOTOCARRISTA PER APE

DITTA FIGLI di MARCELLO SESSI
Via Tarabochia, 5

dalle 10 alle 12.30 e dalle 17 alle 19.30, escluso il lunedì

Grande Industria elettrodomestici ricerca per la propria Filiale di Trieste:

PERITO in TELECOMUNICAZIONI

a cui affidare la Direzione del Centro di Assistenza Clienti.
Si richiede patente auto e impegni militari assolti.
Inviare dettagliato curriculum vitae a:
CASSETTA 13 / M — SPI — 10100 TORINO

BOSCA

Attuando il potenziamento dell'organizzazione di vendita, ricerca per diverse province

AGENTI TITOLARI DI ZONA

Il prestigio dell'Azienda, i prodotti ampliamente pubblicizzati, e la retribuzione con interessanti provvigioni, rendono l'offerta valida per chi voglia decisamente migliorare.
Verranno prese in esame le offerte corredate da un curriculum vitae dettagliato e dimostrante una effettiva pluriennale esperienza operativa nel settore.
Dovranno essere indicate anche le rappresentanze in corso e il tipo di canali di vendita serviti

Indirizzare a:
BOSCA - via Cassinasco 2 - CANELLI (At)

ENTE OSPEDALIERO - MONFALCONE
(OSPEDALE GENERALE PROVINCIALE)

E' indetto pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura di:

1 posto di CAPO SERVIZI OPERAI (parametro 180)

1 posto di MECCANICO per il SERVIZIO DI LAVANDERIA (parametro 145)

Limiti di età: non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35, salvo le maggiorazioni di legge.
Scadenza: ore 12 dell'8 agosto 1973.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Direzione Amministrativa dell'Ente Ospedaliero, Largo dell'Anconetta n. 6, Monfalcone.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE
In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15.15 alle 19. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 19. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Richieste
A Lire 40 per parola

ANZIANA abile tuttofare, cucinare, offresi stabile, al massimo per due persone. Telefonare 741736, dalle 10 alle 13. 25301 A

COLLABORATRICE domestica fissa offresi persona sola, Besenghi Madonizza Locchi. Cassetta 47371 A, SPI.

LAVORO PERS. SERVIZIO
Offerte
B Lire 100 per parola

A.A. CERCO donna servizio due ore al giorno, mattina. Telefono 32950. 26344 B

A. CUSTODE giardiniere solo, pratico, coniugato, massimo 50enne, viene ricercato per villa signorile quasi centrale, appartamento due stanze cucina bagno propri in villa, condizioni eccezionali. Tel. 61373, orario negozio. 77 B ●

A. DOMESTICA stabile propria camera e bagno in villa quasi centrale cercasi. Condizioni veramente buone, previdenza e contributi. Telef. 418952, lunedì. 77 B ●

BAMBINAIA fidata referenziata cerca famiglia signorile due bambini con o senza dormire, ottima retribuzione. Scrivere Casella 48024 B, SPI.

CERCASI prestaservizi per mezza giornata. Tel. 62158. 77026 B

CERCASI domestica referenziata, trattamento familiare. Telefono 224129 77150 B

CERCASI domestica stabile tuttofare per famiglia adulti, buon trattamento, telefonare 747487 o 745025. 25365 B

CERCASI referenziata stabile per famiglia residente Opicina, tutti elettrodomestici, aiuto bisettimanale, propria stanza con bagno, massimo stipendio. Telefonare 212287, lunedì dalle 9 alle 12. 77122 B

CERCASI per piccola famiglia benestante donna referenziata non giovane, ore pomeridiane. Telefonare lunedì ore 16-18, 741070. 47539 B

CERCO urgentemente prestaserzi stabile giovane capace referenziata, offro 120.000 mensili. Tel. 68351 dalle 18 in poi. 77034 B

DOMESTICA pratica, referenziata per due persone cercasi 8-16, 90.000 più contributi, paraggi via Porta. Cassetta 25305 B, SPI.

DOMESTICA ore oppure tutto il giorno cercasi piccola famiglia. Telefonare 728293. 25307 B

GOVERNANTE amorevole paziente referenziata cercas per sani maschietti 7-9 anni, abicompleta assistenza cura due tanti villa Sistiana. Oltre trattamento economico offresi vitto-alloggio. Inviare offerte Cassetta 77156 B, SPI.

PERSONA con due bambini di anni 6 e 13 cerca donna stabile appartamento ogni comfort, telefonare dopo le 17, 93364. 26261 B

PRESTASERVIZI paraggi San Marco fino 4 agosto circa. Telefonare 725762. 47820 B

PRESTASERVIZI due mattine settimanali cercano coniugi soli. Telefonare 797024. 26233 B

REFERENZIATA per bambino 1 anno corcasi. Orario 7-14, lunedì festa. Tel. 732365. 25401 B

REFERENZIATA anche pesionata indipendente cercasi per 20 giorni. Tel. 761805. 26374 B

100.000 più contributi offronsi stabile media età per anziana signora sola. Telefonare 62291. 25405 B

IMPIEGO E LAVORO
Richieste
C Lire 50 per parola

COMMESSO diciottenne militesente cerca impiego ramo ferramenta. Tel. 749051. 47445 C

CUOCO stagionale offresi scrivere pat. 71201, fermoposta Grado. 48008 C

CUOCO marittimo offresi ristorante, mensa. Tel. 33470, TS. 25291 C

DISPONENDO Alfa Romeo libero accetta incarichi come autista per consegne città Gorizia Udine e province. Cassetta n. 26220 C, SPI.

FUOCHISTA patentato con nozioni di meccanico generico disponibile anche ad ore da concordarsi. Cassetta 47477 C, SPI.

IMPIEGATA madrelingua olandese perfetta conoscenza inglese tedesca offresi. Cassetta n. 48102 C, SPI.

INGEGNERE meccanico sei anni esperienza aziendale esamina concrete offerte. Cassetta 47658/2 C, SPI.

INTRODOTTO Tre Venezie con esperienza ultra decennale presso industrie del legno, colorifici, corniciai ecc. Disposto trasferirsi su tutto il territorio nazionale, cerca buona rappresentanza. Scrivere Cassetta 47938 C, SPI.

LAUREATA giurisprudenza offresi pratiche ufficio incarichi fiducia. Cassetta 47658/1 C, SPI.

MAESTRO d'arte applicata, 21 anni, militesente, volonteroso, dinamico, offresi per lavoro settore pubblicità. Via Fontanot 18 Monfalcone. 850 C

ODONTOTECNICO capace offresi orario ridotto iscrizione INPS. Cassetta 48078 C, SPI.

OFFRESI per negozio maglierie, pelletterie signora bella presenza volonterosa, telefonare lunedì 791607. 47609 C

RESPONSABILE amministrativo 34enne decennale esperienza primaria azienda libero subito esaminerebbe offerte. Cassetta 26273 C, SPI.

SIGNORA offresi come commessa o fattorina. Cassetta 47439 C, SPI.

SPEDIZIONIERE doganale patentato desideroso migliorare esaminerebbe proposte impiego. Scrivere Cassetta 26265 C, SPI.

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili in genere. Telefonare 417006. 47479 CC ●

A.A.A.A.A. PITTORE stanze cucine quindicimila, olio offresi prontamente. Telefonare 68354. 47463 CC

A.A.A.A. PAVIMENTO legno delle migliori qualità, si eseguono riparazioni varie, posatura, raschiatura, verniciatura, preventivi gratuiti immediati. Telefonare 751943. 47924 CC

Synteko Frittoli
concessionario esclusivo
Diffidate delle imitazioni
PARCHETTI BRASILIANI:
novità per l'Italia, più duri, più stagionati, più decorativi: costi di propaganda. Lavori consegnati con certificato di garanzia.
MOSTRA CAMPIONARIA:
Redi via Petronio 30 - Bembo via F. Venezian 7 - Cianocolori viale XX Settembre 38/a Commerciale Colori viale d'Annunzio 21 - Detoni via della Tesa 38 - Edilcolor via San Giacomo in Monte 20.

A.A.A. SGOMBERO abitazioni cantine locali mobili case di ogni genere eseguo traslochi telefonare 795374. 25325 CC ●

A.A. KEROSENE, specializzato pulisce ripara stufe serbatoi. Tel. 794100. 47529 CC ●

A. SCALDABAGNI RUBINETTERIE, impianti, riparazioni idrauliche elettriche. Telefonare 723739. 25383 CC

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura preventivi gratuiti. Interpellateci. Rossetti 41/C. Tel. 790497. 26241 CC ●

MANCINELLI PARCHETTI
telefono: 765255

ANTINCENDIO vernici intonachici omologati ministero interni proteggono legno, metalli, tessuti, tel. 24674. 26372 CC

ARTIGIANO esegue lavori di muratore piastrellista. Telef. 744582. 47551 CC

IDRAULICO autorizzato riparazioni rubinetterie scaldabagni sanitari impianti telefonare serali 764482. 26270 CC

IDRAULICO aggiusta rubinetti WC scaldabagni sanitari lavatrici frigo. Tel. 421212. 47453 CC ●

tende
SACCHI LETTO
BRANDINE
FORNELLI
MOBILETTI
GRILL
TAVOLI - SEDIE
La migliore produzione nazionale ed estera
MARCHI Gomma
TRIESTE - via Zonta 8-9
tel. 30221-2-3 int. 91-53

PARCHETTI, riparazioni posatura raschiatura lucido permanente. Telef. 38265. 47433 CC ●

PARRUCCHE in genere su misura, massima perfezione al minimo prezzo. Fabbrica artigiana posticci d'arte Elda Mitri, Battisti 3, I piano, telef. 755493. 47948 CC

PELLE antilope tutto pulisce smacchia ricolora con garanzia, tintoria Cattaruzza, Giulia 13. 26279 CC ●

PITTORE camere cucine appartamenti, libero subito, prezzi modici. Telefonare 66240. 47415 CC ●

PITTORE tappezziere carta esegue lavori accurati, offresi prontamente. Telefono 767116.

RADIO STELLA
elettrodomestici
radio - tv
e riparazioni
Via Ginnastica 31 Tel. 741801-TS

PITTORI carta parati decoratori offronsi. 756091 - 775393 ore 13-14.30, 19-21. 48066 CC ●

RADIORIPARAZIONI televisori, antenne, transistor, registratori, autoradio, giradischi, cineproiettori, radiotelefoni, radiogrammofoni, rasoi elettrici. Universalradio, Settefontane 1 telefono 741317. 5916 CC

ROLE' riparazioni verniciatura cambio cinghie tel. 815442 - 734588. 25315 CC ●

SARTORIA pianoterra Manzoni n. 2/A, rimoderna e assume anche riparazioni antilope pelle abiti maschile femminili. Tel. 744531. 47992 CC

Tecnoplastica
LINOLEUM ★ MOQUETTE
Tel. 772-665

SGOMBERI traslochi trasporti ogni genere. Risparmierete telefonando 773528. Servizio accurato. 47934 CC

SGOMBERIAMO abitazioni soffitte cantine materiali cortili eseguo traslochi telef. 725597. 25403 CC ●

STUFE bruciatori metano cherosene nafta ripariamo installiamo. Telefono 31649 - 797198 mattina. 48076/2 CC

TAPPEZZIERE matterassaio a domicilio. Tel. 417131. 47419 CC ●

TRASLOCHIAMO SGOMBERIAMO qualsiasi cosa di qualsiasi genere favorendovi i preventivi di assoluta concorrenza telefonateci ininterrottamente al 31877. 47601 CC ●

IMPIEGO E LAVORO
Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A.A. CERCASI giovane e veloce stenodattilografa con pratica lavori ufficio. Presentarsi all'Immobiliare Domus Galleria Tergesteo. 55 D

A.A.A.A.A. MONDADORI cerca ambosessi dinamici per facile attività marketing, ottima retribuzione, presentarsi lunedì Ginnastica 15, ore 9-12, 17-19. 77092 D

A.A.A. SOCIETA' marketin ricerca persone dinamiche buona cultura libere anche mezza giornata provviste automezzo cui affidare le zone di loro residenza per lavoro continuativo non di vendita. Zone interessate: Trieste, Udine, Pordenone, Gorizia. Scrivere subito Cassetta 26115 D, SPI.

A. APPRENDISTA banconiere volonteroso libero domenica e feste, ottimo trattamento. Torrefazione Moka, largo Barriera n. 2. 47383/2 D

A. COMMESSO solo praticissimo biancheria da tavola letto ecc. conoscitore fornitori per acquisti troverebbe ottima remunerativa sistemazione presso Godina, via Carducci. Tel. 61373, orario negozio. 77 D ●

AIUTO commessa pratica panificio domeniche libere 110.000 mensili via Roma 28. 47594 D ●

AIUTO commessa 15-18 anni negozio arredamento e lampadari, cercasi. Tel. 35540. 77072 D

AIUTO commessa cercasi mercoledì, domenica chiuso, panificio Bidoli, Ginnastica 8. 25373 D

AIUTO cuoca cercasi, orario 9-13.30, lunedì chiuso. Telefono 732365. 25401 D

AIUTO magazziniere con patente massimo 30enne cerca deposito medicinali, Pascoli 37. 26346 D

APPRENDISTA magazziniere cerca Beltrame, corso Italia 25. 14 D

APPRENDISTA bar cerca bar interno Ospedale Maggiore, sabati pomeriggi, domeniche festivi. Tel. 796902. 77090 D

APPRENDISTA parrucchiera principiante cerca salone Trieste via S. Caterina 8, tel. 37947. 25327 D

APPRENDISTA commessa per negozio elettrodomestici assume Tecnoradio. Presentarsi via Muratti 4. 26217 D

APPRENDISTA meccanico 15-17 anni cercasi. Telefonare al 820001. 48000 D

Continua in 12.a pagina

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 13 30 e 18 20
VIA TORREBIANCA N 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740
Aut. 16639/67

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 16 - I p.
Telefono 761870

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via San Francesco 3/I (Policlinico Triestino) . Ore 12-13 e 17-18.30.
Tel. 37265
Ab.: via Cicerone 2. . Tel. 62995

dentiere rotte?
Riparazioni IMMEDIATE
LABORATORIO ODONTOTECNICO
Corso Italia 7
Telefono 30201
Ore 8.30 - 12.30 e 16 - 20

STATO CIVILE

14 luglio

MORTI: Crisman in Tomizza Maria, anni 48; Dalfovo Giovanni, 69; Marella ved. Donaggio Antonia, 64; Di Zorzi Quintino, 58; Korn ved. Cerkvenic Anna, 77; Metelli Antonio, 70; Di Blas ved. Curatolo Olga, 54.

NATI: 15.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Toffetti Gianfranco, camionista, con Favaretto Eleonora, magliaia; Panunzi Franco, brigadiere G.F., con Martorelli Flora, casalinga; Frate Zelindo, magazziniere, con Cantoni Anna Maria, insegnante; dott. Invernizzi Sergio, collaboratore univers., con Amodeo Alessandra, studentessa; Veljak Sergio, insegnante, con Colsmaria Bruna, perito aziendale; Gherbaz Armido, carrozziere, con Kovska Anna, commessa; Saralli Carlo, guardia di finanza, con Metilli Maria, casalinga; Roitero Adriano, portuale, con Iaksetic Giuliana, commessa; Braini Aldo, operaio, con Petroni Bruna, banconiera; Rosati Francesco, litografo, con Furlani Claudia, operaia; Cipriotto Paolo, macellaio, con Sbisà Giannina, operaia; Pascut Giorgio, elettromecc., con Bellarin Leonarda, parrucchiera; Silvani Sergio, commerciante, con Chiavacci Antonietta, insegnante; Iogna Prat Franco, piastrellista, con Molinaro Ester, commessa; Ardessi Franco, autista, con Serberi Cristina, studentessa; Ciacchi Sergio, commesso, con Chiachich Graziella, commessa; D'Ambrosio Antonio, impiegato, con Oronzi Pasqualina, casalinga; Vandra Gino, carabiniere, con Fionda Vanda, casalinga; Possega Paolo, rappresentante, con D'Ambrosi Maria Aurora, impiegata; Fermo Marino, tappezziere, con Scherlich Ondina, operaia; Stefani Claudio, meccanico, con Abrami Adriana, parrucchiera; Cavressi Ferruccio, meccanico, con Fantin Laura, cartotecnica; Savalli Diego, agente di custodia, con Bogatec Neva, parrucchiera; Piscanc Carlo, autista, con Zirnstein Ariella, parrucchiera; Revelant Paolo, biologo, con Della Santa Marina, insegnante scuola media; Culli Guido, agente di comm., con Razzo Silvana, casalinga; Babich Sergio, meccanico, con Coronica Ezia, impiegata; Amadi Salvatore, perito ind.le, con Miniello Anna, ragioniera; Faggiani Alceo, carpentiere, con Scoria, Elisabetta, parrucchiera; Dobrilla Mauro, impiegato, con Desiot Oriana, parrucchiera; Lipizer Giorgio, studente univers., con Cristiano Alida, studentessa univers.; Miotto Eugenio, insegnante sc. elem., con Zanevra Adriana insegnante sc elem.; Gondolo Mario, falegname, con Meze Giuseppina, casalinga; Perini Luciano, uff. di coperta, con Antonaz Velleda, impiegata; Pistan Marcello, motorista, con Miot Maria, impiegata; Makovec Claudio, rettificatore, con Bussanich Annamaria, impiegata, Mainardi Carlo, pensionato, con Scarcelli Giovanna, casalinga; Rotter Dino, operaio, con Pancrazi Stellina, sarta; Baldas Ezio, capitano maritt., con Paoletic Antonia, segretaria; Piazza Domenico, con Darmon Maryse; Macovaz Luciano, impiegato, con Fiaschi Bruna, casalinga; Terreo Giuliano, guardia di finanza, con Cassella Mariantonia, casalinga, Rudez Arvio, falegname, con Montagna Eliana, impiegata; Scubbi Gianfranco, studente univers., con Cordasco Maria Grazia, insegnante; D'Agostini Eraldo, guardia di P.S., con Gregori Giuseppina, casalinga; Sain Ruto, infermiere, con Daieglewska Bozena Maria, insegnante; Stock Oliviero, studente univers., con Tognacchini Manuela, studentessa; dott. Brandmayr Pietro, ricercatore, con dott. Zetto Tullia, insegnante; Vitturi Eugenio, impiegato, con Tomicich Loredana, impiegata; Giust Franco, impiegato, con Muscas Giuliana, impiegata; Marchi Nereo, impiegato, con Mladossich Luciana, operaia; Biasutti Umberto, imprenditore, con Bettini dott. Daniela, impiegata, Salvador Giulio, impiegato, con Salamon Silvia, studentessa univers.; Galopin Mario, elettrotecnico, con Grebio Anna, operaia; Doglia Riccardo, impiegato, con Racman Maria, radiomontatrice; Benvegnù Natale, cameriere, con Pithard Giovanna, operaia; Strizovic Mario, radiotecnico, con Sorsi Louise, operaia; Filippi Mario, portuale, con Crisman Maria Luisa, impiegata; Lodi Edoardo, impiegato, con Amadei Anna, insegnante; Dalla Costa Sergio, geometra, con Crevatin Marisa, impiegata; Gazzin Bruno, impiegato, con Borsi Laura, impiegata; Cicciolla Pierluigi, geometra, con Sergio Anna, operaia; Mondo Mario, impiegato, con Delli Pizzi, Daniela, impiegata; Fuart Egone, operaio, con Mihalic Amelia, impiegata; Lucchini Daniele, operaio, con Djuric Jagoda, operaia; Figus Orazio, guardia di Finanza, con Tomasi Tamara, commessa.

Per le vostre nozze
tanti auguri
e tante foto
giornalfoto
Vi raccomandiamo però di prenotare in tempo il servizio in piazza della Borsa 8

Non sarà completo
il giorno delle vostre
NOZZE
se vi mancheranno
le belle fotografie
CERETTI

CANOTTI
CALLEGARI & GHIGI
PILOTINA SESSA
BARCA A VELA
METEOR
PACAGE: BARCA
REMI E MOTORE L. 199.000
ACCESSORI
MARCHI Gomma
TRIESTE - via Zonta 8
telefono 30221-2-3 int. 91

MOLTI ASPETTI SCONCERTANTI DELLA CLAMOROSA SPARIZIONE DA ROMA

SILENZIO SU PAUL GETTY III FORSE UN RAPIMENTO SIMULATO?

Quest'ultima ipotesi si sta facendo strada nonostante le smentite da parte degli interessati
Interrogata per due ore la madre del giovane - Ricostruita l'ultima serata al «night»

Telefoto Ansa

Roma — Gail Getty, madre di Paul III risponde alle domande di un giornalista, poco dopo essere stata interrogata sulla scomparsa del figlio e sulla telefonata dei presunti rapitori

Roma, 14

Il caso del più giovane dei Paul Getty sta diventando un vero e proprio mistero. Questa è l'impressione che si riceve, sia pure in forma implicita, sulla vicenda, dopo gli avvenimenti che hanno caratterizzato queste ultime ore: un lungo ed imprevisto interrogativo da parte della polizia alla signora Gail Getty, la prima uscita ufficiale della stessa donna, dallo appartamento di via Monte Parioli, continui contatti telefonici Roma-Londra tra la madre, da una parte, ed il padre Paul Getty ed il famoso nonno, dall'altra, sono gli «avvenimenti» di queste ultime ore. A tutto ciò va aggiunto un certo pessimismo mostrato da quelle persone, avvocato e amici di famiglia, che, dall'inizio della vicenda, sono state vicine a Gail Getty.

Ad ingarbugliare ulteriormente la faccenda è giunta una dichiarazione fatta un mese e mezzo fa circa dallo stesso Paul Getty III. Il giovane parlando con un'amica, disse che «un bel rapimento simulato, organizzato alla perfezione» avrebbe potuto risolvere d'incanto la sua situazione economica, «molto precaria» in quel periodo. Questa circostanza — fino a questo momento è l'unica novità, sulla vicenda del giovane americano, del quale non si hanno notizie dalla notte tra lunedì e martedì scorsi — è stata resa nota dalla stessa ragazza che ha ricevuto la confidenza, la tedesca ventiquattrenne Martine Zacher. La giovane avrebbe dovuto ospitare Paul nel suo appartamento di via della Scala, nel rione Trastevere, proprio la notte di lunedì, quando egli ha fatto perdere le proprie tracce.

Stamani verso le 11 il dott. Caggiano, vice capo della Squadra mobile è giunto, accompagnato da un sottufficiale in via Monte Parioli. I giornalisti presenti hanno pensato che si trattasse della solita formalità: un colloquio di pochi minuti per appurare se Gail Getty avesse ricevuto ulteriori informazioni dagli eventuali rapitori. Il funzionario di polizia, invece, si è trattenuto in casa Getty per oltre due ore e quando è uscito dall'appartamento ha detto che, giunti al momento attuale, «ogni ipotesi sulla scomparsa di Paul Getty terzo è possibile» e che la polizia sta lavorando intensamente in diverse direzioni.

Poco dopo è arrivato l'avvocato Iacovini che, prima di salire in casa, ha escluso che la testimonianza di Martine Zacher (alla quale Paul terzo ha confidato «un progetto di rapimento simulato») possa essere un fatto importante al fine delle indagini. L'avvocato ha confermato che, al punto attuale, si può formulare qualsiasi ipotesi sulla scomparsa del ragazzo, aggiungendo testualmente: «Né io né la polizia sappiamo a cosa pensare. L'ipotesi di un rapimento ora è abbastanza consistente. Sono passati tanti giorni e a questo punto non resta che augurarci che qualcuno si faccia vivo da un momento all'altro». Anche la polizia — secondo il legale — non avrebbe dato peso alla testimonianza di Martine Zacher.

Poco dopo le 16 Gail Getty, che indossava un vivace completo pantalone, in compagnia dell'avvocato Iacovini e di un suo amico americano, che non la lascia da due giorni, è uscita dal suo appartamento. Al contrario di quanto era sembrato ieri, la donna era tesa, nervosa e preoccupata. La signora Gail ha confermato di aver parlato diverse volte, da ieri, con Paul Getty secondo, suo ex marito, e anche con suo padre, Paul Getty senior, nonno del ragazzo. La signora ha lasciato intuire che il nonno ha mostrato il massimo interessamento per le sorti del nipote, assicurando in altre parole la propria completa disponibilità nel caso che si debba pagare un riscatto.

Gail Getty, ha escluso ancora una volta di aver ricevuto altre telefonate dei presunti rapitori, dopo quella di mercoledì pomeriggio. «Io non so cosa credere — ha detto — penso proprio che Paul non possa esser capace di organizzare uno scherzo o che taccia a bella posta perché se ne infischia. Non lo credo proprio, anche se nella vita tutto è possibile». «Anche stamani e ieri sera — ha continuato Gail — ho nuovamente parlato a lungo con tutti gli amici più intimi di Paul. Li conosco tutti, Paul me li presentava sempre, indistintamente, e io spesso mi sono recata a cena con loro».

«Tutti mi hanno confermato di non aver più visto mio figlio da lunedì notte e tutti si sono mostrati preoccupati. Anche per loro un atteggiamento del genere non è spiegabile in un ragazzo come Paul. Non so proprio cosa credere». La signora Gail ha detto anche di non essere affatto in grado di dire quali impressioni abbia ricavato, fino a questo momento, la polizia su tutta la vicenda: «Io aspetto, non posso fare altro; se ci saranno trattative da affrontare con i rapitori e riscatti da concordare, ci penseranno gli avvocati, faranno tutto loro; io — ha concluso — non saprei cosa fare se non aspettare notizie».

Per quanto riguarda le ultime indagini, la polizia sta cercando di ricostruire i movimenti del giovane nipote del miliardario americano, in base alla testimonianza di una ragazza francese, Danielle Devret, di 25 anni. La ragazza come è noto, si recò con Paul nel locale notturno «Three Top» la sera tra lunedì e martedì scorsi ed è l'ultima persona che ha visto il giovane. La sua testimonianza potrebbe dare qualche chiarimento su un viaggio a Gaeta che Paul Getty le avrebbe proposto di fare. La ragazza, però, non è stata ancora rintracciata.

E' stato accertato, pertanto, che la francese non è più partita con Paul Getty, come era stato stabilito in precedenza, ma si sarebbe recata, con un amico olandese che si interessa di moda, Dionne Van Der Werkins, a fare un viaggio all'estero. *(Ansa)*

NON DI DE MAURO quegli occhi ma di un gatto

Palermo, 14

Erano di un gatto e non quelli di Mauro De Mauro gli occhi inviati per posta al giornale «L'ora» di Palermo. Sarebbero queste, secondo indiscrezioni riportate dallo stesso quotidiano palermitano, le conclusioni cui sono pervenuti i feriti incaricati di pronunziarsi sul macabro contenuto della missiva al giornale.

La busta contenente una provetta che racchiudeva un paio di occhi era stata spedita il 28 marzo scorso dallo ufficio poste ferroviarie di Roma. Alle poste di Palermo il plico insospetti gli impiegati nel quale era scritto: «Riteniamo siano gli occhi di De Mauro, se così conosciamo i colpevoli». Venne informata la polizia, che a sua volta presentò un rapporto alla magistratura da cui venne disposta la perizia.

Fin dal primo sommario esame appariva evidente che gli occhi certamente non potevano essere quelli di un uomo. La perizia ha ora dato la conferma che l'episodio altro non è se non un atroce macabro scherzo. Mauro De Mauro venne sequestrato sotto la propria abitazione il 16 settembre 1970.

(Italia)

«DIGERITA» LA PRIMA SETTIMANA DEGLI ORALI

Maturità: colloqui ormai a metà strada

La seconda «manche» andrà dal 23 al 26 luglio
Immediatamente dopo i voti delle commissioni

Roma, 14

Centoquarantamila «maturandi» hanno già affrontato il colloquio con la commissione esaminatrice, nel corso della prima settimana di svolgimento degli orali della maturità '73. Altri 170 mila devono ancora passare la loro mezza ora di «sofferenza» da lunedì a giovedì 26 (questo, per quasi tutte le 4.587 commissioni d'esame l'ultimo giorno di colloqui); entro il 28 luglio — prescrive l'ordinanza ministeriale di inizio anno scolastico — «tutte le operazioni» dovranno avere fine e inizieranno ad apparire i sempre attesissimi «quadri».

Martedì 17 e mercoledì 18 i colloqui potranno, comunque, essere interrotti in quanto ci saranno le prove scritte suppletive per ammalati, con successiva «revisione» della commissione; per la maturità artistica c'è il saggio di disegno dal vero, che continuerà anche giovedì 19 e venerdì 20. Dunque per le commissioni impegnate nelle prove scritte suppletive, la ripresa dei colloqui avverrà giovedì 19 (sabato 21 per la maturità artistica).

Finiti i colloqui, inizieranno le riunioni collegiali dei commissari d'esame (da ricordare che al termine di ogni colloquio, congedato il candidato, i presenti devono allontanarsi per qualche minuto: allora la prova del «maturando» viene soppesata «a caldo»). Il giudizio da formulare deve tenere conto dell'andamento delle prove scritte e orali, dei «curricula» e di ogni altro elemento utile per la valutazione complessiva del lavoro (anche extrascolastico) svolto dallo studente. Questo giudizio di maturità viene integrato da un voto espresso in maniera tradizionale; ognuno dei sei commissari assegna un punteggio da zero a dieci. Si conclude positivamente il «mese più lungo» degli studenti quando questo punteggio sia di almeno 36/60.

(Italia)

I «maghi» del cuore a Fiuggi

Telefoto Ansa

Fiuggi — I più noti chirurghi del cuore all'apertura del congresso. Ecco Stefanini e Barnard

Fiuggi, 14

A sei anni di distanza dal primo trapianto cardiaco umano, operato da Christian Barnard a Città del Capo, i maggiori scienziati del mondo nel campo dei trapianti, oggi e domani, faranno il punto sul metodo chirurgico migliore e valido, secondo quanto auspica Paride Stefanini, per i prossimi cinque anni: trapianto di cuore o cuore artificiale? Trapianto di cuore, cuore artificiale e cuore atomico, questi sono i temi la cui discussione è cominciata questa mattina nel palazzo dei congressi di Fiuggi, nell'ambito del simposio internazionale sulla «sostituzione del cuore», organizzato dal centro per l'informazione scientifica del medico in collaborazione con l'ente Fiuggi.

Trapianto o cuore artificiale? la risposta non è facile: lo hanno detto, in pratica, tutti i relatori che stamane hanno parlato sul trapianto di cuore e nel pomeriggio, sul cuore artificiale. Il simposio è stato introdotto, stamane, dal sindaco della città termale cui è seguito — dopo alcuni rappresentanti locali — il prof. Vittorio Puddu, presidente della società italiana di cardiologia.

Il prof. Paride Stefanini, presidente dei lavori (il segretario generale è il prof. Raffaello Cortesini), ha messo in evidenza le carenze legislative esistenti in Italia in tema di trapianti. L'on. Valiante, portando il saluto del ministro della sanità, on. Gui, ha detto che i problemi sanitari, e in particolare quelli relativi ai trapianti, sono all'ordine del giorno dell'attenzione ministeriale e governativa. Il che, da tutti gli intervenuti al simposio è stato considerato di buon auspicio per i lavori.

Il primo relatore è stato il prof. Cortesini, che è direttore dell'istituto di chirurgia sperimentale dell'università di Roma, il quale ha accennato ai problemi di maggiore rilevanza nel trapianto cardiaco. Questi — ha detto Cortesini — devono essere affrontati seguendo due differenti vie: la ricerca sperimentale sull'animale, e la ricerca sperimentale in laboratorio e in clinica utilizzando i dati che si acquiscono continuamente nel trapianto di altri organi.

Il trapianto di cuore — ha detto ancora il relatore — è un trapianto con particolari caratteristiche, ma è pur sempre un trapianto e quindi deve servire le leggi biologiche che regolano i trapianti in genere. I problemi principali da focalizzare in questo senso sono la istocompatibilità; la fisiologia del rigetto; la conservazione a lungo termine; la immunosoppressione selettiva. Il relatore si è quindi soffermato a descrivere le varie fasi degli argomenti da lui elencati.

Il dott. R. D. Guttman, di Montreal, ha poi parlato sulle basi immunologiche e sulle prospettive della tolleranza indotta dei trapianti di organo. La soppressione della immunità specifica — ha detto il relatore — costituisce l'obiettivo di fondo dei trapianti d'organo. Il fenomeno dei trapianti a lunga sopravvivenza può essere dovuto a tolleranza immunitaria (mancanza della reazione centrale; sollecitazione immunitaria o blocco della reazione immunitaria a mezzo di antibiotici) e infine a adattamento del trapianto. Al momento attuale — ha sostenuto Guttman — ci proponiamo: la identificazione e la classificazione dei tessuti la cui correlazione risulti negativa sul piano clinico; il pre-trattamento del donatore con farmaci citotossici, e un adeguato trattamento del rigetto con steroidi in dosi elevate.

Ha poi parlato il dott. Christian Barnard, il quale, trattando della tecnica chirurgica e dei problemi post-operatori immediati, ha detto innanzitutto di essere favorevole, ancora e sempre, al trapianto cardiaco che rappresenta per lui la soluzione di elezione. Il relatore ha messo in evidenza che la sua tecnica operativa difficilmente potrà essere migliorata e che quindi ulteriori avanzamenti in campo chirurgico andranno cercati altrove: ad esempio nel campo farmacologico. Christian Barnard si è soffermato poi sulla importanza della selezione dei pazienti e sui pericoli del rigetto. A questo proposito il cardiochirurgo di Città del Capo ha detto che, con il perfezionamento dei farmaci immunosoppressivi da lui adottati, i risultati, a lunga scadenza, potranno essere migliori. Barnard, in particolare, ha accennato ad una complicazione non infrequente che insorge dopo il trapianto: la cosiddetta miocardite su basi immunologiche, da lui combattuta con forti dosi di antibiotici.

(Ansa)

TROPPE DOMANDE SENZA RISPOSTA NEL FEROCE DELITTO DI ROMA

Non convince lo scopo di rapina nell'assassinio del professore

L'autista arabo, scomparso con i due complici, avrebbe potuto agire indisturbato possedendo le chiavi dell'appartamento - Inspiegabile l'accanimento sulla vittima

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 14

Sembrano svaniti nel nulla, a meno che non siano già riusciti ad espatriare, i tre egiziani autori del barbaro omicidio di piazza Vittorio. Di Mohamoud Abdalla Hassan El Khayat, lo arabo di 22 anni assunto come autista, una settimana prima del delitto dalla sua vittima, il professor Gennaro D'Aquino, e dei suoi due complici vane sono state le ricerche finora effettuate da polizia e carabinieri, nonostante tutti i valichi di frontiera, porti ed aeroporti siano tenuti sotto stretto controllo.

Gli inquirenti, intanto, stanno lavorando sugli elementi a loro disposizione per chiarire i molti punti oscuri della vicenda. Non si riesce, infatti, a comprendere appieno il comportamento dei tre arabi. Se infatti l'egiziano voleva «ripulire» l'appartamento dei suoi datori di lavoro non aveva che da procurare ai suoi complici una copia delle chiavi e farli agire non appena i coniugi D'Aquino fossero usciti entrambi con lui. Un furto dalla meccanica fin troppo semplice. Che bisogno c'era dunque di assassinare in modo così barbaro il professore? Che bisogno c'era da infierire sul suo corpo, dato che l'anziano professionista era ormai completamente in loro potere, stordito a forza di pugni e ferito, probabilmente durante la colluttazione, con una coltellata alla schiena? Perché poi, una volta deciso di eliminare il D'Aquino, l'autista egiziano non ha anche fatto seguire la identica sorte alla moglie che rimanendo viva, poteva, come ha poi fatto, fornire agli inquirenti indicazioni utili ad identificarlo.

Sorge spontaneo il sospetto che in questo delitto ci sia qualcosa di «diverso», che possa non trattarsi, in una parola, di un omicidio a scopo di rapina ma che l'eliminazione di Gennaro D'Aquino fosse il vero scopo del terzetto e che il furto nell'appartamento sia stata una messa in scena per sviare le indagini. Ma tutto ciò è in disaccordo con il «curriculum» del professore, con le sue abitudini ed il suo modo di vivere, non è certamente quello di una personalità del mondo dello spionaggio, né un boss mafioso.

Secondo una prima ricostruzione fatta dalla polizia i tre rapinatori probabilmente cercavano denaro contante e, non trovandolo, hanno aspettato Gennaro D'Aquino. Questi però avrebbe tentato di reagire e per questa ragione sarebbe stato colpito alla schiena e successivamente stangolato. La polizia ha anche accertato, contrariamente a quanto si era creduto in un primo momento, che i tre arabi non sono affatto fuggiti con l'auto del professore. La vecchia 1100 blu, targata Roma 846248, è stata trovata infatti, in un garage della zona, mentre la moglie del professionista, sotto choc, subito dopo il delitto, aveva affermato che l'autovettura era stata lasciata in strada nei pressi del portone.

Potrebbe essere questa la ragione che ha spinto i tre ad abbandonare nell'appartamento le valigie già preparate con pellicce ed altri oggetti di valore, per accontentarsi solo di un brillante del valore di due o tre milioni ed una quantità di denaro contante, in banconote italiane e straniere.

Anche per quanto riguarda i movimenti di Mohamoud Abdalla Hassan El Khayat gli inquirenti hanno potuto stabilire che l'egiziano, nativo di Rasheed ma residente al Cairo, era giunto in Italia il 15 giugno scorso, prendendo alloggio all'ostello della gioventù del Foro italico. Dopo qualche giorno era riuscito a trovare un lavoro in un garage di viale Trastevere, dove non era evidentemente handicappato dalla scarsissima conoscenza dell'italiano. Poi, una settimana fa circa, era stato assunto dal professor D'Aquino, con il quale comunicava prevalentemente in francese e che gli aveva immediatamente dato fiducia fino al punto di dargli le chiavi di casa.

R. R.

A 30 METRI IN PIAZZA SANTA MARIA MAGGIORE

Un fico è cresciuto su una colonna romana

La pianta è stata estirpata: le radici rodevano il travertino mettendo in pericolo il monumento

Roma, 14

Sulla sommità della colonna di Santa Maria Maggiore, nella piazza omonima, a circa 30 metri di altezza, sono cresciuti alcuni arbusti di fico, le cui radici, con lenta ma incessante attività, hanno corroso il travertino, tanto che stamane dal monumento sono caduti alcuni piccoli frammenti del marmo.

Una persona, rimasta sconosciuta, ha telefonato da un bar vicino ai vigili del fuoco, avvertendo che a suo avviso, era in pericolo la stabilità del monumento. Sul posto sono accorsi l'ingegnere Pastorelli e il comandante dei vigili del fuoco e un automezzo munito di scala. Un vigile si è arrampicato fino a raggiungere la sommità del monumento per constatare eventuali lesioni. Giunto all'altezza del basamento che regge la statua votiva alla Madonna, il vigile ha constatato i guasti prodotti da una pianta di fico che è attecchita in una fessura, intasata di terriccio, esistente tra due grossi blocchi del travertino, a poca distanza dai capitelli della colonna.

Dopo aver inutilmente atteso l'arrivo di un funzionario della sovrintendenza all'antichità, i vigili hanno estirpato la pianta, le cui radici sono tuttavia rimaste tra i blocchi di marmo del monumento. Raccolti gli arbusti recisi, i vigili del fuoco invieranno ora un rapporto alla sovrintendenza ai monumenti. La colonna, che sorge in piazza Santa Maria Maggiore, è di marmo imezio ed è l'unica superstite delle otto colonne della basilica di Massenzio, rialzata nella piazza nel 1614. Fu posta su un alto basamento, fregiato delle aquile e dei draghi bronzei di Paolo V, dallo scultore Maderno, che vi sovrappose una «Madonna col Bambino» in bronzo, opera di Guglielmo Berthelot, e vi è accanto, ai piedi, una semplice fontana.

(Ansa)

TRAGICO CROLLO IN UN CANTIERE EDILE PRESSO SANTA NINFA

MUOIONO SEPOLTI VIVI TRE OPERAI NEL TRAPANESE

Un quarto è stato estratto ancora in vita dalle macerie - Un muro di sostegno ha ceduto: una massa di terriccio li ha travolti - Ordinate subito due inchieste

Santa Ninfa, 14

Tre operai sono morti e un altro è rimasto gravemente ferito in una sciagura sul lavoro avvenuta in un cantiere edile a Santa Ninfa. Le vittime erano: Natale Bonventre, di 48 anni, Gaetano Scarcella, di 61, Angelo Santangelo, di 40. Il ferito è Antonio Savalli, di 36 anni. Quest'ultimo è stato ricoverato nell'ospedale civile di Castelvetrano. I quattro stavano lavorando in un cantiere edile di proprietà di Rocco Pellicani, alla periferia di una zona baraccata, quando ha ceduto improvvisamente un muraglione di sostegno. Gli operai sono stati travolti e sepolti da una massa di terriccio.

Sono stati gli stessi compagni di lavoro delle vittime a scavare disperatamente tra il terriccio nel tentativo di strappare ad una terribile morte i quattro sepolti vivi. Il primo ad essere estratto è stato Savalli: presentava già forti sintomi di asfissia ed è stato subito accompagnato al più vicino ospedale civile, quello di Castelvetrano, ad una quindicina di chilometri di distanza. Gli operai, aiutati anche da volontari e dai carabinieri, avvertiti nel fratempo per telefono, proseguivano a spostare con furia metri cubi di terriccio rosso, una creta arida, che era stata portata sopra il muro di sostegno durante i lavori di scavo per la costruzione di una cantina sociale. Il trascorrere dei minuti ha dato a tutti la netta percezione che ormai non vi era più nulla da fare per gli altri tre operai.

Da Marsala è giunto a Santa Ninfa il sostituto procuratore della repubblica, dottor Cassata, che ha cominciato l'indagine per accertare eventuali responsabilità nella sciagura. Il magistrato ha messo sotto sequestro tutta l'area del cantiere di costruzione, attrezzature, progetti e licenza edilizia. Primo ad essere stato interrogato è stato Rocco Pellicani, titolare dell'impresa edile. Una inchiesta amministrativa è stata aperta anche dall'ispettorato del lavoro di Trapani che ha inviato a Santa Ninfa propri funzionari per accertare l'esatta meccanica della sciagura e per controllare se tutte le misure precauzionali fossero state debitamente rispettate.

(Italia)

CONIUGI USTIONATI nel sonno a Terni

Terni, 14

Due coniugi di Terni, Primo Menghini di 49 anni e Antonia Valentini di 48 anni, sono rimasti gravemente ustionati in un incendio, forse di origine dolosa che è divampato nella loro camera da letto sorprendendoli nel sonno. Il fatto è accaduto alla periferia di Terni; mentre marito e moglie dormivano con la finestra socchiusa, per il caldo intenso nella loro stanza al primo piano di un modesto edificio, si è sviluppato un incendio che ha distrutto in pochi istanti il letto ed ha loro impedito di mettersi subito in salvo per la rapidità con cui si sono propagate le fiamme.

L'allarme è stato dato dalla figlia ventenne, che dormiva nella camera accanto e che si è svegliata alle grida dei genitori che chiedevano aiuto. I vigili del fuoco sono intervenuti spegnendo le fiamme. I due coniugi sono stati ricoverati nell'ospedale civile con prognosi riservata per ustioni in tutto il corpo; particolarmente gravi sono le condizioni dell'uomo.

I carabinieri di Terni hanno iniziato indagini per chiarire le circostanze dell'episodio. In precedenza, il 7 febbraio scorso, Menghini aveva avuto un «avvertimento» da parte di ignoti che avevano collocato nel serbatoio della sua «600» un ordigno collegato con la batteria. Menghini se ne era accorto tornando dalla caccia e, nel riferire lo episodio alla polizia, aveva denunciato che anche tre mesi prima gli era stato posto un ordigno esplosivo nella vettura, senza che il fatto avesse avuto conseguenze. *(Ansa)*

Ritirato il primo premio della Lotteria di Monza

Roma, 14

Il ministero delle finanze ha annunciato che la sede di Roma del Banco di Santo Spirito ha presentato per il pagamento il biglietto serie O N. 23271. E' quello che ha vinto il primo premio di 150 milioni di lire della Lotteria di Monza 1973

(Italia)

POLVERIZZATA DA UNO SCOPPIO UNA CASUPOLA NEI PRESSI DI CERIGNOLA NEL FOGGIANO

Telefoto Ansa

Cerignola — Solo macerie al posto della casupola disintegrata dalla violenta deflagrazione

Esplode una fabbrica di «fuochi»: tre vittime

Un ferito leggero - Autocombustione la probabile causa

Cerignola, 14

Un'esplosione è avvenuta stamani, per cause non ancora accertate, in una fabbrica di fuochi di artificio di Cerignola (Foggia). Il bilancio dell'esplosione è di tre morti e un ferito. I quattro stavano preparando batterie pirotecniche per una festa patronale quando, all'improvviso, è avvenuta l'esplosione, che sarebbe stata provocata da autocombustione o da un attimo di disattenzione di uno dei quattro. La deflagrazione è stata udita anche nel centro, distante alcuni chilometri.

La fabbrica, di proprietà di Rosa Di Giorgio, è nelle campagne a due chilometri dall'abitato, in località «Quarto», verso il mare. E' composta da sei casupole di tufo, distanziate tra loro. In queste, al momento dell'esplosione, si trovavano Alessandro Matuscio, di 44 anni, Franco Menunni, di 36, e Nicola Lombardi, di 51; quest'ultimo di Canosa di Puglia. Gli altri due erano invece di Cerignola — il primo padre di due figli, l'altro sposato da poco tempo — e lavoravano in un mulino, collaborando, nelle ore libere, alla fabbricazione di fuochi pirotecnici. All'esterno, probabilmente si trovava Paolo Spagnoletti, di 56 anni, parente della Di Giorgio.

La deflagrazione è avvenuta nel locale in cui trovavano Matuscio, Menunni e Lombardi. I tre sono stati investiti in pieno, restando gravemente ustionati e feriti dai tufi e dai pezzi di calcinaccio della casupola, che è stata interamente distrutta. Spagnoletti è stato invece ferito dallo spostamento d'aria causato dalla esplosione e che ha provocato il crollo di un'altra casupola vuota. L'uomo è sotto choc e non può essere interrogato dal magistrato; il fatto però che sia stato ferito lievemente, fa presumere che non fosse impegnato, assieme con le vittime, alla lavorazione delle polveri piriche.

Sul posto sono subito accorsi vigili del fuoco, carabinieri e agenti di pubblica sicurezza. Matuscio, già morto, era tra le macerie della casupola; Menunni e Lombardi poco distanti. Sono stati soccorsi e trasportati con autoambulanze agli ospedali di Canosa di Puglia e Cerignola; Lombardi è morto prima del ricovero, Menunni invece, è morto dopo un'ora. *(Ansa)*

BRASILIANO SFORTUNATO

RAPINATO 42 VOLTE Forse è un record

Rio de Janeiro, 14

Un commerciante di Rio de Janeiro, Adilson Ribeiro Troca, ha rivendicato un singolare primato: quello di vittima delle rapine. In effetti, negli ultimi anni è stato rapinato ben 42 volte mentre portava in banca gli incassi della ditta.

(Ansa - Reuter)

forse le vostre impiegate vi contestano

E forse hanno ragione. Lavorano "all'antica", quindi malvolentieri, e chi ci rimette siete voi. La Tamos può aiutarvi, fornendovi quanto vi occorre per un ufficio più moderno: elaboratori e calcolatrici per i calcoli IVA, fotocopiatori di ogni dimensione e prezzo, arredamenti comodi e razionali, praticissimi archivi, casseforti e sistemi antifurto, e perfino macchine offset per stampare da voi. Delle marche più prestigiose. Interpellateci: abbiamo già la stima di molte grandi aziende, ci manca la vostra (e quella delle vostre impiegate)

BRUNO TAMOS
TRIESTE piazza Giotti 8 tel. 763.271/767.937

APPRENDISTA banconiera giovane, domeniche chiuso, orario ufficio, cercasi. Tel. 31551. 47543 D ●

APPRENDISTA commessa 15-16 anni cerca negozio pelletterie. Via Ghega 19. 26204 D

APPRENDISTI/E aiuto banconiera/e cerca bar Cigno (vicino al Burlo). Telef. 744112. 26225 D

APPRENDISTI aiuto idraulici-tubisti cercansi officina d'impianti, Valdirivo 10. 77074 D

ASSICURATORI pluriennale esperienza assumo settembre prossimo per attività in propria sede L. 300.000 mensili più benefici sociali, massimo riserbo. Scrivere Cassetta n. 27/R - Bologna. 6835 D

ASSUMESI subito cuoca o aiuto cuoca, trattamento adeguato. Telefonare 224366. 47627 D

ASSUMESI subito portiere hotel notturno, pratico, anche pensionato. Tel. 224366. 47627 D

ASSUMESI subito cameriera banconiera, trattamento adeguato. Telefono 224366. 47627 D

ASSUMONSI pulitrici di stabili presentarsi via Torricelli 3 Avian ore 13-14. 77096 D ●

AUTISTA paziente cercasi per saltuari brevi tragitti signora anziana convalescente. Telefonare 29876. 47427 D

AUTISTA patente C carico e scarico assume primaria azienda commerciale, telefonare lunedì 812273. 77046 D

AUTISTA patente C pratico consegne da assumere Petrolchimica Adriatica, telef. 817395. 77016 D

AUTISTI D-E pubblica, meccanici, apprendisti meccanici, pulitori cercasi presentarsi salita Gretta 29. 47587 D

AUTISTI capaci volonterosi servizio pubblico cercansi. Autorimessa Aurora D'Annunzio 73 47414 D

AUTORICAMBI cerca, conducente motocarro militesente, tel. 795178. 47593 D

AZIENDA cerca autotrasportatori autonomi proprietari furgone 238 o simili. Telefonare 810320, pomeriggio. 77086 D

AZIENDA di credito ricerca personale diplomato ragioniere per servizio cassa, massimo trentenne. Scrivere Cassetta 77050 D, SPI.

AZIENDA grafica cerca ragazzi/e 16-18 anni. Tel. 764990. 26306 D

AZIENDA bruciatori cerca apprendista impiegata primo impiego conoscenza sloveno. Telefono 763322. 47547 D

BANCONIERE/A cercasi. Y.C. Adriaco, molo Sartorio. Tel. 31449. 26340 D

BAR a Sistiana cerca cameriere per giorni festivi. Telef. 209218. 77152 D

BATA calzature cerca commessi/e. **Presentarsi piazza Borsa 1 anche lunedì mattina.** 26334 D

CAMERIERA per albergo cercasi. Tel. 68210. 26239 D ●

CAPACISSIMA nell'arte del vendere, bella presenza, età media trentacinque anni, cercasi per negozio centrale. Telefono 68605. 47589 D

CARROZZERIA cerca lamieristi, pittori e apprendisti, via D'Alviano 86/2. 47623 D

CERCANSI apprendisti, operai, radiotecnici per laboratori riparazione radio TV. Servizio TV Autoradio, via delle Sette Fontane 36. 25355 D

CERCANSI commesse o apprendiste, Emporio calzature via Genova 21. 25393 D

CERCANSI commessa, apprendista conoscenza lingua slava, ottimo trattamento, massima retribuzione. Confezioni Maria, via Torrebianca 22. 47367 D

CERCASI meccanico per manutenzione e riparazione dei rimorchi e contenitori Cassetta 47401 D, SPI.

CERCASI pulitori per pulizia vetri presentarsi dalle ore 8.30 alle 14 rivolgersi via Paduina 4 I piano. 77140 D ●

CERCASI urgentemente lavorante parrucchiera v.le Ippodromo 2. 71762 D ●

CERCASI esperto o esperta commesso vendita mobili per negozio città telefonare 728237. 77102 D ●

CERCASI autista pratico consegne città presentarsi Zanzi Vini via Ghirlandaio 14. 77128 D ●

CERCASI pensionato per collaborazione distributore carburante. Tel. 29961, ore pasti. 77078 D

CERCASI lavorante capacissima, salone Lucy, tel. 30231. 47493 D

CERCASI apprendista domeniche feste libere, orario negozio, lunedì bar Veneto, San Francesco 17. 25371 D

CERCASI operai elettricisti, rivolgersi negozio via Ginnastica 15, ottimo impiego. 77154 D

CERCASI giovane militesente lavori magazzino patentato via Milano 1/A. 25415 D

CERCASI tubista, apprendista tubista ditta impianti riscaldamento. Telefono 763322. 47547 D

CERCASI commessa conoscenza slavo croato, buona retribuzione. Telef. 421410. 26222 D

CERCASI apprendista abbigliamento Fides, via dell'Istria 19. 77964 D

CERCASI apprendista commessa per abbigliamento, conoscenza sloveno o croato. Presentarsi Magazzini Di Piazza S. Giovanni, via Imbriani 12. 47417 D

CERCASI apprendista commessa, camiceria Riccardi via Carducci 37. 25359 D

CERCASI ragazzo volonteroso per legatoria libri. Tel. 727258. 47451 D ●

CERCASI mezzalavorante e garzona parrucchiera, via Udine 1, tel. 36756. 47505 D

CERCASI apprendista per panetteria. Tel. 750616. 48036 D

CERCASI segretaria bi-lingue inglese/italiano preferibile anche tedesco con buona esperienza. Cassetta 47401 D, SPI.

CERCASI autista pratico consegne città. Telefonare 724226, ore ufficio. 77060 D

CERCASI capo elettricista bordo per allestimenti Trieste fino dicembre e successivo imbarco grande nave lavori marittimi. Telefonare 7365 interno 164. 26097 D

CERCASI estetista massagiatrice pedicure. Telefonare 40900 orario lavoro, Monfalcone. 26087 D

CERCASI massaggiatrice estetista pedicure. Tel. 790480. 77036 D

CERCASI pulitrice per uffici, 2 ore giornaliere dalle 8 alle 10. Telefonare al 413269 dalle 9 alle 12 lunedì. 47974 D

CERCASI gommaio capace per subito, presentarsi Pahor gomme via F. Severo 2/3. 48060 D

CERCASI studenti perfezionamento lingua tedesca, strada Vecchia dell'Istria 31, portineria. 48076 D

CERCASI impiegata primo impiego stenodattilografia. Cassetta 48062 D, SPI.

CERCASI falegnami operai generici per consegna mobili Ronchi dei Legionari - Mobilificio Primavera. 222 D

CERCASI banconiera buona retribuzione gelateria Viti, viale Romolo Gessi n. 18, telef. 68151. 26163 D

COMMESSA cerca importante ditta per negozio tessuti, trattamento ottimo. Presentarsi viale XX Settembre 16, Trieste. 26376 D ●

COMMESSA o aiuto oppure apprendista presenza collaborazione vendite articoli arredamento cercasi. Tel. 60962 ufficio. 25413 D

COMMESSO cercasi per importante ditta vini liquori, telefonare 37711. 25339 D

CUOCO/A o aiuto capace cerca ristorante città. Telefono 61475. 26239 D ●

DATTILOGRAFA ragioniera per tenuta semplice contabilità piccola azienda cercasi. Cassetta 47385/2 D, SPI.

DIRIGENTE esperto amministrazione e pratiche commerciali assume ditta import export. Scrivere Cas. Post 415. 48050 D

FATTORINO patente cerca negozio alimentari ottimo stipendio. Tel. 795312. 77094 D

FATTURISTA dattilografa cerca ditta tessuti. Offerte dettagliate Cassetta 25321 D, SPI.

IMPIEGATA dattilografa cerca ditta trasporti. Tel. 68337. 26390 D

IMPIEGATA fatturatrice cercasi prontamente, telef. 796151. 47585 D

IMPIEGATA pratica lavori ufficio, azienda grafica cerca. Cassetta 26306 D, SPI.

IMPIEGATI ambosessi si assumono L. 140.000 mensili. Cassetta 77084 D, SPI.

IMPORTANTE industria alimentare cerca capocontabile esperto piena iniziativa età 30-40 anni, retribuzione adeguata capacità. Offerte con curriculum a Casella 48022 D. SPI - Trieste.

IMPORTANTE INDUSTRIA SETTORE TURISTICO cerca per proprio ufficio di Trieste impiegata o impiegato militesente con buona conoscenza lingua inglese, predisposizione contatti con il pubblico e munito patente di guida. Offerte con referenze Cassetta 26197 D, SPI ●

IMPORTANTE società assume ambosessi dinamici per attività commerciale esterna. Ottime possibilità di guadagno. Presentarsi via Battisti 25, I piano. 47509/1 D

IMPORTANTE industria elettrodomestici cerca operai elettricisti e radiotecnici cui affidare servizio assistenza nelle zone Gorizia, Monfalcone. Non è necessaria esperienza specifica. Retribuzione superiore alla media. Telefonare per informazioni 0432-55261. 6836 D

IMPORTANTE società cerca per assunzione immediata esperto trapano radiale. Telefonare per appuntamento al 410962 di Trieste. 76934 D

IMPORTANTE società cerca per immediata assunzione carpentiere meccanico saldatore telefonare per appuntamento al 410962 di Trieste. 76938 D

IMPORTANTE azienda cerca ragioniera esperta paghe, contributi. Scrivere Cassetta 26139 D, SPI.

IMPORTANTE società cerca assunzione immediata tornitore specializzato telefonare per appuntamento al 410962 di Trieste. 76936 D

IMPORTANTE società petrolifera cerca per periodo determinato ottimo dattilografo con cognizioni pratiche d'ufficio e spedizioni. Cassetta 77048 D, SPI.

ISTITUTO privato cerca insegnanti, preferibilmente statali, soprattutto di materie tecniche per geometri e ragionieri e di lingua inglese. Telefono 766952. 77052 D

LAVAGGISTA auto, anche per mezza giornata, cerca Concessionaria Simca, v.le Ippodromo 2. 60 D

LAVORANTE e mezza lavorante parrucchiera cerca urgentemente. Telefonare 764306. 77164 D

MECCANICI montatori motoristi per bordo, carpentieri, tubisti e sotto-tubisti cercansi per officina qualificata. Cassetta 26338 D, SPI.

MECCANICO auto cerca concessionaria Simca. Duplica, viale Ippodromo 2. 60 D

MONFALCONE cercasi estetista collaboratrice per posto fisso. Telefonare 72190. 850 D

NEGOZIO calzature ricerca apprendista commessa via Caprin 16. 47475 D

OPERAIE generiche nota industria alimentare assume con ottima retribuzione. Telefonare 820289. 77042 D

OPERAIO idraulico provetto cercasi, officina impianti via Valdirivo 10. 77076 D

OPERAIO tempo libero arrotondamento stipendio cerca mobilificio S. Marco, via Gambini 4/1. 26223 D ●

OROLOGIAIO veramente esperto referenziato altissima retribuzione cercasi urgentemente. Presentarsi o telefonare ditta Darwil, tel. 61932. 26117 D

PAGA e TRATTAMENTO BUONO commessa conoscenza sloveno cerca negozio SERGIO, via Roma 8, telefono 31817. 77016 D

PARRUCCHIERA o mezza venerdì e sabato pomeriggio. Telef 793638 lunedì. 48004 D.

PARRUCCHIERA capace ottima paga assumesi subito. Telef. 741107. 48012 D

PARRUCCHIERE mezzalavorante cerca salone via Flavia 22/2 tel. 812271. 47473 D

PERFORATRICE IBM assume prontamente primaria ditta commerciale, telefonare lunedì 812302. 77044 D

PITTORI assumonsi Settefontane 54/c, presentarsi dalle 17 alle 19. 77056 D

PRATICANTE ufficio massimo diciassettenne cercasi, Crispi 8. 25367 D

PRIMARIA ditta cerca meccanici qualificati e specializzati, tornitori, alesatori apprendisti volonterosi ed autista patente C. Telefonare 790515.

PRIMARIA azienda triestina cerca ragioniere o laureato Economia e Commercio giovane preparato volonteroso anche primo impiego. Offresi trattamento particolare e possibilità di carriera. Inviare offerta dettagliata con foto. Cassetta 48042 D, SPI.

PULITRICE portoni marmo cerca impresa pulizie. Tel. 749409 47619 D

RADIOTECNICO esperto installazioni televisive cerca prontamente Radiobacchelli, via Pascoli 24. 77124 D

SALONE Guerrino cerca apprendiste mezzalavorante, Coroneo 1, tel. 38912. 77038 D

SALONE «Elvy» (Roiano) cerca urgentemente lavorante anche mezza giornata, telef. 414704. 25389 D

SARTA pratica riparazioni uomo-donna cercasi prontamente Ariston, piazza Garibaldi 2. 77022 D

SIGNORINA pratica lavori ufficio escluso primo impiego cercasi telefonare 68540.

SIGNORINA cercasi per anticamera d'ambulatorio tre ore pomeriggio. Presentarsi domenica mattina via Cesare Beccaria 4, Serra. 26085 D

SIGNORINA 16-17 anni cercasi praticante ufficio. Cassetta n. 26370 D, SPI.

SOCIETA' cerca perito industriale meccanico militesente esperienza minima triennale meccanica et impianti industriali trasporto, conoscenza inglese da assegnare a direzione lavoro montaggi, disposto viaggiare, trattamento economico corrispondente alle reali capacità. Il candidato dopo un soddisfacente periodo di prova di tre mesi verrà regolarmente assunto. Scrivere allegando curriculum a Cassetta postale 647 TS. 76762 D

SOCIETA' commerciale d'importanza internazionale cerca giovane signora, signorina esperta contabilità e segreteria generale, conoscenza lingue. Stipendio adeguato alle effettive capacità. Cassetta 26342 D, SPI

SOCIETA' internazionale imballaggi industriali cerca per Trieste operai da qualificare. Telefonare 823259 ore ufficio. 26388 D

SONO aperte le iscrizioni alla scuola per infermiere professionali all'Ospedale Maggiore San Carlo Borromeo - 20153 Milano, via Pio II n. 3. - Possibilità di convitto per le allieve. 6852 D

STENODATTILOGRAFA abile cercasi, indicare età e pretese. Scrivere Cassetta 77062, D, SPI.

STENODATTILORAFA cercasi per pronta assunzione, telefonare 796089. 47595 D

STENODATTILOGRAFA giovane, conoscenza ragioneria, eventualmente solo mezza giornata cerca azienda commerciale. Cassetta 47385/1 D, SPI.

STIRATRICE per lavanderia cercasi via De Amicis 2/1, telefono 95379. 25337 D ●

UFFICIO vendite assume prontamente mezza giornata sig.ra o sig.na purché dinamica, bella presenza. Presentarsi via Battisti 25, I piano. 47509/2 D

UOMO tuttofare per lavori facchino ed altro, retribuzione fino 150.000 mensili franco vitto alloggio trattenute, cerca Hotel Ploner Carbonin - Cortina. Telefonare 0474-76122 oppure 72240. 6853 D

VETRINISTA pratico per dodici vetrine due volte al mese lire 100.000 cercasi. Offerte Cassetta 76980 D, SPI. 76980 D

70.000 MENSILI RAGAZZA anche primo impiego conoscenza sloveno cerca negozio SERGIO via Roma 8, tel. 31817. 76930 D

STANZE E PENSIONI
Richieste
E Lire 90 per parola

AMMOBIGLIATA a persona distinta occupata tutto giorno, I piano, Rismondo 9. Telefono 730509. 47521 E

CAMERA mobiliata cercasi per lungo periodo in quartiere moderno. Fermo posta tessera n. 38925142. 0047907 E

PENSIONATO cerca stanza paraggi piazza Hortis presso onesta educata famiglia. Telefono 32126, lunedì ore 9-11. 26249 E

SERIO cerca stanza ammobiliata indipendente riscaldamento centrale libero primo settembre. Cassetta 47982 E, SPI.

STANZE E PENSIONI
Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTASI camera mobiliata signora anziana comforts. Telefonare 734468. 26099 F

AFFITTASI camera cucina a donna sola occupata, telefono 749553. 47611 F

AFFITTASI stanza centro bagno, tel. 771382. 47589 F

AMMOBILIATE centrali eventuale cucina affittansi distinti, lunghi, brevi soggiorni. Telefono 30327. 47573 F

SIGNORA media età bisognosa compagnia assistenza offre in cambio a persona di cuore vitto alloggio. Adeguato salario. Cassetta 14430 F, SPI.

STANZA con servizi distinta signora affitterebbe a persona seria, VIA IRENEO DELLA CROCE, rivolgersi amministrazione SAMARITAN. Telefono 767733. 47471/4 F

ISTRUZIONI
G Lire 90 per parola

A.A. ENCIP istituti scolastici. Corsi riparazione di tutte le materie per elementari, medie e superiori. Lezioni individuali e collettive a piccoli gruppi. Iscrizioni aperte per i posti ancora disponibili. ENCIP, via Mazzini 32, telefono 35798. 62 G

A.A. RIPETIZIONI qualsiasi materia. Insegnanti qualificati. Istituto Enenkel, Battisti 22, tel. 761989. 25846 G

DATTILOGRAFIA e stenografia corsi estivi pomeridiani e serali. Corsi pratici di perforazione IBM. Ancora alcuni posti disponibili. ENCIP, via Mazzini 32, telefono 35798. 62 G

DIPLOMATA impartisce lezioni elementari, medie, italiano, francese, matematica. Telefono 421664. 26227 G

INSEGNANTE madrelingua inglese impartisce lezioni elementari, medie superiori. Tel. 410896, ore 8-10. 25313 G

ITALIANO, latino, tedesco, storia medie inferiori. Telefonare n. 761841. 48020 G

LAUREANDA impartisce ripetizioni matematica inglese latino altre. Telef. 37247. 47457 G

LAUREATO impartisce lezioni matematica fisica chimica. Telefono 730541. 48028 G ●

LAUREATO ottima conoscenza inglese impartisce ripetizioni conversazioni singole collettive. Tel. 726394, serali. 26121 G

MATEMATICA, matematica finanziaria, chimica, fisica, topografia impartisce espertissimo cultura universitaria telefono 726962. 25357 G ●

SIGNORA inglese impartisce lezioni, ripetizioni scuola media superiore. Telefonare lunedì 70070. 26211 G

STUDENTE superiori impartisce ripetizioni matematica inglese italiano scuole medie, prezzi modici. Telef. 820842. 48110 G ●

TEDESCO espertissima prepara esami assicurando esito. Tel. 746000 ore 14-16. 47511 G ●

TEDESCO latino italiano impartisce lezioni insegnante pratica. Tel. 751889. 47754 G

TRADUTTORE tedesco, inglese, olandese offresi traduzioni domicilio o lavoro pomeridiano. Telefonare 794519. 47503 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 100 per parola

CAGNETTA bastarda noce chiara bassa nome Lili collarina verde smarrita strada Grado, lauta mancia. Tel. 410093. 47431 H

CATENINA oro con medagliette smarrita giovedì 12 ore 18 riva Grumula, pregasi telefonare ore serali 69322, ricompensa. 26207 H

COCKER femmina cucciolo smarrita venerdì ore 16 via dell'Istria, pregasi telefonare 744895, mancia competente. 77138 H

MERLO indiano Maina, corpo nero, becco e collare gialli, scappato 11 corrente rione San Vito, generosa ricompensa a chi riuscisse a catturarlo e restituirlo. Telefonare 761118. 77088 H

APPARTAMENTI E LOCALI
Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A. ATTICO CON MANSARDA PRIMO INGRESSO: palazzina in VIA CANTU', salone due stanze doppi servizi tinello con cucinino mansarda centralnafta grandi terrazze ascensore autorimessa, AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.A. LOCALE - MAGAZZINO in via Matteotti mq 50 con servizio e riscaldamento autonomo. AFFITTASI 35.000 mensili IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.A. VIA BOCCACCIO in palazzo signorile appartamento completamente rimesso a nuovo, salone doppio, tre stanze, stanzetta, cucina, ripostiglio, doppi servizi, centralnafta, cantina AFFITTASI 130.000 mensili. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.A. MAGAZZINO zona via Giulia 75 mq AFFITTASI 30 mila mensili. IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A.A. VICOLO CASTAGNETO (fine) in casa nuova locali di varie grandezze adatti per attività commerciale AFFITTASI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 I

A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso appartamenti signorili zona Stazione Marittima, salone quattro stanze doppi servizi riscaldamento autonomo ascensore. Telefonare 24816 Amministrazione Trevisan. 48090 I

A.A. AFFITTASI pronto ingresso appartamento centrale sei camere cucina ascensore. Telefonare 24816 Amministrazione Trevisan. 48096 I

A.ACIT. AFFITTASI appartamento nuovo panoramico soggiorno due stanze cucina bagno terrazza centralnafta con ascensore. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 26382 I

A. ACIT. AFFITTASI bellissimo signorile COMMERCIALE, salone tre stanze cucina doppi servizi, ampia terrazza vista mare, giardino pensile centralnafta ascensore box. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 26382 I

A. BOX tre posti macchina affittasi AGEP, Zanetti 1. 26354 I

A. CENTRALISSIMO I p. salone, tristanze, affittasi AGEP, Zanetti 1. 26364 I

A. COMMERCIALE, lussuosissima palazzina affittasi, primingresso vista mare, salone tristanze biservizi cantina posto macchina. AGEP, Zanetti 1. 26350 I

A. INIZIO via S. Francesco 3-4 stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo, adatto anche ufficio affitta Immobiliare Giuliana. Tel. 69114. 47545/3 I

A. LOCALE centralissimo 60 mq affittasi. AGEP, Zanetti 1.

Continua in 14.a pagina

CIM

LA SCUOLA D'AVANGUARDIA

PROROGATE AL 28 LUGLIO LE ISCRIZIONI AI CORSI SUI CALCOLATORI ELETTRONICI

Si comunica che, a seguito dell'urgente richiesta di «Quadri direttivi e di Tecnici professionalmente qualificati nel campo dei calcolatori elettronici», determinata dal continuo dilagare in Italia e nel mondo dei calcolatori stessi e la loro costante applicazione in tutte le attività dello scibile umano, il CIM istituisce i seguenti nuovi corsi della durata di cinque mesi, ai quali tutti possono iscriversi, senza discriminazione di sesso e di età, entro 28 luglio 1973:

— PROGRAMMATORI di calcolatori elettronici
— ANALISTI di programmazione elettronica
— PERFORATORI di schede contabili
— INSEGNANTI pratici di macchine contabili
— I.V.A. - Rilascio diplome di Esperto della legge dell'Imposta sul Valore Aggiunto.

I corsi inizieranno il 13 ottobre p.v. e termineranno alla fine di febbraio 1974.

CIM - TRIESTE: Via Donizetti, 3 Tel. 69483
CIM - UDINE: Viale della Vittoria, 4/a Tel. 25.840
CIM - PADOVA: Galleria Trieste, 6 Tel. 611.966
CIM - MESTRE: Via Cappuccina, 40 Tel. 962.264
CIM - VERONA: Via C Montanari, 14 Tel. 23.587

ALTRE SCUOLE DEL CIM
Firenze - Livorno - Perugia - Modena - Ferrara - Rimini
Roma - Milano - Bergamo - Brescia - Bologna - Torino
Genova - Pescara - Bari - Napoli - Alessandria - Taranto
Cosenza - Catania - Palermo - Salerno - Catanzaro - Parma
Cagliari

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla SPI. Trieste, via S. Pellico 4, tel. 755255 e 755955

il negozietto

TESSUTI A MAGLIA
PRODOTTI DALLA SILAN

UNITI
JAQUARD
FANTASIA
STAMPATI IN:
SILAN TREVIRA 2000
LANA
COTONE
MISTI

IL MESE DELLO SCAMPOLO
dal 10 al 31 luglio 1973

TRIESTE Viale XX Settembre, 16 - Tel. 73.02.98

MEDMECON

Mediterranean Middle East Conference

Segreteria: Agenzia Concordia, S. p. A. - 16124 Genova - Piazzetta J. da Varagine 2/2
Telefono 284-121 (10 linee) - Telegr.: Concoragent - Telex: 27128 (2 linee) Concorag

COMUNICATO

KHORRAMSHAHR / BANDAR SHAHPOUR

Le Linee della MEDITERRANEAN MIDDLE EAST CONFERENCE (MEDMECON) hanno il piacere d'informare i sigg. Caricatori che la situazione operativa nei PORTI DI KHORRAMSHAHR / BANDAR SHAHPOUR è ulteriormente migliorata nelle ultime settimane, da permettere alle Linee di apportare ancora una riduzione sull'attuale «SURCHARGE» di congestionamento del 10 per cento.

Pertanto la nuova percentuale che si applicherà per tutto il carico destinato ai suddetti porti per le navi che caricano o che inizieranno la caricazione il 16 luglio 1973, è stata fissata nella misura del 5 per cento.

I migliori mobili, il più vasto assortimento la massima garanzia, i migliori prezzi e ottime condizioni di pagamento

CAMPONOVO

Via Battisti, 19 - VISITATECI - Via Polonio, 5

CRONACHE SPORTIVE

Telefoto Ansa

Silverstone — Il Gran Premio d'Inghilterra ha fatto registrare un pauroso incidente, risoltosi peraltro con danni limitati ai piloti: solo l'italiano Andrea De Adamich, che vi è rimasto coinvolto, ha riportato la frattura di una caviglia. Nelle foto, a sinistra, un pilota si pone lestamente in salvo dopo la collisione; a destra, le operazioni di soccorso a De Adamich

FITTIPALDI E STEWART SONO RIMASTI ESTRANIATI DALLA LOTTA PER LA VITTORIA

G.P. D'INGHILTERRA DRAMMATICO VINCE REVSON - DE ADAMICH ALL'OSPEDALE

Il pilota italiano è rimasto coinvolto in un incidente ed ha riportato la frattura di una caviglia

Silverstone, 14

Peter Revson, alla guida di una Yardley McLaren, ha vinto a Silverstone un G. P. d'Inghilterra senza storia agli effetti della corsa al titolo mondiale conduttori, ma ricco di suspence, fortunatamente a lieto fine o quasi, per una spettacolare carambola che ha imposto la sospensione della corsa dopo appena un giro. L'incidente, in cui sono state coinvolte ben nove auto, si è risolto senza danni per i piloti protagonisti con l'unica eccezione dell'italiano Andrea De Adamich finito in ospedale con una caviglia fratturata.

I due grandi protagonisti del duello per il titolo iridato, Emerson Fittipaldi e Jackie Stewart, sono stati ridotti al ruolo di comparsa, il primo costretto addirittura all'abbandono per noie al cambio intorno alla metà gara, il secondo finito soltanto decimo e quindi a mani vuote in termini di punteggio per la classifica mondiale.

Revson, alla sua prima vittoria in un Gran Premio, ha battuto praticamente in volata lo svedese Ronnie Peterson su J.P.S. Lotus. Il trionfo della Yardley McLaren è stato consolidato dal terzo posto del neozelandese Denny Hulme, che ha preceduto nell'ordine James Hunt, un pilota inglese pressoché sconosciuto, su March, il francese Francois Cevert su Tyrrell Ford, l'argentino Carlos Reutemann su Brabham Ford.

L'incidente iniziale, che qualcuno ha definito senza precedenti in termini di spettacolarità ricordando per un confronto la famosa carambola di Indianopolis nel 1966, ha imposto un fermo alla corsa di circa un'ora e mezzo, onde permettere lo sgombero della pista cosparsa di pezzi e frammenti delle macchine coinvolte. Il primo via era stato dato con 28 bolidi schierati al segnale dello starter; al secondo via ne rimanevano solo 18.

La corsa è stata dominata nelle prime fasi da Peterson, vincitore del G.P. di Francia di due settimane fa e dominatore delle prove. Al 39.o giro, però, è balzato in testa Revson che, sebbene pressato da Peterson e Hulme, è riuscito a coronare col successo la sua prova.

Ma eccoci all'incidente. Era appena finito il primo giro con Stewart, autore di una partenza impressionante, che alla guida della Tyrrell Ford si era già assicurato un distacco considerevole. Mentre gli inseguitori dello scozzese, procedendo in gruppo, affrontavano la curva di Woodcote, di fronte alle tribune, a velocità intorno ai 250 orari, il sudafricano Jody Scheckter perdeva il controllo della sua Yardley McLaren presumibilmente a causa di una foratura. La macchina di Scheckter faceva una testa-coda, andando poi ad urtare contro il muretto di protezione dei box. Il francese Jean Pierre Beltoise ed il tedesco Jochen Mass urtavano contro la macchina di Scheckter, mentre gli altri piloti riuscivano a manovrare per evitare l'urto frontale ma si scontravano lateralmente rimbalzando da ogni parte attraverso la pista.

Nessuno riportava ferite gravi, ma per liberare De Adamich dal relitto della sua Brabham occorreva quasi un'ora. Durante la lunga attesa, l'italiano dava prova di una grande presenza di spirito e dirigeva divertito l'operazione di soccorso aiutando anche con consigli coloro che lavoravano per liberarlo. Sulle prime sembrava che se la fosse cavata con qualche escoriazione, ma poi si apprendeva che aveva riportato la frattura della caviglia.

CLASSIFICA

1) Peter Revson (G.B.) su Yardley McLaren 67 giri km 315, in 1 ora 29'18"4, media 211,98 km; 2) Ronnie Peterson (Sve.), JPS Lotus, 1 ora 29'21"3; 3) Denny Hulme (Nz.), Yardley McLaren, 1 ora 29'21"5; 4) James Hunt (G.B.), March Ford 1 ora 29'21"9; 5) Francois Cevert (Fr.), Tyrell Ford, 1 ora 29'55"1.

CLASSIFICA MONDIALE CONDUTTORI DOPO NOVE PROVE: 1) J. Stewart (Scoz.) 42 punti; 2) E. Fittipaldi (Bra.) 41; 3) F. Cevert (Fr.) 33; 4) R. Peterson (Sve.) 25; 5) D. Hulme (Nz.) 23; 6) P. Revson (G.B.) 20; 7) ex sequo: Ickx (Bel.) e C. Reutemann (Arg.) 8.

RIVA E' SODDISFATTO DI RESTARE A CAGLIARI E SMENTISCE LE VOCI CONTRARIE

«Non è per nulla piacevole essere valutato due miliardi»

Dato il suo prezzo - ha spiegato - anche le prestazioni eccezionali sarebbero considerate normali

Cagliari, 14

«Non ho mai manifestato il desiderio di cambiare squadra e tutto quello che si è scritto negli ultimi tempi è frutto della fantasia dei giornalisti». Questa la prima dichiarazione di Gigi Riva, l'ala sinistra del Cagliari, non appena ha appreso la notizia della sua conferma, per la prossima stagione calcistica, nella squadra isolana.

Il giocatore — che si trova a Porto Rotondo, una suggestiva località sulla costa Smeralda, per una breve vacanza — ha rilevato che in quest'ultimo periodo alcuni giornali del Nord avrebbero tentato in tutti i modi di creare una frattura fra lui ed i suoi tifosi. «Quando questi giornalisti — ha continuato — venivano a cercarmi io dichiaravo certe cose e loro, puntualmente, ne scrivevano delle altre». Riva ha quindi negato di aver detto a Torino in tribuna, durante l'incontro Italia-Inghilterra, di voler giocare in una grande squadra del Nord, per avere la possibilità di disputare anche competizioni internazionali. «Questo innanzitutto non l'ho mai detto — ha rilevato — perché non ho assistito a quella partita; inoltre il fatto di partecipare a tornei internazionali non mi compenserebbe di quello che lascerei a Cagliari».

Richiesto quindi un suo parere sulla quotazione che aveva raggiunto al calcio-mercato (si parla di circa due miliardi), la ala sinistra ha affermato che la cifra che si richiedeva per il trasferimento è artificiosa. «Inoltre — ha aggiunto — ammesso anche che un giocatore possa essere valutato tanto, non si deve pensare che sia una cosa piacevole. Vuol dire, infatti, che se anche quel calciatore dovesse segnare cinque gol per partita, non farebbe altro che il suo dovere, in rapporto alla somma per la quale sarebbe stato ingaggiato. E questo, per uno come me che il calcio lo pratica nel continuo tentativo di superarsi, vorrebbe dire la fine di ogni ambizione».

H.H. si consola: «Siamo più forti con Fedele e Scala»

Milano, 14

Veramente instancabili il presidente dell'Inter Fraizzoli e l'allenatore Helenio Herrera: la scorsa notte hanno fatto tardi per seguire le ultime battute del calciomercato e stamani alle 10 avevano già convocato una conferenza stampa per spiegare come era andata per l'Inter. «Negli ultimi due giorni — ha detto Fraizzoli — se Riva si muoveva era solo per venire all'Inter. Ma il Cagliari voleva come contropartita Boninsegna, così come il Bologna in precedenza per Savoldi voleva il nostro centravanti. E Herrera ha recisamente rifiutato di privarsi di Boninsegna».

Herrera ritiene comunque che, anche senza la punta in più, l'Inter sia lo stesso notevolmente rafforzata. «Il fatto è — ha detto l'allenatore — che abbiamo acquistato Fedele e Scala, due uomini importantissimi per la difesa e il centrocampo, all'inizio della campagna acquisti e così queste nostre mosse sono passate inosservate. Se avessimo acquistato Fedele e Scala nelle ultime ore quando l'attenzione di tutti era sul calciomercato si sarebbe detto che l'Inter aveva messo a segno ottimi colpi».

Per quanto riguarda i programmi della nuova Inter, che si radunerà il 2 agosto a San Pellegrino, Herrera ha affermato: «Alla squadra voglio dare nuovo dinamismo, maggiore velocità. Bisognerà trovare il ruolo giusto per ogni giocatore e farlo rendere al massimo. I più in forma giocheranno. E verranno valorizzati anche i giovani che abbiamo. Del resto è da dimostrare che Chinaglia valga di più di Magistrelli».

E il dualismo Mazzola-Corso, che da due anni riaffiora costantemente, come verrà risolto visto che è stato ancora una volta deciso di tenere entrambi i giocatori? Ha risposto Fraizzoli: «Herrera — ha detto — è uno dei migliori allenatori. Lo chiamano addirittura "mago". Volete che non sappia risolvere cose come queste?». Ed Herrera non ha aggiunto altro sullo argomento. Quindi brindisi con champagne alla nuova Inter.

Truant rifiuta di trasferirsi a Vasto

Venerdì a Milano, ieri e oggi a Trieste, domani a San Benedetto del Tronto: il direttore sportivo alabardato è impegnatissimo in questo mercato estivo. Lupo, rientrato dall'Hilton, non ha nascosto la sua soddisfazione per l'andamento di questa prima parte delle operazioni di compravendita. Nella giornata di ieri si è incontrato con il dirigente Ventura, assieme al quale ha fatto il punto sulla situazione.

Da San Benedetto del Tronto Lupo si trasferirà a Vasto per cercare di risolvere alcune difficoltà sorte a seguito del rifiuto di Truant di passare a questa società. L'arrivo del centrocampista Fera quindi non è ancora del tutto certo. Nei prossimi giorni, sino cioè a mercoledì sera, Lupo cercherà di vendere Rizzato, Moretti, Scichilone e Macchia.

BASEBALL - SUPERATE LE CALZE VERDI A OPICINA

ALPINA VITTORIOSA: LA «A» È PIÙ VICINA

Alpina - Calze Verdi 4-1

Calze Verdi: 0, 0, 0; 0, 0, 0; 0, 1, 0 = 1
Alpina: 0, 1, 0; 0, 0, 2; 0, 1, R = 4

ALPINA: Zettin, Carli, Perini G., Marussich, Glavina, Zuccoli, Bosdachin, Carraro, Perini S.. CALZE VERDI: Alvisi, Campi, Ghelfi, Zanetti, La Ganga, Giorgi, Posta, Ara, Minghetti (Fazziani, Matteucci). ARBITRO: Pavarotti di Parma e Valenti di Ronchi. NOTE - Alpina: 7 «valide», 2 errori; Calze Verdi: 4 «valide», 2 errori. Lanciatori - Carraro: 8 eliminazioni, 4 basi; Ghelfi: 6 eliminazioni, 2 basi.

Villa Opicina è in festa. L'Alpina, con il successo ottenuto ieri nel primo dei due confronti decisivi con le Calze Verdi, ha ora un piede in Serie A. Legittime l'euforia e le manifestazioni di giubilo dei tifosi biancoverdi, accorsi numerosissimi attorno al diamante dell'altipiano. L'Alpina ha vinto alla maniera forte, proprio come si addice ad una «grande». Sono bastate due ore agli uomini di Delise per sbarazzarsi degli emiliani, che avevano in pedana l'azzurro Ghelfi. Il motivo principale dell'incontro era racchiuso nei lanci del temibilissimo Ghelfi e le mazze dei locali. Il lanciatore emiliano si è confermato molto pericoloso, ma ha trovato sulla sua strada una Alpina che, superato lo sbandamento iniziale dovuto ad una certa soggezione, ha saputo far incocciare spesso le sue mazze con la pallina. Sette «valide» hanno ottenuto i biancoverdi (stupenda in attacco la prova di Bosdachin, con tre singoli su quattro turni) che hanno costretto alla resa il bravo Ghelfi.

L'Alpina ha disputato anche una grossa prova difensiva, commettendo due soli errori, peraltro evitabilissimi. Fare una graduatoria dei migliori non è impresa facile, in quanto tutti hanno giocato ad altissimo livello. Due giocatori forse sono emersi anche se di poco sui compagni: il lanciatore Carraro e il prima base Bosdachin, seguiti da Giuseppe Perini, Marussich e Carli. Carraro ha disputato una partita capolavoro: otto gli avversari eliminati al piatto, quattro quelli passati gratis in base e quattro le assistenze in prima base.

Un successo, quello dell'Alpina, che acquista maggior valore se si considera che è stato ottenuto contro una compagine altrettanto forte soprattutto in difesa. Ora il vantaggio dei biancoverdi degli emiliani è raddoppiato: quattro punti (ogni successo ne vale due) che potranno divenire sei se l'Alpina farà suo anche l'incontro di questo pomeriggio, che inizierà alle 16.30.

E' di Zuccoli il primo punto nel secondo inning: favorito da un errore arriva in terza base e su valida di Bosdachin a casa. Nel sesto inning l'Alpina porta a tre lunghezze il suo vantaggio con una secca mazzata di Zuccoli che consente a Giuseppe Perini e a Marussich di arrivare a punto. Un errore di Zuccoli consente alle Calze Verdi di accorciare le distanze ma l'Alpina ritorna all'attacco e su battuta di Bosdachin, Glavina scivola a casa: 4-1.

Claudio Nordio

A RONCHI

Cus TS - Fiamma Verona 14-7

Fiamma Verona:
2, 0, 3; 0, 0, 1; 0, 0, 1 = 7
Cus Trieste:
0, 0, 3; 2, 1, 2; 6, 0, r = 14

CUS TRIESTE: Auber, Brandi, Previsti, Deste, Guina, De Conti, Lamanna (Martellini), Carletti, Saule. FIAMMA VERONA: Dellai, Tonini, Mecenero, Bonato, Gaspari, Zoppi F., Bagattini, Spranzi, Zoppi L. (Castagnini). ARBITRI: Cappello e Valberti di Trento. NOTE - Cus: 13 «valide», 4 errori; Fiamma 8 «valide», 9 errori.

Ronchi dei Legionari, 14

Il Cus ha alimentato con l'odierna chiara vittoria le sue speranze di divincolarsi dalle zone infide della classifica. La partita era cominciata piuttosto male per il nove universitario, la cui difesa sembrava fare acqua da più parti. Poi, invece, con l'innesto di Martellini sul monte, la squadra ritrovava sul campo controllo e grinta e per gli scaligeri era la fine: il loro lanciatore Spranzi, in possesso di una discreta serie di palle curve, si disuniva, mentre le mazze triestine si facevano sempre più ficcanti; questa progressiva rimonta toccava il suo vertice al settimo inning con le sei volate a casa base, che sigiavano il netto successo della squadra di Brandi.

Il migliore in campo è stato l'interbase Previsti, terminato a 1000 in battuta e autore di pregevoli assistenze in fase difensiva.

Giovanni Girardo

Verona - La Nuova Foglia rinviata per il maltempo
BASEBALL SERIE «A»
Norditalia Cumini 2-1

CAMPIONATO DI VELOCITA' CON MARUSSI «OUTSIDER»

Sci nautico a Grignano per il titolo tricolore

Prende il via oggi, con inizio alle ore 11, sul tratto di mare antistante Grignano, la sesta prova del campionato italiano di sci nautico di velocità maschile. Alla manifestazione, organizzata dalla scuola di sci nautico «Sesab» del comm. Fragiacomo e del prof. Mercanti, in collaborazione con il circolo motonautico Ostuni, prendono parte i migliori specialisti italiani, che sul tracciato predisposto dovranno percorrere per dodici volte il circuito di gara per quasi 70 km complessivi.

La classifica delle «frecce marine», dopo cinque gare vede al vertice il comasco Enrico Guggiari seguito dai fratelli Antonio e Guido Cassin e dal triestino Antonio Marussi. Il recordman della Pola-Cervia che... gioca in casa è l'outsider di lusso della competizione e farà di tutto per superare gli avversari. I favori del pronostico, però, sono tutti per Guggiari, campione uscente e in lizza per il campionato europeo della specialità. Il comasco, che proprio l'anno scorso si affermò nella prova di Grignano, ha già riportato quattro successi ed essendo il campionato articolato in undici prove dove contano i migliori sei piazzamenti, con un'ulteriore vittoria avrebbe il titolo di campione praticamente in tasca. Si annunciano particolarmente agguerriti anche i fratelli Cassin, di Lecco, i quali ce la metteranno tutta per spodestare o almeno avvicinare Guggiari.

Marussi, che parteciperà alla competizione con il suo Abate pilotato da Kisvarday, non è il solo rappresentante dell'alabarda. Altri due triestini, infatti, si cimenteranno nella spettacolare specialità. Sono il promettente Nello Crisman, che nelle ultime prove si è comportato ottimamente ma è stato bersagliato dalla sfortuna, e Pino Meghez che è invece al debutto. Ieri sera i partecipanti si sono radunati presso l'hotel Adriatico Palace, dove è avvenuta l'estrazione dell'ordine di partenza.

S. B.

NUOVO RICONOSCIMENTO

Lo «Schinco d'oro» al calciatore più degno

Uno «Schinco d'oro» è per etichetta il più significativo riconoscimento che un calciatore potrebbe ambire di ricevere. L'occasione di un premio tanto ambito è riservata agli dei dell'olimpo calcistico nazionale proprio da Trieste, che stasera ospiterà la prima edizione appunto dello «Schinco» (per dirla alla triestina).

Una giuria di giornalisti specializzati delle più importanti testate nazionali affiderà il premio al campione dell'anno per la stagione 1972-73, distintosi per meriti tecnici, agonistici e morali. Chi sarà il premiato lo «sapremo» stasera.

Nella nostra città sono annunciate le presenze, per una serata sportivo-mondana da Suban, di Capello, Spinosi, Marchetti, Boninsegna, Prati, Sogliano, Sormani, Mastropasqua, Puja, Damiani, Jacolino e David, reduci «gradesi» dal torneo per tennisti calciatori.

Finalissima a Grado Sogliano - Puja

Grado, 14

La finalissima del «Grand Prix Astor's» vedrà di fronte Sogliano e Puja. Il pugnace milanista ha piegato nel «derby» tennistico di semifinale il pur bravo Boninsegna (5-7, 6-3, 6-2), mentre il brizzolato Puja ha disposto di Jacolino sempre al limite dei tre set (6-2, 4-6, 6-3).

Nel torneo di doppio sarà la coppia Spinosi-Galeone ad affrontare Prati e Sogliano per l'«insalatiera» Astor. Spinosi e Galeone hanno superato Boninsegna e Damiani per 6-1, 7-5. Il trofeo «Astor» di consolazione è rimasto in palio fra la vecchia gloria del Milan, Mario David e il telecronista Guido Oddo, vincitore del debuttante Lipott con un «classico» 6-0, 6-0.

Gran finale del «G.P. Astor» per calciatori tennisti nel pomeriggio domenicale con Sogliano - Puja e Galeone-Spinosi contro Prati-Sogliano. Poi tutti a Trieste....

Fa il bis la Ender nei 100 farfalla

Berlino Est, 14

La tedesca orientale Kornelia Ender ha migliorato a Berlino Est il record del mondo dei 100 metri farfalla con il tempo di 1'02"21 (il precedente primato le apparteneva con il tempo di 1'03"5 ed era stato stabilito il 14 aprile scorso a Berlino Est).

VELA

L'Italia in testa nel triangolare di Grado

Grado, 14

Si sono svolte sullo specchio di mare, antistante la spiaggia di Grado le prime due prove, valide per l'incontro velico triangolare internazionale «Alpe-Adria», fra le squadre della Carinzia, della Slovenia e del Friuli-Venezia Giulia. Le tre squadre, comprendenti ciascuna tre equipaggi, erano così composte: CARINZIA: Irk-Häuser, Leseman-Prause, Zeiler-Funder; SLOVENIA: Mrak-Tadic, Furlan-Kolarec, Kerin-Abraht; FRIULI-VENEZIA GIULIA: Apostoli-Cramerstetter, Bertocchi-Robba, Marocco-Beit.

HOCKEY SERIE «A» - PERICOLOSA SCONFITTA IN CASA DELLA GORIZIANA

Senza difficoltà la Triestina

Triestina - Follonica 8-2

TRIESTINA: Mari (Furlani), Cervo, Prinz (1), Perok (5), Pockay, Gon, Lussi, Roselli (2). FOLLONICA: Boscaglia (Fabbri), Galati, Migliorini, Salvadori, Ballati, Bruni (1), Micheli (1), Vichi. ARBITRO: Festa di Treviso. Primo tempo: 3-0.

Vittoria indiscutibile della Triestina, che ha disposto a suo piacimento dell'avversario. La partita è stata giocata in senso unico e gli alabardati hanno sempre mantenuto l'iniziativa; solo a tratti la squadra di casa si è lasciata prendere la mano dalla irruenza e dalla foga dei toscani, che in fatto di colpi proibiti non si sono fatti pregare. Il gioco, comunque, non è stato di grande livello tecnico.

Il primo tempo metteva presto in crisi la retroguardia toscana, che incassava in apertura con Roselli, il quale replicava anche al 18'. Perok al 21' andava in gol, indi una rete di Salvadori veniva giustamente annullata. Prima del riposo Perok e Galati venivano alle mani e l'alabardato veniva espulso per 2'.

La ripresa si apriva con una bella realizzazione di Prinz, poi era la volta di Galati a venir espulso per 2'. All'8' Perok fulminava Fabbri, ma poco dopo Micheli realizzava la prima rete per gli ospiti. I triestini reagivano immediatamente e Perok metteva a segno una doppietta in meno di un minuto. Al 12' era la volta di Bruni a sorprendere Mari (7-2), ma prima della fine Perok coronava la sua eccezionale vendemmiata mettendo a segno l'ottava rete, la quinta personale.

Nel corso della partita ci sono state molte interruzioni di gioco dovute al cattivo funzionamento dell'impianto di illuminazoine. Così ora le partite non solo non iniziano mai all'ora stabilita, ma finiscono quando lo consentono gli elettricisti...

Bruno Ive

Novara-Ferroviario 17-1

NOVARA: Fontana (Romussi), Aina, Mora (1), Battistella (7), Zaffinetti (3), Colombo (1), Borrini, Santini, Olthoff (5). FERROVIARIO: Cartago (Busecchian), Furlan, Martellani, Kalik (1), Brancolini, Schinaia F., Schinaia B., Poletto, Tirello. ARBITRO: Zin di Verona. Primo tempo 4-0.

Novara, 14

I giocatori del Novara, di partita in partita, si passano lo scettro di mattatore. Come sette giorni fa ad opera dell'irresistibile Olthoff ne fece le spese la Triestina, oggi per merito di Battistella a fare le spese è stato il Ferroviario. La giovane compagine triestina, guidata dal sempre valido Martellani, ha contrastato il passo ai campioni d'Italia per 8', quando, Olthoff con un pallonetto imparabile, ha messo alle spalle dell'attento Cartago. Da questo momento l'incontro non ha più storia: Battistella passa ancora due volte nel volgere di pochi minuti e Olthoff ancora a pochi secondi dallo scadere del primo tempo insacca la quarta rete.

Gli ospiti, ad eccezione dei primi minuti, sono stati costantemente costretti sulla difensiva e solo Kalik, sempre ben lanciato da Martellani, è riuscito a costringere Fontana a tre belle parate. La ripresa vede il Ferroviario giocare con più determinazione e Fontana, nel volgere di tre minuti, deve sfoderare tutta la sua classe per salvare la propria rete.

Proprio quando i triestini sviluppavano il loro massimo sforzo ecco che Zaffinetti con due tiri di rara potenza, messi di precisioni nel sette della porta, segna (rispettivamente al 4'50" e 6'42").

Da questo momento si assiste ad una vera girandola di reti e a 12'25", quando si era già sul 10-0 il bravo Kalik segna la rete della bandiera per i propri colori.

Gianni Garini

UN PORTIERE ...TROPPO BRAVO

Aeronautica-Goriziana 2-1

AERONAUTICA ROMA: Anedda (Barzan), Siracusa 1, Sevegnini, Bongiorni 1, Villamacci, Domasi, Piazza, Passerini, Rodolfi. GORIZIANA: Marzilio (Ottonelli), Bercè, Scieghi, Gregori 1, Antonini, Facchini, Bissoli, Martellani, Ettori. ARBITRO: Rossi di Modena. Primo tempo 1-1.

Gorizia, 14

Il portiere degli avieri, Anedda, che senza dubbio è una delle perle più appariscenti dell'hockey nazionale, con i suoi formidabili interventi ha mandato in fumo le numerose e pericolose azioni che Gregori, questa sera particolarmente in forma, e tutti gli altri avevano costruito pazientemente.

L'incontro è iniziato male per i padroni di casa, vittime, all'8' di gioco, di un gol realizzato da Bongiorni. Il solito Gregori riusciva a bilanciare il risultato appena al 20' con uno dei suoi meravigliosi interventi, l'unico purtroppo che Anedda non sia riuscito a rimediare.

Se il primo tempo si era iniziato male, il secondo, dopo appena tre minuti, si è rivelato catastrofico. Siracura infatti ha portato definitivamente in vantaggio gli avieri, atterrati a Gorizia con l'evidente intenzione di raggiungere due preziosi punti, che li portassero fuori dalle secche del fondo classifica.

Tra i goriziani, oltre a Gregori, si sono messi in luce Scieghi, Bissoli e Martellani che invano hanno tentato, fino alla chiusura dell'incontro, di raggiungere almeno il pareggio. Tra gli ospiti, molti dei quali si sono distinti per le frequenti scorrettezze che l'arbitro ha dovuto registrare, Sevegnini, Bongiorni e Villamacci.

Antonino Barba

Trotto: Frosinone vuol proseguire...

La serie d'oro dell'invitto Frosinone sembra destinata a continuare stasera, anche se il campioncino di Quadri dovrà rendere 25 metri sul doppio chilometro allungato a Oscar, Guerlain, Kleber e Forese nel Premio Azienda autonoma soggiorno e turismo. Ormai niente riesce impossibile a Frosinone, di gran lunga il migliore soggetto ospite nelle scuderie triestine, e pertanto crediamo che anche questo nuovo episodio possa risolversi a vantaggio del figlio di Adriana, autentico asso pigliatutto della nostra pista.

Buoni senz'altro gli avversari del gran favorito, che avranno in Forese, impavido combattente, il soggetto più in forma. Il cavallo di «Checco» Mescalchin, dopo aver trottato a velocità sostenuta nell'ultima vittoriosa esibizione, tenterà quasi sicuramente un'opposizione a Frosinone, specialmente nel caso che gli riuscisse di scendere prontamente alla corda.

Si ripresenta Guerlain, che nelle partenze con i nastri ha avuto spesso i suoi problemi e che potrebbe far bene soltanto in caso di avvio regolare. Oscar e Kleber, pur positivi, non dovrebbero valere i più quotati; quindi questo interessante «clou» si potrebbe più che mai concludere con l'ennesima affermazione di Frosinone. A Forese e Guerlain il compito di rovesciare un pronostico abbastanza evidente.

Incertezza sovrana invece nella corsa Totip che avrà al via una dozzina di concorrenti di appena discreta levatura. Difficile l'inseguimento di Hertz e Malatesta: siamo per un possibile risalto di Rivolta, Ilcoma, Randara, Way e Willer che compongono la «rosa» dei nostri prescelti.

Inizio ore 20.45.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

PREMIO DEI VILLEGGIANTI: Gazza, Twinki, Mestrina. PREMIO DEGLI SVAGHI: Livrio, Sansonetto. PREMIO DEGLI SPETTACOLI (Totip): Rivolta, Ilcoma, Willer. PREMIO DEL TURISMO: Barzache, Estuario, Gallego Epagneul. PREMIO DEGLI OSPITI 1.a DIV.: Treviglio, Goiana, Cambise. PREMIO AZIENDA AUTONOMA SOGGIORNO E TURISMO: Frosinone, Forese, Guerlain. PREMIO DEI RITROVI: Tonio di Iesolo, Tombolona, Turfan. PREMIO DEGLI OSPITI 2.a DIV.: Montopoli, Ota, Mezzosoldo.

TOUR DELL'AVVENIRE

■ L'italiano Giambattista Baronchelli ha vinto la quarta tappa del Tour dell'Avvenire e ha conservato il primato in classifica. Baronchelli ha percorso i km 29,150 della prova a cronometro in 40'39".

GIRO DI FRANCIA

■ Il Tour ieri ha riposato per la ricorrenza della presa della Bastiglia. E' arrivato a due terzi del cammino. Restano ancora 10 tappe, alcune delle quali molto dure per i colli da scalare. Ma Ocana ha già la Maglia gialla al sicuro, salvo contrattempi.

BASKET A LOANO

■ Alle finali nazionali ragazze di pallacanestro, che si disputano a Loano, l'Inter Club Muggia ha superato il Valdarno Galli per 60-51. Oggi le muggesane si batteranno per il primo posto.

CALCIO: ENAL

■ La finale del torneo ENAL di calcio, in programma ieri, non è stata disputata per l'annunciata rinuncia della Di Lorenzo in segno di protesta. Il Muzina Caffè ha vinto a tavolino per 2-0.

I RISULTATI

*Triestina - Follonica	8 - 2
*Breganze - Lodi	4 - 2
Aeronautica - *Goriziana	2 - 1
*Modena - Bassano	5 - 1
*Novara - Ferroviario	17 - 1
*Monza - Valdagno	5 - 4

LA CLASSIFICA

1) Novara punti 22; 2) Monza p. 20; 3) Breganze p. 17; 4) Triestina e Lodi p. 16; 6) Bassano p. 12; 7) Follonica p. 11; 8) Valdagno p. 9; 9) Modena e Goriziana p. 7; 11) Aeronautica Roma p. 4; 12) Ferroviario p. 3.

BUONA PRESTAZIONE DEI PALLANUOTISTI LOCALI ALL'AUSONIA

La Triestina liquida il Fanfulla

Triestina - Fanfulla 5-2

Triestina-Fanfulla 5-2 (2-0, 0-1, 1-0, 2-1).

MARCATORI: p.t.: 43" Mattei, 6'59 Vassilli; s.t.: 4'56 Fiandaca; t.t: 5'59 Mattei; q.t.: 23" Bartoloro, 58" Brazzach (rigore), 6'20 Comisso.

TRIESTINA: Brunetti, Brazzach, Vassili, Alessandrini, Comisso, Bertazzoli, Mattei, Cechet, Polacco, Pino, Stulle.

FANFULLA: Ulessi, Ghezzi, Bartoloro, Gabrielli, Fiandaca, D'Attanasio, Marinoni, Roncheti, Volpi.

ARBITRO: Meneghin di Nervi.

Alla sua prima apparizione stagionale nella piscina del bagno Ausonia la Triestina è proseguita nella serie vittoriosa. Gli alabardati hanno liquidato per 5-2 il Fanfulla anche se costretti a fare a meno del titolare scelto Pischiutta squalificato per una giornata. Ancora una volta la Triestina ha dimostrato che la sua forza risiede nell'assieme. Indubbiamente, mancando Pischiutta il «sette» non ha girato come nelle precedenti occasioni specie sotto la rete avversaria; il successo è matutrato ugualmente e con esso sono arrivati anche i due punti che consentono ai locali di mantenersi sempre nella zona alta della classifica.

Contro il Fanfulla gli alabardati hanno realizzato cinque reti; bottino che ha permesso ai tifosi triestini di rallegrarsi ma anche di rammaricarsi causa le numerose occasioni sciupate banalmente, anzi ingenuamente da Comisso, Bertazzoli e da Mattei. Se questi tre, nei momenti favorevoli fossero stati più decisi e tempestivi a quest'ora si esulterebbe per un successo vistoso, sancito da almeno otto-dieci reti a favore dei padroni di casa. A ogni modo qualche volta anche gli errori servono a qualcosa. Se ieri sera sono stati fatti degli sbagli per eccessiva precipitazione e forse anche per inesperienza, è sperabile che in futuro non vengano ripetuti.

Nel complesso la prova triestina va considerata positiva. I locali hanno giocato più degli avversari e soprattutto hanno attaccato di più. Mattei, Brazzach e anche il «vecio» Alessandrini che talvolta ha indugiato troppo nell'effettuare il lancio in avanti, hanno lavorato più degli altri. Tuttavia la citazione più marcata va rivolta al portiere Brunetti utilizzato nei primi due tempi e a Stulle, impiegato nei due successivi. Tutti e due hanno fatto faville. Interventi decisivi sono stati compiuti da Brunetti e così pure da Stulle che nel quarto tempo è riuscito a parare un rigore tirato da Gabrielli. Contro il Fanfulla si sono ammirati veramente due portieri impeccabili.

Vittorio Firmiani

Fiat - Quinto 12-5
Bogliasco - Doria 3-2
Lerici - Carabinieri 5-5

TENNIS: TORNEO

■ Si chiudono oggi alle 12 le iscrizioni per il torneo regionale di tennis organizzato dal Circolo ufficiali di Trieste. Alle 18 verranno compilati i vari tabelloni.

OGGI A TRIESTE

BASEBALL

Serie B: Alpina-Calze Verdi, campo di Villa Opicina, ore 16.30.
«De Martino»: Alpina-Cuminicucine, Villaggio del Pescatore, ore 10; Libertas San Marco - Monfalcone, Villaggio del Pescatore, ore 16.30.

SOFTBALL

Serie A: Siderurgica Duina-Norditalia Bollate, campo di Villa Opicina, ore 9.

CICLISMO

«Coppa Cottur» riservata a ciclisti delle giovani leve. Partenza ore 9.30 dalla zona industriale.
Coppa «Città di Trieste» per dilettanti terza serie. Partenza ore 10 da Sgonico e arrivo nella stessa località dopo 91 km.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio ore 20.45.

SCI NAUTICO

Sesta prova campionato italiano. Partenza da Grignano, ore 11.

AUDI 100 GL 100LS
1760 cc - velocità 170 km/h sicura, elegante, veloce

PRONTA CONSEGNA
AUTOSALONE CATULLO
via F. Severo 34 - tel. 764409

A. LOCALE AFFARI 16 mq via Fabio Severo affittasi prontamente. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 47497 I

A. LOCALE AFFARI circa 12 mq via Tintoretto (attrezzato salone barbiere) affittasi prontamente, qualsiasi uso. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 47497 I

A. LOCALI affari 15 mq vie Lamarmora e Pindemonte adatti usi diversi. Affitta Immobiliare Giuliana, tel. 69114. 47545/1 I

A. MAGAZZINO 140 mq, zona Marina, affittasi. AGEP, Zanetti 1. 26356 I

A. VIA BAIAMONTI affittasi appartamento ottavo piano, camera, cucina, bagno, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 47497 I

A. VIALE D'ANNUNZIO affittasi prontamente appartamento settimo piano, tre camere, cucina, servizi, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 47497 I

AFFITTASI appartamento ammobiliato due stanze letto salone doppi servizi. Telefonare ufficio 168782. 0026198 I

AFFITTASI magazzini mq 72 V. dell'Agro mq 14 S. Francesco telefonare 755220 16-18. 47591 I ●

AFFITTASI bel quartierino in villa a Sagrado. Telefonare n. 35361 Trieste ore d'ufficio. 26135 I

AFFITTASI camera cucina gabinetto in comune. Telefonare 755447 ore 14. 47998 I

AFFITTASI casetta mobiliata S. Giuseppe. Tel. 37888. 77112 I

AFFITTASI due stanze cucina e servizi. Tel. 37888. 77116 I

AFFITTASI piedaterre, primo ingresso. Tel. 37888. 77114 I

AMMOBILIATO VIA PIETA', 3 stanze cucina bagno WC soffitta II piano, 80.000 mensili, affitta Amministrazione Samaritan. Tel. 767733. 47471/2 I

APPARTAMENTINO centralissimo, soggiorno - letto, cucina, doccia, centralnafta, completamente ammobiliato affitta Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 47541/3 I

APPARTAMENTO due stanze, soggiorno, servizi in villa Duino affittasi. Tel. 795079. 25319 I

APPARTAMENTO pianoterra, camera, cucina, gabinetto affittasi prontamente. Telefono 795079. 47571 I

APPARTAMENTO ammobiliato FIERA, 4 stanze ,cucina, bagno, riscaldamento, ascensore, terrazze affitta minimo un anno Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 47541/4 I

APPARTAMENTO moderno mobiliato, 2 letti possibilmente viale Miramare, cercasi in affitto per luglio agosto settembre. Telefonare 224281, Lopez, Centro Fisica. 47447 I

APPARTAMENTO palazzina signorile zona GMT composto salone cucina tre stanze stanzetta doppi servizi poggioli centralnafta primo ingresso, 120.000 mensili affitto direttamente persona referenziata, pronto ottobre. Cassetta 47403 I, SPI.

APPARTAMENTO (zona marina) 2 stanze, cucina, camerino, bagno, centralriscaldamento, vuoto, affittasi S. Lazzaro 19, Amsterdam. 25341 I

ATTICO panoramicissimo Bonomea bassa, saloncino, 2 stanze, cucinetta, bagno, ampio ripostiglio sottotetto, balcone, terrazza, centralnafta 100.000 più accessori affittasi. Telef. 410337, 20-21. 26209 I

BARRIERA da restaurare due stanze, cucina, wc 20.000 affitta Immobiliare Oriani 2. 47527 I

BOX auto, via Capodistria, affitta Amministrazione Samaritan tel. 767733. 47471/3 I

CAMERA, cucina, gabinetto affittasi ammobiliato. Telefono 733813. 47483 I

CORSO Italia III p. signorile 5 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio ,tutti comforts affittasi prontamente. Telefono 734257. 47507 I

CRISPI modesto 4 stanze, cucina, wc affittasi prontamente, tel. 734257. 47507 I

DUINO primo ingresso, 2 camere saloncino cucina bagno ripostiglio centralnafta, affittasi 75.000. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 26201 I

GIULIA cucina, 5 stanze, completamente rinnovato, 120.000 affitta 35664 Cividin & Serpo. 42 I

IACP scambiasi appartamento con ultimo piano. Telefonare 759026. 26269 I

LOCALE affittasi uso magazzino ufficio mq 25, lire 20.0000 Tel. 70114. 26046 I ●

LOCALE uso deposito mq 35, 20.000 affittasi. Telef. 791137, ore 16-17. 26261 I ●

LOCALE AFFARI mq 80 via Tacco, libero, prontingresso affitta IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 86 I

LOCALE uso deposito posteggio auto 60 mq Ruggero Manna affittasi. Telefonare 796351 - 725208. 47976 I

LOCALE uso deposito 70 mq affittasi Santa Tecla, 40.000. Telefonare 796351 - 725208.

NEGOZIO via Parini. Magazzino via Caccia affittasi. Telefonare 797542, ore d'ufficio. 26245 I

OFFRO stanza e cucina mobiliata a signora anziana sola in cambio di qualche lavoro domestico. Telefonare 37513. 77020 I

PIED-A-TERRE, magazzino adibito Club affittasi studenti, circolo artistico. Offerte Cassetta n. 47984 I, SPI.

PERUGINO signorile, 3 stanze, stanzetta, cucina, servizi, 2 poggioli, tutti comforts affittasi 1.o settembre. Tel. 734257. 47507 I

PRIMINGRESSO Rozzol consegna settembre, bellissimo, stanza, saloncino, cucinetta, bagno, poggiolo, cantina, posto macchina affittasi. Telef. 734257. 47507 I

SISTIANA affittansi appartamenti prima entrata. Telefonare 209325. 77068 I

SOFFITTA centralissima V p., 2 camerette cucina gabinetto affittasi 18.000 mensili, visitare lunedì martedì dalle 10.30-12.30 via Antonio Caccia 8. 25289 I

STRADA Lazzaretto 59/L, Punta Olmi, in palazzina, salone, stanza, 2 stanzette, doppi servizi, terrazza, box auto, bagno privato, tutto mobiliato affittasi 3-4 mesi. Immobiliare Italia, tel. 38102. 86 I

VIALE D'ANNUNZIO, due stanze salone cucina bagno WC IV piano ascensore riscaldamento centrale 75.000 mensili affitta amministrazione Samaritan, tel. 767733. 47471 I

ZONA Baiamonti, bellissimo 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, tutti comforts affittasi prontamente Immobiliare Lorenza ,Toro 4. 47507 I

ZONA Commerciale in villetta 2 stanze, saloncino, cucina, posto macchina, giardino, affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 47515/1 I

ZONA Tribunale affittasi ufficio o studio lussuoso 200 mq. Telefonare lunedì 38458. 25317 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richiesti
L Lire 90 per parola

APPARTAMENTO 1-2 camere e stanza ingresso libero cercasi in affitto, telefonare 775402 lunedì. 25349 L

ATTENZIONE! ATTENZIONE! ATTENZIONE! dovendo sistemare dipendenti, funzionari di grandi complessi industriali, trasferiti Trieste, cerchiamo appartamenti liberi varie grandezze. Nessun onere al locatore. IMMOBILIARE ITALIA, tel. 38102. 86 L

CAMERA cucina servizi in casetta, appartamento possibilmente dintorni Strada Fiume cercasi in affitto. Telefonare 722321. 47940 L

CERCASI appartamento uso ufficio 4-5 stanze, pianoterra, ammezzato escluso, borgo teresiano, tel. 24395. 25397 L

CERCASI inintermediari appartamento tricamere, cucina, bagno anche in costruzione vecchia. Telefonare fra le 7-8, 21-22, telefono 791085. 77132 L

CERCASI affitto appartamento tristanze Barcola, Gretta o paraggi per subito, oppure prossimi mesi. Tel. 410371. 47519 L

CERCASI affitto locali affari 800 mq zona centrale. Cassetta n. 26129 L, SPI.

CERCO affitto 2-3 stanze. Telefonare 764256, lunedì, ore 13-14.30. 48092 L

CONIUGI referenziati cercano affitto 1-2 stanze, comforts massimo 45.000. Telefonare 35389. 42 L

CONIUGI soli posto stabile cercano appartamento camera cameretta cucina bagno. Telefono 422643 - 775613. 48006 L

CONIUGI soli cercano affitto 2 stanze o stanza, soggiorno, cucinino, comfort. Telefonare lunedì 761438. 26247 L

CONIUGI cercano Gorizia 4 stanze servizi, villa o appartamento con giardino in affitto. Fioravanti, via Piccardi 56, tel. 791317 - Trieste. 26127 L

GIOVANI sposi cercano affitto due stanze, cucina, bagno Muggia o dintorni. Telefonare lunedì 273013. 47559 L

GIOVANI sposi cercano appartamento in affitto con o senza riscaldamento in zona tranquilla. Telefonare 422250. 3310 L

INFERMIERA cerca casetta affitto con giardino o appartamento paraggi piazza Vico. Telefonare 732062, domenica mattina. 47531 L

condizionatori d'aria silenziosi
sèveso
in vendita alle migliori condizioni presso la Concessionaria
UNIVERSALTECNICA
Corso Saba 18 - Piazza Goldoni 1 - Via Zudecche 1

SE OGGI SEI ANCORA CALVO LA COLPA È TUA

perché il mes dispone di piú soluzioni per ogni tipo di calvizie

Infatti ogni tipo di calvizie non può essere eliminata con lo stesso sistema ma deve essere esaminata e studiata caso per caso. Il MES risolve qualsiasi problema con l'infoltimento che consiste nell'integrare ai propri capelli altri simili per colore struttura e qualità. Con un trattamento preventivo a base di massaggi e preparati «personalizzati» che consente di conservare i capelli esistenti. Con dei punti sottocutanei ai quali vengono fissati i nuovi capelli. Con il trapianto eseguito presso un chirurgo altamente specializzato. Il MES riunendo in una unica organizzazione tutte le più moderne soluzioni contro la calvizie, ha potuto ridurre i costi con notevoli vantaggi economici per i Clienti consentendo anche facilitazioni di pagamento. Durante una consultazone gratuita e senza impegno gli esperti del MES Vi consiglieranno il sistema più adatto al Vostro caso.

mes CONSULTAZIONE GRATUITA 10.30-13 15-20

TRIESTE Via Valdirivo, 26 Tel. 36822 — PADOVA Riva Mugnai 7 Tel 664351 — VERONA Piazza Bra', 10 Tel. 24250 — BRESCIA Via Moretto, 42 Tel. 56239 — ROMA Via E. O Visconti, 8 Tel. 311902

COGNOME VIA
CAP CITTA' TEL.

club **una famiglia che cresce...**
PIÙ NEGOZI/MAGGIOR CONVENIENZA

ABBIGLIAMENTO FEMMINILE **dominique** via Carducci, 16

TESSUTI - MERCERIE **ROMANO** via Mazzini, 36

BORGHETTI - TRIESTE **TUTTOSPORT NAUTICA** viale XX Settembre, 18

RIGUTTI ...veste tutti via Mazzini, 40

CALZATURE *La Graziosa* via Carducci, 20

RICAMBI RADIO - TELEVISORI ELETTRODOMESTICI COMPONENTI ELETTRONICI *Fornirad* via Piccardi, 1/1

RICAMBI PER AUTOVETTURE ESTERE **EURAUTO** BMV FORD NSU OPEL W via S. Francesco, 35

baby riri viale XX Settembre, 25

LINOLEUMGOMMA PAVIMENTI RESILIENTI E MOQUETTE via Battisti, 20 via Martiri della Libertà, 15

camiceria moderna ALTA MODA MASCHILE via Mazzini, 40

LANERIE - SETERIE - COTONERIE - VELLUTI **EMPORIO ISTRIANO** largo Barriera Vecchia, 2 via S. Caterina da Siena, 11

ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV **RADIO VINCENZI** via S. Nicolò, 34

MAGAZZINETTO nuovo o seminuovo, paraggi piazza Goldoni, piazza Foraggi, cercasi affitto. Telefonare 750215. 25305 L

PENSIONATO solo cerca piccolo alloggio con doccia, telefonare 764997. 25331 L

SIGNORA anziana cerca affitto appartamento tre stanze zona via Franca, telefono 821343 ore ufficio. 25379 L

STUDENTI cercano appartamentini oppure stanze indipendenti servizi. Tel. 68572, sabato domenica esclusi, 17-19. 77032 L

VILLA media grandezza paraggi Trieste preferibilmente Villa Opicina oppure località carsica, centralnafta, contratto annuale decorrenza settembre cercasi affitto. Telefonare lunedì 764354. 26263 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO via S. Lazzaro 16 PREZZI ECCEZIONALI frigoriferi, lavastoviglie, cucine, lavatrici, televisori, scaldabagni, lavelli, aspirapolvere, battitappeto, lucidatrici. 26312 M

A. PELLICCE, sempre modelli superleganza, tutte le qualità (superiori) Taglie da 44 a 54. Prezzi straoccasione. Pellicceria Cervo - Viale XX Settembre 16, III piano ascensore. 37 M

AFFARONE carrozzina seminuova dralon antimacchia con materassino, telefonare 757508. 48088 M

ARTE, Enciclopedia universale. Fondazione Giorgio Cini 1967, quindici volumi come nuova, vendo. Marini, 24782, 24960. 25387 M ●

COMBINATA 4 operazioni legno saldatrice portatile trapanino elettrica seghetta per obisti occasionissima vendesi Conti 9/1. 77080 M

CARROZZINA trasformabile culla, seggiolone, occasione, causa partenza 725001 feriali 8-10. 47513 M

CUCCIOLI salotto maltesi bianchi taglia piccola vendo, telef. 767770 - 731353. 26281 M ●

CUCCIOLI Cocker, collie (lassie) vende Pensione cani, gatti, Padriciano. Tel. 226273. 47966/1 M

MACCHINA Singer zig-zag, motorini, valigia, superautomatica, mobiletti, riparazioni. Barriera 10, Gramaccini. 47557 M

OCCASIONE arredamento semi nuovo legno tipo boutique vendesi. Telefonare 83777 Gorizia. 850 M

SIAMESE cucciolo vendesi. Telefonare 208256, ore pasti. 48016 M

VENDESI carrozzina gemellare tel. 816789. 47613 M

VENDESI Pointer bellissimo con pedigré mesi 14, telefono 823178. 47617 M

VENDESI bruciatore caldaia Oertli S. Andrea, serbatoio efficentissimo, tel. 724749. 25385 M

VENDO cuccioli siamesi. Telefono 733696, lunedì. 26123 M

VENDONSI cuccioli boxer pedigré. Tel. 749312 festivi tutte ore, feriali ore 15-17 e 20-21. 48090 M

VETRINA frigorifera spostabile metri due occasione telefonare 747286 completa motore. 47577 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO orologi quadri soprammobili pianini salotti camere letto pranzo telefonare tutti giorni 60746 oppure 67350. 25333 N ●

A.A.A. ACQUISTO quadri pianoforti tappeti sale pranzo mobili intagliati per Veneto, telefonare 31428. 25309 N ●

A. COMPERO quadri, pianoforti, mobili, valutazione massima, telefonare 38196 - 67645. 47599 N ●

ACQUISTIAMO cose vecchie in genere, tappeti, porcellane, mobili, quadri. Tel. 31497. 25767 N

GIORNALINI 1933-1950, Intrepido, Topolino, Gordon, ecc. vaste raccolte, pago mezzo milione, Lino Pes, via Donoratico 43, Cagliari. 25486 N

PIANINO acquisterei se buono stato e ottima occasione. Offerte Cassetta 47397 N, SPI.

RACCOLTE vecchie canzoni per pianoforte acquisterei. Telefonare 745241. 47501 N

RAME ottone rottami vari ferro acquista prezzi nuovi massimi Ditta S. Francesco 48, tel. 764359. 48032/2 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A. BOREAN mobilificio; cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere (via Udine), tel. 418903. 21 NN

A.A. SGOMBERO abitazioni cantine compero mobili, altro tel. 750566. 25342 NN

A. LETTINI con materasso 13.500. Grandioso assortimento carrozzini, cestine, passeggine, box, armadietti, fasciatoi, bagnetti, materassini, guanciali, attaccapanni 12.000. Poltroneletto 25.000. Divanoletto 45 mila. Mobiletto, brandine, scale, scarpiere 7500. Cucine matrimoniali, mobili singoli, comodine ammalati, materassi molleggiati 12.000. Bellissimi salottiletto 95.000. Prezzi bassissimi. Tarabochia 6, telefono 793840. 26066 NN

ASSORTIMENTO mobili lusso comuni troverete al mobilificio Biecher, Istria 27. Prezzi convenientissimi. «Visitateci». Assortimento anche usato. 26073 NN

ATTENZIONE! Visitate, telefonate 796754 POLLI, via Grimani 11: assortimento bellezza solidità garanzia facilitazioni, prezzi bassi. 122 NN

CAMERA pranzo rovere sabbiato ottimo stato vendesi causa partenza. Telefonare 746930.

MATRIMONIALE stile 900 perfetta qualsiasi prezzo, causa partenza, vendesi. 26137 NN

MATRIMONIALI salotti soggiorni scarpiere, armadi guardaroba cucine consolle con specchi, reti materassi, multilastic. Viale Raffaello Sanzio 20. 47986 NN ●

MATRIMONIALI lussuosissime grande occasione, massima garanzia; altra usata. Piccardi n. 49. 26111 NN ●

OCCASIONE cucina Ignis mista gas e corr. ind. vendo. Telef. 724186. 47423 NN

OCCASIONE soggiorno moderno seminuovo cedesi. Telefonare 29527, ore 14-15, 21-22. 48018 NN

SOGGIORNO vendo causa trasloco. Troiani, via Rossetti 93, esclusi rivenditori. 26149 NN

SOGGIORNO ottimo stato vendo. Tel. 773187. 25303 NN

VENDESI stanza pranzo stile '800 singola e matrimoniale non in stile. Tel. 415955, ore 12-14. 26219 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

COLORI, pitture, smalti, vernici lavabili, tempere, gessi, pennelli ,rulli, parati. Prezzi convenienti. Via Zorutti 26, Ponziana. 47537 O

SIMCA - CHRYSLER SUNBEAM - MATRA

CONCESSIONARIA
G. DUPLICA
VIALE IPPODROMO 2
PRONTA CONSEGNA 28 VERSIONI
● RATEAZIONI SENZA CAMBIALI
● MASSIMA VALUTAZIONE DELL'USATO
● PARCHEGGIO INTERNO
APERTO GIORNI FESTIVI
DISPONIBILI AUTO OCCASIONE
in perfetto stato, massime facilitazioni di pagamento anche senza anticipo.
Fiat 500 F, L, '68 '70; Fiat 750; Fiat 850; Fiat 128 '70 '71; Fiat 128 rally '71; Fiat 124; Fiat 124 Special; Fiat 125 Special; Autobianchi Primula '65 C '68; Ford Anglia; Ford Capri Coupé 1500 '71; Innocenti Mini 1000 '72; Mini Cooper '70; NSU Prinz 4L '69 '70; 1000 SC TT; Simca 1000 '70; Chrysler 160; 180 Automatique; Citroën Pallas DS 21 '70. Aperto anche giorni festivi.

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi via Roma 3 telefono 69086. 15 O

ORO argento acquisto scambio. Corso Italia 28, primo piano. 47895 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A. DI.BE.MA. GUERRA ALLA SETE: Avete caldo, tanto caldo, non ne potete più? Telefonate alla DI.BE.MA. Bottiglieria Via Commerciale 27 tel. 418762 o alla sede e depositi di Via Pagliaricci tel. 795043, 740485 e riceverete a casa vostra senza fare alcuna fatica e senza pagare alcuna cauzione. Acque minerali, normali e medicinali, gassate e non gassate, di tutte le marche e di tutti i prezzi. Birre nazionali ed estere nei formati famigliari, in diversi altri formati o in barattolo particolarmente adatti per essere portati in gite e in barca. Bibite e apertivi di tutte le marche e in tutti i formati. Succhi di frutta - sciroppi - vini - amari - aperitivi - vermouth e marsale. Per coloro inoltre che desiderano risparmiare di più, continua sempre con maggior successo la VENDITA DEL RISPARMIO la quale per gabbie, casse o cartoni, completi dello stesso prodotto, acquistati e portati via dal cliente, pratica lo sconto di L. 15 al litro e uno sconto proporzionale alla capacità acquistata. 25311 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

ABILI venditori prodotti dolciari proprio automezzo, alte provvigioni cercasi. Telefonare ore pasti 734126. 26235 P

LA Zurigo Assicurazioni di Trieste dovendo potenziare la propria organizzazione produttiva ricerca giovani elementi dinamici. Manoscrivere Zurigo Assicurazioni Valdirivo 21 - Trieste. 77040 P

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO via del Bosco, telefono 796348 «RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO» valutando al massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 30 mensilità, permutamo usato per usato, aperto anche festivi dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 2000 berlina 1972, 1750 berlina 1968, 1600 super 1970, 1300 super 1971, 1300 TI 1970, 1300 GT junior '68, Alfa Sud '73. FIAT 126 1973, 500 L 1971, 850 berlina 1967, 128 4 porte 1969. AUTOBIANCHI A 112 1971. INNOCENTI Mini Cooper 1969. NSU Prinz 4 L 1970. OPEL Olimpia 1500 '68. PROVE E DIMOSTRAZIONI ALFA ROMEO, ALFASUD. VISITATECI!!! 25361 Q

A.A.A.A.A. AUTOSALONE Giulia, via Giulia. Rivenditore autorizzato Alfa Romeo. Dimostrazioni permute rateazioni fino 30 mesi. Alfetta 72, 1750 70 69, Giulia Super, GT 1300 Junior, 1300 TI, Fiat 125, 124, 128, Fiat 500, 590 GT Giannini, Ford Escort Mexico 72, Simca 1301 Special, Daf 44 Variomatic, Amy 8 famigliare, Mini Cooper, Mini 1000, BMW 2000 automatico, BMW 2002 TI. Aperto festivi. Visitateci. 26287 Q

A.A.A.A. CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA SUNBEAM, PADOVAN & DE CARLI, via R. Sanzio 13, vende auto usate revisionate con garanzia anche senza anticipo: Fiat 128 70, 850 64 67 68, Primula 66 70, NSU 4 L 68, 1200 TT 68 71, Renault R12 72, Renault R6 70, Simca 1000 62 66 67 69 70 72, 1100 69, 1301 67 71, M. Cooper 70. Aperto giorni festivi. 26330 Q

A.A. AUTOMERCATO, via Rossetti 41. Tel. 772122. Fiat 128 4 porte 70; 1100 R, 1100 R familiare; 850; 850 coupé 67; 500 L 69 68; 500 67; Ford Capri 1500 70; Cortina 67; Mini Minor 68; Simca 1000 66; Volkswagen 64; Fiat 1300, rateazioni 30 mesi. 25343 Q ●

A.A. VERE occasioni concessionaria Ferrucci vende Capri 2300 1971, Sunbeam 1250 TC 1973, DS Pallas iniezione elettronica 1969, Ami 8 1970. Visitateci, via Flavia 55. Telefono 820214. 47449 Q

AUTONAUTICA d'Annunzio 25 fuoribordo Evinrude HP/4 doppia accensione, circolazione acqua. I più sicuri. 47615/2 Q

AUTONAUTICA d'Annunzio 25 Silentcraft la barca tutta comfort e sicurezza. 47615/3 Q

AUTONAUTICA d'Annunzio 25 vi ricorda i gommoni Pirelli che affrontano il Pacifico. 47615/4 Q

AUTONAUTICA d'Annunzio 25 vi concede facilitazione e prezzi favorevoli. 47615/5 Q

AUTONAUTICA d'Annunzio 25 Pilotina usata per dimostrazione occasione vendesi. 47615/1 Q

AUTOFFICINA deposito nuovo e usato con garanzia vendesi Fiat, Alfa, Lancia e estero. Aperto festivo dalle 10-13, via Pisoni 2, telefono 772082. 77158 Q

BARCA lancetta 3,60 alluminio, autoportabile vendesi. Telefonare lunedì 66550. 26246 Q

BATTERIE originali tedesche a prezzo di fabbrica. Servizio diurno e notturno. Concessionaria generale Italia. Garage Regina. Via Raffineria 6. Tel. 725345. 25377 Q ●

BELLA Rager 850 privato vende, tel. 730328, Volta 10, Vini. 48046 Q

BENELLI Motobi 250 SS, agosto 1972. Vendesi. Telefonare 742694 lunedì mattino. 26044 Q

BMW BMW BMW BMW la moto di classe. Concessionaria Garage Regina. Via Raffineria 6. Tel. 725345. 25377 Q ●

CANOTTI motori fuoribordo ultimi con sconto. Fiera Autoservice Nacinovi V. Pecenco 6, via Rossetti 19, tel. 741327. 47841 Q

CAPRI 1300 fine 1971 e moto Ducati 450 cc. vendonsi. Telefonare 744663. 26143 Q

CEDESI contratto Fiat 126 bianca consegna immediata telefonare 824149. 47581 Q

CENTRO città, signorile, tutti comfort, anche casa vecchia acquistasi libero, contanti. Immobiliare Italia, tel. 38102. 86 S

CERCASI autovetture con proprie autorizzazioni per trasportare nostri rimorchi in traffico Italia-Jugoslavia. Cassetta 47399 Q, SPI.

CIAO modello C7V/SC autunno 1971 ottimo stato vendesi, telefonare lunedì 9-14 723346. 48048 Q

CITROEN GS 1000 Club 73 con autoradio seminuova , vende concessionaria Peugeot, via Flavia, aperto feriali 8-12 e 15-18.30. 26193 Q

CONCESSIONARIA Peugeot vende vetture usate con garanzia: Peugeot 204 68 71, 304 70, 404 68, aperto feriali 8-12 e 15.18.30. 26191 Q

DAUPHINE km 55.000, unico proprietario, perfetta, vendesi. Tel. 797513, dalle 9 alle 13. 26205 Q

DUNNY Buggy «73», vera occasione vendo, anche permute e dilazioni. Autoagenzia Fiegl, via Crispi, 32/a. 47567 Q ●

FATEVI massaggiare dall'acqua con la divertentissima novità tedesca AQUASCOOTER concessionario Meriggi telefono 767118. 47621/2 Q ●

FIAT 500 L 70 vende concessionaria Peugeot, v. Flavia, aperto feriali 8-12 15-18.30. 26191 Q

FIAT 500 67, perfetta meccanica. Tel. 39595 ore pasti, 150.000. 47435 Q

NSU Prinz4L

PRONTA CONSEGNA
Occasioni vetture usate revisionate in garanzia
AUTOSALONE CATULLO
via F. Severo 34 - tel. 764409

FIAT 850 sport coupé 68 perfetta, vende concessionaria Peugeot, via Flavia, aperto feriali 8-12 15-18.30. 26193 Q

FIAT 850 coupé '66 vendo 280 mila, via Giacinti 12, telefono 414977 lunedì. 25352 Q

FIAT 850, unico proprietario, vendesi. Telefonare 754130 domenica ore 10-12. 47467 Q

FIAT 1100 R 68 vende concessionaria Peugeot, via Flavia, aperto feriali 8-12 15-18.30. 26191 Q

GILERA prezzi in strada: Gilera 50 lire 193.500; Gilera 125 lire 320.000. Pronta consegna presso Agenzia Gilera, v. San Francesco 44. Tel. 764127. 26095 Q

GOMMONE Callegari Chigi Storm, motore Johnson 33 CV, carrello traino, vende concessionaria Peugeot, via Flavia, aperto feriali 8-12 e 15-18.30. 26193 Q

INNOCENTI J 4 '65, Fiat 500 '62 e '70, Fiat 850 '65, Fiat 1100 R '68, Fiat 124 '68 anche dilazionate vendonsi presso Autosalone via Catullo 1. 34 Q

LAROS 15 Evinrude 25 vendesi, telef. lunedì ore pasti tel. 24205. 25363 Q

LUI vendo 50.000 assicurata fino aprile 1975 Mazzini 47 Cesaria. 47605 Q

MONTESA regolarità 250, ottimo stato vendo. Telefonare ore pasti 767200. 47561 Q

MOTOCICLI nuovi pronta consegna ASPES, PUCH, MOTOBI, DUCATI, HARLEY, DAVIDSON, OSSA GORI, assistenza, ricambi esposizione via di Servola 2/2. Esposizione vendita via S. Michele 8. 300 Q

MOTOCICLI usati vende Racing Store: KTM 175, Morini 125, Cross Benelli 125, Cross Montesa 250 visibili in via di Servola 2/2. 300 Q

MOTOCICLO Aermacchi 125 appena rodato, vendesi mattina, tel. 725808. 26081 Q

MOTOSCAFO Chris-Craft Futura 26, accessoriato, revisionato, 5 posti letto, wc, cucina occasione vendesi. Tel. 61245 Adriaboats. 47523 Q

NAUTICA Sistiana 209231 motoscafo Phanton, motore Carniti 25 HP, avviamento elettrico senza patente. 47459 Q

NAUTICA Sistiana 209231 motoscafo Fletcher Arrowma 129, met. 394. 47459 Q

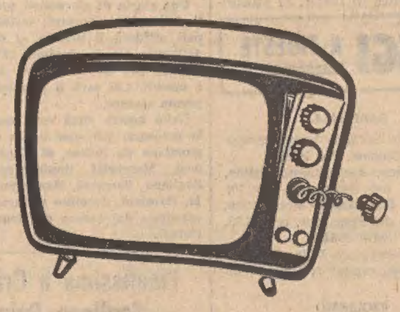
OCCASIONE Triump 650 19? km 6.000 ottimo stato telefono 773057 pomeriggio. 26380 Q

OCCASIONE vendo Suzuki 9? ottimo stato. Tel. 410365. 47461 Q ●

Continua in 16.a pagina

DELTA S. p. A.
CENTRO RESIDENZIALE «TENNIS MARE-DUINO»
2.o lotto
Duino Centro, 5 palazzine, 60 appartamenti, consegna 1973, **DISPONIBILITA 30%**. Inoltre mq 175 locali affari, frazionabili, indicati qualsiasi attività. Visitabili pomeriggio.
Ufficio vendite:
ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA
TRIESTE, Piazza Ponterosso 3 - tel. 61512 - 38102

ACQUISTATE SUBITO L'ULTIMO MODELLO 24 POLLICI AUTOMATICO
PHILIPS
NOI VI DAREMO PER IL VOSTRO TV GUASTO
LIRE **70.000**
E POTRETE PAGARE LA DIFFERENZA A COMODE RATE MENSILI



Radiobacchelli
VIA PASCOLI 24 - TRIESTE - TELEF. 790552

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

A SCANSO DI EQUIVOCI

Mosca: continua la guerra ideologica

Mosca, 14

A quanto sembra i sovietici temono che la distensione fra Unione Sovietica e Stati Uniti possa creare degli equivoci in patria ed all'estero. Pertanto, allo scopo di prevenire avventate «interpretazioni», gli alti dirigenti e i mezzi di informazione hanno avviato, da qualche giorno, una vasta operazione tesa ad illustrare i rapporti sovietico-americani, alla luce del vertice di Washington.

Fra il materiale di propaganda messo in circolazione, fanno spicco queste due dichiarazioni: i cittadini sovietici e gli ottimisti occidentali, non devono credere che la «battaglia ideologica» diminuirà di intensità, prendendo per scontato una più ampia libertà di movimento di persone e di idee fra i campi del capitalismo e del socialismo; gli interessi degli alleati del terzo mondo come Egitto e Vietnam del Nord non saranno barattati per effetto di una «collusione» fra le due superpotenze.

Il massimo esponente della ideologia sovietica Mikhail Suslov, che fa parte del Politburo, ha fatto ieri una dichiarazione da ritenersi definitiva sulla distensione e sulla «lotta ideologica».

«Non vi potrà essere coesistenza pacifica fra socialismo e capitalismo» nella sfera ideologica, ha affermato Suslov ad una riunione d'élite del partito. «I nemici della classe cercano ancora di cogliere ogni occasione per trascinare nei paesi socialisti l'ideologia reazionaria borghese che è loro estranea».

Suslov ha sollecitato «la costante vigilanza e la prontezza a respingere tutti gli intrighi dei circoli reazionari ed aggressivi dell'imperialismo, ed ogni sovversione ideologica...». Ed ha aggiunto che lo sforzo sovietico teso a forgiare «un uomo nuovo deve «avvenire con una lotta implacabile e senza compromessi contro la ideologia borghese».

L'agenzia «Tass», a sua volta, ha dichiarato che la cooperazione fra «stati a diverso sistema sociale» non indica che che essi possono interferire negli «affari interni» altrui. E' affermа l'agenzia sovietica per principio non vi sono e non vi possono essere due modi di considerare la faccenda. Fra l'altro la «Tass» attacca violentemente le emittenti occidentali «Radio Liberty» e «Radio Free Europe» che dirigono i loro messaggi rispettivamente all'Unione Sovietica e ai suoi paesi satelliti della Europa orientale. La «Tass» afferma che l'appoggio ai «sabotatori radio» è da considerarsi come interferenza negli altrui affari interni e «in nessun modo la via migliore per stabilire la comprensione reciproca fra i paesi capitalisti e quelli socialisti».

Nei giorni scorsi da parte sovietica si sono fatti pure vari tentativi di persuasione nei confronti degli alleati del Terzo Mondo per convincerli che l'appoggio sovietico non è venuto meno dopo il recente vertice sovietico-americano. In un messaggio di assicurazione senza riserve diretto a tutti i paesi del Terzo Mondo, la «Tass» ha annunciato che lo obiettivo della distensione con gli Stati Uniti «è di evitare un cataclisma internazionale».

L'agenzia aggiunge che tuttavia, «ciò non significa affatto la fine della lotta antimperialista e non esclude l'appoggio alla lotta ingaggiata dai popoli dell'Asia, dell'Africa e dell'America Latina contro il razzismo ed il colonialismo, o la lotta ingaggiata dai popoli arabi contro l'imperialismo».

(Ap)

COSTITUZIONE EMENDATA

HASSAN AL BAKR dittatore dell'Iraq

Beirut, 14

Il Presidente dell'Iraq Ahmad Hassan Al Bakr ha assunto poteri dittatoriali, in seguito all'emendamento della costituzione transitoria del paese. Lo ha annunciato Radio Bagdad. Lo emendamento, deciso dal consiglio del comando rivoluzionario, conferisce al Presidente della Repubblica i titoli di «capo dello stato, primo ministro e comandante in capo delle forze armate».

Al Bakr, riferisce la Radio, è stato incaricato della supervisione diretta del «mantenimento dell'indipendenza e dell'integrità territoriale del paese».

(Ap)

ALTRE DENUNCE DI ATROCITA' DELLE TRUPPE PORTOGHESI IN MOZAMBICO

SACERDOTE ITALIANO SVELA UN ECCIDIO DI 50 INDIGENI

La notizia sul settimanale inglese «Observer» - Non rivelato il nome del religioso
Il massacro nel villaggio di Chawola - Il «Sunday Telegraph» contesta le rivelazioni

Londra, 14

Il settimanale londinese «Observer» nel suo numero di domani, accusa i soldati portoghesi in Mozambico del massacro di una cinquantina di persone nel villaggio di Chawola, distante pochi chilometri da Wiryiamu, dove secondo il sacerdote cattolico Hastings, quattrocento indigeni sarebbero stati uccisi dai portoghesi, il 16 dicembre scorso, per rappresaglia, essendo sospettati di aiutare i guerriglieri del fronte di liberazione del Mozambico.

Le rivelazioni dell'«Observer» sono basate su un rapporto consegnato al giornale da un sacerdote italiano, del quale non è rivelata l'identità, che è stato in stretto contatto con missionari in Mozambico. Secondo il rapporto, tradotto dall'originale in lingua portoghese, gli eccidi di Wiryiamu e Chawola sarebbero avvenuti lo stesso giorno ad opera dello stesso reparto di militari. Del massacro di Chawola sono nominati sei testimoni oculari. Secondo il rapporto, una commissione d'inchiesta del governatorato del Mozambico ha indagato sul massacro di Chawola, e non ha contestato la veridicità del racconto dei missionari.

Il «Sunday Telegraph» avanza, invece, sospetti che il rapporto di padre Hastings, divulgato a pochi giorni dalla visita a Londra del primo ministro portoghese Marcello Caetano, sia infondato. Secondo il giornale padre Hastings e altri sacerdoti sarebbero caduti, in buona fede, in una trappola del Fronte di liberazione del Mozambico. Il giornale aggiunge che per la visita di Caetano a Londra è stato organizzato un eccezionale servizio di sicurezza, con cento guardie in borghese che saranno infiltrate nelle probabili dimostrazioni ostili. Scotland Yard non ha voluto commentare la notizia.

Padre Hastings ha intanto dichiarato che non prenderà parte alla dimostrazione indetta per domani a Londra contro le autorità di Lisbona. «Non ho nulla a che fare con una qualsiasi dimostrazione — ha detto — e non partecipo a movimenti politici di alcun genere. La protesta di domani non mi riguarda affatto». Si tratta di una iniziativa intesa a deplorare la visita (lunedì) del primo ministro portoghese Caetano, per il sesto centenario dell'alleanza anglo-portoghese.

Hastings ha affermato, poi, di essere più sicuro che mai che truppe portoghesi abbiano ucciso 400 abitanti di un villaggio del Mozambico, come egli ha dichiarato al giornale «Times» ha aggiunto di avere in suo possesso ulteriori informazioni e di conoscere taluni fatti nuovi, i quali dovrebbero venire pubblicati domani dal «Sunday Times».

Padre Hastings — il quale vive nel collegio dell'Ascensione a Birmingham — è tornato ieri da Madrid, dove si è incontrato con alcuni missionari che, ha detto, gli hanno fornito altre notizie sulle atrocità attribuite alle truppe portoghesi. Il sacerdote ha affermato: «Ho raggiunto la convinzione su diversi argomenti ed ora comprendo meglio ciò che è accaduto.

Concludendo padre Hastings ha detto che è ormai pienamente chiarito qualsiasi dubbio circa l'esatta ubicazione del «villaggio del massacro». I missionari — ha aggiunto — sanno con precisione dove si trova o, piuttosto, dove si trovava; adesso è stato distrutto».

Harold Wilson, il leader dell'opposizione laburista che è stato fra i primi a chiedere l'annullamento della visita di Caetano, ha dichiarato oggi in una intervista televisiva che non si sarebbe mai dovuto fare l'invito, e che il Portogallo ha uno stato di servizio di oppressione.

(Ansa)

Costantino smentisce il piano anti-regime

Roma, 14

In merito alle notizie diffuse da Atene circa un piano nel quale sarebbe stato coinvolto Costantino di Grecia, in vista della costituzione di un governo greco in esilio, il Gabinetto privato di Re Costantino annuncia che sua maestà è venuto a conoscenza della vicenda delle unità di guerra greche «Ierax» ed «Aetos» attraverso i comunicati delle agenzie di stampa.

Il Re — prosegue la nota — non era al corrente di questa vicenda, contrariamente a quanto afferma il comunicato ufficiale del ministero della difesa ellenico. Queste ulteriori affermazioni rientrano nel quadro della campagna condotta contro il Re in vista del referendum e sono destituite di qualsiasi fondamento, come le precedenti accuse relative alla partecipazione del sovrano alla rivolta della marina da guerra greca, nel mese di maggio.

(Ansa)

LA MISSIONE DEL CONSIGLIERE DEL PRESIDENTE SADAT

Restano le zone d'ombra nei rapporti Mosca-Cairo

Al di là di un ottimistico commento di Ismail si intravvede una certa riluttanza dei sovietici a seguire la politica egiziana

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Mosca, 14

Il consigliere presidenziale egiziano Hafez Ismail è partito stamani da Mosca, al termine della sua visita di tre giorni durante la quale ha avuto un colloquio col segretario generale del Pcus Breznev. E' trascorso esattamente un anno da quando il Presidente egiziano Sadat espulse dal paese i quindicimila «consiglieri» militari sovietici, ma dodici mesi non sono stati sufficienti per sanare la ferita e far rinascere la fiducia nelle relazioni tra i due paesi.

Ci sono stati numerosi tentativi da una parte e dall'altra di riprendere il dialogo, ma il recente incontro al «vertice» tra Breznev e Nixon sembra aver fatto nuovamente peggiorare la situazione, riaccendendo i sospetti degli arabi circa l'esistenza di un tacito accordo tra le due «super-potenze» che inevitabilmente andrebbe a loro danno. Subito dopo il viaggio negli Stati Uniti del «leader» del Pcus, numerosi organi di stampa arabi avevano espresso apertamente tali sospetti, giungendo al punto di far pensare che l'Egitto potesse denunciare il trattato di «amicizia e cooperazione» stipulato con Mosca nel maggio del 1971.

Questa possibilità sembra per ora esclusa, ma nulla permette di affermare con certezza che il viaggio nell'Urss di Ismail, conclusosi oggi, sia riuscito a dissipare i sospetti dell'Egitto nei confronti della posizione sovietica sul Medio Oriente. Il consigliere speciale di Sadat, l'uomo cioè che il Presidente egiziano ama definire «il mio Kissinger», ha trascorso tre giorni a Mosca e ha avuto ieri un lungo colloquio con Breznev, al quale dovrebbe aver consegnato un messaggio personale di Sadat, il cui contenuto non è stato però reso noto.

Partendo stamattina della capitale sovietica, Ismail ha dichiarato che tra Mosca e il Cairo vi è un «totale accordo» e ha aggiunto che l'Unione Sovietica ha confermato «la propria decisione di rafforzare la posizione dei paesi arabi per migliorare la loro capacità di liquidare le conseguenze dell'aggressione israeliana nel Medio Oriente. Vi sono però non pochi elementi che inducono a pensare che le cose non siano andate, in realtà, così bene come Ismail ha voluto far credere.

Fonti egiziane di Mosca avevano espresso ieri il proprio disappunto per l'atteggiamento dei sovietici, rilevando in particolare che Ismail aveva in pratica fatto due giorni di anticamera prima di essere ricevuto dal «leader» comunista sovietico. Arrivato nell'Urss l'11 luglio, il consigliere di Sadat non ha in effetti incontrato nessun altro dei responsabili della politica sovietica. C'è stato — è vero — un pranzo offerto in suo onore dal ministro degli esteri Gromiko, ma non risulta che Ismail abbia avuto colloqui politici al di fuori di quello con Breznev. E un fatto del genere è certamente inconsueto.

Lo stesso comunicato diffuso al termine del lungo colloquio con Breznev (l'incontro è durato oltre tre ore) è piuttosto generico, ed è forse più significativo per quello che tace che per quello che dice. In esso si parla, tra l'altro, di un'«atmosfera amichevole e franca» durante il colloquio e vale la pena di ricordare che, nella terminologia ufficiale sovietica, lo aggettivo «franco» significa di norma che i punti di vista delle due parti sono molti distanti.

Nel documento, inoltre, non si fa alcun accenno alla imminente ripresa del dibattito in sede di consiglio di sicurezza sulla situazione nel Medio Oriente, mentre è noto che uno degli scopi principali del viaggio di Ismail a Mosca era proprio la ricerca di un appoggio sovietico alle tesi egiziane in vista di questo dibattito.

Quanto all'altro punto in discussione, il tenore cioè dei colloqui che Breznev ha avuto con Nixon negli Stati Uniti è presumibile che il «leader» del Pcus abbia particolareggiatamente riferito ad Ismail. Ma non è detto che sia riuscito a convincerlo dell'inesistenza di qualsiasi accordo o collusione tra Unione Sovietica e Stati Uniti.

Fabio Cannillo
dell'«Ansa»

VITTIMA L'ADDETTO MILITARE NELLA CAPITALE SOVIETICA

Assassinato al Cairo diplomatico nord-yemenita

Era giunto in Egitto una settimana fa - Le autorità escludono il movente politico - In arresto un tassista e alcune ragazze

Il Cairo, 14

Un addetto militare dello Yemen del Nord a Mosca, Yehia Nasser Haggaf, di 35 anni, è stato assassinato mentre si trovava nella capitale egiziana. La notizia è diffusa dal giornale «Al Anram». L'ufficiale era giunto al Cairo da Beirut, per una visita privata, sabato scorso.

L'ambasciatore yemenita al Cairo, Yehia Mohammed Al Motawakel, aveva informato venerdì le autorità di polizia della scomparsa di Haggaf, dopo che dall'appartamento non gli era giunta risposta, nonostante avesse chiamato più volte. La polizia ha scoperto il corpo dell'ufficale, riverso in una pozza di sangue ormai rappreso: aveva la bocca tappata da un pezzo di stoffa.

Il ministro degli interni, maggior generale Mustafa El-Sheikh ha però comunicato che «non c'erano motivi politici che potessero giustificare l'assassinio».

«Al Ahram» aggiunge, dal canto suo, che la polizia ha arrestato un tassista che ha aiutato Haggaf a prendere l'appartamento in affitto, e alcune ragazze che hanno più volte fatto visita all'ufficiale.

(Ansa - Upi)

VIGILI INCENDIARI

ERA TROPPO BELLO il carro dei pompieri

Cleres, 14

Un magnifico, nuovo carro attrezzi per pompieri si è dimostrato una tentazione troppo forte per la brigata vigili del fuoco di questa cittadina. Quattro vigili sono stati arrestati nel mese scorso per avere provocato degli incendi in città allo scopo di impiegare la nuovissima macchina.

Il consiglio municipale ha ora deciso di vendere la macchina e così i pompieri torneranno a servirsi di quella vecchia e non avranno più tentazioni.

(Ap)

FINORA QUATTRO MORTI

SCIAGURA FERROVIARIA: in Spagna: molte vittime?

Madrid, 14

Quattro persone sono morte e un numero imprecisato è rimasto ferito nel deragliamento di un treno di pendolari nel tratto El Ferrol-Gijon lungo la costa nordoccidentale della Spagna. Lo riferiscono funzionari delle ferrovie spagnole.

Il treno, che era formato dalla locomotiva e da tre vagoni, nei quali si trovavano circa 300 paseggeri, è uscito completamente dai binari a una ottantina di chilometri da El Ferrol.

Le squadre di soccorso hanno trasportato finora dieci feriti gravi in ospedale. Si teme che diverse persone possano essere rimaste intrappolate fra i rottami del treno.

(Ap)

ANCORA CRITICHE ALL'INDISCIPLINATA REPUBBLICA CAUCASICA

I GEORGIANI SOTTO ACCUSA: NON USANO LA LINGUA RUSSA

Frecciata al ministro della pubblica istruzione per la sua «irresponsabilità»

Mosca, 24

La Georgia è di nuovo sotto accusa. Dopo le molte repriche mosse ai dirigenti e alla popolazione della Repubblica caucasica per i ritardi nello sviluppo dell'economia e per la corruzione in tutti i settori della vita politica, è ora la volta del problema linguistico: i georgiani sono infatti accusati di non saper parlare e leggere il russo, provocando in tal modo danni colossali» all'economia e agli stessi interessi nazionali della loro Repubblica. Il duro editoriale apparso nell'ultimo numero della «Zaria Mostoka», organo ufficiale del partito comunista georgiano, definisce «intollerabile» la situazione che si è venuta a creare nella Repubblica negli ultimi 10-15 anni, e ne fa ricadere la responsabilità sulla precedente direzione politica. «Stiamo ora raccogliendo i frutti — scrive il quotidiano — degli errori commessi non solo nel campo dell'economia della repubblica, ma anche per quanto riguarda l'atteggiamento verso i problemi-chiave della vita spirituale dei lavoratori».

In Georgia, va ricordato, venne sostituito alla fine dello scorso settembre il primo segretario del partito Vasili Mzhavanadze, risultato coinvolto in una lunga serie di scandali ed episodi di corruzione. Al suo posto venne nominato il giovane ed energico Aduard Shevardnadze, che sta ora tentando (non si sa con quale successo) di imprimere una svolta alla vita della Repubblica e procede con risolutezza all'epurazione dei funzionari più compromessi non risparmiando nessuno; dai ministri ai segretari locali del partito, dai direttori delle fabbriche ai responsabili delle aziende agricole.

Ma è questa la prima volta che viene alla ribalta il problema linguistico e si scopre come il livello di conoscenza del russo «non corrisponda alle esigenze del progresso tecnico-scientifico e alla necessità quotidiana di comunicare con i popoli delle altre Repubbliche dell'URSS».

In ognuna delle 15 repubbliche sovietiche è molto diffuso l'uso del russo accanto alla lingua locale, mentre in certe zone il russo è ormai diventato la lingua dominante, in altre — come la Georgia — lo si studia a scuola come lingua straniera e lo si sa, quindi, come si sanno in tutto il mondo le lingue studiate a scuola e mai usate di fatto.

La responsabilità di questo stato di cose — come si è detto — viene addossata dal quotidiano al predecessore di Shevardnadze, ma non mancano nell'editoriale anche accuse concrete nei confronti del ministero georgiano della pubblica istruzione, colpevole di aver assunto un «atteggiamento irresponsabile» verso il problema e di aver permesso che si trascurasse l'insegnamento del russo, a vantaggio del georgiano, in tutte le scuole della Repubblica, da quelle elementari all'università.

(Ansa)

L'ECOLOGIA MINACCIA le centrali nucleari

New York, 14

Il futuro delle centrali di energia nucleare negli Stati Uniti può dipendere dal modo in cui la «Atomic energy commission» farà fronte alle richieste degli ecologi. Secondo Dixy Lee Ray, presidente dell'ente, la Aec è riuscita ad evitare la chiusura di 20 delle 31 centrali attualmente in operazione. Si pensa che situando gli impianti al largo sulla zona costiera e standardizzando le parti componenti, si potrebbero risolvere molti problemi ambientali.

Ma la signora Ray, constatando i continui ritardi nello sviluppare reattori generatori, afferma che l'eliminazione di rifiuti nucleari continuerà a costituire un problema.

(Italia)

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

†

Il giorno 13 corrente è deceduto improvvisamente il

DOTT.
Quintino Di Zorzi
Farmacista

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la madre, la moglie IRENE TAFFRA con il figlio WALTER, i fratelli LAURA, ELISA e MANLIO con la moglie MARGHERITA GERIN, i nipoti PETRUCCO, DEL COCO, BERNARDI.

Si esprime un vivo ringraziamento al prof. Mocavero e alla dott.ssa Martinoli per l'assistenza prestata.

Partecipano al lutto:
— GUIDO e ROSITA GERIN con PIERO e GIOIA
— MARGHERITA GERIN
— Famiglia MARCUCCI

La Farmacia VIELMETTI partecipa al lutto della famiglia per la morte del suo direttore

DOTT.
Quintino Di Zorzi

Con affetto Lo ricordano gli amici:
— EUGENIO AMOROSO
— RODOLFO ACCERBONI
— NORIS BORTOLUZZI
— ARTURO BURIAN
— CARLO BATTISTI
— BRUNO CERVI
— NIDIA e BRUNO CISMAN
— STELLIO CORRADINA
— MARIUCCIA e PIERO DOLZANI
— SILVANO FRANCESCHINI
— LIVIO FRANCESCHINI
— DINO, RUDI e CLARA FABIANI
— ETTORE e LINO FERRARESE
— ALMA e BRUNO GASPARINI
— NEVIO LAURINI
— GINO MAROVIC
— VINCENZO NEGRI
— ATTILIO MOCCHI
— DANILO PISCHIANZ
— ENRICO RENNER
— PIERO RELLI
— VITTORIO SCHERLI
— GUIDO SCHIRONI
— BRUNO USTULIN
— ATTILIO VERGINELLA
— PIERO CVITANICH

L'ORDINE DEI FARMACISTI di Trieste si associa al lutto dei familiari per la scomparsa del

DOTT.
Quintino Di Zorzi

Partecipano al lutto:
— RAFFAELE ed ARNALDO PELLANDA
— OTTILIA e LIVIO BENEVENIA
— ERNESTO BONETTI

† Ieri è serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Anita Suttora Csernjczky
ostetrica

Ne danno il doloroso annuncio i figli BIANCA e MARIO, il genero, la nuora, i nipoti, il fratello ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì, alle ore 11, nella Basilica di Sant'Ambrogio ove la cara Salma giungerà da Cormons.

Per desiderio dell'Estinta la famiglia non prende il lutto.

Monfalcone, 15 luglio 1973

† Il giorno 11 corrente si è spenta serenamente la cara

Giuseppina Perhavec nata Sossich

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio l'addolorato marito GIACOMO, i figli BOJKO, DIVNA, ZLATKA, i nipoti (assenti) ed i parenti tutti.

Il marito esprime la sua gratitudine a tutti coloro che presero parte al suo dolore. In particolare ai medici curanti.

† Il giorno 14 corr. si è spento

Giovanni Angelo Rubessa

Ne danno il triste annuncio la moglie EMMA, il nipote ALBERTO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

RINGRAZIAMENTO

I familiari nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano di cuore tutte le persone che hanno preso parte al loro grande dolore onorando la memoria del caro e indimenticabile

Bruno Sponton

Versa di Romans, 15.7.1973

(O.F. Sartori, Romans, telefono 90023)

Ricorre oggi l'ottavo triste anniversario della scomparsa del nostro indimenticabile

DOTT.
Riccardo Cesare Pieri

I genitori ed i parenti, con rimpianto ed immutato affetto, Lo ricordano.

†

Il giorno 13 corr. è mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Donaggio
di anni 64

Ne danno il triste annuncio i figli PRIMO con la moglie ONDINA e le figlie CINZIA e ROSSELLA; RODOLFO con la moglie ARDEA e i figli GIORDANO, BRUNO e MAURO; TULLIO con la moglie SILVANA e i figli GABRY, MAURICE e ANDREW; EZIO con la moglie ANITA e i figli GIULY; SERGIO con la moglie GRAZIA e la figlia PAOLA; SONIA col marito GINO MITRI e i figli ALESSANDRO e PATRIZIA, le sorelle, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Un sentito ringraziamento ai signori medici e al personale tutto del Reparto neurochirurgico.

I funerali seguiranno lunedì 16 corr. alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Si associano SILVANA e VANIA.

I Soci e gli Amministratori della SALDANAVI S.a.r.l. partecipano al grave lutto che ha colpito il Dirigente della Società Sig. Primo Donaggio.

Gli Impiegati della SALDANAVI S.a.r.l. prendono parte al lutto del loro collega Primo Donaggio.

Prendono parte al grande dolore i cognati e le cognate ARTIDORO, NELLA; CARLO, ETTA; MARIA, DARIO; AURELIO, LIVIA; GIUDITTA e BRUNO.

Partecipano al lutto le famiglie PENZO e MURENU.

†

E' cristianamente spirato, dopo operosa esistenza, sabato 14 luglio

Ferrante Testa

Con immenso dolore lo annunciano la moglie IRMA, la figlia SANTINA assieme al marito, le nipotine ELISA, ANNA e ALESSANDRA, i cognati e i parenti tutti.

La salma partirà nelle prime ore di domani, lunedì 16 corr., dalla abitazione di Gorizia, via Aquileia 1, per essere tumulata nella tomba di famiglia a Busseto (Parma).

Gorizia - Busseto, 15.7.1973

Partecipano al lutto l'avv. EZIO TESTA e famiglia.

† Il giorno 13 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Tomizza nata Crismani

Ne danno il triste annuncio il marito, la figlia, la sorella, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 16 corrente alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Si associano al lutto LUCIANO GALDIOLO e famiglia

† Ieri è improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

Gianfranco Sponza
di anni 32

Ne danno il doloroso annuncio i genitori, il fratello Marino e la cognata MARISA con il piccolo CHRISTIAN unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, lunedì, alle ore 9, nella chiesa parrocchiale di San Nicolò.

Monfalcone, 15 luglio 1973

Le famiglie ROSSONI, profondamente commosse per quanti con la loro presenza, con opere, fiori o con il solo pensiero, hanno voluto esternare l'intimo sincero affetto verso il proprio Caro Estinto, Marito e Padre

Vittorio Rossoni

sentitamente ringraziano.

La Messa in suffragio avrà luogo nella Chiesa Immacolato Cuore di Maria, mercoledì 18 p.v. alle ore 9.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Giulia Flego

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

Un grazie particolare ai signori medici e al personale tutto del Reparto guardia chirurgica, alle colleghe e al personale della Ragioneria municipale.

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro papà

Antonio Bozic

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I figli con le rispettive famiglie.

San Servolo, 16 luglio 1973

Nel XIX triste anniversario della tragica fine del suo adorato

DOTT. ING.
Enzo Bertolo

in un dolore che non ha conforto la mamma Lo ricorda a tutti coloro che Gli vollero bene.

†

Il 13 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari

Bruno Tolpati
perito industriale

Ne danno il doloroso annuncio la moglie CARLA MARCHI, il figlio DARIO con la moglie GIULIANA e la sorella BIANCA TOLPEIT.

La famiglia esprime tutta la sua gratitudine per le fraterne cure prestate dal dott. Italo Conforti e dal dott. Odino Tinunin.

I funerali avranno luogo lunedì 16 luglio alle ore 14.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si dispensa dalle visite di condoglianza.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Partecipano al lutto le congiunte famiglie BATTICH, MARCHI e VALERIA MARASS.

Si è spento a Trieste il 13 luglio 1973 l'indimenticabile perito industriale

Bruno Tolpati

Profondamente addolorati prendono viva parte al grave lutto i cognati GIUSEPPE e PAOLA MARCHI e i nipoti PINO ed EDOARDA MARCHI con i figli GIULIA e STEFANO di Schio.

Gorizia, 14 luglio 1973

Partecipano al dolore gli amici:
— VAHE' e DIRCE ZINGIRIAN
— GIORGIO e ROSARIN ZINGIRIAN
— MARIO e ASTRID ZINGIRIAN
— GIULIO e BRUNA SECOLI

† Il giorno 13 improvvisamente è mancata ai propri cari

Mercede Zanolla in Perco
di anni 64

La piangono, a tumulazione avvenuta nel cimitero di Ronchi dei Legionari, il marito ROMANO, la figlia NELLY, il genero SILVIO, l'adorata nipotina CLARA e le sorelle con i parenti tutti.

Gorizia - Ronchi, 15.7.1973

†

Il giorno 13 luglio si è spenta serenamente l'anima buona e generosa di

Adele Hvala ved. Nappa

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la figlia ANITA TABAI, il genero FERRUCCIO, il nipote FRANCO con la moglie ANTONIETTA e la piccola GABRIELLA.

Un particolare ringraziamento al medico curante dott. Italo Querini, alle suore infermiere della Medaglia Miracolosa, Suor Immacolata e Lorenza che per mesi l'hanno assistita e curata amorevolmente.

Gorizia, 14 luglio 1973

†

Il giorno 14 luglio si è spento il nostro caro

Nicola Semeraro

Ne danno il triste annuncio la moglie NICOLINA, la figlia PALMA, il genero GIORGIO, il fratello PINO, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 16 luglio alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le molteplici attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Lidia Coloni

ringraziamo tutti coloro che in vario modo hanno voluto onorarne la memoria, impossibilitati a farlo singolarmente.

Per desiderio dell'Estinta la famiglia non prende il lutto.

Una S. Messa in suffragio avrà luogo nella chiesa Don Bosco (Salesiani), mercoledì 18 luglio 1973 alle ore 18.

COLONI - BRAZ

I nostri cari e indimenticabili

Romano
15 luglio 1971

Maria
15 dicembre 1972

Con tanto amore e profondo rimpianto Vi ricordiamo.

Famiglie
BRESCIANI - TOMBAZZI

Nel X triste anniversario della scomparsa della nostra cara

Rina Pertosi

la famiglia La ricorda con immutato affetto.

†

Il 13 corrente tragico destino ha tolto all'affetto dei suoi cari

Valentino Versa

Lo piangono la madre ANGELA, FRANCESCO, la moglie NADA ed il figlio DEAN, gli zii, i cugini, i suoceri, il cognato ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi 15 corr. alle ore 18 dalla abitazione di Prosecco.

Il CONSIGLIO DEI DELEGATI dell'Ente Autonomo Porto di Trieste a nome di tutti i dipendenti partecipa al lutto che ha colpito così tragicamente la famiglia di

Valentino Versa

L'ENTE AUTONOMO DEL PORTO DI TRIESTE partecipa al lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa di

Valentino Versa

suo apprezzato dipendente.

†

Si è spento, venerdì sera, a Grado

Pietro Caccia
di anni 71

Ne danno il mesto annuncio la moglie STEFANIA, i figli FERRUCCIO, GIANFRANCO e RINO, con le rispettive consorti, il fratello, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti.

La salma verrà traslata, per esservi tumulata, a Monfalcone, dove alle ore 10 di domani, lunedì 16 corrente, verrà celebrato il rito funebre nella Chiesa del Ss. Redentore.

Grado - Monfalcone, 15 luglio 1973

†

Il giorno 12 luglio si spegneva serenamente, dopo lunga malattia

Francesco Zejn

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la figlia SILVA, il figlio FRANCESCO con la moglie LIBERA e l'adorato nipote DARIO, assieme ai parenti tutti.

Un particolare ringraziamento ai medici ed al personale dell'Istituto di patologia medica per le amorevoli cure prestate.

† Il giorno 14 corrente è mancato ai suoi cari

Oreste Verin
orefice

Ne danno il triste annuncio la moglie ROMANITA, i figli GUIDO, VERDIANA, SILLA, ORESTE (assente), le nuore, il genero, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 16 corrente alle ore 14.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale - Via Zonta 7/c)

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Mario Sterle

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro grande dolore.

I FAMILIARI

Commosse per le molteplici attestazioni di affetto tributate alla loro cara

Francesca Vallon

ringraziano tutti coloro che, in vario modo, hanno preso parte al loro dolore.

Famiglie: VALLON, CUSCITO, MASTORE

Commossi per le attestazioni di affetto tributate alla nostra cara

Antonia Dugoni

ringraziamo tutte le gentili persone che hanno preso parte al nostro grande dolore.

I FAMILIARI

Commossi per le molteplici attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Giuseppe Srelz

ringraziamo tutti coloro che, in vario modo, hanno preso parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Nell'VIII anniversario della morte di

Giordano Sindici

una S. Messa verrà celebrata nella chiesa di via S. Anastasio il giorno 16 luglio alle ore 8.

LA MOGLIE

CIVIDIN & ROSENWASSER
APPARTAMENTI E LOCALI D'AFFARI a condizioni buone con mutui e dilazioni
Via A. Diaz 7, tel. 62481 (3 linee a ricerca automatica)
L'ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, escluso il sabato

OCCASIONE barca completa di motore CV 7. Tel. 796155 lunedì. 48002 Q
OCCASIONE vendesi privato I 4 km 67.000 anno '69. Telefonare 226161. 77100 Q
OCCASIONE vendo Ford Capri 1500 come nuova. Telefonare 817302, elettrauto Serli. 48052 Q
OCCASIONE Fiat 1100 unico proprietario vendesi. Telefono 815054. 77142 Q
OCCASIONISSIMA Giulia 1300 agosto 69, assicurata, bollo, autoradio. Telefonare 763935. 47469 Q
OPEL Kadett LS 66 perfettissima, vende concessionaria Peugeot, via Flavia, aperto feriali 8-12 e 15-18.30. 26191 Q
PRINZ 4 L 1967 perfetta, unico proprietario, vendesi. Telefonare mattinate 741803. 25297 Q
PRIVATO vende Fiat 500 L anno 1971 e cede contratto Fiat 126 consegna luglio. Telefonare al 740873. 48014 Q
PRIVATO vende Fiat 1100 ottime condizioni. Tel. 34649, ore 8-10. 47487 Q
PRIVATO vende Ape 175. Tel. 814512 ore 9-11. 47563 Q
PRIVATO vende 500 L unico proprietario, visibile autorimessa Combi. 25323 Q
PRIVATO vende 600 D perfettissima. Tel. 754481. 47425 Q
PRIVATO vende Fat 500 '69 perfetta, unico proprietario telefonare 762539.. 47607 Q
PRIVATO vende Volkswagen 1200, 1964, ottimo stato. Tel. 758618. 556 Q
RADIOTELEFONO VHF - FM uso bordo, perfetto, acquisto se occasione. Telef. 763750. 25299 Q
ROULOTTES: Knaus, Laika, Casemobili tende motoscafi Rhone-Verre. Pronta consegna. Esposizione fianco trattoria Stazione, Rio Ospo, Muggia. 26271 Q ●
ROULOTTES Autoroulottes ARCA, si eseguono pratiche inerenti. Feriali, Giustinianb 6. 26218 Q ●
ROULOTTES vendesi al mare. Telefonare domenica, lunedì 272460. 26091 Q
SKODA 1000 '68, Volkswagen 1200 '65, Volkswagen 1600 '66, Simca 1000 '70, Simca 1000 GLS '71 con facilitazioni di pagamento vendonsi autosalone via Catullo 1. 34 Q
TORNADO 650 ottimo stato accessoriata vendesi. Telefonare 224172. 26101 Q
VALE L. 20.000 per l'acquisto di un motociclo Aspes o Motobi, Racing Store, via di Servola 2/2; via S. Michele 8. 300 Q
VENDESI motoscafo con posteggio. Tel. 410455. 47555 Q
VENDO Fiat 124. Telefonare 411960 10 - 12. 47583 Q
VENDO Giulia TI 1300 in buone condizioni. Rivolgersi Autofficina Stella, via Reni. 47990 Q
VENDO Innocenti J 4 occasione 150.000. Telefonare mattino o sera al 762539. 25345 Q
VENDO Simca 1000, 20.000 km. Tel. 816362. 26257 Q
VENDO Prinz 4L, ottimo stato; Mercury 85 CV 6 cilindri, disposto cambio con Mercury 50 CV. Tel. 68689. 48038 Q ●
VENDO moto Fantic 6 m 1972, ottime condizioni. Telefonare 796067. 48104 Q
VENDO 850 coupé con radio 240.000. Tel. 790990 lunedì 8-15. 48056 Q
VENDO 125 special ottimo stato. Telefonare 212549 mattinata. 25327 Q
VESPA Primavera come nuova vendesi, rivolgersi Novità, viale D'Annunzio 2/b. Tel. 794037. 77148 Q
VETRORESINA fuoribordo 75 Hp adatto idrosci con senza carrello occasionissima vendesi lunedì. Telefonare 36662 Morelli. 77024 Q
128 '71 2 porte in buone condizioni vendesi. Petronio 10, autofficina. 47495/2 Q
128 coupé semestrale km 9.000, Giulia super 1970, 1968, Fulvia 2 C, 125. Artisti 9.
127 4 porte et 128 fuori serie Francis Lombardi consegna pronta presso esclusivista Antonio Grandi, Concessionario Fiat. 25849 Q
500 Fiat ottimo stato 85.000. Telefonare 38932 lunedì ore 16-19. 47465 Q
500 L seminuova vera occasione privato vende, visibile via della Valle 6, lunedì. 77118 Q
500 1967 bollata assicurata, autoradio, 160.000. Tel. Totobar 10-13. 26195 Q
850 coupé, 599 F '67 vendesi. Petronio 10, autofficina. 47495/1 Q
850 special '69 ottimo stato vendesi dilazionando. Telefonare 68706, lunedì. 77120 Q
1100 special efficiente, gomamta. 796387, lunedì sino ore 14. 47565 Q
1750 68 vendo cambio con moto o utilitaria. Tel. 29367, domenica. 26285 Q
1750 GTV '70 metallizzata, lunotto termico vendesi 1.500.000 trattabili, viale XX Settembre 29, pasticceria. 77144 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI procuriamo, massima riservatezza. Telefonare 29258. 76896 R
A. VERA occasione vendesi frutta verdura ottime condizioni tel. 747939. 47553 R ●
AFFARONE vendesi pescheria forte lavoro. Telefonare 774598 dalle ore 14 alle 16. 77082 R
CAFFE'-LATTERIA, latteria bene avviati zone centrali, affido gestione persone pratiche. Polese, via Matteotti 27. 26093 R
CEDESI chiosco lungomare Trieste con spaccio alcoolici. Scrivere Cassetta 25822 R, SPI.
CERCASI famiglia per osteria, trattoria, spaccio vini. Telef. magazzino vini, lunedì, 31919. 26255 R
DAREBBESI in consegna bar-trattoria eventualmente anche appartamento. Tel. 794252. 77098 R
FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari «Julia», piazza Tommaseo 2. 47443 R ●

DROGHERIA bene avviata vendesi. Rivolgersi Cassetta n. 26237 R, SPI.
INVESTIAMO capitali anche modesti garantiti con altissimo reddito. Scrivere a Cassetta 76406 R, SPI.
LATTERIA avviata cedesi in gestione. Telefonare 730140. 47421 R
LOCALI D'AFFARI NUOVI ZONA CENTRALE VENDESI. TEL. 815213, 10-12, 15-18.30. 47489 R
PERIFERIA Monfalcone cedesi trattoria giardino avviatissima annessa griglia, affittacamere. Telefonare 74131 escluso giovedì. 800 R
PRESTITI cerco, offro buoni interessi garanzie immobiliari. Tel. 824802. 26283 R
SOCIETA' cerca negozio abbigliamento con licenza. Telefonare 38301 lunedì. 47587 R
SPACCIO vini, ottimo lavoro affittasi. Rivolgersi viale Ippodromo 2/3 D. 47437 R ●
TRATTORIA zona San Giacomo cedesi gestione prezzo mite. Telefonare 759754. 47481 R
VENDESI osteria piccola centrale, telefonare 732680 feriali. 25369 R
VENDESI lavanderia automatica munita macchine Miele ottimo affare telefono pomeriggio 824723. 48058 R
VENDESI negozio rivendita tabacchi zona turistica. Cassetta 26221 R, SPI.
VENDESI orologeria oreficeria centro avviata prezzo conveniente telef. 36232 orario negozio. 77130 R ●
VERA occasione vendesi osteria cucina caffè a condizioni. Tel. 796110. 47455 R

CASE, VILLE, TERRENI
S Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. ALTURA splendido complesso condominiale in zona panoramica, tranquilla, a poca distanza dalla città tra Valmaura e Cattinara. Ad OTTIMI PREZZI prenotansi appartamenti da tre, quattro stanze, cucina, doppi servizi. Possibilità mutui fino al 75% in 20 anni. A richiesta svolgimento GRATUITO pratiche mutuo e contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 4749 S
A.A.A.A.A. NUOVO COMPLESSO CONDOMINIALE «ANDROMEDA» (2 palazzine) situate in spaziosa zona verde, prossimità curva Faccanoni, vista panoramica su città e golfo, con appartamenti modernissimi da tre, quattro stanze, servizi, ampie terrazze, aria condizionata, riscaldamento centrale, ascensore. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 47497 S
A.A.A.A.A. SISTIANA vista mare in costruzione palazzine zona verde vendonsi ultimi appartamenti da tre, quattro stanze, servizi, massimo comfort. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 47497 S
A.A.A.A.A. VILLA nuova lussuosa completamente arredata vista mare vendesi. Tel. 824119. 48072 S
A. A. A. COSTRUZIONE INIZIATA BELLISSIMA PALAZZINA Su due piani in zona Valmaura via Ponticello, appartamenti da due-tre stanze cucina bagni ripostigli terrazze riscaldamento ed acqua centralizzati, posto macchina, tutti comfort moderni, possibilità mutuo fino al 75%. PRENOTAZIONI E VENDITE IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S
A.A.A. ATTICO SUPER PANORAMICO CON VISTA SU CITTA' E GOLFO in palazzina paraggi Commerciale, salone, 2 stanze, cucina, tripli servizi, ripostiglio, poggioli, grande terrazza, centralnafta, 2 box VENDESI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 S
A.A.A. GRADO IN POSIZIONE CENTRALISSIMA in piano alto, casa recente costruzione, soggiorno, cucinino con veranda, due camere, una cameretta, doppi servizi, ascensore, centralnafta VENDESI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 S
A.A.A. INVESTIMENTO DI CAPITALE appartamenti già affittati con REDDITO ALTO varie zone composti da una, due stanze, soggiorno, cucinino, bagno-gabinetto, ascensore, centralnafta VENDESI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 S
A.A.A. LIGNANO RIVIERA IN PINETA zona ville due appartamenti in villa pronto ingresso, salone, tre stanze, due bagni, tinello, cucinino, giardino, due poggioli, garage, saloncino, cucina, tre stanze, due bagni, poggiolo, garage, VENDONSI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S
A.A.A. MAGAZZINO centrale in Foro Ulpiano, 250 mq, vendesi. IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO.
A. A. A. OPICINA nuovo cantiere iniziata costruzione, ubicazione via dei Papaveri, zona tranquilla, appartamenti di varie grandezze dotati di moderni comfort. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI AGENZIA IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 S
A.A.A. PANORAMICISSIMI, ultime disponibilità zona di Gretta, palazzina in costruzione. DISPONIBILI ATTICI CON GRANDI TERRAZZE, ubicazione in via Luzzatto, rifiniture accurate, moderni comfort. PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS GALLERIA TERGESTEO. 55 S
A.A.A. PIANCAVALLO appartamenti al sole di montagna all'aria pulita in tutta tranquillità, pronta consegna a 1300-2000 metri d'altitudine, dotati di moderni comfort. INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI IMMOBILIARE DOMUS, GALLERIA TERGESTEO. 55 S
A.A. ATTICO panoramicissimo paraggi Università, salone, 4 stanze, tinello, cucina, doppi servizi, ampia terrazza, poggioli, massimi comforts, primo ingresso, vende Immobiliare Giuliana, piazza Dalmazia 3 (pomeriggio). 47545/2 S
A. I. BAIAMONTI V piano SEMINUOVO, camera, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo VISTA MARE, posto auto. Vendesi libero ottobre 8 milioni 300.000. Adatto investimento ESPERIA Imbriani 8, 29235. 26201 S
A.I. CANOVA e XX SETTEMBRE appartamenti singoli occupati, 2-3 camere, cucina adatti investimento vendonsi. ESPERIA, Imbriani 8. Telef. 29235. 100 S
A. I. CASETTA modesta SAN GIACOMO, 3 camere, cucina, wc vendesi facilitazioni. ESPERIA, Imbriani 8. 26201 S
A.I. DUINO. Ultimi appartamenti 2, 3 camere, salone, doppi servizi, terrazze II piano con annessa MANSARDA. Totale mq 160, box auto e cantina. RIFINITURE SIGNORILI, MUTUO 50% VENTENNALE. VENDITE DIRETTE, INFORMAZIONI PER VISITE SUL POSTO. ESPERIA. Imbriani, 8, tel. 29235. 26203 S
A.I. LOCALI CONDOMINIO CENTRALI. Già affittati. Adatti INVESTIMENTO. FACILITAZIONI PAGAMENTO. Vendonsi direttamente. ESPERIA. Imbriani 8, telefonare 29235. 26101 S
A.I. PRENOTANSI ULTIMI APPARTAMENTI ZONA VERDE E PANORAMICA. 2-3 camere, saloncino, servizi, ampie terrazze. Vista mare box auto e cantina. DISPONIBILI PIANI ALTI. MUTUO ASSICURATO VENTENNALE. CONTRIBUTO REGIONALE. VENDITE DIRETTE. ESPERIA, Imbriani, 8, telefono n. 29235. 26103 S
A.I. PRONTINGRESSO. ATTICI con annessa MANSARDA. 182 mq. box auto e cantina. PARCO ALBERATO. RIFINITURE LUSSO. Mutuo 50% VENTENNALE GIA' CONCESSO. VENDITE DIRETTE E INFORMAZIONI PER VISITE SUL POSTO: ESPERIA. Imbriani, 8. Telefonare 29235 26201 S
A.I. PRONTINGRESSO. LUSSUOSI VISTA FAVOLOSA. PARCO. 2 minuti dal centro. Mq. 150 e 200 + 2 box auto e cantina. MUTUO GIA' FATTO 25 ANNI. VENDITE DIRETTE e INFORMAZIONI PER VISITE SUL POSTO. ESPERIA. Imbriani, 8. Telefono 29235. 26203 S
A. ACIT. CORSO COSTRUZIONE appartamenti varie grandezze tutti comforts. Finiture accurate. Mutui regionali. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 26382 S
A. ACIT. MONTEBELLO, consegna settembre. Vendesi appartamento stanza soggiorno cucinino bagno ampia terrazza centralnafta. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 26382 S
A. ACIT. PIAZZA CARLO ALBERTO. Vendons ultim appartamenti stanza stanzetta cucina; altro tre stanze stanzetta cucina servizi centralnafta ascensore. S. Lazzaro 3, tel 68810. 26382 S
A. ACIT. VENDESI appartamento costruzione VALMAURA, stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 26382 S
A. APPARTAMENTO tristanze, cucina, affitto bloccato vendesi 6.500.000 AGEP Zanetti 1. 26360 S
A. ATTICO lussuosissimo, Commerciale, salone, tristanze, terrazze con mansarda vendesi AGEP Zanetti 1. 26368 S
A. BARCOLA palazzina, vendesi attico salone, tristanze, mansarda, giardino AGEP Zanetti 1. 26362 S
A. DONOTA alloggio, stanza, cucina vendesi libero AGEP Zanetti 1. 26366 S
A. FLAVIA locale 350 mq vendesi AGEP Zanetti 1. 26358 S
ACQUISTO locale affari centro, minimo 100 mq anche occupato, pagamento contanti, inviare offerte Cassetta 26213 S, SPI. Trieste.
ACQUISTO contanti da privato appartamento 2-3 stanze, servizi anche da restaurare. Tel 763462 25391 S
ACQUISTO contanti 2 - 3 stanze soggiorno cucina comforts D'Annunzio Settefontane Revoltella 727911. 25381 S
ACQUISTO contanti 2 stanze, soggiorno comfort, casa recente costruzione. Tel. 417319, lunedì ore 14-17. 26251 S
APPARTAMENTI lussuosissimi GRETTA, vista mare, salone, 3 stanze, doppi servizi, taverna o mansarda, giardino proprio, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 47541/2 S
APPARTAMENTO Sistiana occupato, due camere, soggiorno, servizi, riscaldamento centralizzato vendesi. Rivolgersi Malchina 55. 850 S
APPARTAMENTO splendido, rifiniture signorili via Rossetti, quarto piano, grande salone, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazza, ogni comfort, ultimato fine luglio, vendesi condominio. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 47497 S
APPARTAMENTO Roiano, cucina, soggiorno, stanza, stanzetta, bagno vendo L. 9.500.000. Tel. 37609. 25399 S
APPARTAMENTO corso costruzione in palazzina signorile, Commerciale alta, 3 stanze, soggiorno, salone ampie terrazze, garage e giardino proprio, consegna dicembre, agevolazioni pagamento vendesi direttamente. Telefonare 18.30-20 feriali 761032. 77126 S
APPARTAMENTO ROIANO - nuovo, 3 stanze, cucina, bagno, terrazza, garage, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA, via S. Lazzaro 10. 47541/1 S
BORGO SAN SERGIO iniziata prenotazione appartamenti 2-3-4 stanze cucina bagno riscaldamento e acqua centralizzati 30% contanti rimanenza Mutuo ventennale esenti mediazione. Visione progetti Immobiliare Triestina XXX Ottobre, 4. Tel. 62636. 26384 S
BARCOLA alta, strada Friuli, vista mare, stanza, stanzetta, soggiorno, cucinino, comfort, entrata singola vendesi pronto, massime facilitazioni. Amministrazione Crispi 9.
CASA altipiano, quattro camere, otto vani, gas, luce industriale, cortile, zona tranquilla vendesi causa partenza. Presentarsi dopo martedì indirizzo SPI. Cassetta 26229 S, SPI.
CERCASI 600-1000 mq terreno carsico costruibile. Cassetta 47625 S, SPI.
CERCO casetta da restaurare con orticello dintorni Trieste. Cassetta 47625 S, SPI.
COMMERCIALE prenotansi appartamenti in palazzina signorile tutti comforts moderni poggioli. Mutui ventennali. Visione progetti Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, telefono 62636. 26384 S
D'ANNUNZIO vendesi appartamento ammezzato 3 stanze stanzino cucina bagno wc riscaldamento giardino proprio Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 26386 S
D'ANNUNZIO VENDONSI APPARTAMENTI 3 - 4 STANZE CUCINA BAGNO WC POGGIOLI FACILITAZIONI PAGAMENTO. IMMOBILIARE TRIESTINA XXX OTTOBRE 4. TEL. 62636. 26384 S
D'AZEGLIO 11, appartamenti 4 camere, cucina, servizio, ascensore vendonsi, facilitazioni. Visitare feriali ore 11-12.30. Informazioni 29235. 102 S
FAVOLOSA palazzina vista completa golfo, 1-3-4 stanze, vaste balconate, garage vende Immobiliare Oriani 2, tel. 767993. 47527/1 S
GRETTA cucina, 3 stanze, confortevolissimo, vendesi per investimento, 15.500.000. CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 42 S
INVESTIMENTO capitale blocco appartamenti stesso stabile vendonsi anche singolarmente 4.500.000 - 5.300.000 - 6.200.000. Immobiliare Oriani 2. 47527/3 S
LIGNANO Pineta vendesi appartamenti 1-2 letti, completamente ammobiliati. Grandi poggioli, garage, posteggio. Visite sul posto sabato domenica ore 11-12, 16-18. Corso delle Nazioni condominio Trieste. 48094 S
LOCALE CENTRALISSIMO 80 mq con servizi per investimento capitale vendesi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 26386 S
LOCALE affari via Ginnastica, tre fori mq 65, vendesi condizioni vantaggiose. Telefonare ore ufficio, n. 69138. 47517 S ●
MANSARDA CENTRALISSIMA rimessa a nuovo pronta entrata stanza stanzetta doccia wc vendesi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, telef. 62636. 26384 S
OCCASIONE CENTRALISSIMO vendesi appartamento 2 stanze cucina wc. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, telefono 62636. 26386 S
PRONTA entrata vendesi, affittasi senza intermediari appartamento due stanze soggiorno cucinino bagno ogni comfort Roiano. Telefonare 24816. Amimnistrazione. 48100 S
PIAZZA Vico, paraggi, acquisto magazzino, locale 30-80 mq. Tel. 796434, pomeriggio feriali. 47569 S
REVOLTELLA 2 stanze salincino cucina doppi servizi ampie terrazze centralnafta consegna ottobre vendesi Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 26384 S
ROSSETTI, Severo, S. Giacomo liberi 2-3 stanze vende Immobiliare Oriani 2. 47527/2 S
S. GIACOMO 2 stanze soggiorno cucinino bagno vendesi tel. 723048. 47575 S
S. MAURIZIO 3 appartamenti, camera, cameretta, cucina 2.300.000. LOCALE D'AFFARI 100 mq, 3 fori, ottimo prezzo vendesi. Visitare feriali nel portone, ore 16-17.30. Informazioni 29235. 101 S
SETTEFONTANE bellissimi 2 appartamenti, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazza, acqua - riscaldamento centralizzati vendonsi. Telefonare 767993. 47525 S
SISTIANA prossimo inizio costruzione palazzina panoramica 2-3-4 stanze, comforts, facilitazioni e mutuo, vende direttamente CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 42 S
STADIO - VALMAURA - in costruzione, 3 stanze, cucina, ogni comfort, panoramici, 15.800.000, mutuo 70%, vende direttamente CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 42 S
TERRENO costruibile cercasi telef. 817342. 47597 S
TERRENO bellissimo, panoramico zona Sales, mq 3.000 costruibili con iniziata costruzione di una villa a due piani vendesi prontamente. Telefono 734257. 47507 S
VENDESI casetta in Servola, pianoterra, primo piano, cortile, due alloggi. Per informazioni scrivere Cassetta 26259 S, SPI.
VENDESI a Morena (Udine) 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi tutti comfort. Telefono (040)-37888. 77108 S
VENDESI appartamenti centralissimi 3 e 4 stanze. Tel. 37888. 77106 S
VENDESI alloggi paraggi Revoltella in contanti causa immediata partenza estero tel. 773506. 26348 S
VENDESI affittasi n. 2 locali mq 300 ognuno adatti magazzino in nuova costruzione zona Baiamonti tel. 35408. 26336 S
VENDESI casetta tre stanze cucina servizi; altra stanza e cucina servizi. Tel. 37888. 77104 S
VENDESI 2 stanze, cucina, bagno, accessori rinnovato. Telefono 814695, ore 10-13. 77146 S
VENDESI terreno in Carso, altro a S. Croce. Tel. 37888. 77110 S
VIA Montfort vendesi appartamento seminuovo, salotto, stanza, 2 stanzette, cucina, bagno, terrazza, centralnafta, ascensore, portineria. Telefonare 775331, lunedì 13-16, 20-22. 26215 S
VILLA REVOLTELLA - iniziata costruzione II lotto - 1-2-3 stanze, soggiorno, terrazza, posto macchina, facilitazioni e mutui. CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 42 S
ZONA BAIAMONTI ultimo piano, 2 stanze, accessori, comforts, posto macchina, soffitta, CIVIDIN & SERPO, Canalpiccolo 2. 42 S
ZONA Foraggi - Perugino - D'Annunzio acquistasi appartamento 3-4 stanze, ogni comfort; possibilmente piani alti. Immobiliare Italia, tel. 38102. 86 S
ZONA Stadio-Valmaura palazzine in costruzione, appartamenti soggiorno, 2 stanze, cucina, poggioli, box macchina, mutuo ventennale agevolato, vende Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 47515 S
Z. SPORTING RESIDENCE, NUOVO COMPLESSO RESIDENZIALE A VALMAURA. ATTICI VISTA PANORAMICA DA 3-4 STANZE, AMPI SPAZI VERDI, CAMPI GIOCO, GARAGE E POSTI MACCHINA, DOPPI SERVIZI, OGNI COMFORT, MUTUI FINO AL 75% DEL PREZZO, FACILITAZIONI DI PAGAMENTO. PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI IN CANTIERE 10-12 E 15-18.30. TEL. 815213. 47491 S
Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE - Gioia di vivere nell'incanto di un parco secolare. Appartamenti signorili in palazzina - villa: via Romagna, telefono 413333. 142/1 S

VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

CERCASI appartamentino ammobiliato per mese di agosto. Telefonare 794653. 47535 T
FAMIGLIA torinese quattro persone più cane, affitterebbe villetta casetta con giardino, cottage, adiacenze mare, periodi 25 luglio 20 agosto o circa. Scrivere a Studio Parker, via Governolo 28/bis, Torino, telefono 7399976. 6824 T
LIGNANO Pineta affittasi appartamento 4 letti agosto, settembre, tel. 794558. 48080 T
MUGGIA cercasi appartamentino ammobiliato per 20 giorni fine agosto, telefonare 70926 feriali 13.30 - 15.30. 47579 T
OPICINA villeggiatura affittasi appartamento con giardino. Visitare via di Monrupino 77. 47994 T

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

AGIATO giovanile sposerebbe massimo 50enne sola, robusta, bella, riflessiva, autodidatta. Cassetta 26253 U, SPI.
ALLA agenzia matrimoniale «La vostra stella» i migliori matrimoni. Accorrete! Telefon. TS 763714. 77134 U
ASPIRANTI matrimonio ottimo, felice. Inviamovi gratuitamente rivista autorizzata Tribunale Milano oltre novemila autentiche, vantaggiosissime «proposte matrimoniali». Ultratrentennale esperienza, moralità. Scrivete fiduciosamente Istituto «Focolare», Eustachi 45 - Milano. 6746 U
IMPIEGATO trentenne invalido civile sposerebbesi con coetanea affettuosa anche forestiera. Telefonare al 763714. 77136 U
PENSIONATO statale sessantacinquenne proprietario casa cerca signora affettuosa scopo matrimonio. Scrivere cassetta 48010 U, SPI.
VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite. Faro, casella postale 16 - 71100 Foggia. 6495 U

DINCONTI
Via Coroneo 33 - Tel. 762381
Concessionaria Citroën
PRONTA CONSEGNA
DYANE - MEHARI
AMI 8 - GS 1220
D SUPER - SM

VEDOVA affettuosa presenta conoscerebbe 60enne sa buona posizione scopo matrimonio. Scrivere Fermo Posta Centrale carta identità 38907698. 47429
38ENNE diplomato presente trasferitosi impiego Milano conoscerebbe ragazza regolare massima età 34 anni scopo matrimonio. Casella 137 SPI, 20100 Milano. 6851
39ENNE alto, distinto, colto, affettuoso, buona posizione conoscerebbe signorina preferibilmente insegnante scopo matrimonio. Carta identità 11065714, fermo posta Centrale, Trieste. 25409

DIVERSI
V Lire 150 per parola

ALMA astrologia chiromanzia cartomanzia appuntamenti ore 16-20, tel. 38742. 47849
PERSONA offre passaggio auto per Londra a ragazza dividendo spese. Tel. 768074. 25399

ati

AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI
Rete nazionale
PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Alghero	08.55	14.[illegible]
	18.05	22.[illegible]
Bari	07.15	10.[illegible]
	14.30	18.[illegible]
Brindisi	14.30	18.[illegible]
Cagliari	07.15	11.[illegible]
	14.30	17.[illegible]
Catania	07.15	10.[illegible]
	14.30	17.[illegible]
Genova	21.30	23.[illegible]
Milano	08.55	09.[illegible]
	18.05	18.[illegible]
(giov., sab., fino al 29/9)	18.35	19.[illegible]
Napoli	07.15	09.[illegible]
	14.30	18.[illegible]
Palermo	07.15	10.[illegible]
	14.30	18.[illegible]
Pantelleria	07.15	12.[illegible]
Reggio C.	07.15	11.[illegible]
	14.30	20.[illegible]
Roma	07.15	08.[illegible]
	14.30	15.[illegible]
Taranto	14.30	18.[illegible]
Trapani	07.15	11.[illegible]
Venezia	21.30	21.[illegible]

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Alghero	07.30	13.[illegible]
	18.00	21.[illegible]
Bari	18.55	22.[illegible]
Brindisi	18.25	22.[illegible]
Cagliari	11.50	15.[illegible]
	19.10	22.[illegible]
Catania	10.55	15.[illegible]
	19.25	22.[illegible]
Genova	07.00	08.[illegible]
Milano	12.55	13.[illegible]
(giov., sab., fino al 29/9)	13.15	14.[illegible]
	20.15	21.[illegible]
Napoli	10.45	15.[illegible]
	19.30	22.[illegible]
Palermo	11.05	15.[illegible]
	17.25	21.[illegible]
Pantelleria	16.50	22.[illegible]
Reggio C.	17.15	22.[illegible]
Roma	14.25	15.[illegible]
	21.25	22.[illegible]
Taranto	19.10	22.[illegible]
Trapani	17.50	22.[illegible]
Venezia	08.10	08.[illegible]

Alitalia

Rete internazionale
PARTENZE

da RONCHI per	Partenze	Arrivi
Amburgo	18.05	22.[illegible]
Atene	08.55	14.[illegible]
Barcellona	08.55	13.[illegible]
Basilea	08.55	13.[illegible]
Belgrado (fino al 29/9, giov. sab.)	14.40	19.[illegible]
Bruxelles	08.55	13.[illegible]
Colonia, Bonn	18.05	22.[illegible]
Düsseldorf	08.55	13.[illegible]
	18.05	22.[illegible]
Francoforte	08.55	13.[illegible]
	18.05	22.[illegible]
Londra	18.05	22.[illegible]
Madrid	08.55	13.[illegible]
Malta	07.15	11.[illegible]
Monaco	18.05	22.[illegible]
New York	08.55	13.[illegible]
Parigi	08.55	13.[illegible]
	18.05	22.[illegible]
Stoccarda	18.05	22.[illegible]
Tel Aviv	07.15	11.[illegible]

ARRIVI

per RONCHI da	Partenze	Arrivi
Amburgo	08.00	12.[illegible]
Atene	15.25	19.[illegible]
Barcellona	16.15	20.[illegible]
Belgrado (fino al 29/9, giov. sab.)	15.40	20.[illegible]
Bruxelles	09.10	13.[illegible]
Colonia/Bonn	09.05	12.[illegible]
Copenaghen	16.30	20.[illegible]
Düsseldorf	09.05	12.[illegible]
	15.30	19.[illegible]
Francoforte	17.00	20.[illegible]
Londra	09.05	12.[illegible]
Malta	15.55	19.[illegible]
New York	19.30	23.[illegible]
Parigi	08.55	12.[illegible]
	16.30	19.[illegible]
Stoccolma	14.40	19.[illegible]
Stoccarda	09.55	13.[illegible]
Tel Aviv	14.00	18.[illegible]

ITAVIA AEROLINEE

AEROPORTO «MARCO POLO» VENEZIA - TESSERA
Rete nazionale
PARTENZE

da Venezia per	Partenze
Bologna	16.40
Cagliari	16.40
Catania	16.40
Crotone	16.40
Palermo	16.40
Roma	16.40

ARRIVI

per Venezia da	Partenze
Bologna	12.30
Cagliari	10.05
Catania	10.05
Crotone	08.00
Palermo	10.25
Roma	10.25

Venite a trovarci al nuovo
CASINO' DI PARENZO

HOTEL PARENTIUM DI PLAVA LAGUNA
Mercoledì, sabato e domenica: CHEMIN DE FER Gioco libero alla roulette — Buffet gratuito durante i week-end

Tra tutti gli ospiti di ogni settimana, saranno estratti 10 nominativi per un week-end gratuito al mare o in montagna

Orario: dalle ore 19 in poi

MOTORI FUORIBORDO
CHRYSLER Marine
Costruiti e montati in USA
Officina specializzata per l'assistenza e la riparazione
MARCHI Gomma
TRIESTE - via Zonta 8 telefono 30221-2-3 int. 91

Attenzione al prezzo!

CASA MIA

AI PREZZI più bassi della regione

scelto assortimento di mobili per un arredamento attuale

TRIESTE - Via Battisti 6